ARCHEO

ARCHEOLOGIA E TECNOLOGIE

Relazione di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva di interesse archeologico

"INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTO APPIO-ALESSANDRINO AD ACQUEDOTTO DOGANELLA (RM)_LOTTO 1"

Codice identificativo: SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009

Relatore della relazione archeologica:
Dott. **Fabio Turchetta** (archeologo I fascia, con iscrizione n.3151)

CARTA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE E CATALOGO MOSI

CARTA COMPLESSIVA DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE E DEI BENI SOTTOPOSTI A VINCOLO

Nuovo soll. Pantano

DN600

DN250

DN600

Legenda

Area di progetto (MOPR)

Opera

Tracciato opera

Nuovo sollevamento Pantano

Buffer opera

Mosi

Puntuali [32]

- area ad uso funerario [3]
- area di materiale mobile [2]
- insediamento [17]
- non indicato [5]
- sito pluristratificato [2]
- infrastruttura idrica [1]
- infrastruttura viaria [1]
- area priva di tracce archeologiche [1]

Lineari [29]

- infrastruttura idrica [10]
- infrastruttura viaria [14]
- anomalia rilevata sul terreno [5]

Poligonali [9]

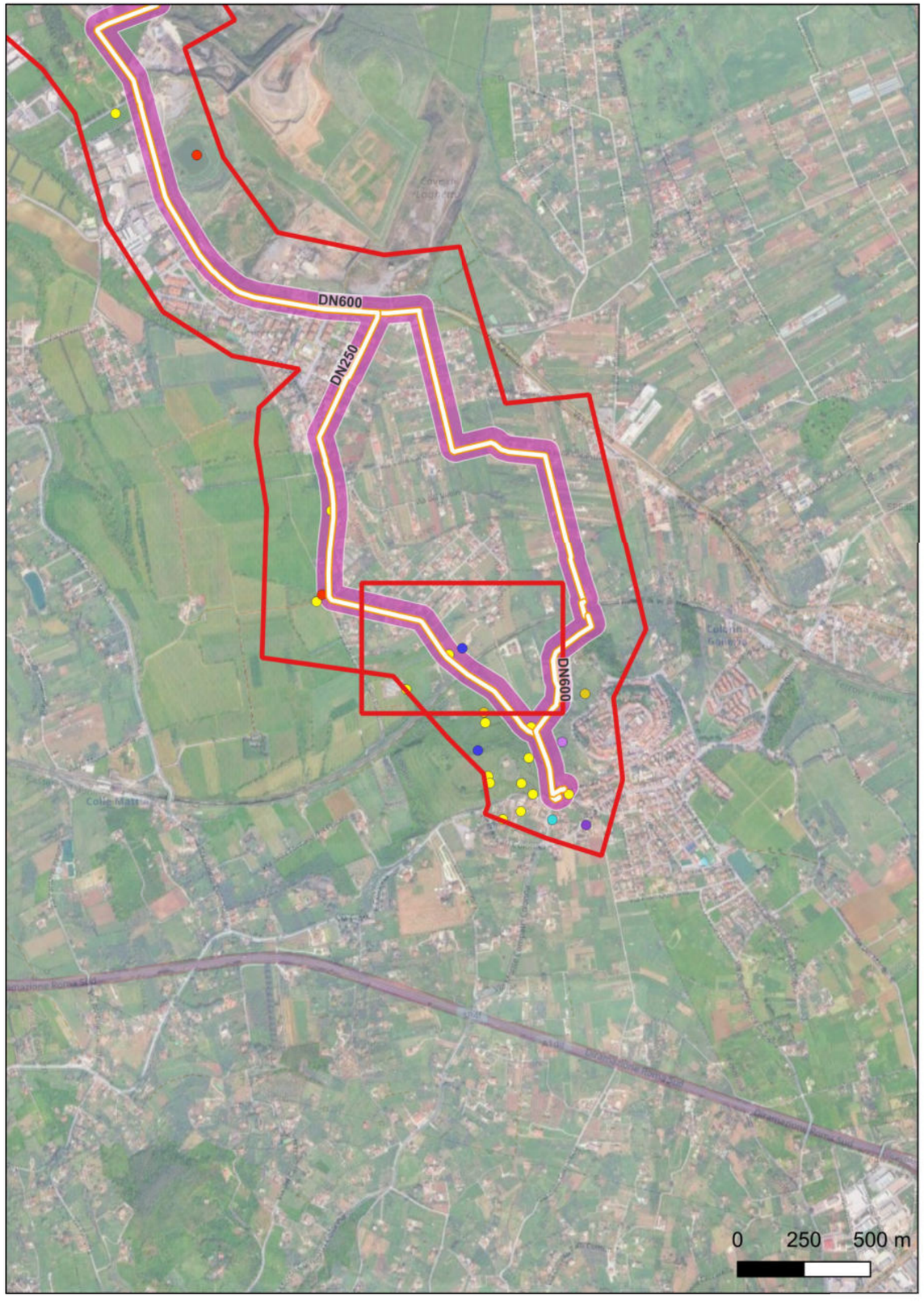
- anomalia rilevata sul terreno [3]
- luogo di attività produttiva [1]
- non indicato [2]
- area a uso funerario [1]
- infrastruttura viaria [2]

Aree vincolate [11]

- Parchi archeologici e culturali (PTPR 2021 Tav. C) [3]
- Aree di rispetto beni areali (PTPR 2021 Tav. B) [1]
- Beni puntuali con fascia di rispetto (PTPR 2021 Tav. B) [3]
- Beni riportati in VIR [2]
- Area di rispetto beni lineari (PTPR 2021 Tav. B) [1]
- Beni puntuali con fascia di rispetto (PTPR 2021 Tav. C) [1]

0 250 500 m

Sito 001 - Area ad uso funerario (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_001)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Casale Ricci, Ad est di via Marmorelle Nuova

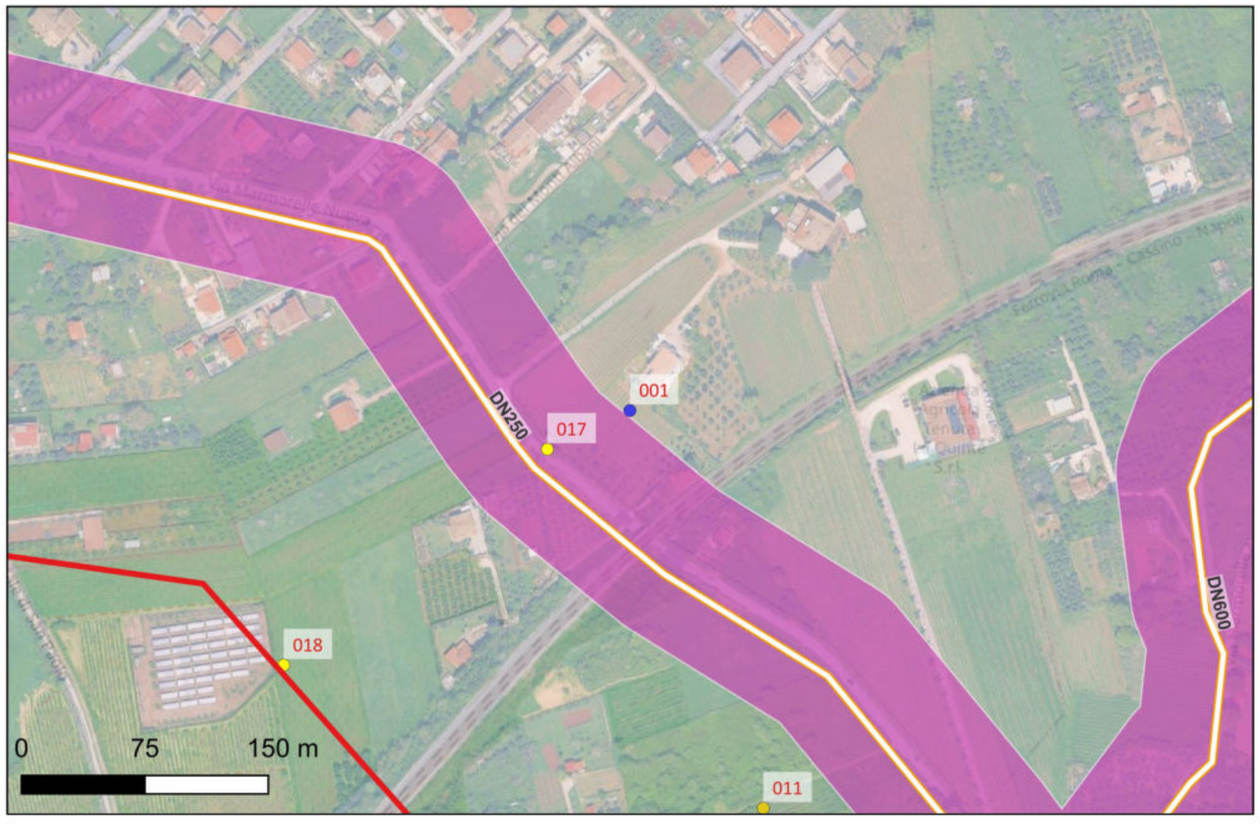
Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tombe}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.), Dall'età Arcaica (800 ac -508 ac) - all'età Romano repubblicana (508 ac - 28 ac)

Modalità di individuazione: dati bibliografici

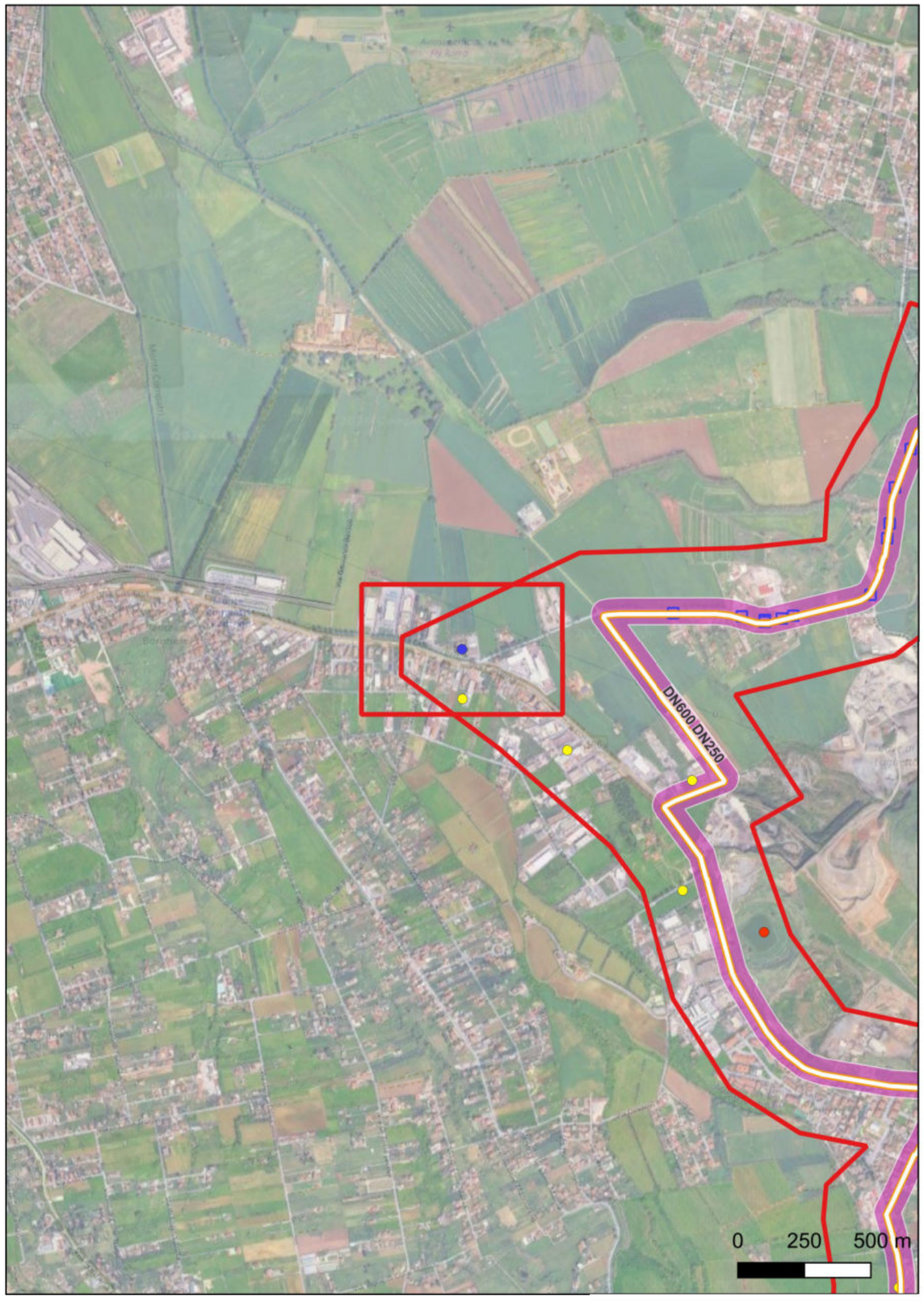
Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Camere sepolcrali.

Angle Micaela, Rolfo Mario Federico, Bozzato Simone, Mengarelli Cristiano, Colonna and its territory in protohistoric times, in Papers in Italian Archaeology VI Communities and Settlements fromthe Neolithic to the Early Medieval Period. Proceedings of the 6th, a cura di Peter Attema, Albert Nijboer, Andrea Zifferero, Groningen, 2005, pp. 689-698.



Sito 002 - Area ad uso funerario (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_002)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Pantano dei Griffi, A nord di via Giuseppe Bertoli

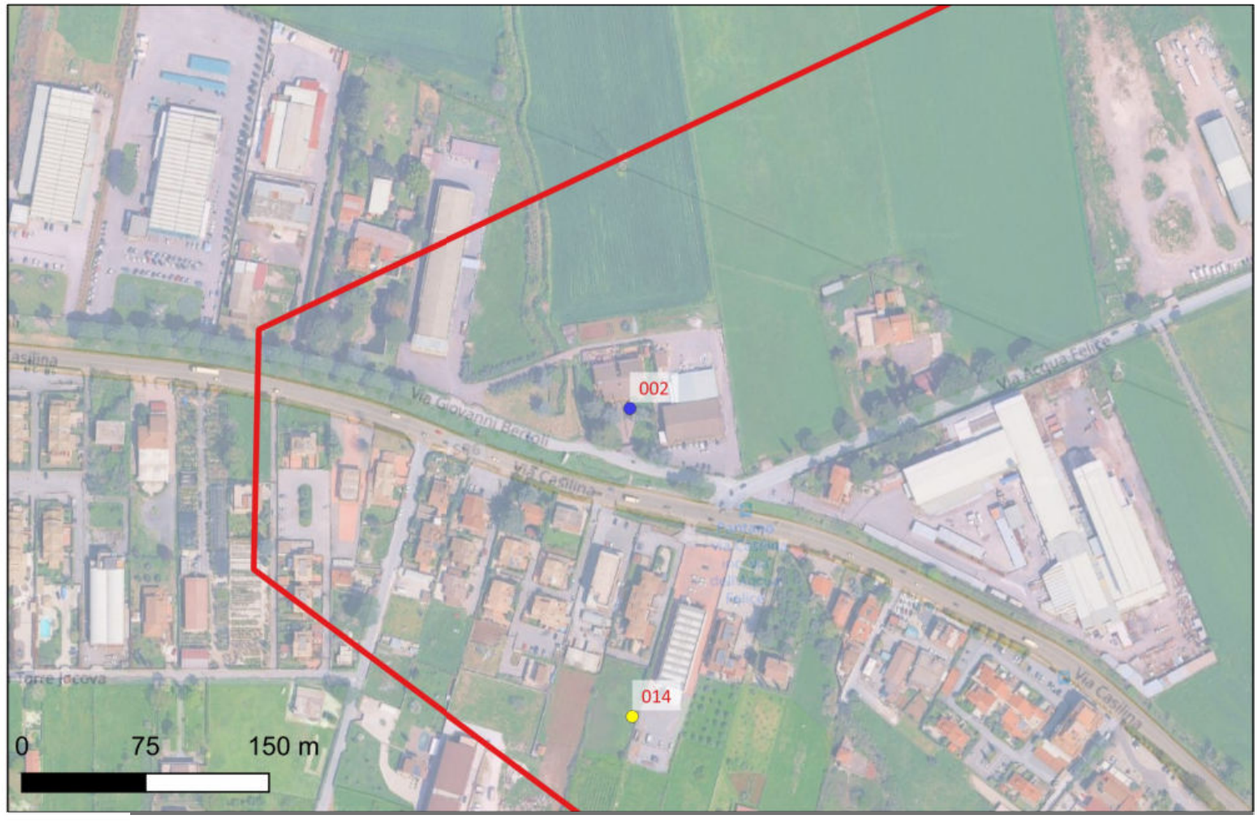
Definizione e cronologia: area a uso funerario, {necropoli}. 07 - Età dei Metalli (3600 - 900 a.C.),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

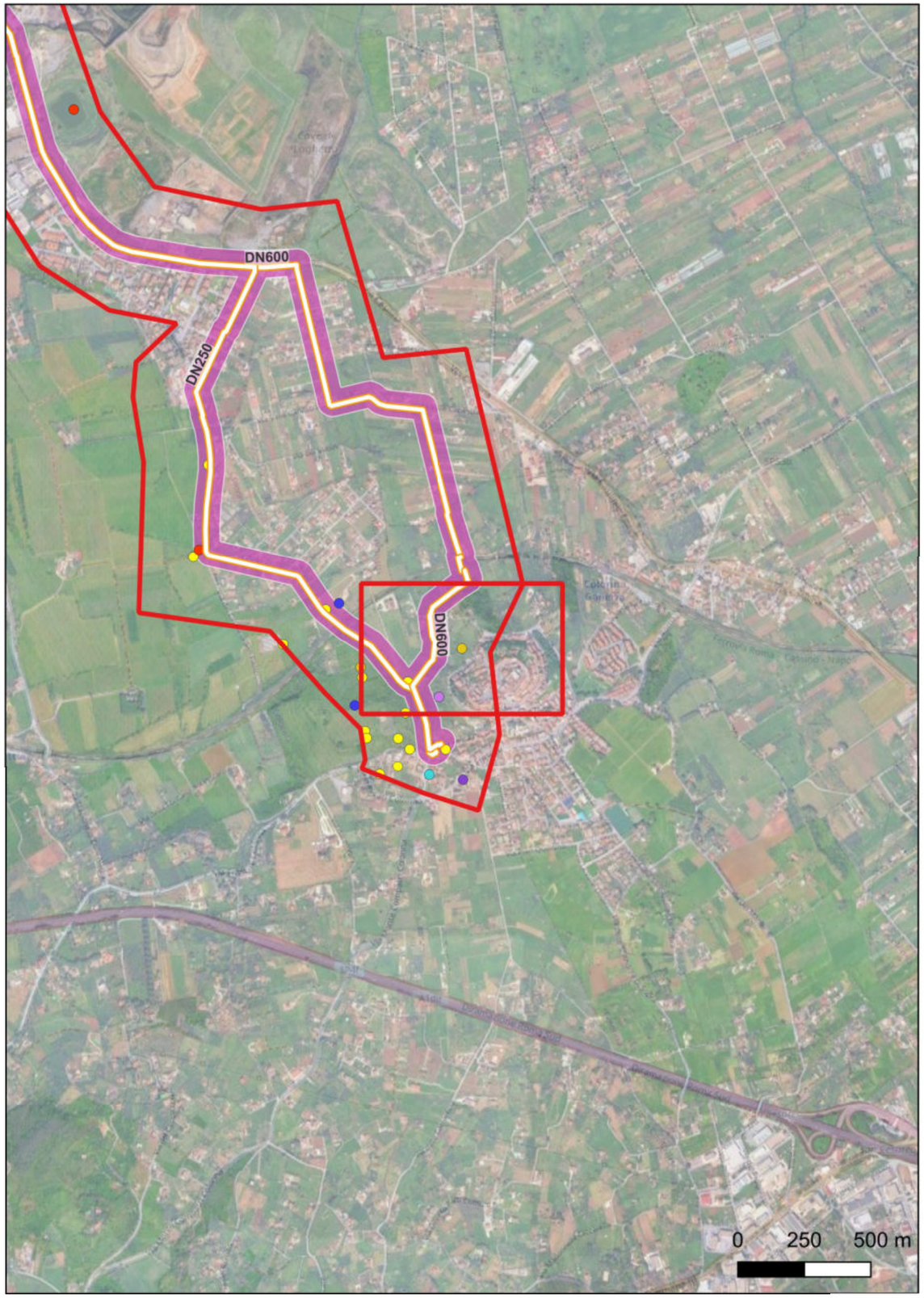
Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Alla fine del XIX secolo a Pantano dei Griffi vi fu il rinvenimento di alcuni manufatti in pietra tra cui un'ascia a martello a pomo e quattro grandi punte di freccia in selce, probabilmente appartenenti a corredi funerari provenienti da sepolture. Dalla stessa area proviene la scoperta di una sepoltura a grotticella.

Anzidei Anna Paola, Carboni Giovanni, Il comprensorio dei Colli Albani ed aree limitrofe durante il Neolitico e l'Eneolitico, in Il Lazio dai Colli Albani ai Monti Lepini tra preistoria ed età moderna, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, 2009, pp. 89-98.



Sito 003 - Area di materiale mobile (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_003)



Localizzazione: Colonna (RM), Barbieri, A nord di via Circonvallazione

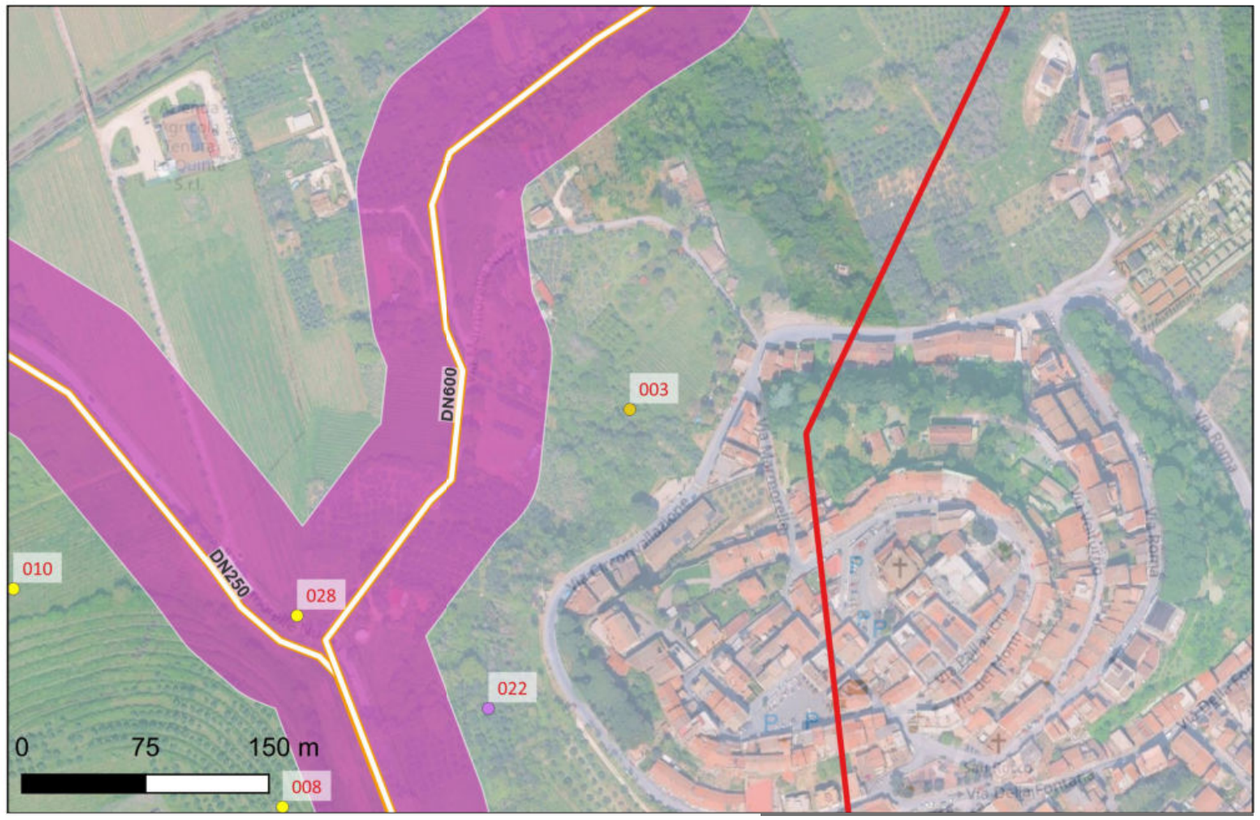
Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di materiale eterogeneo}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.), Dall'età Arcaica (800 ac -508 ac) - all'età Romano repubblicana (508 ac - 28 ac)

Modalità di individuazione: dati bibliografici

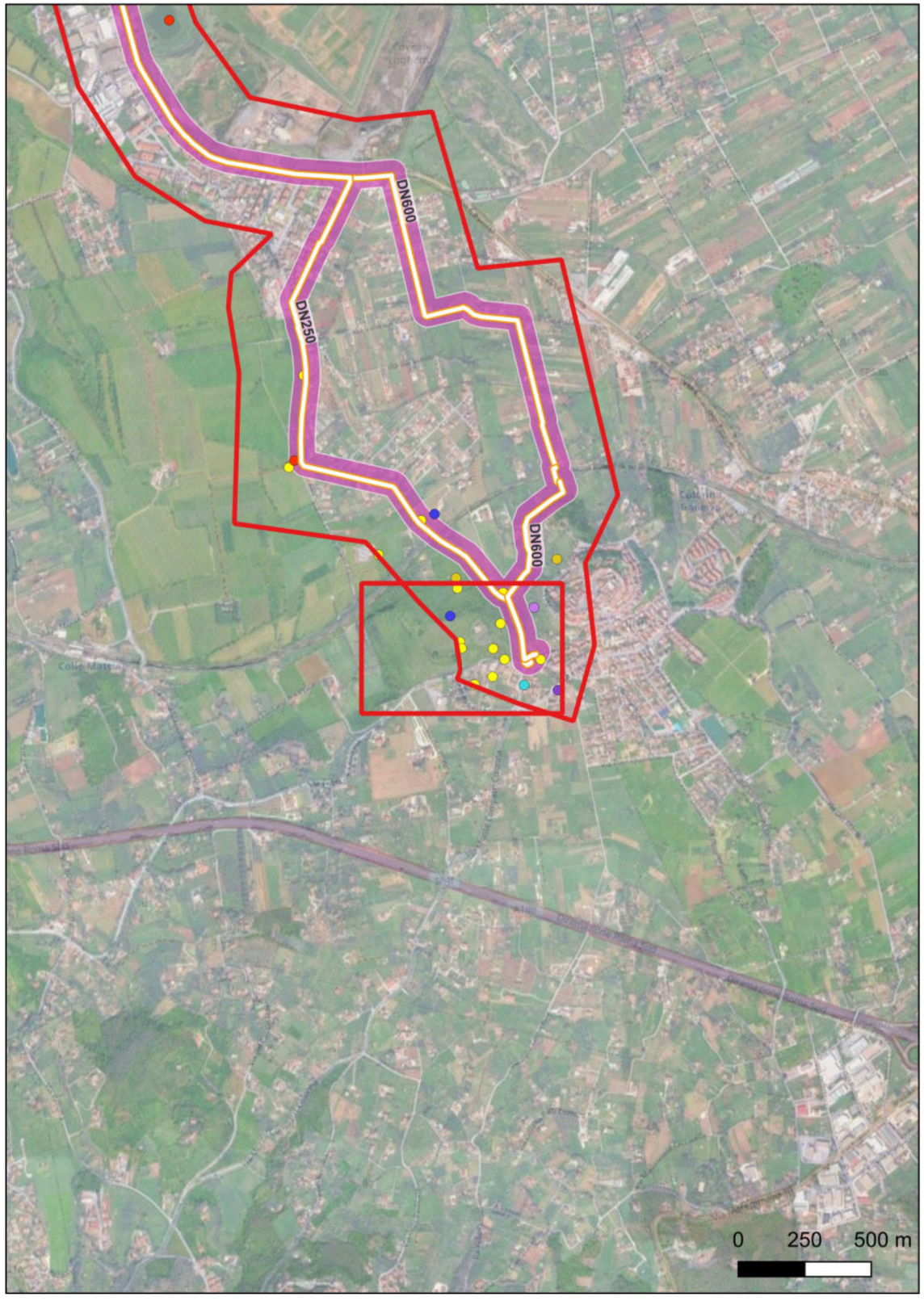
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Materiali riferibili a resti di un abitato

Angle Micaela, Cerino Pamela, Mancini Daniela, Rolfo Mario Federico, La necropoli di Pian Quintino, Colonna (Rm), in Annali Archeoclub d'Italia, Aricino-Nemorense 2, Roma, 2009, 35-45.



Sito 004 - Casale con torre di guardia (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_004)



Localizzazione: Colonna (RM), Casale la Pasolina, A nord di via Santa Chiara

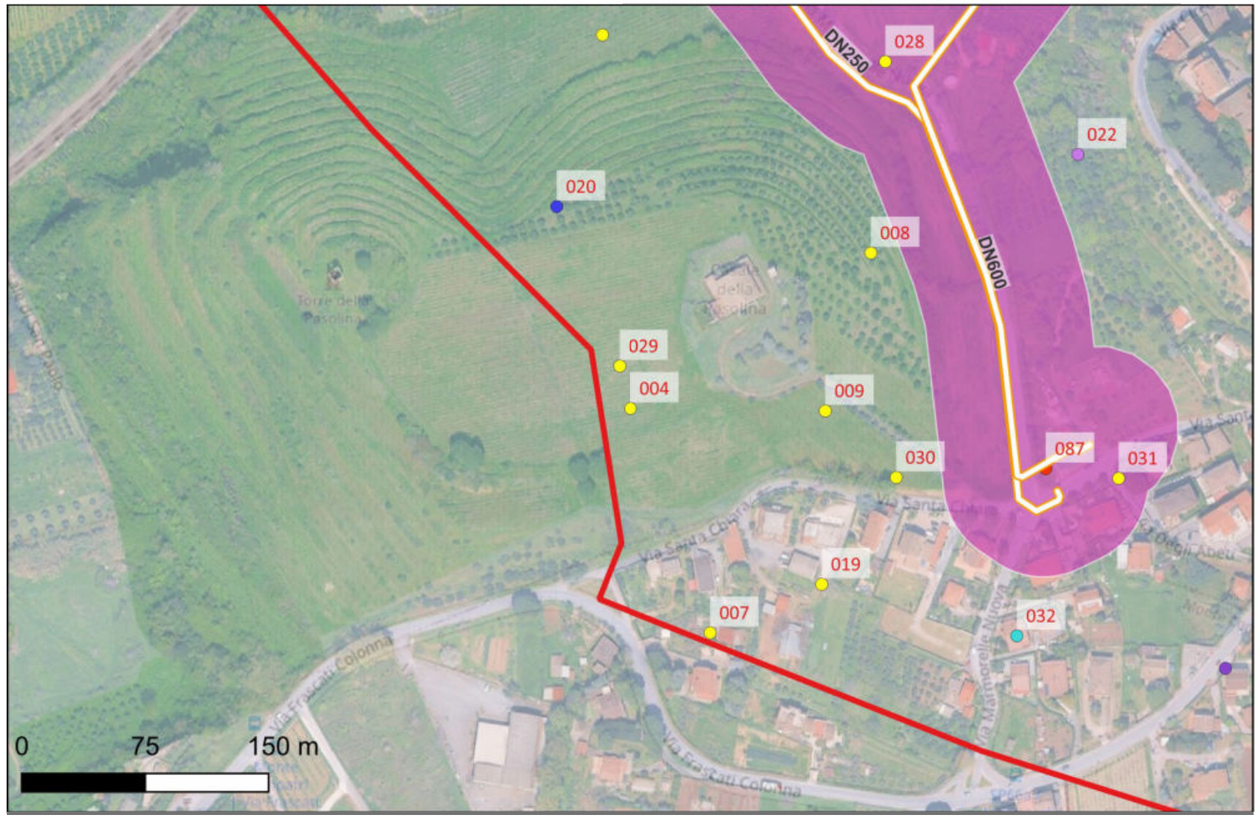
Definizione e cronologia: insediamento, {casale}. 17 - Età Altomedievale (569 - 1000),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

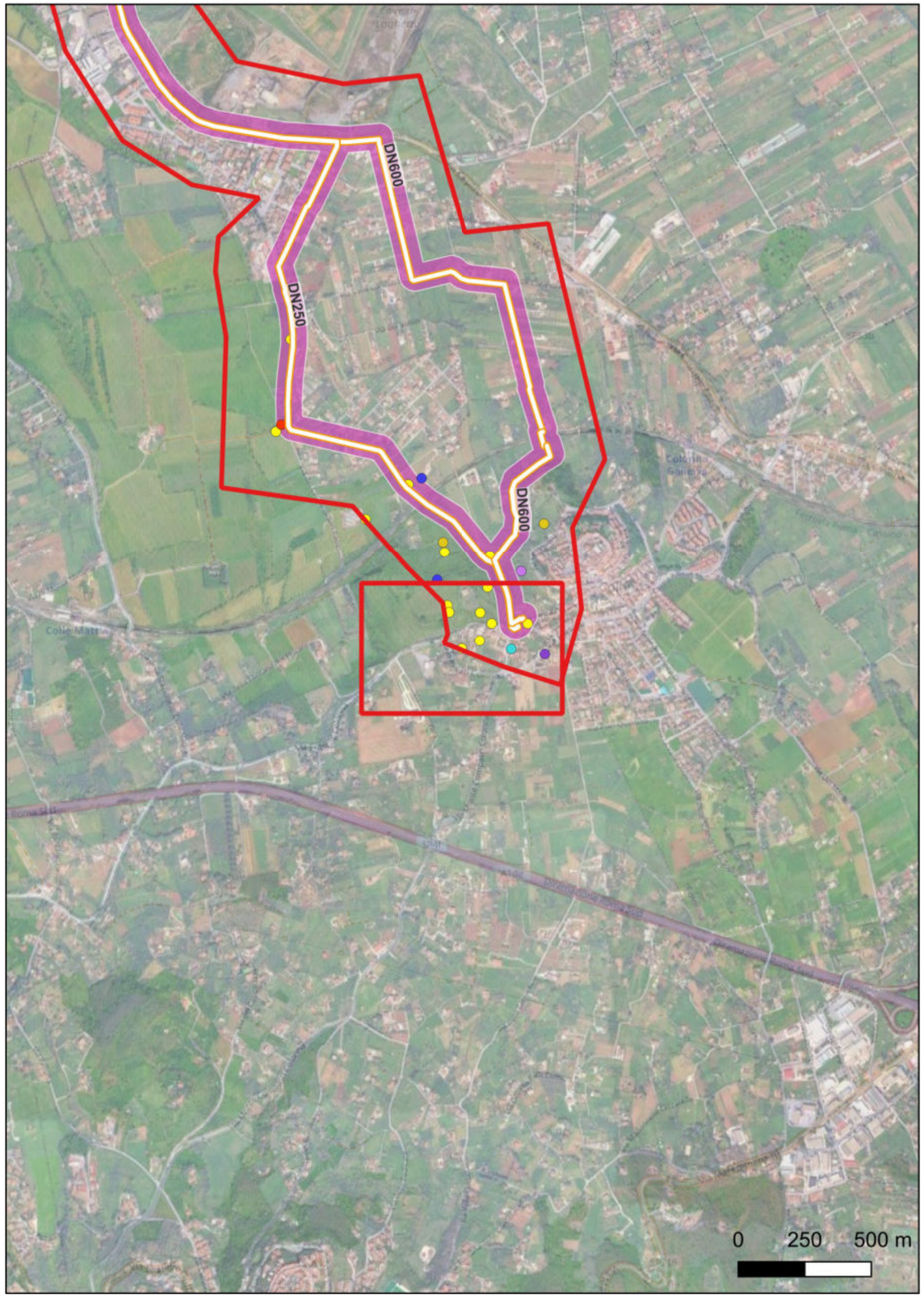
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Casale con torre di guardia attestabile al XIII secolo, facente parte del sistema difensivo del castello. Sul colle sono stati trovati materiali ceramici di epoca medievale: un cospicuo numero di frammenti a vetrina pesante, collocabili all'VIII-IX secolo e alcuni frammenti di ceramica rinacimentale decorata.

Bologna Luca, Bozzato Simone, Rolfo Mario Federico, Intervento archeologico in località Pasolina, in Lazio e Sabina 1, a cura di Brandt Johann Rasmus, Dupré Raventós Xavier, Ghini Giuseppina, Roma, 2003, pp. 159-162; Strabioli Giovanni, Colonna nell'Ottocento fra Pio IX e Vittorio Emanuele II, Roma, 2007.



Sito 007 - Insediamento (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_007)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), La Pasolina, A sud est di via di Santa Chiara

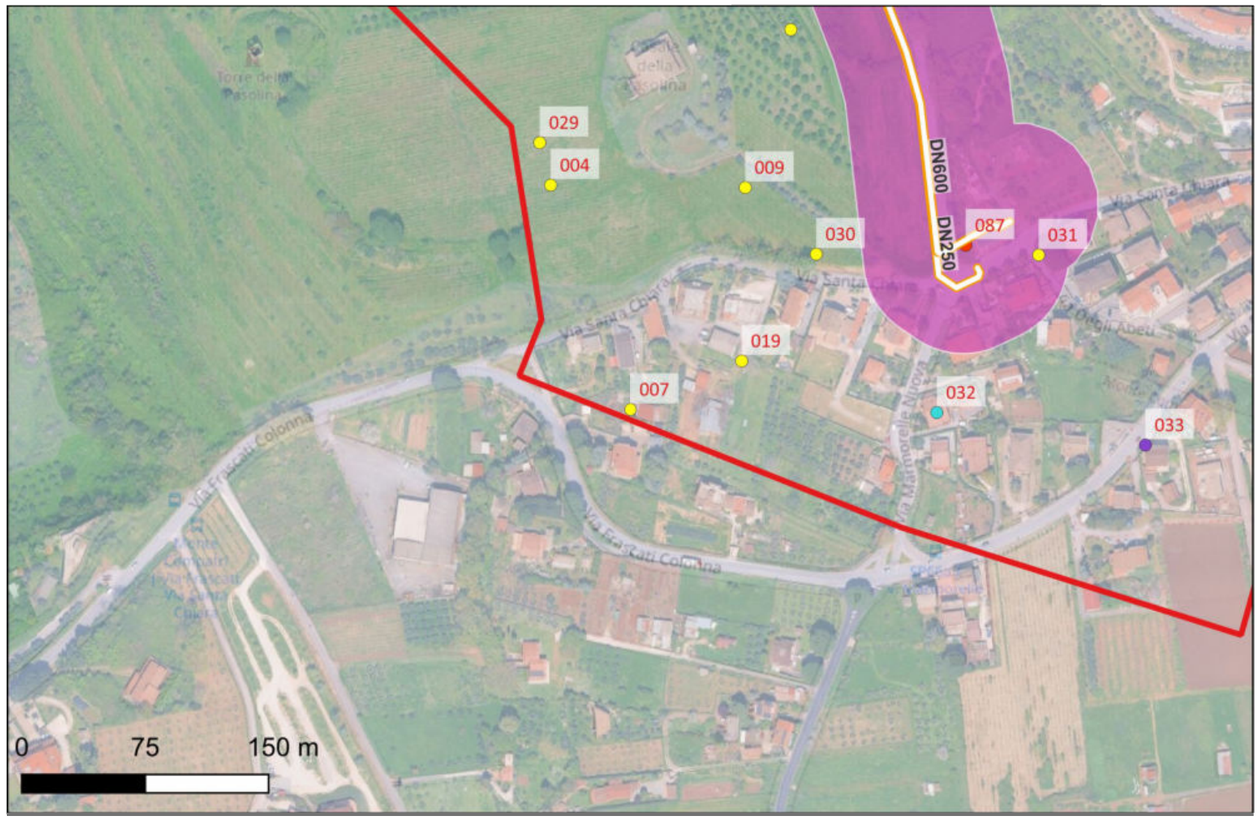
Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.), Dall'età Arcaica all'età Romano repubblicana

Modalità di individuazione: dati bibliografici

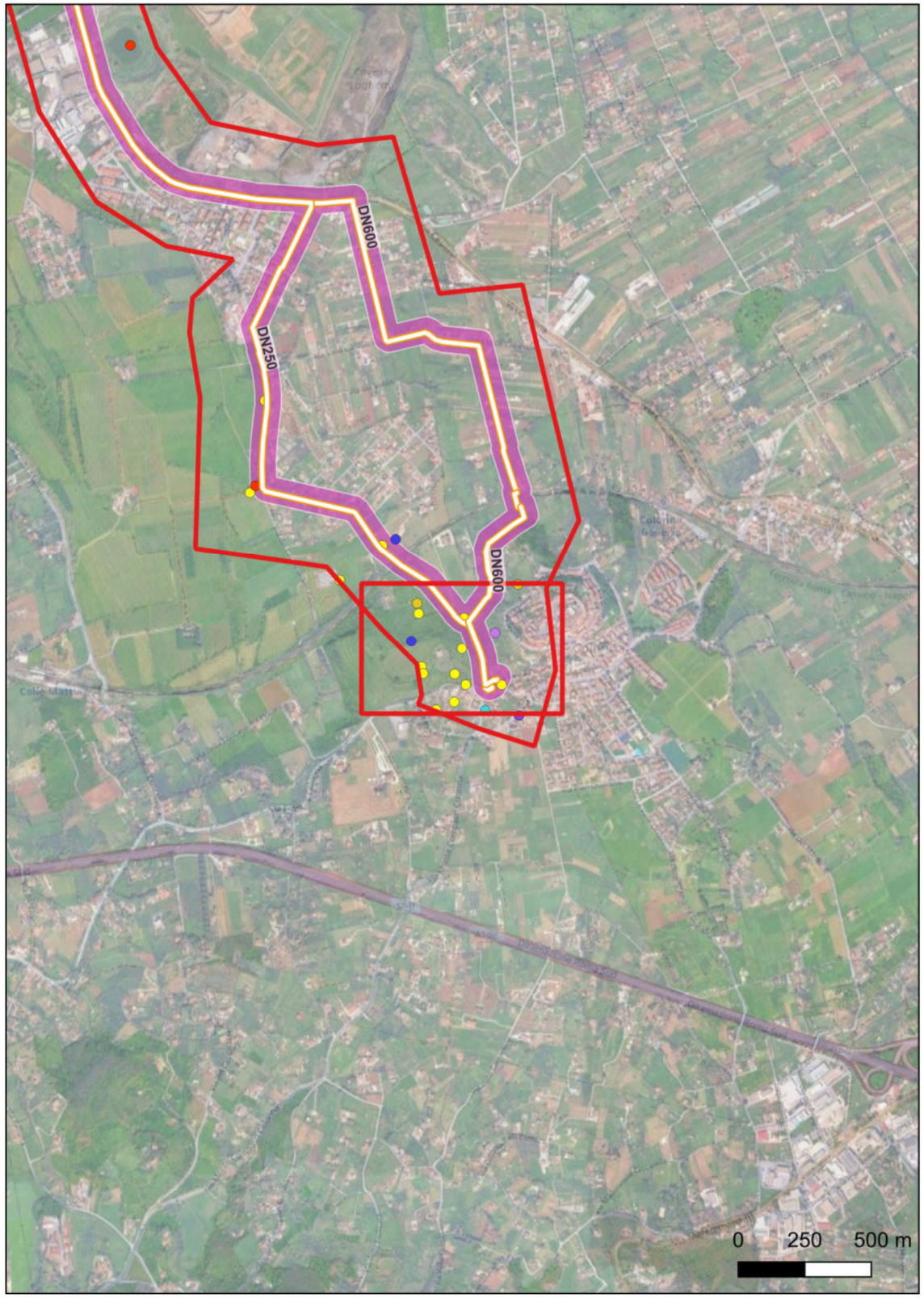
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di abitato in località Pasolina.

Angle Micaela, Cerino Pamela, Mancini Daniela, Rolfo Mario Federico, La necropoli di Pian Quintino, Colonna (Rm), in Annali Archeoclub d'Italia, Aricino-Nemorense 2, Roma, 2009, 35-45.



Sito 008 - Insediamento (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_008)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, A ovest via Marmorelle nuova

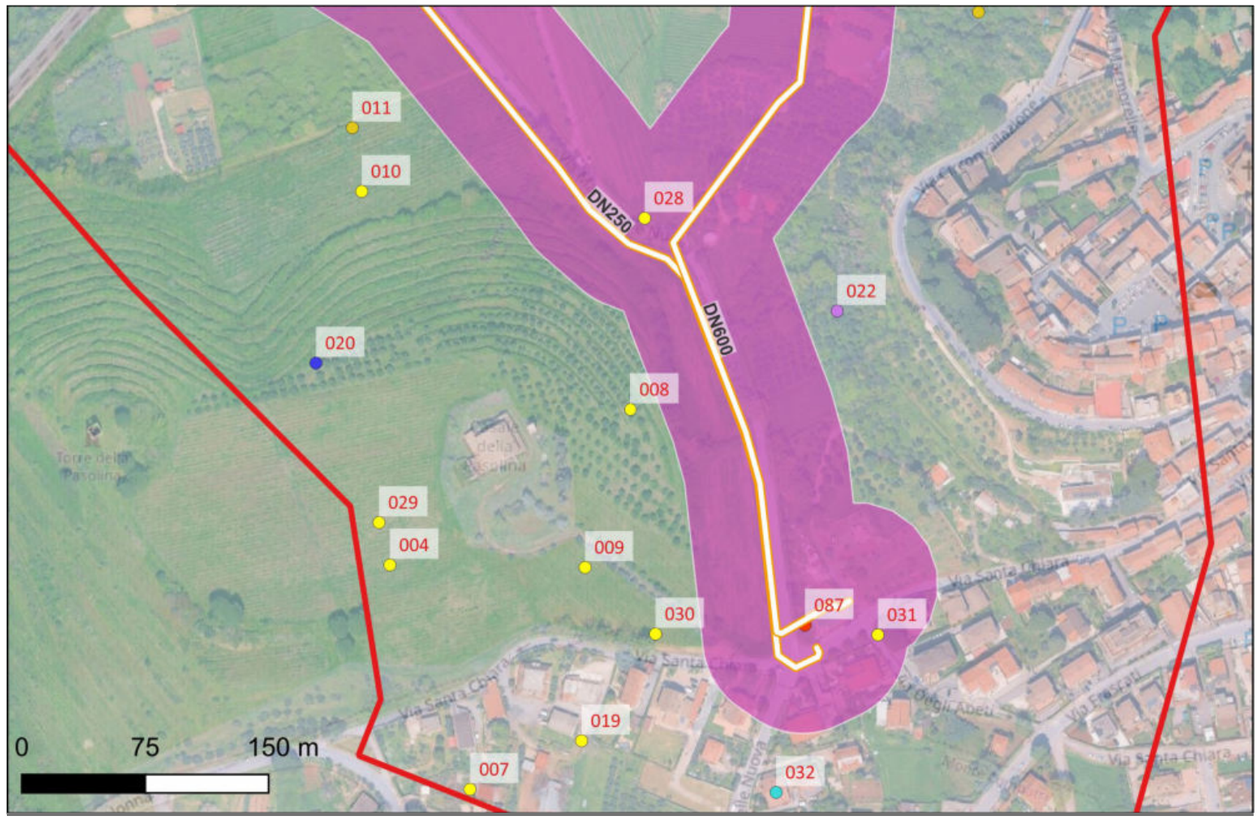
Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.), Dall'età del Ferro all'età Romano repubblicana

Modalità di individuazione: dati bibliografici

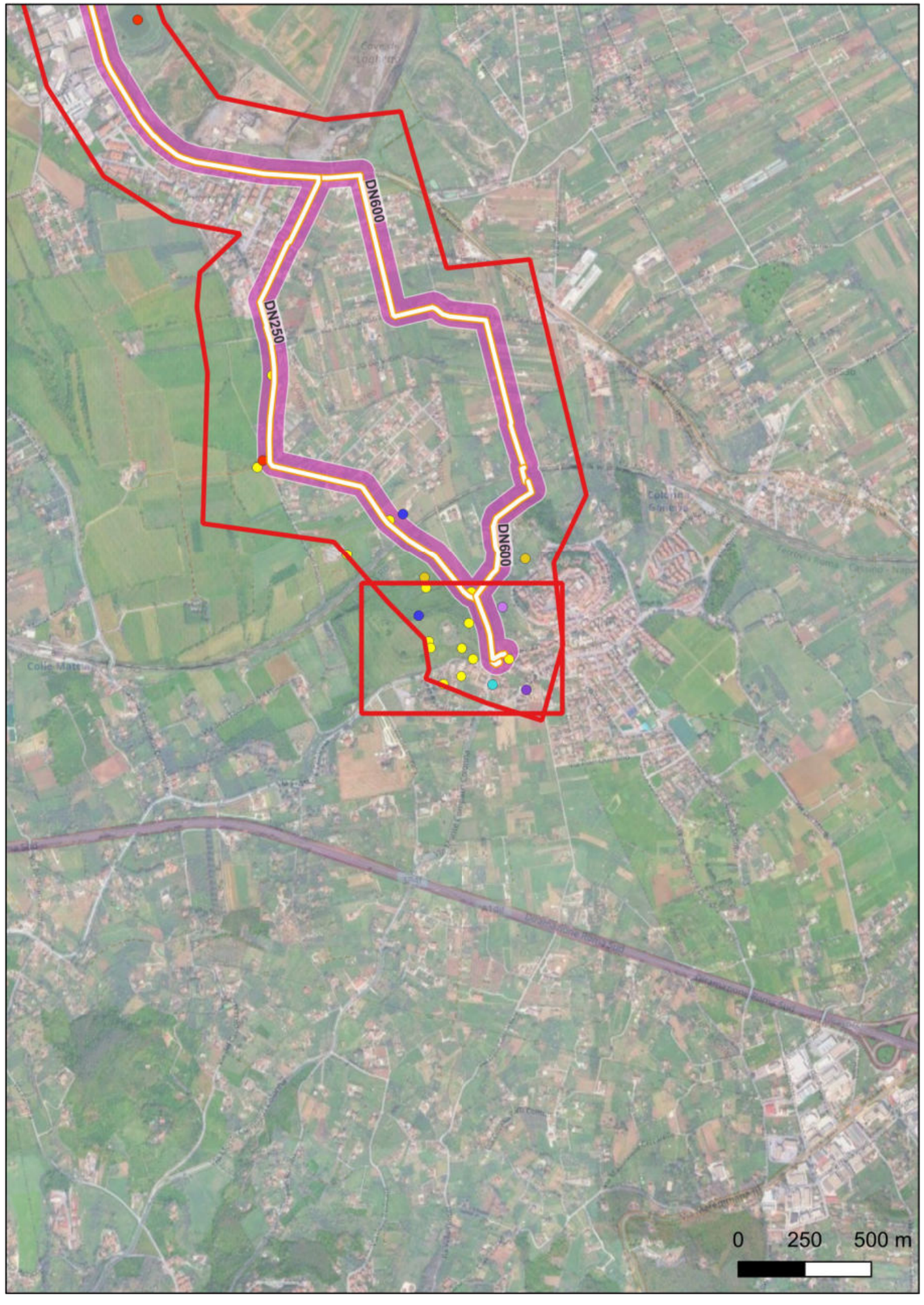
Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene puntuale tipizzato, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_0946), indicato come materiale di abitato rinvenuto durante i lavori dell'Acquedotto della Doganella (1983), rinvenuto presso la localita' Pasolina. Resti di abitato sulla sommità del colle de La Pasolina con continuità d'uso dall'Età del Bronzo-Età del Ferro e dalla fine del VI fio agli inizi del IV secolo a.C. I materiali vennero alla luce nel 1983 in occasione dei lavori dell'Acquedotto della Doganella.

Un repertorio bibliografico per la carta archeologica della Provincia di Roma, a cura di Amendolea Bruna, Roma, 2004.



Sito 009 - Insediamento (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_009)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, A nord di via Santa Chiara

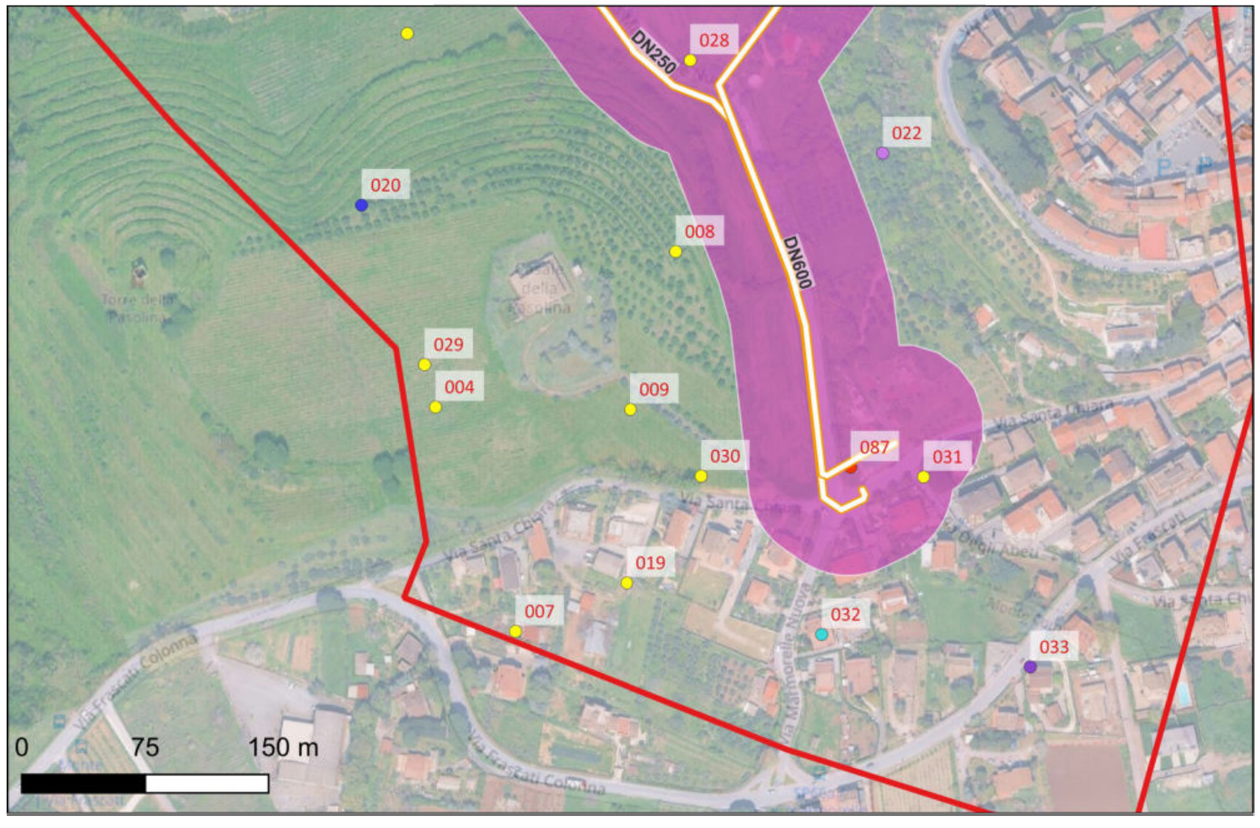
Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. 11 - Età Arcaica (800 - 509 a.C.), Dall'età del Ferro all'età Arcaica

Modalità di individuazione: dati bibliografici

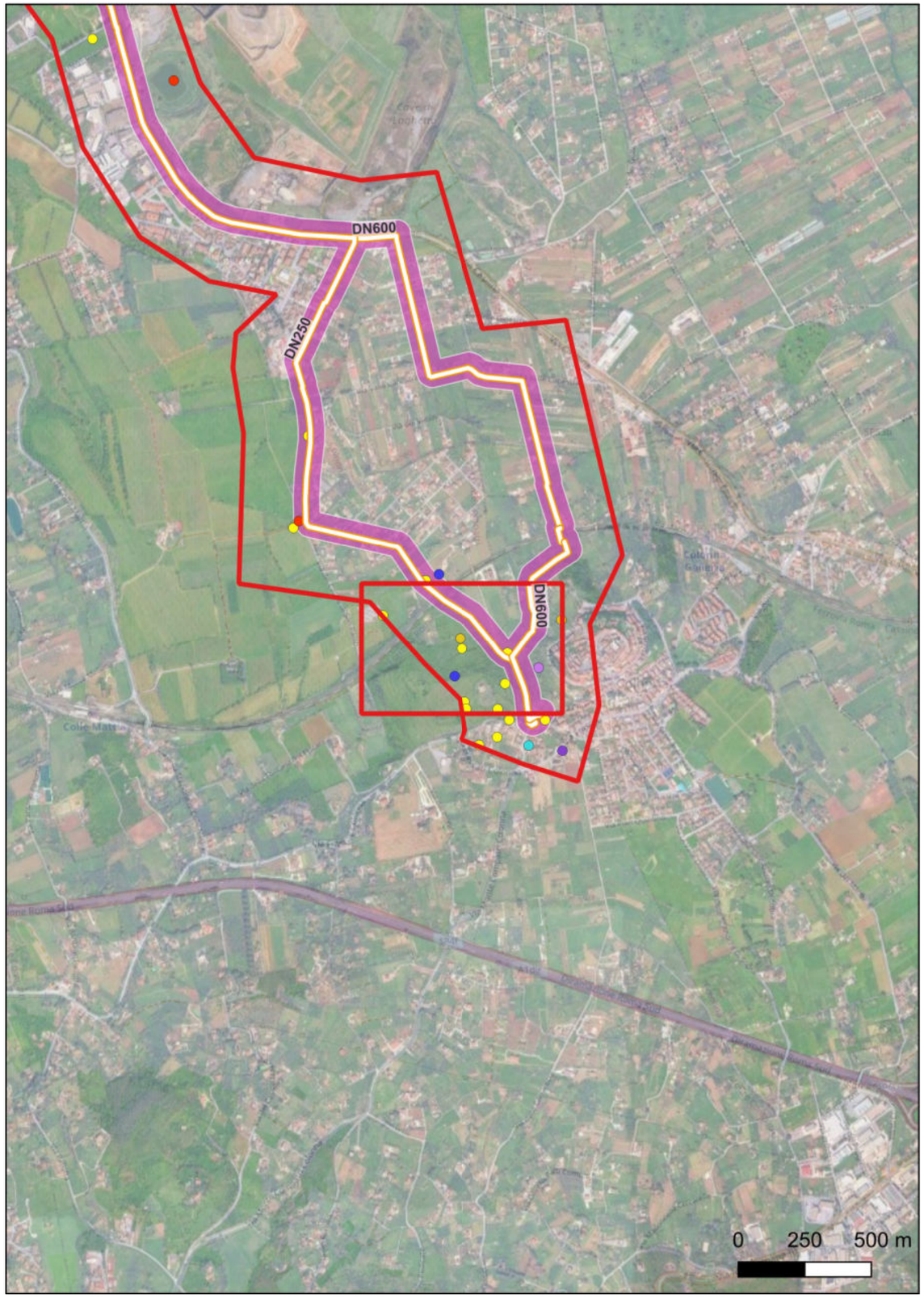
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Nella porzione sud-orientale dell'altura sono stati individuati resti di un abitato in uso dal X sec. a.C. fino all'epoca arcaica.

Bologna Luca, Bozzato Simone, Rolfo Mario Federico, Intervento archeologico in località Pasolina, in Lazio e Sabina 1, a cura di Brandt Johann Rasmus, Dupré Raventós Xavier, Ghini Giuseppina, Roma, 2003, pp. 159-162.



Sito 010 - Insediamento (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_010)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), La Pasolina, Ad ovest di via delle Marmorelle Nuove

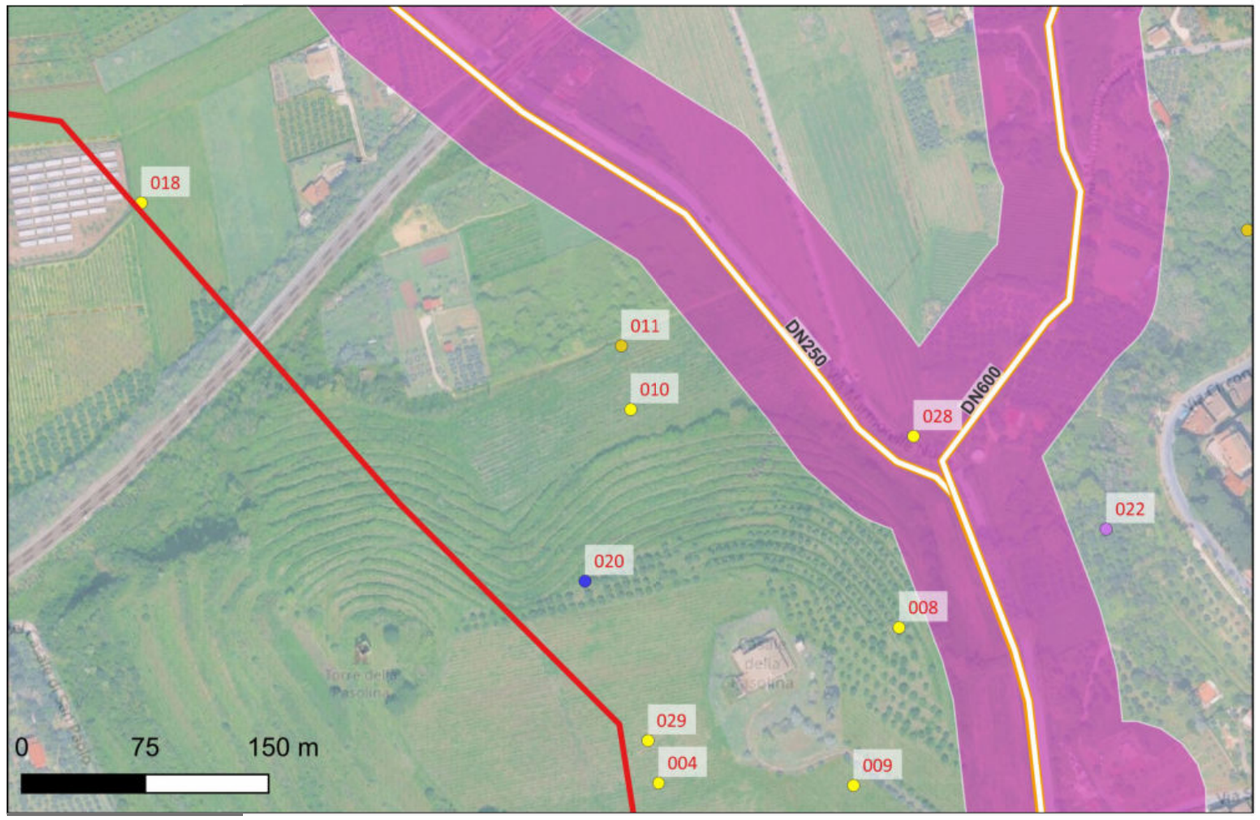
Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. 11 - Età Arcaica (800 - 509 a.C.),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

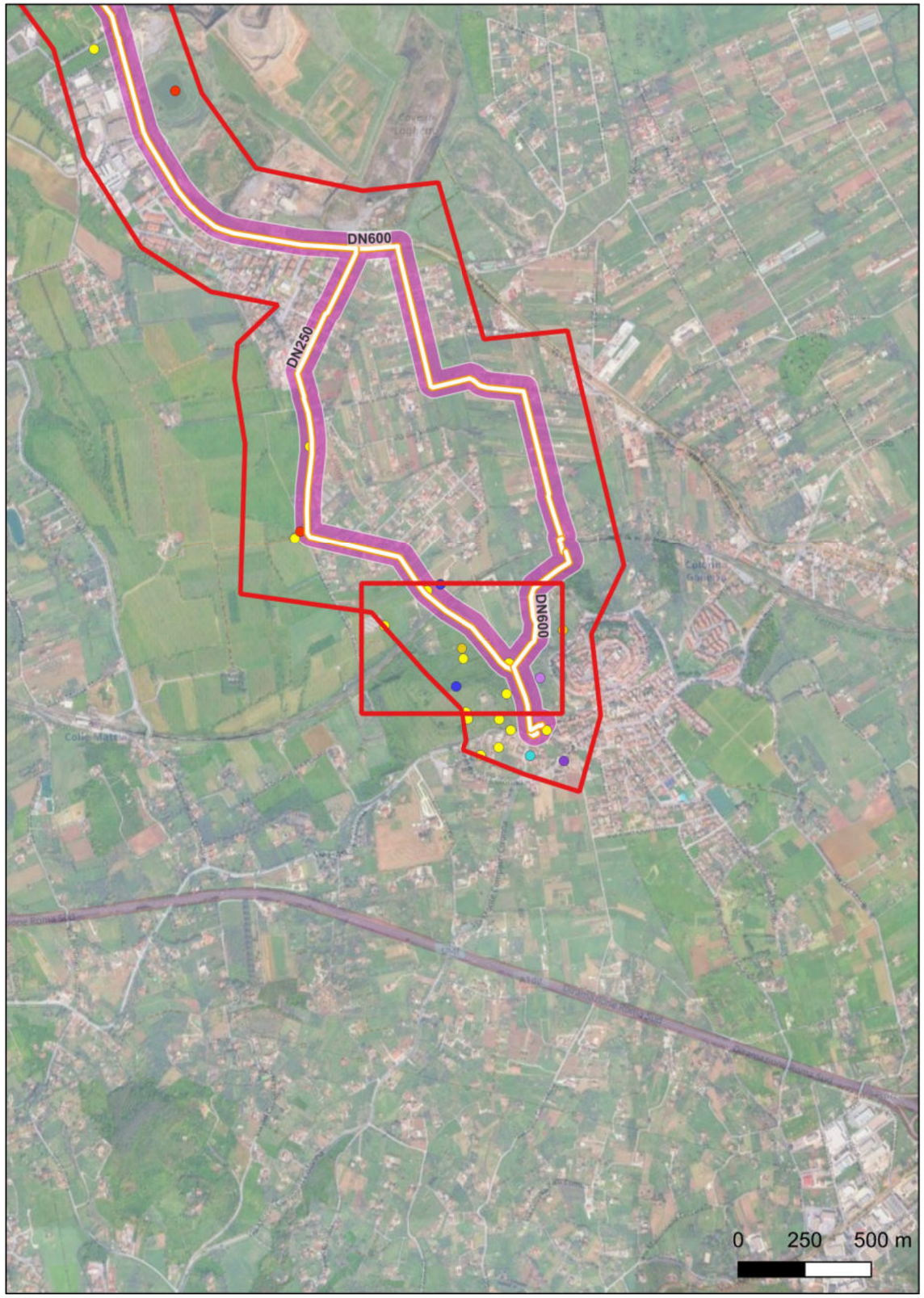
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene puntuale, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_0939), identificato con i resti di un insediamento.

Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984; Un repertorio bibliografico per la carta archeologica della Provincia di Roma, a cura di Amendolea Bruna, Roma, 2004.



Sito 011 - Materiale archeologico erratico (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_011)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Ad ovest fi ia Marmorelle Nuove

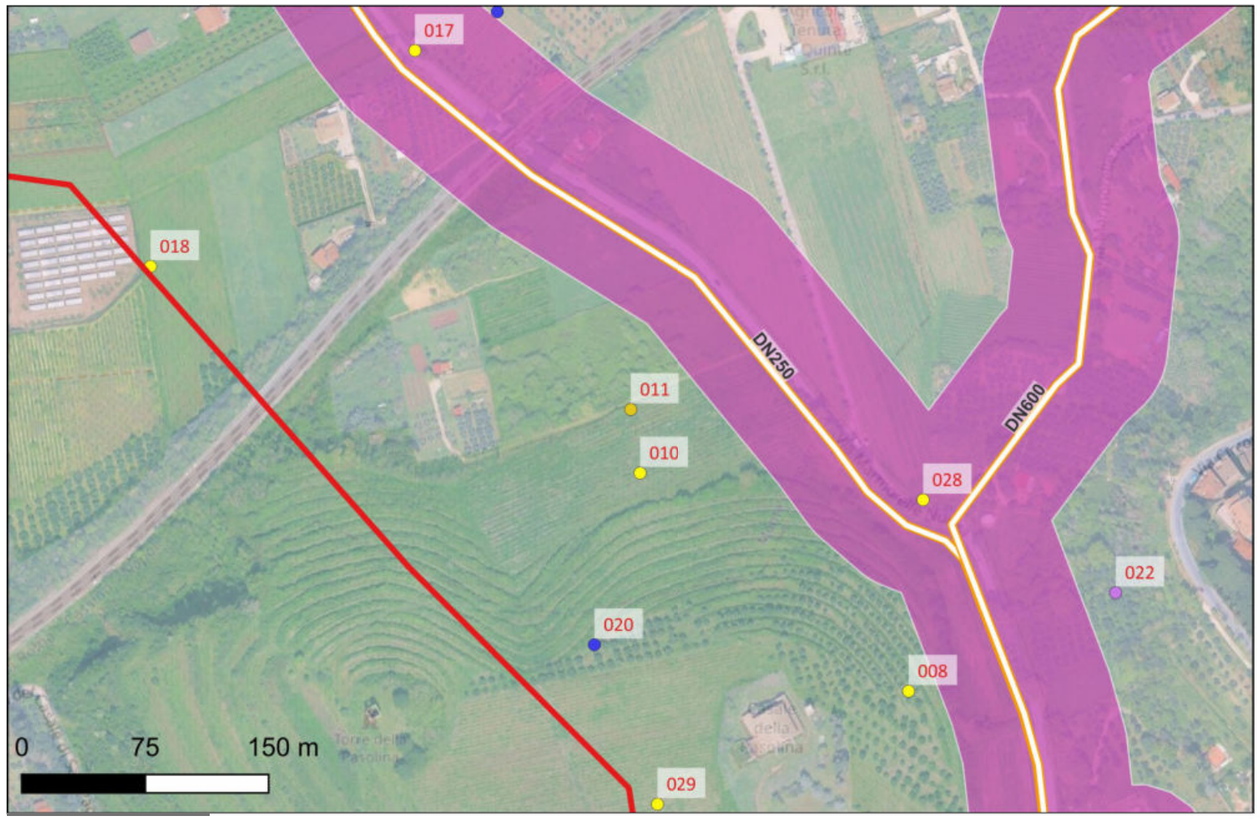
Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione, area di materiale eterogeneo}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: ({2})

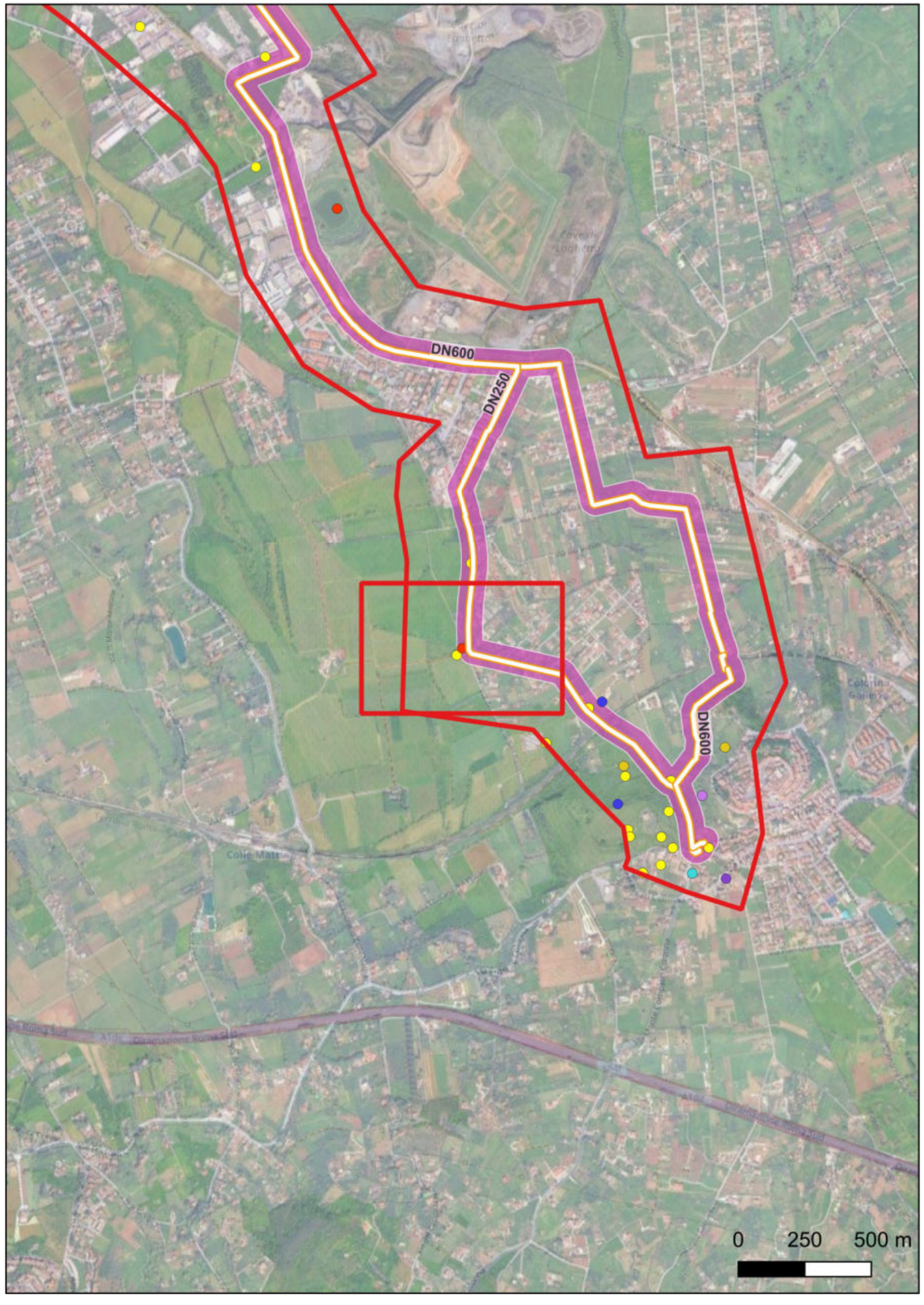
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Ritrovamento di vari frammenti di marmo, stucchi e altro materiale archeologico.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Marchetti Domenico, Regione I (Latium et Campania), IX. Colonna in Not. Scav. 1892, 24; Gatti Giuseppe, Notizie di ritrovamenti riguardanti l'epigrafia urbana, in Bull. Com. 1892, p. 374.



Sito 013 - Preesistenze da accertare, puntuali (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_013)



Localizzazione: Roma (RM), Campanella di Colonna, Ad ovest di via Marmorelle

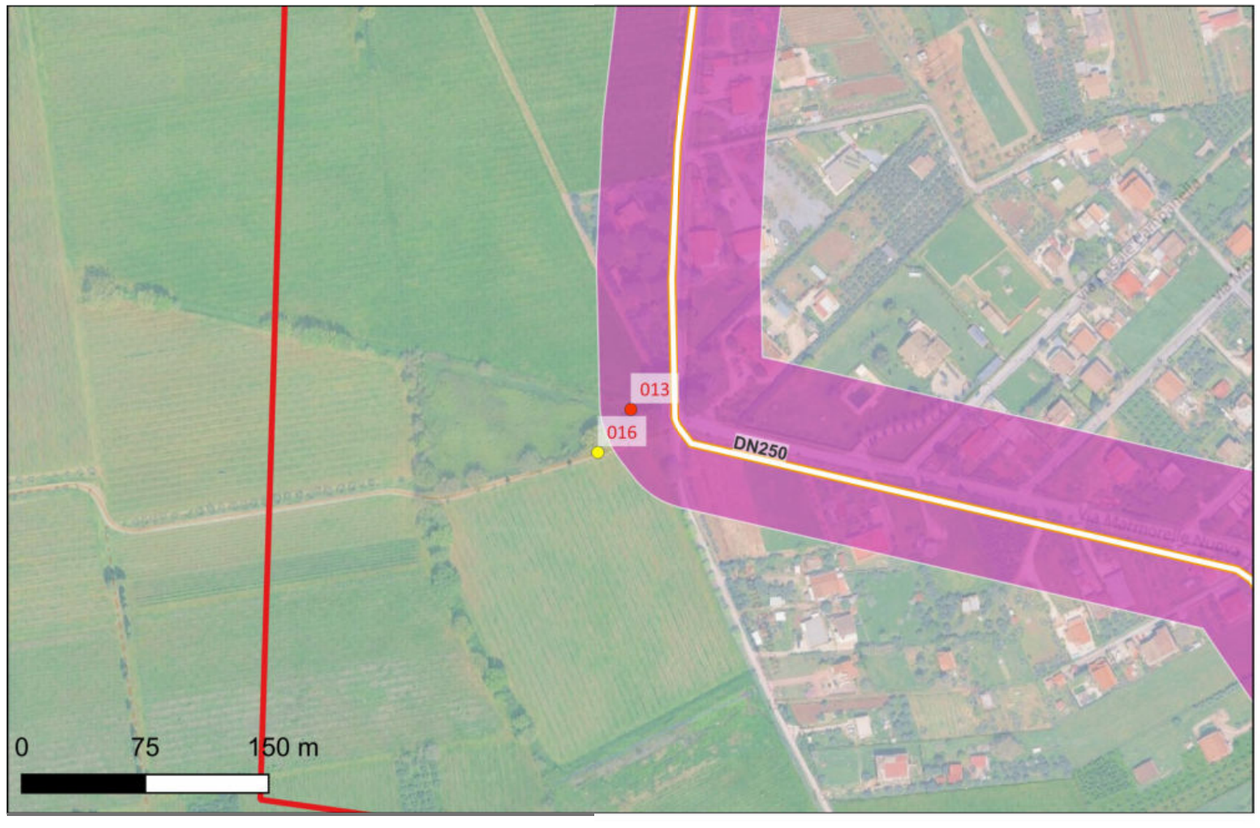
Definizione e cronologia: non indicato, {}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

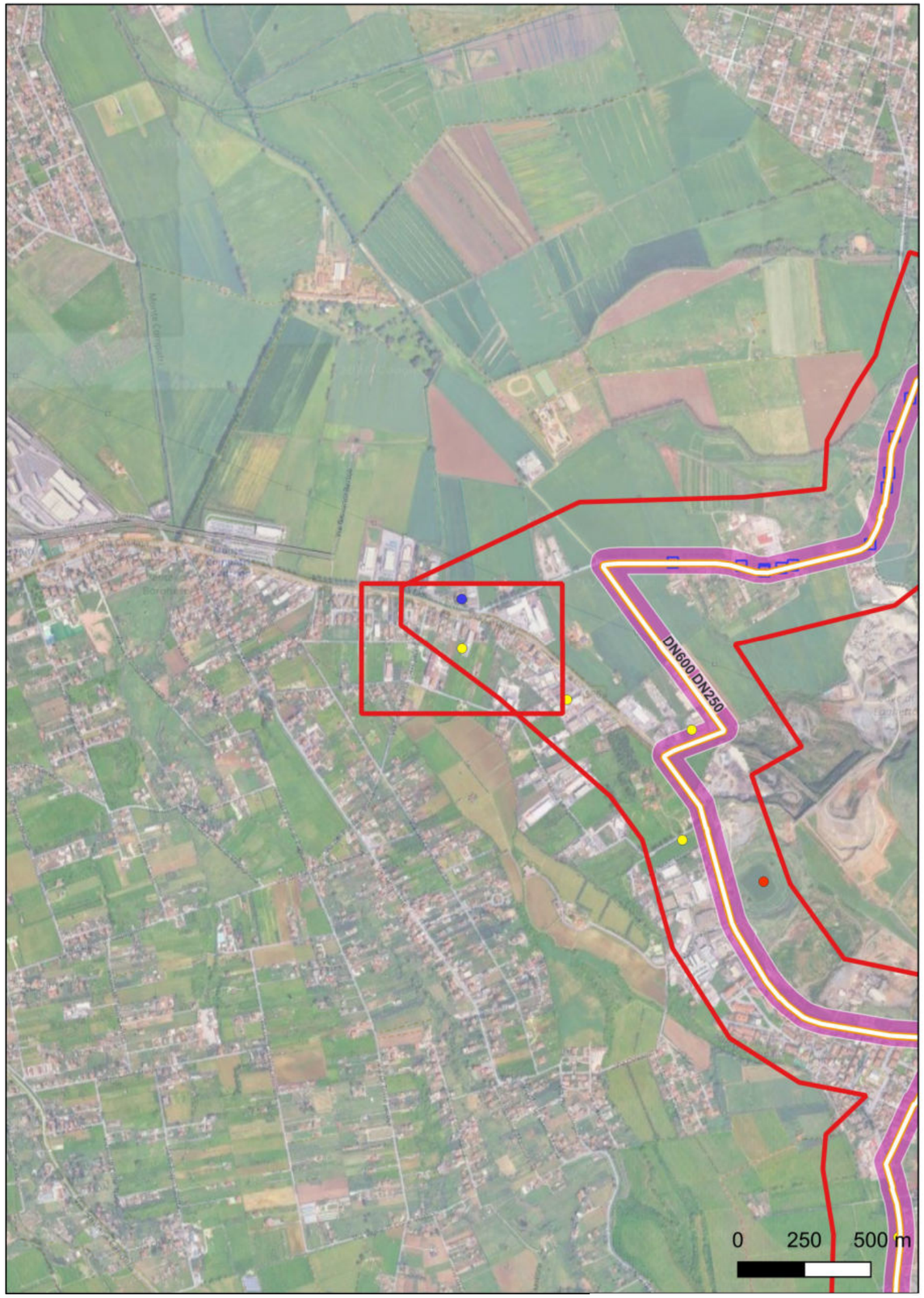
Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene segnalato in PRG del comune di Roma, Carta della Qualità, G1_20 aggionata al 2025 (fid 82 codice 77464), non meglio indicato e rientrante nel gruppo delle preesistenze archeologico-monumentali da accertare. Il bene, riportato con la denominazione Portali e identificato come elemento storico - monumentale, risulta segnalato anche nella Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.36.

Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.36.



Sito 014 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_014)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Tenuta di Corvio, Via G. Bertoli

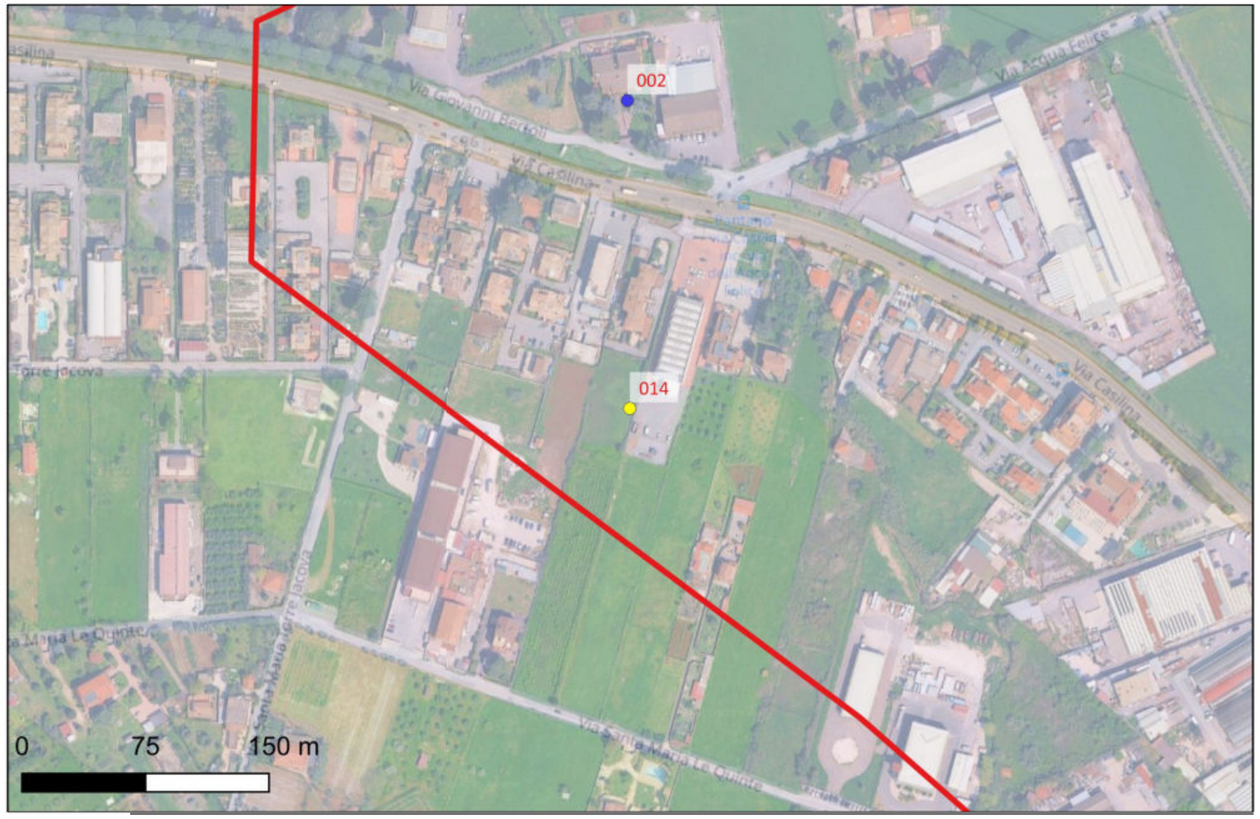
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

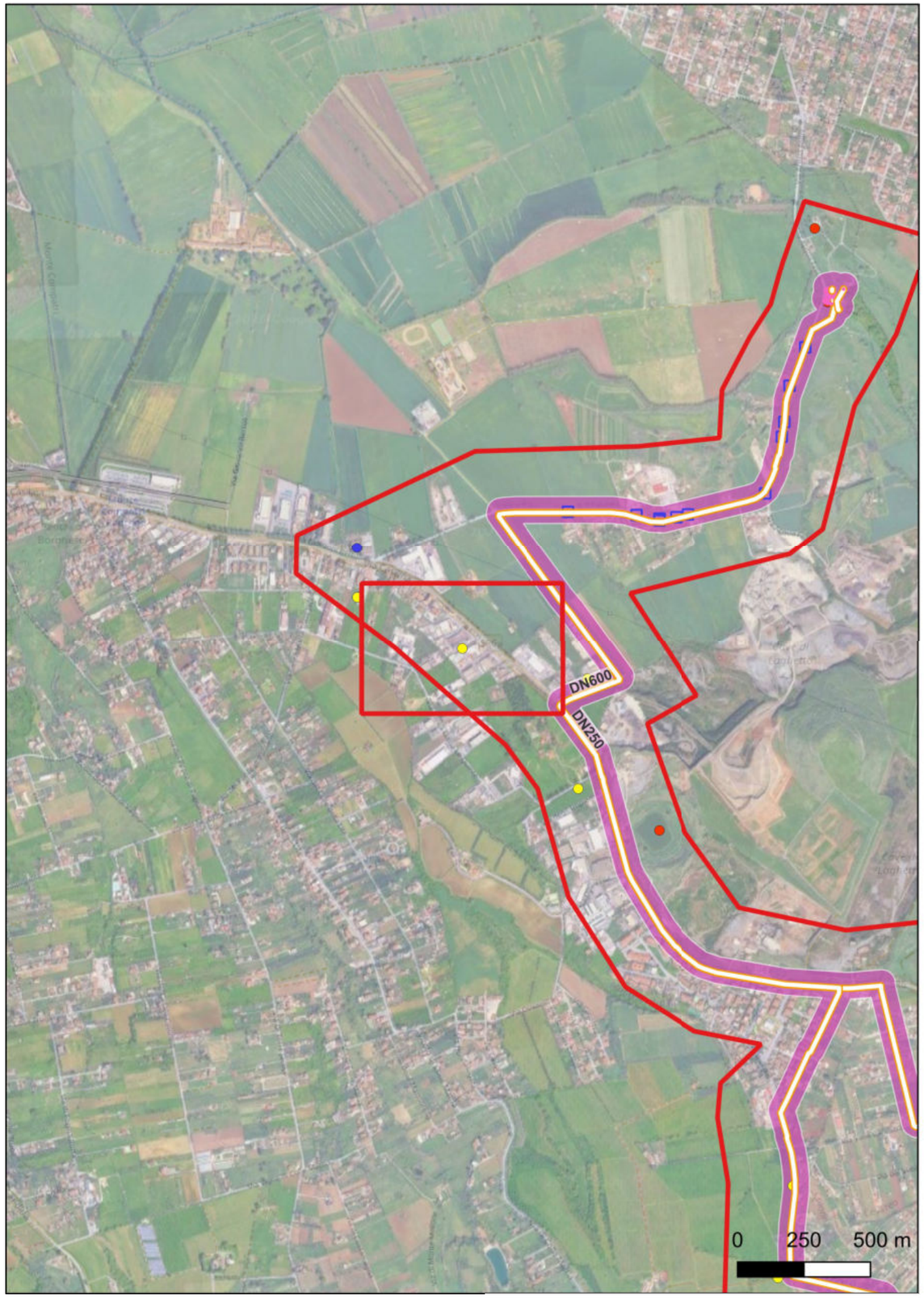
Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 015 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_015)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Casilina, lato destro

Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

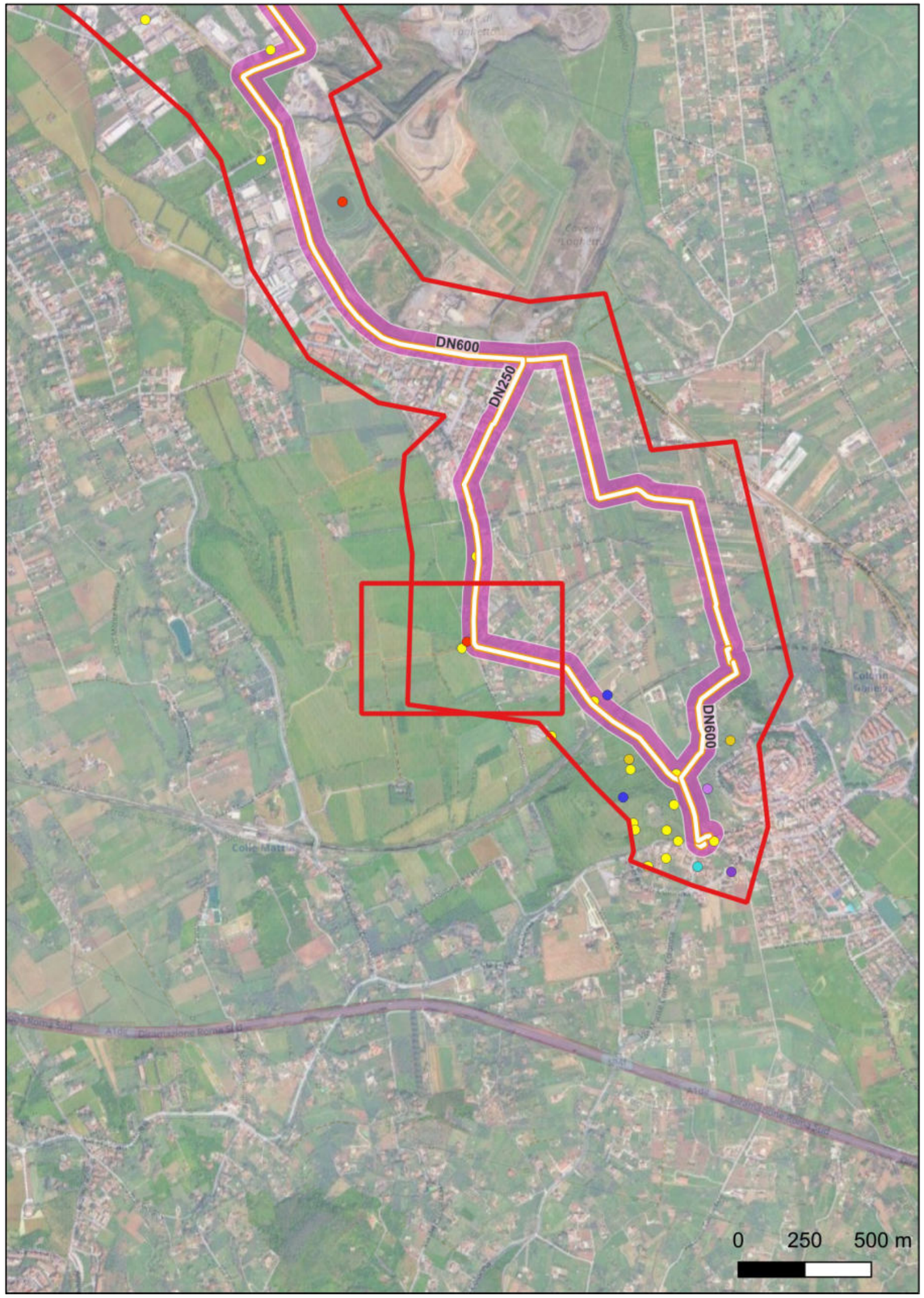
Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene puntuale, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_1515), identificato con i resti di una villa romana rinvenuta sul lato destro della via Casilina. Sulla mappa IGM del 1877, immediatamente a nord del tracciato dell'acquedotto dell'Aqua Felice e sul lato destro della Casilina, è indicata la presenza di "ruderi", verosimilmente pertinenti alla villa.

Frutaz Amato Pietro, Le Carte del Lazio, vol. I, p.151 e vol. III tavv. 341-368.



Sito 016 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_016)



Localizzazione: Roma (RM), Campanella, Via del Casale di San Paolo

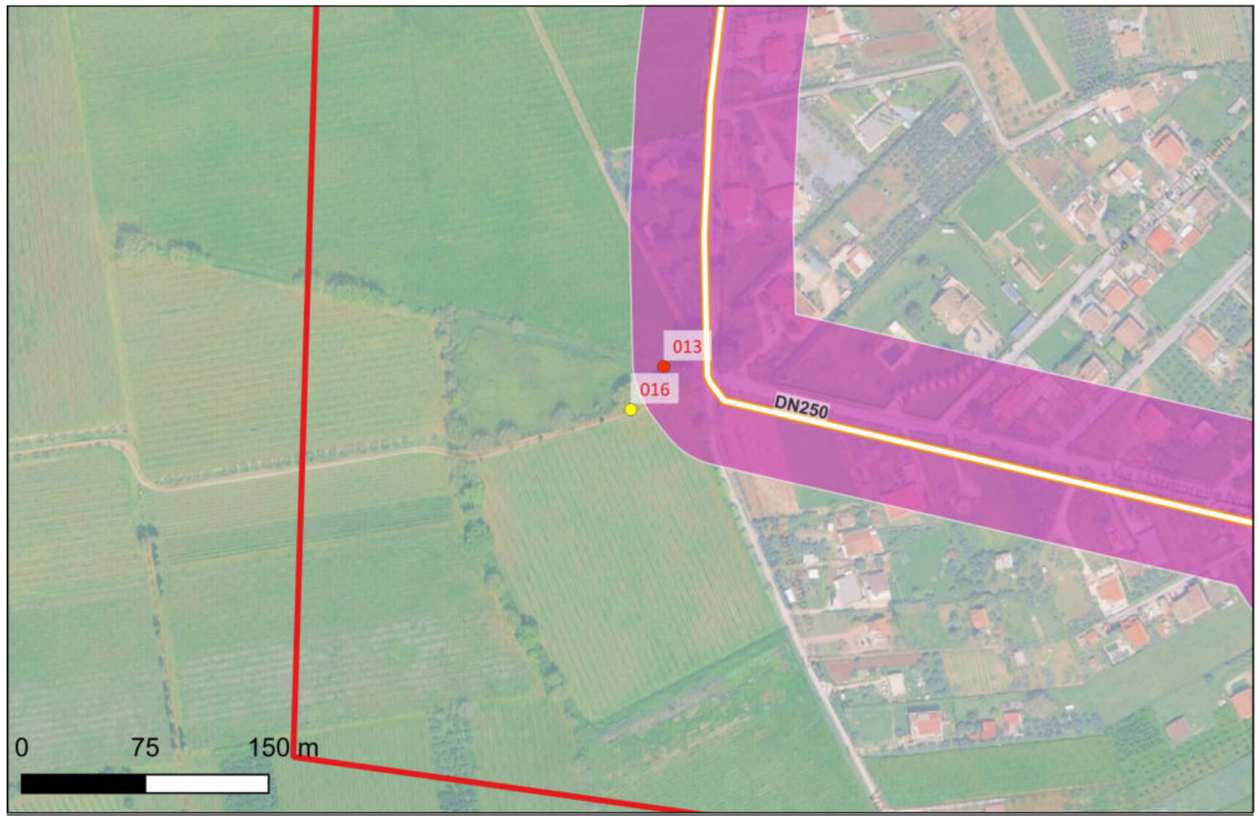
Definizione e cronologia: insediamento, {}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

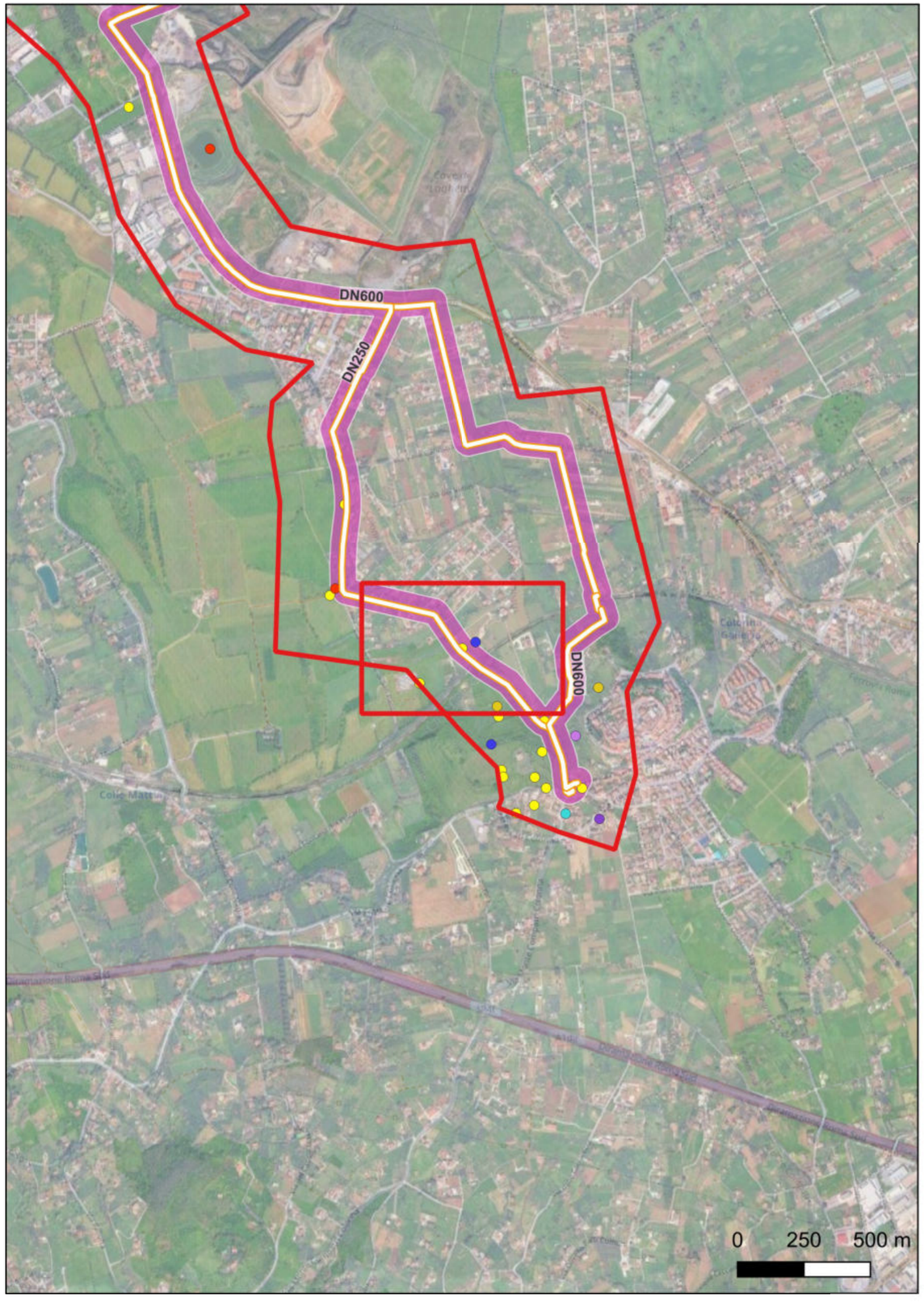
Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa romana.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 017 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_017)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), La Pasolina, Via Marmorelle Nuova

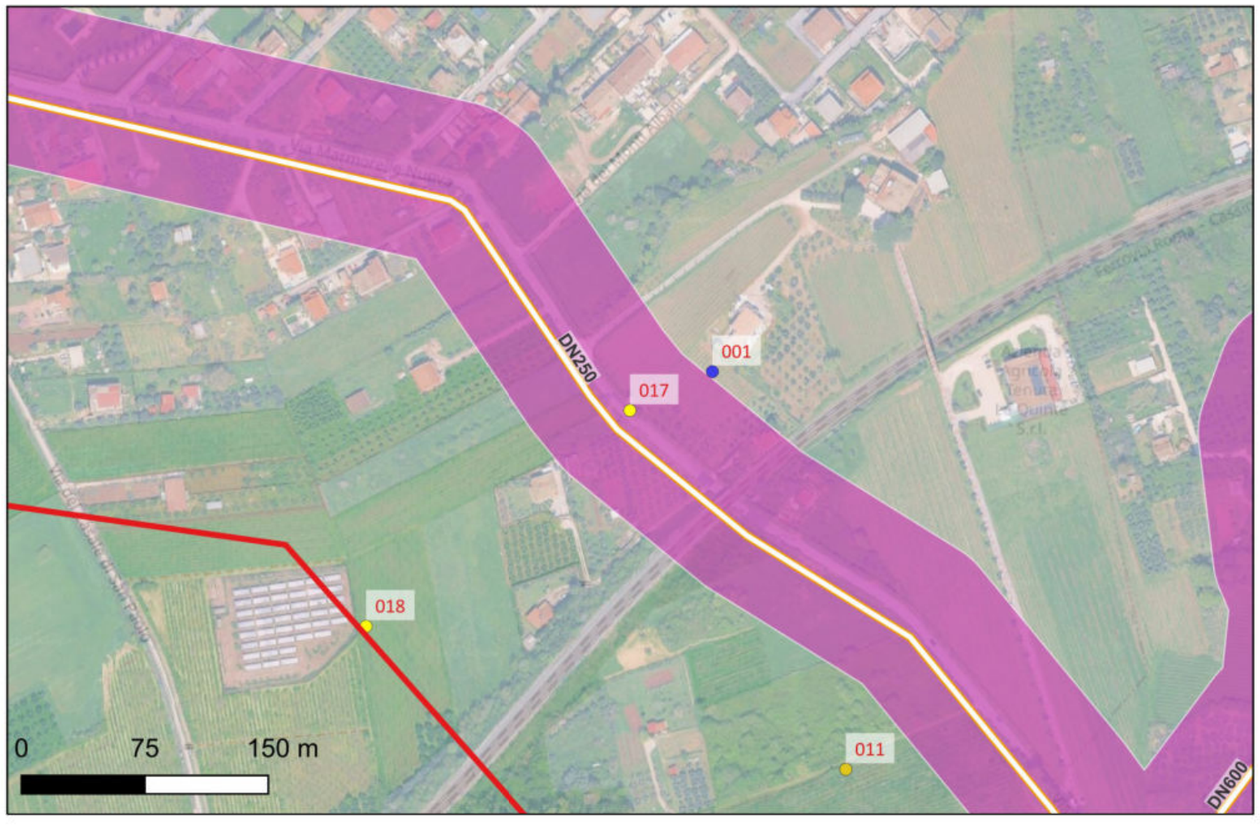
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

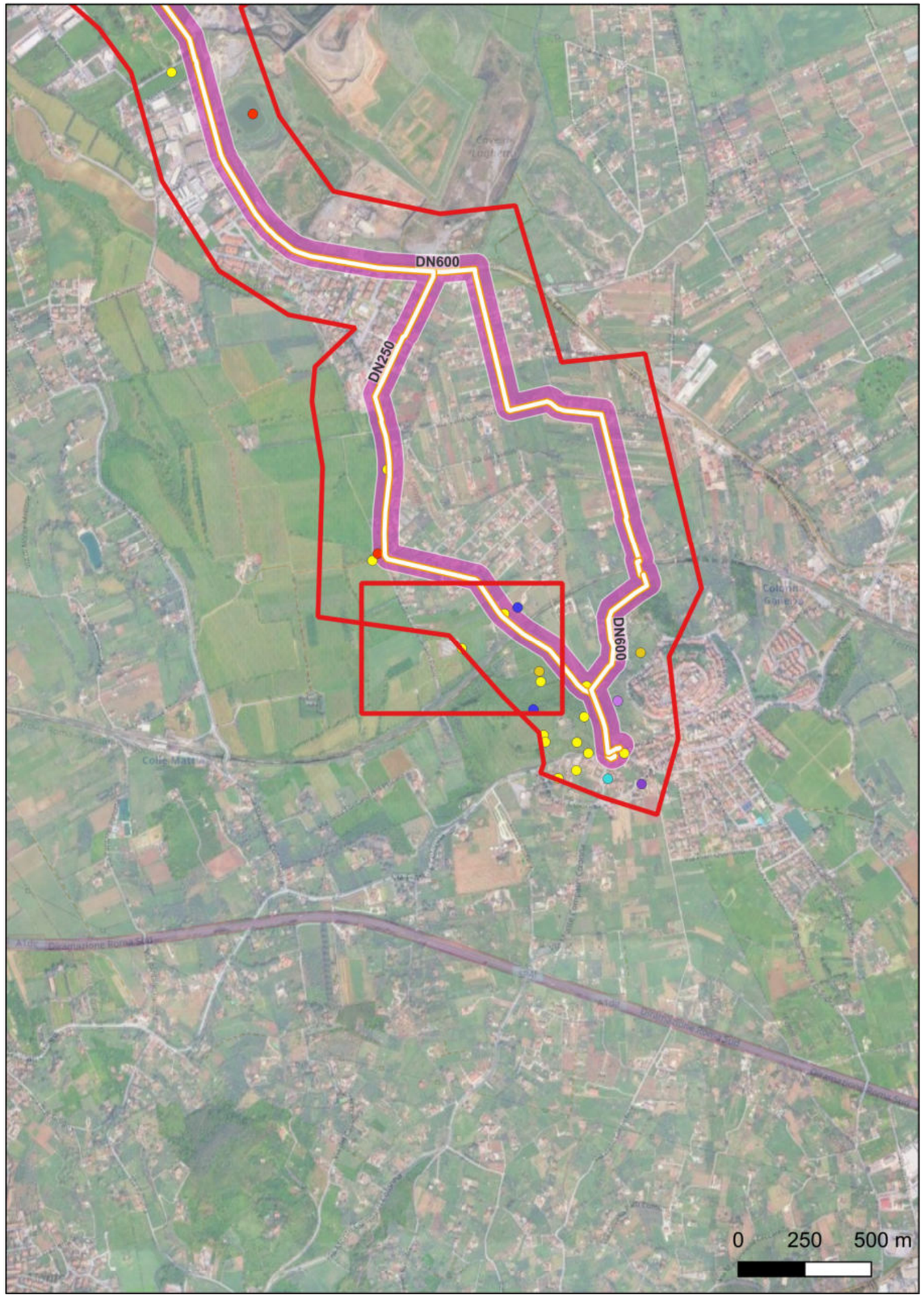
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio basso

Resti di villa.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Marchetti Domenico, Regione I (Latium et Campania), IX. Colonna in Not. Scav. 1892, 24; Gatti Giuseppe, Notizie di ritrovamenti riguardanti l'epigrafia urbana, in Bull. Com. 1892, p. 374.



Sito 018 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_018)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Casale Ricci, Ad est di via del Casale di San Paolo

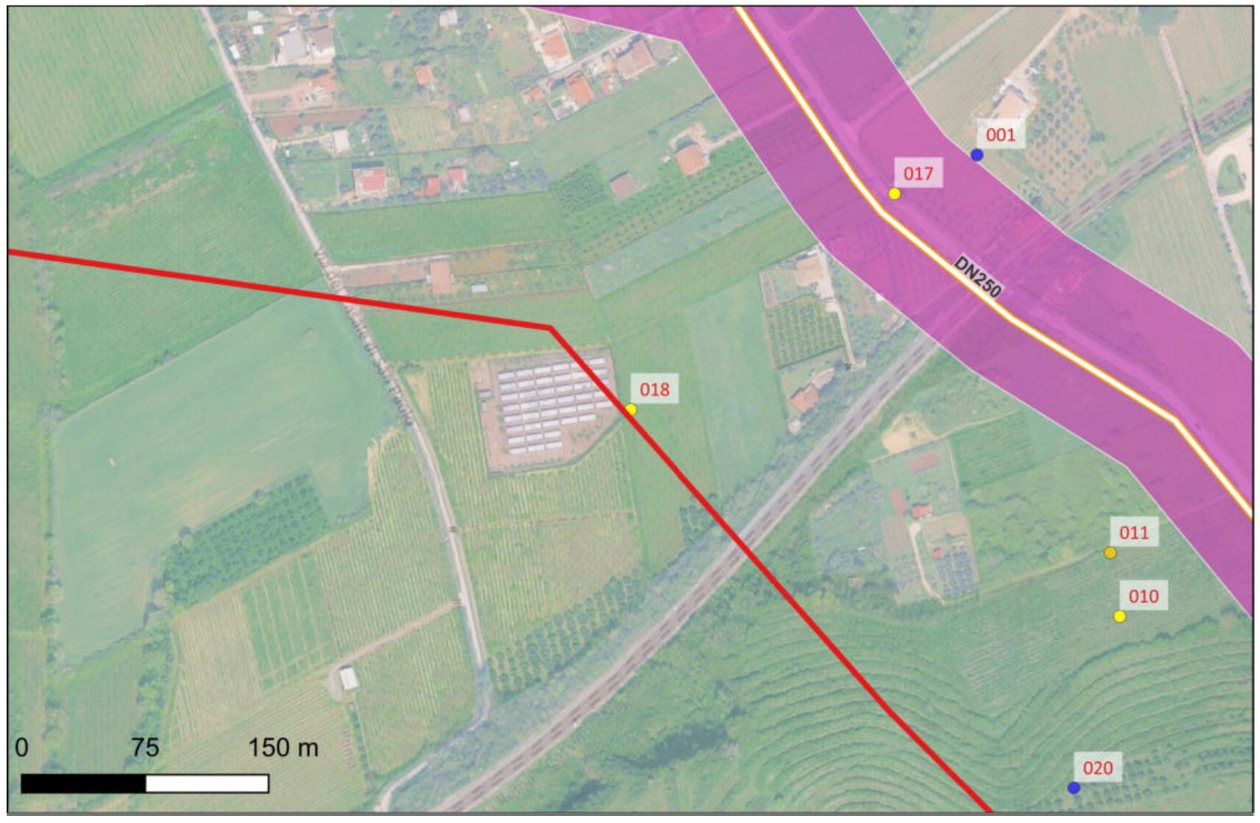
Definizione e cronologia: insediamento, {}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

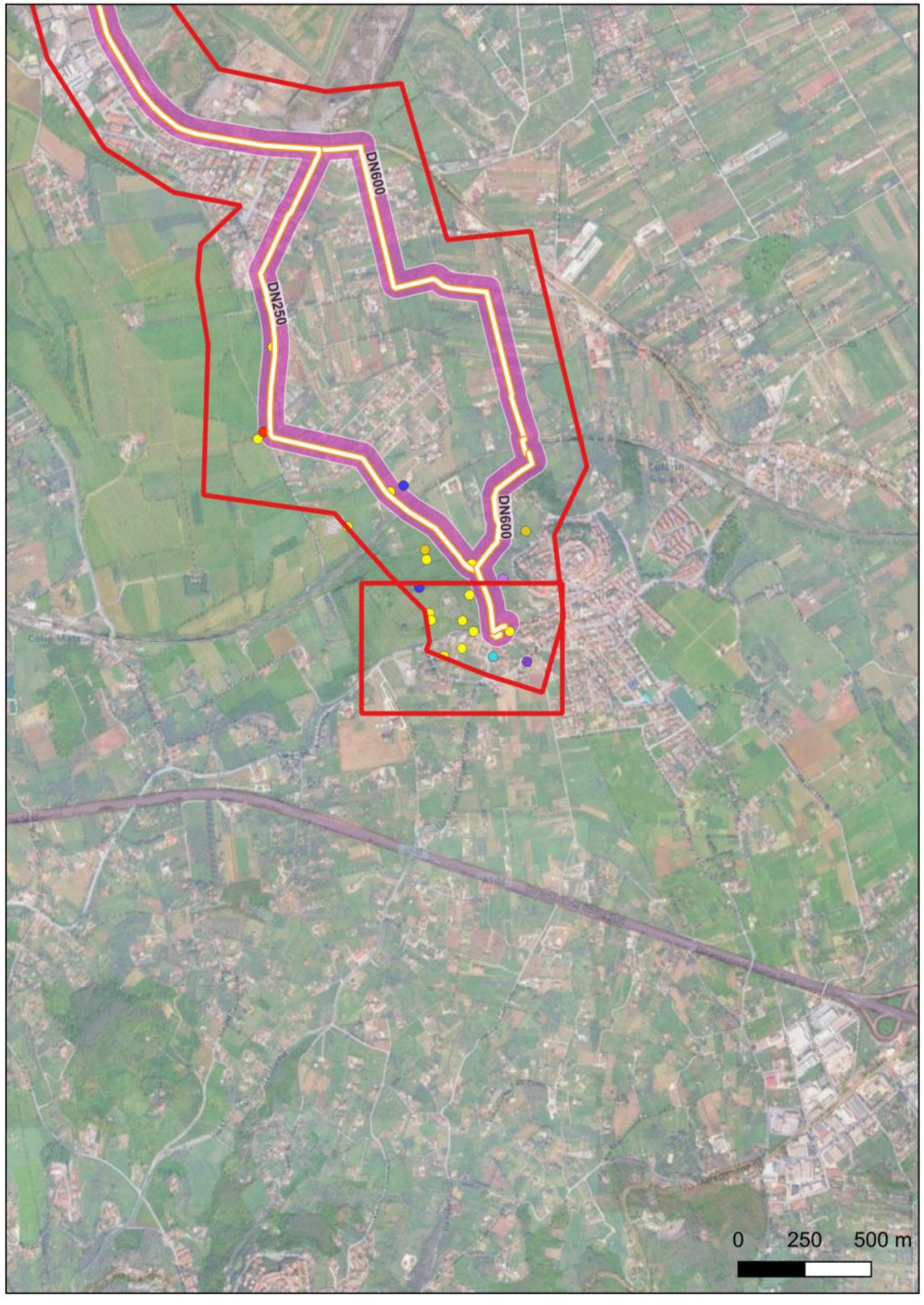
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 019 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_019)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, A sud di via di Santa Chiara

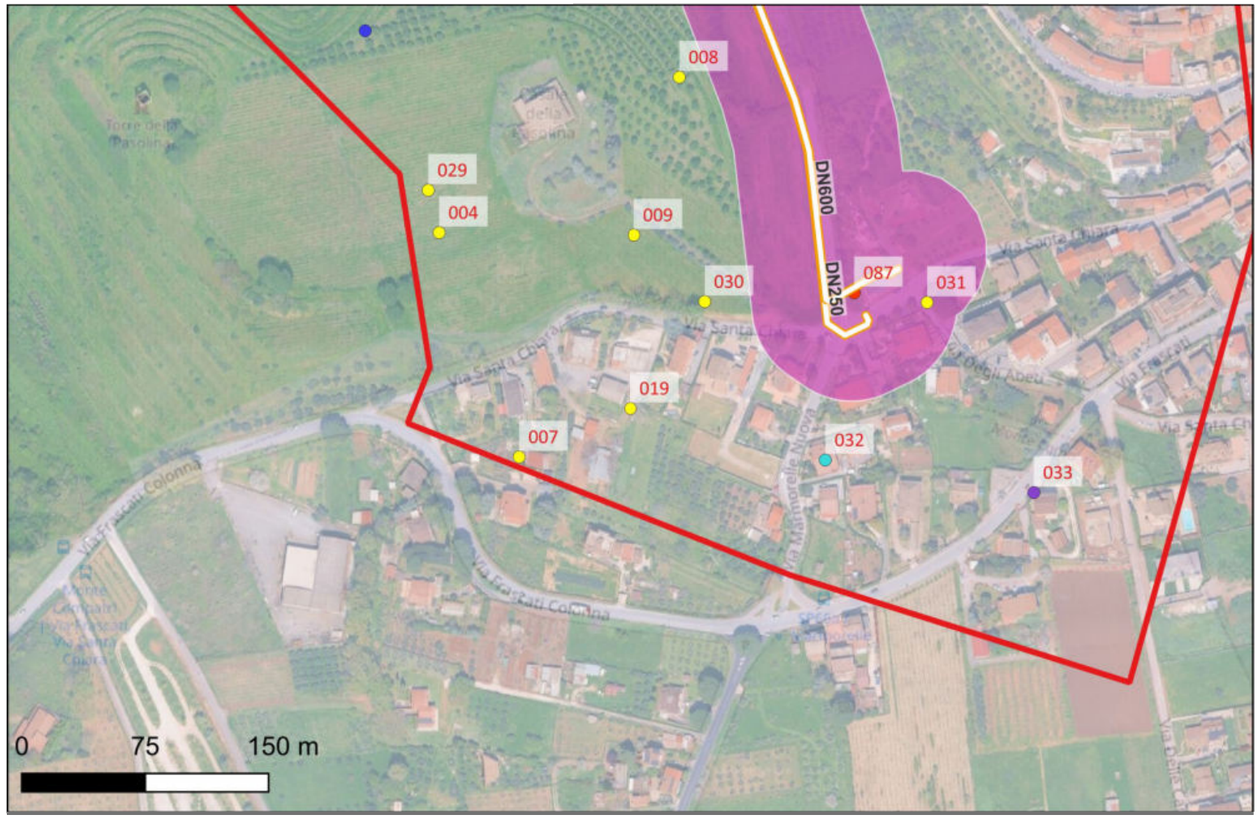
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

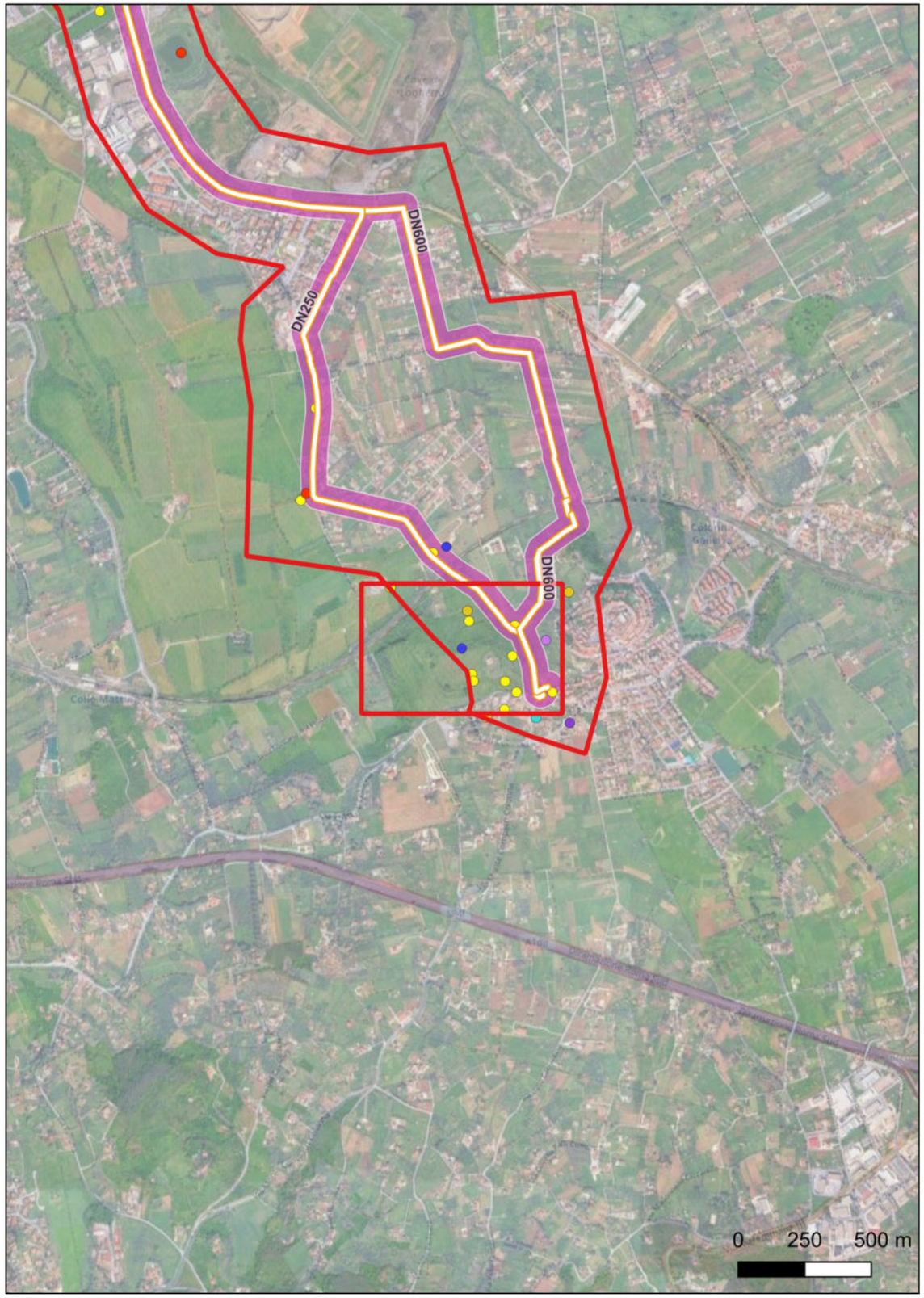
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa.

De Angelis Alessandro, Altamura Flavio, Monti Romina, Pancotti Andrea, La necropoli romana in località Le Zite a Colonna, Lazio e Sabina 6, a cura di Ghini Giuseppina, Roma, 2010, pp. 223-228.



Sito 020 - Sepolture (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_020)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, via Marmorelle nuova

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tombe}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.), Dall'età Arcaica all'epoca Romano repubblicana

Modalità di individuazione: dati bibliografici

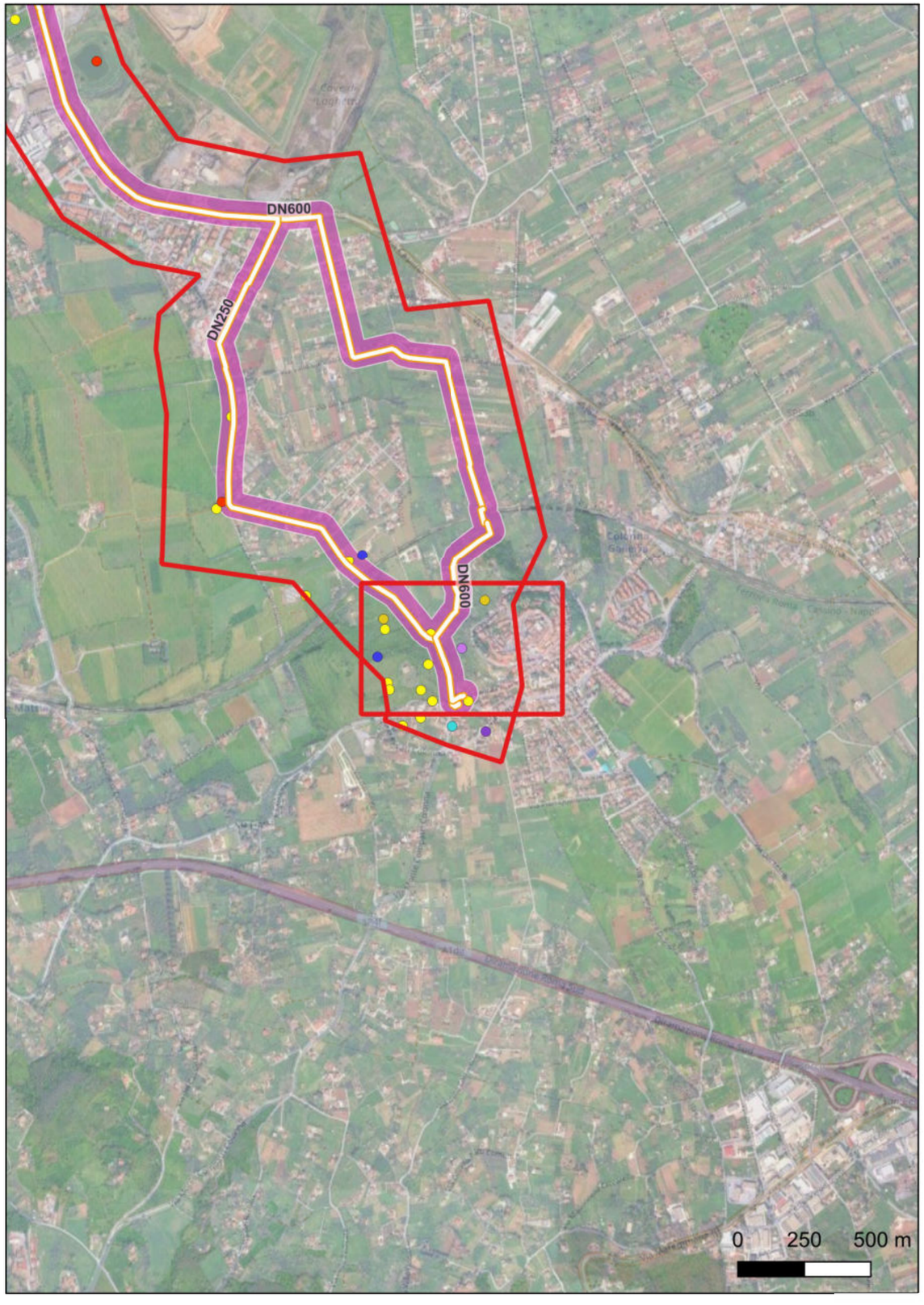
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Sepolture sparse riferibili ad un periodo che va dalla fine del VI fino agli inizi del IV sec. a.C. localizzate nella zona della Pasolina.

Angle Micaela, Cerino Pamela, Mancini Daniela, Rolfo Mario Federico, La necropoli di Pian Quintino, Colonna (Rm), in Annali Archeoclub d'Italia, Aricino-Nemorense 2, Roma, 2009, 35-45.



Sito 022 - Sito pluristratificato (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_022)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, Via Marmorelle nuova

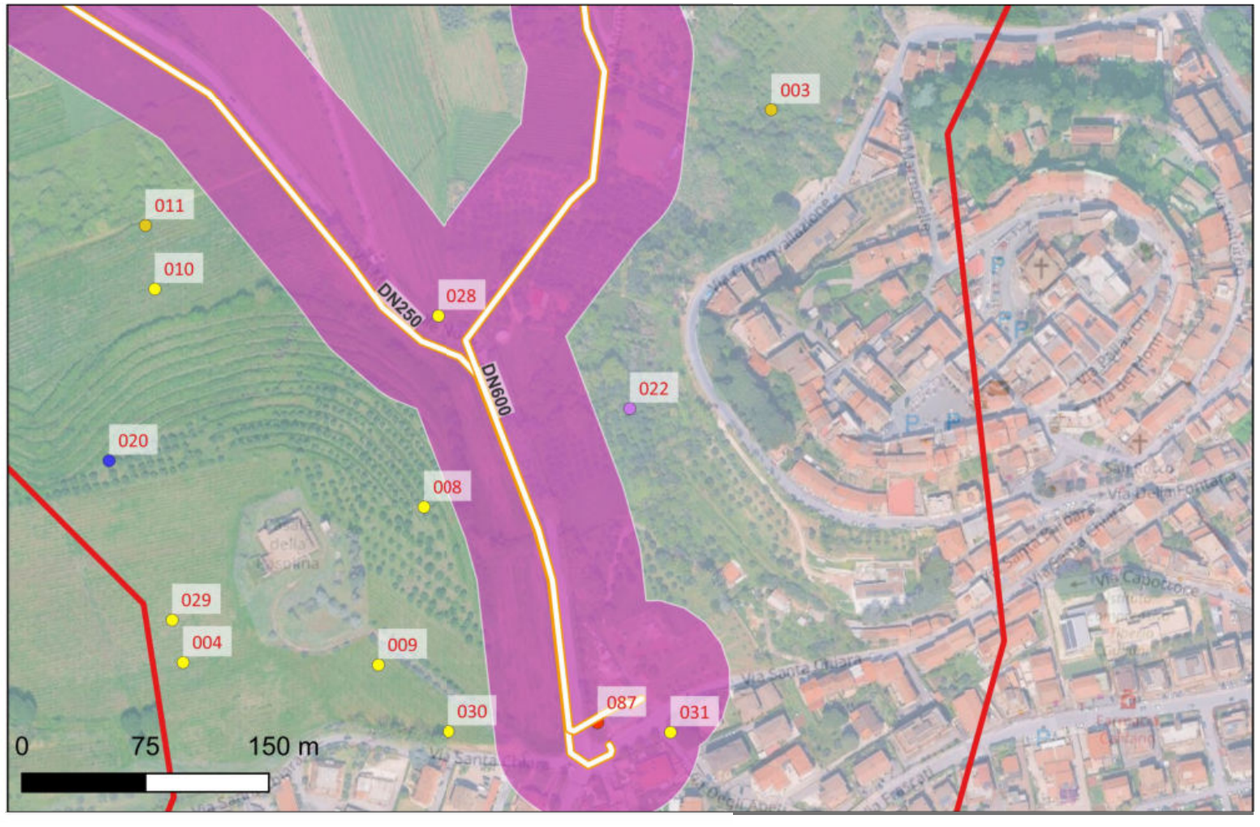
Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.), Dall'età del Ferro all'età Romano repubblicana

Modalità di individuazione: dati bibliografici

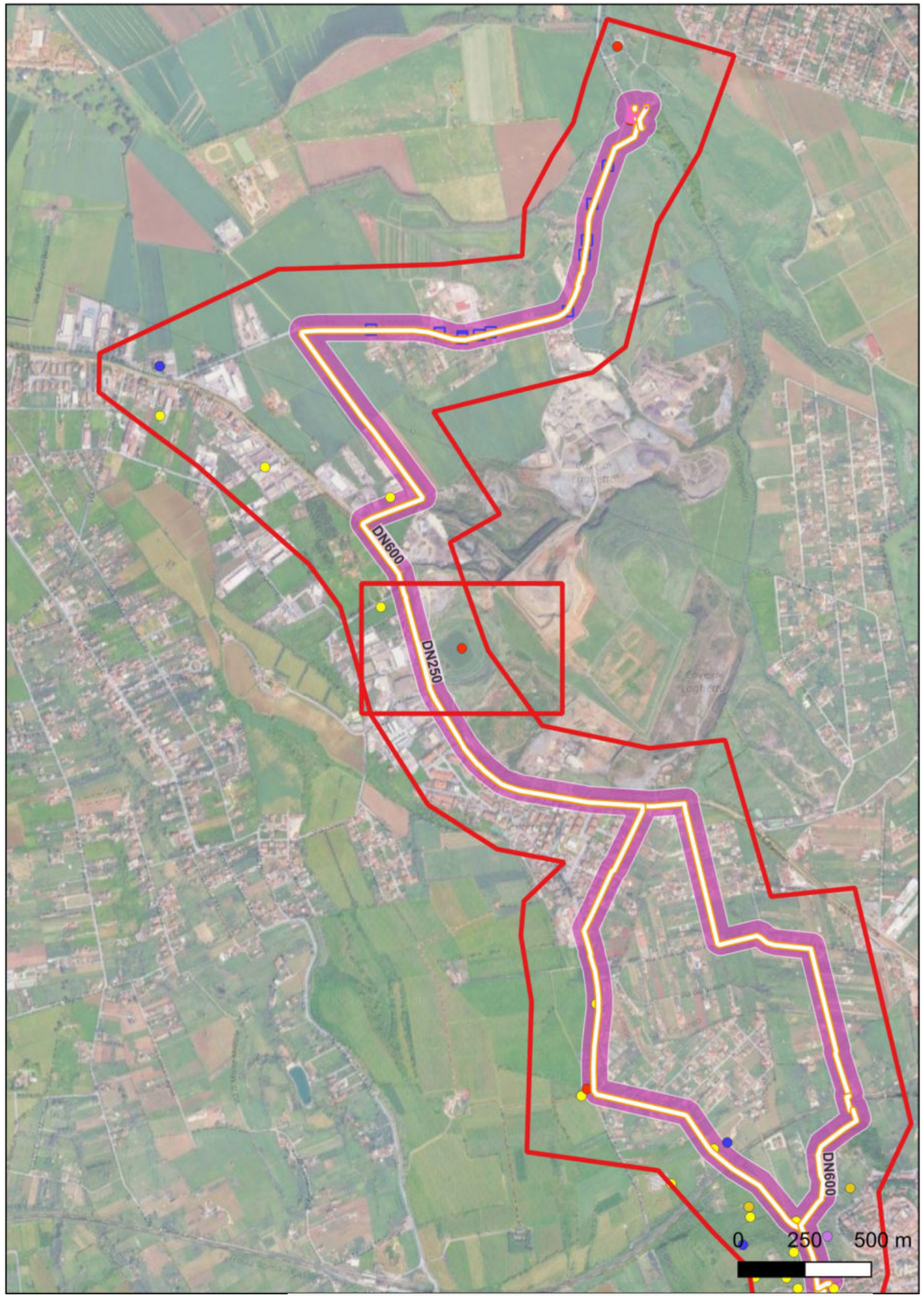
Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene puntuale tipizzato, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_0947), indicato come necropoli dell'eta' del ferro e tombe a cappuccina di eta' romana, rinvenute durante i lavori dell'Acquedotto della Doganella presso la localitaà Pasolina. Il rinvenimento di un'accetta in pietra levigata sulle pendici sud-orientali del colle fa risalire la frequentazione dell'area all'epoca Eneolitica. Sono stati inoltre rinvenuti frammenti relativi a ceramica da mensa e da cucina, che indicano la presenza di un abitato in uso dal IX sec. a.C. fino all'epoca arcaica e repubblicana. In corrispondenza delle pendici sud-orientali dell'altura sono stati inoltre recuperati parte di un corredo relativo ad un'inumazione infantile (VII sec. a.C.) e un frammento di un askos miniaturistico in impasto, verosimilmente pertinente ad una sepoltura ad incinerazione di X-IX sec. a.C. Sono documentate anche sepolture pertinenti ad una fase successiva compresa tra la fine del VI fino agli inizi del IV sec. a.C. I primi rinvenimenti si datano al 1983 in occasione dei lavori dell'Acquedotto della Doganella.

Bologna Luca, Bozzato Simone, Rolfo Mario Federico, Intervento archeologico in località Pasolina, in Lazio e Sabina 1, a cura di Brandt Johann Rasmus, Dupré Raventós Xavier, Ghini Giuseppina, Roma, 2003, pp. 159-162.



Sito 023 - Speculum Dianae (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_023)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Monte Falcone, Via Casilina

Definizione e cronologia: non indicato, {}. 21 - Età Moderna (1493 - 1799), Cronologia da cartografia storica: XVII-XIX secolo

Modalità di individuazione: dati bibliografici

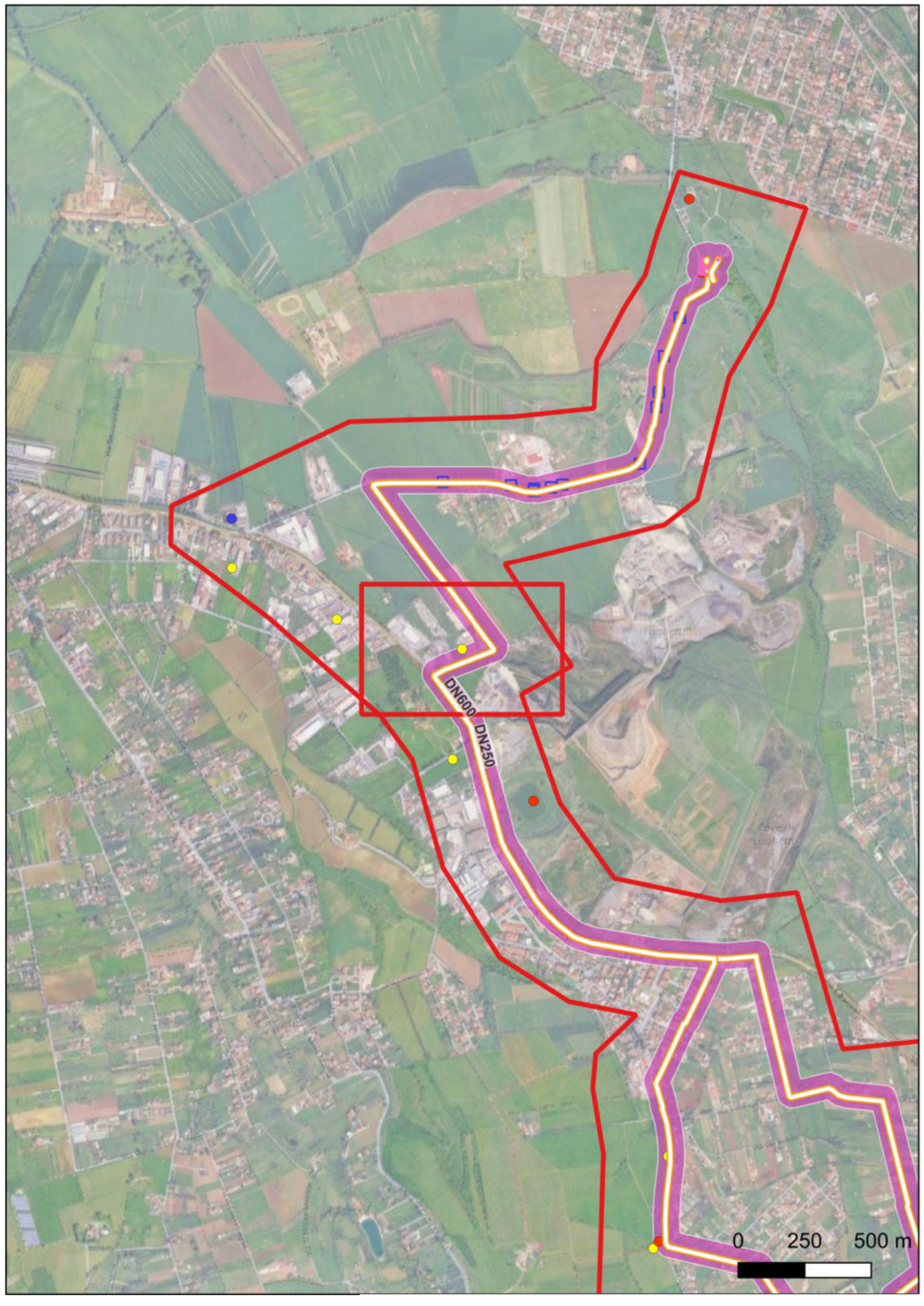
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Lago ricordato presso l'antica Labicum, ancora visibile nel 1800. Aveva lo stesso nome del lago di Nemi e va verosimilmente identificato con il laghetto al lato della via Casilina sottostante Monte Falcone. In corrispondenza del lago è segnalato un bene puntuale, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_1512) non meglio specidicato. Su alcune mappe storiche prodotte tra il XVII e il XVIII secolo il laghetto viene associato all'antico lago Regille, "laghetto olim Regillus" come documentano le carte di G.F. Ameti (1693-96) e di G.B. Cingolani (1704). È presente ancora sulle mappe di A. Alippi e di Pietro Ruga dei primi del 1800. Il laghetto è rappresentato immediatamente a sinistra della via Casilina sulla mappa del Catasto Alessandrino datata al 1660; ancora visibile nel 1800 è menzionato come "stagno d'acqua posto alle pendici del Monte Falcone sul brogliardo n. 20 del Catasto Gregoriano e "Laghetto di Colonna" sulla carta di Luigi Canina (1840). L'indicazione del Laghetto accomuna numerose carte prodotte tra la fine del 1800 e la prima metà del 1900 come documentano l'IGM del 1877, dove si menziona anche la cava, la "Carta topografica della Provincia di Roma" del Club Alpino Italiano del 1890, e la carta del compartimento del Lazio del 1931.

Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984, p. 12.



Sito 024 - Villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_024)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Monte Falcone, Via Casilina lato destro

Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

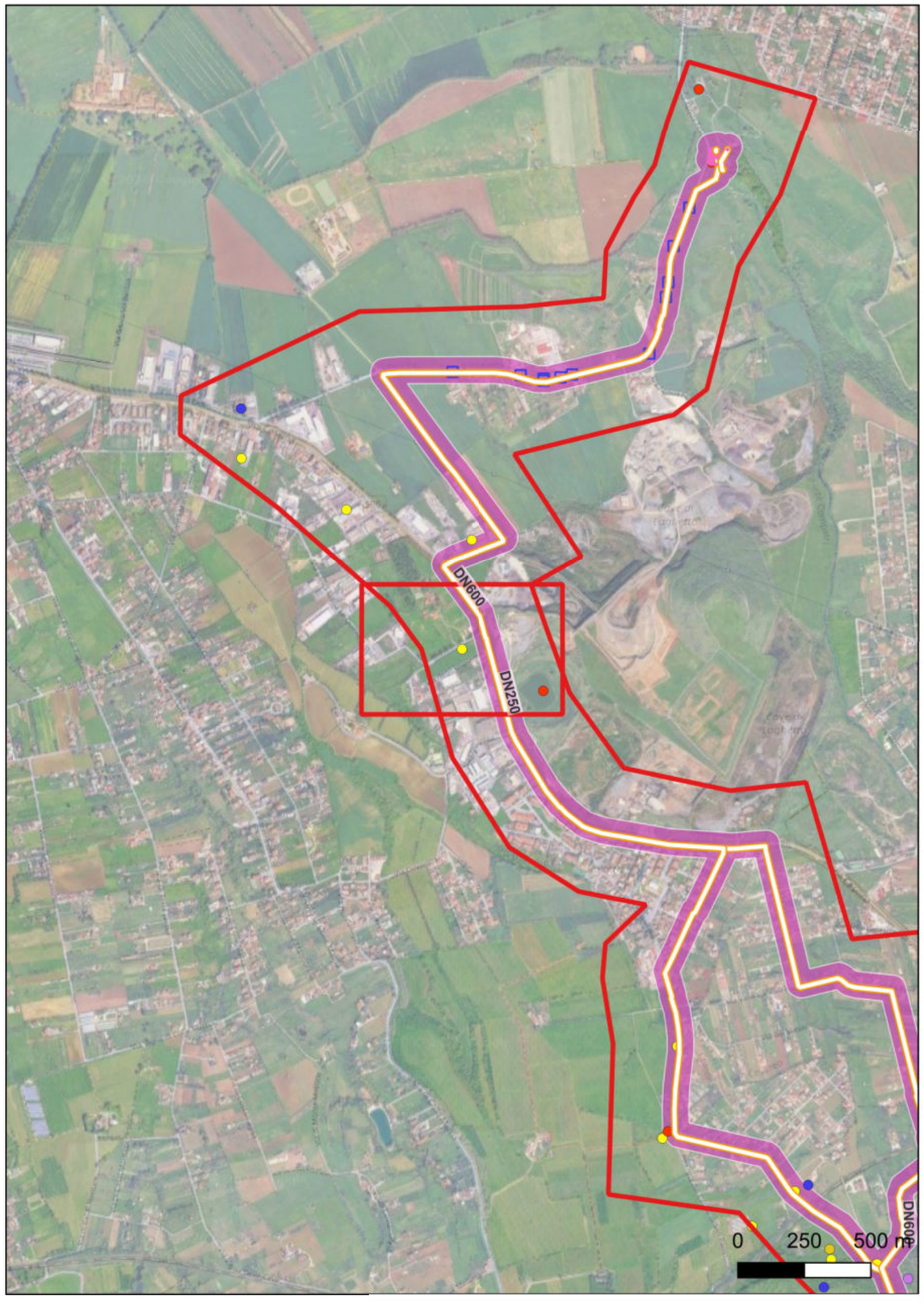
Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 026 - Villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_026)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Tenuta di Corvio, Via Santa Maria Le Quinte

Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati di archivio

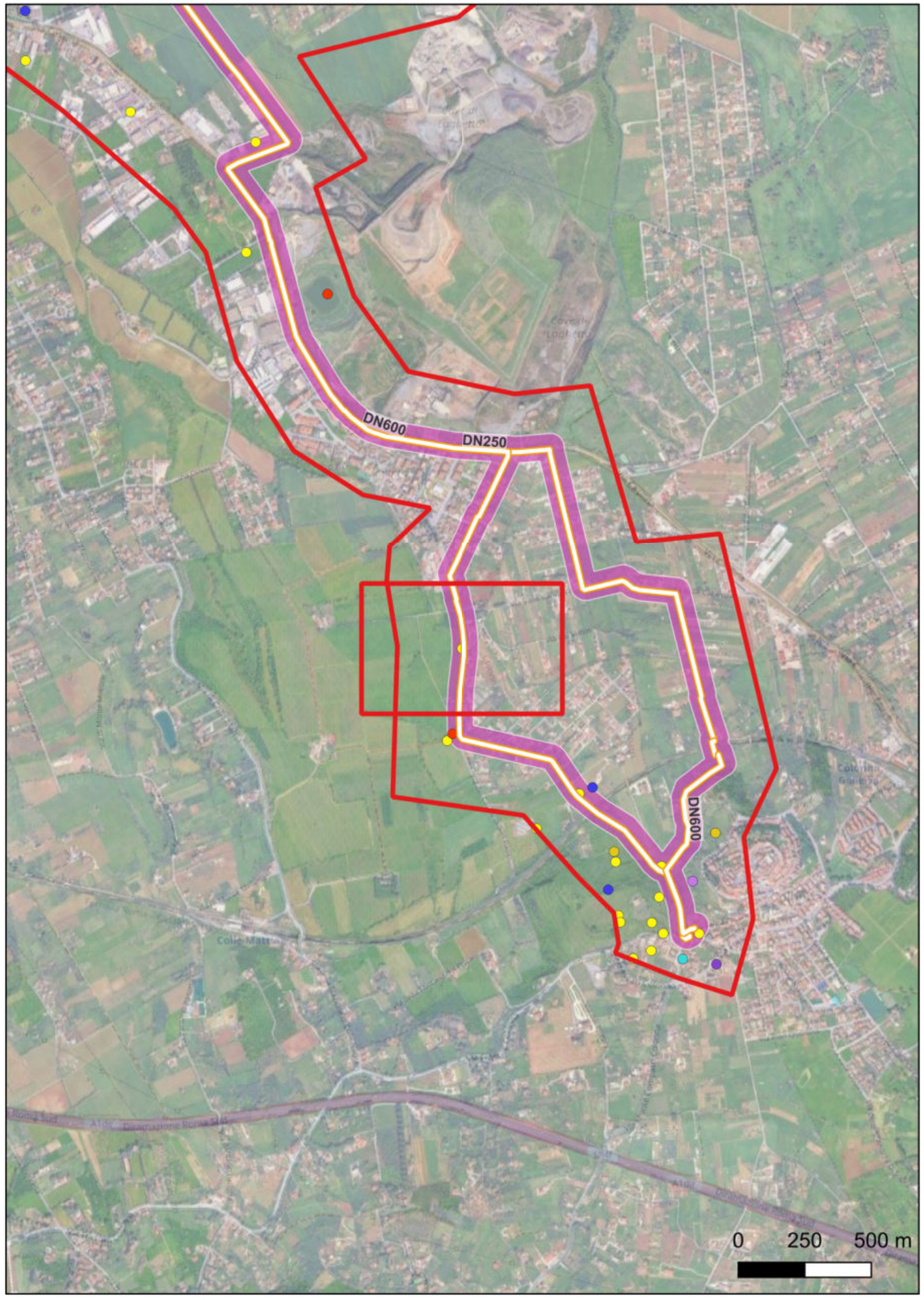
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene puntuale, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_1514) indicato come villa. Strutture pertinenti ad un impianto residenziale di età romana gravemente danneggiato dagli sbancamenti per costruzioni private in località Laghetto. Si tratta di una villa documentata in bibliografia, di cui esiste anche una parte emergente identificabile verosimilmente con un praefurnium ed ambienti annessi. All'impianto appartiene anche una cavità scavata nel banco e visibile più a S. La parte compromessa consiste in una serie di muri in opera reticolata con ulteriori elementi verosimilmente pertinenti ad un impianto termale. Sulla mappa IGM del 1877 sono indicati dei ruderi verosimilmente riconducibili ai resti della villa.

Archivio ex soprintendenza archeologica del Lazio, Fascc. 11, Busta 376 - Prot. Nr.6095 del 18 Luglio 1983.



Sito 027 - Villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_027)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Campanella, Via Marmorelle

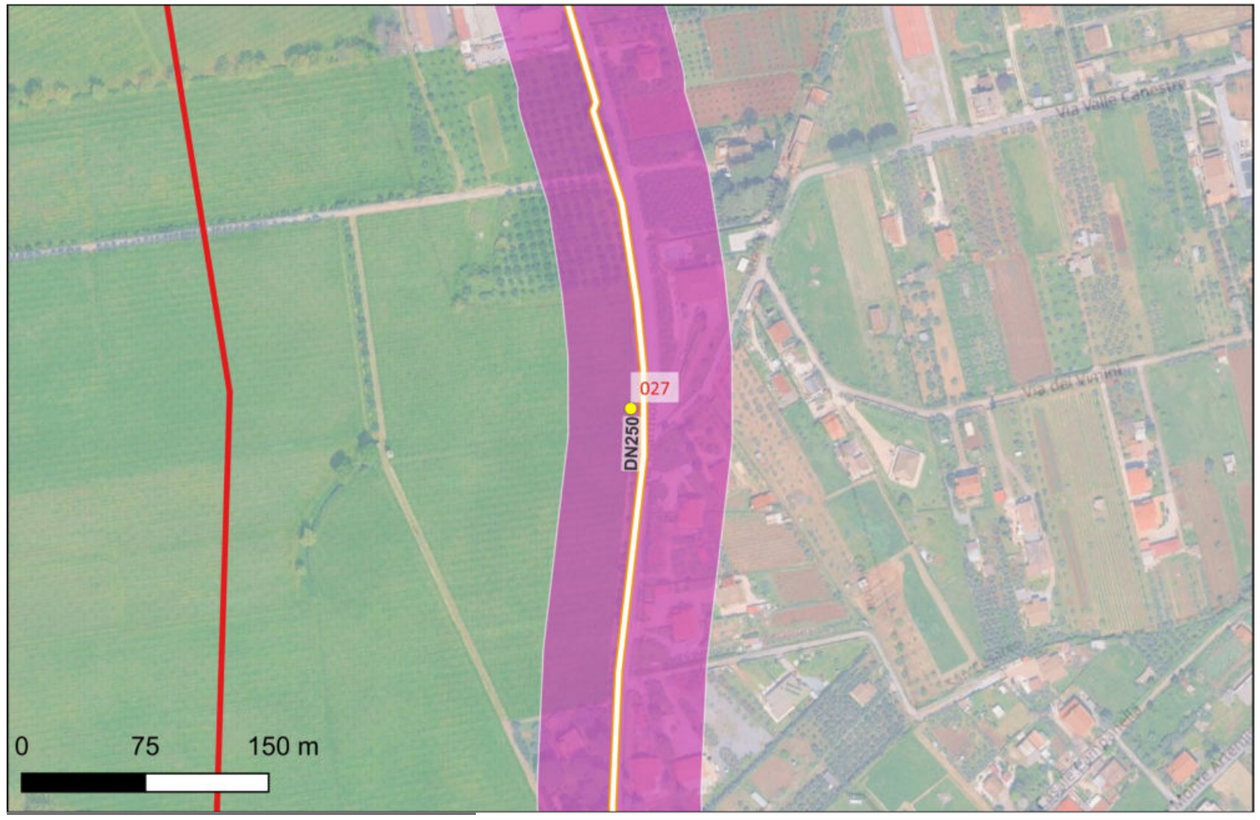
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

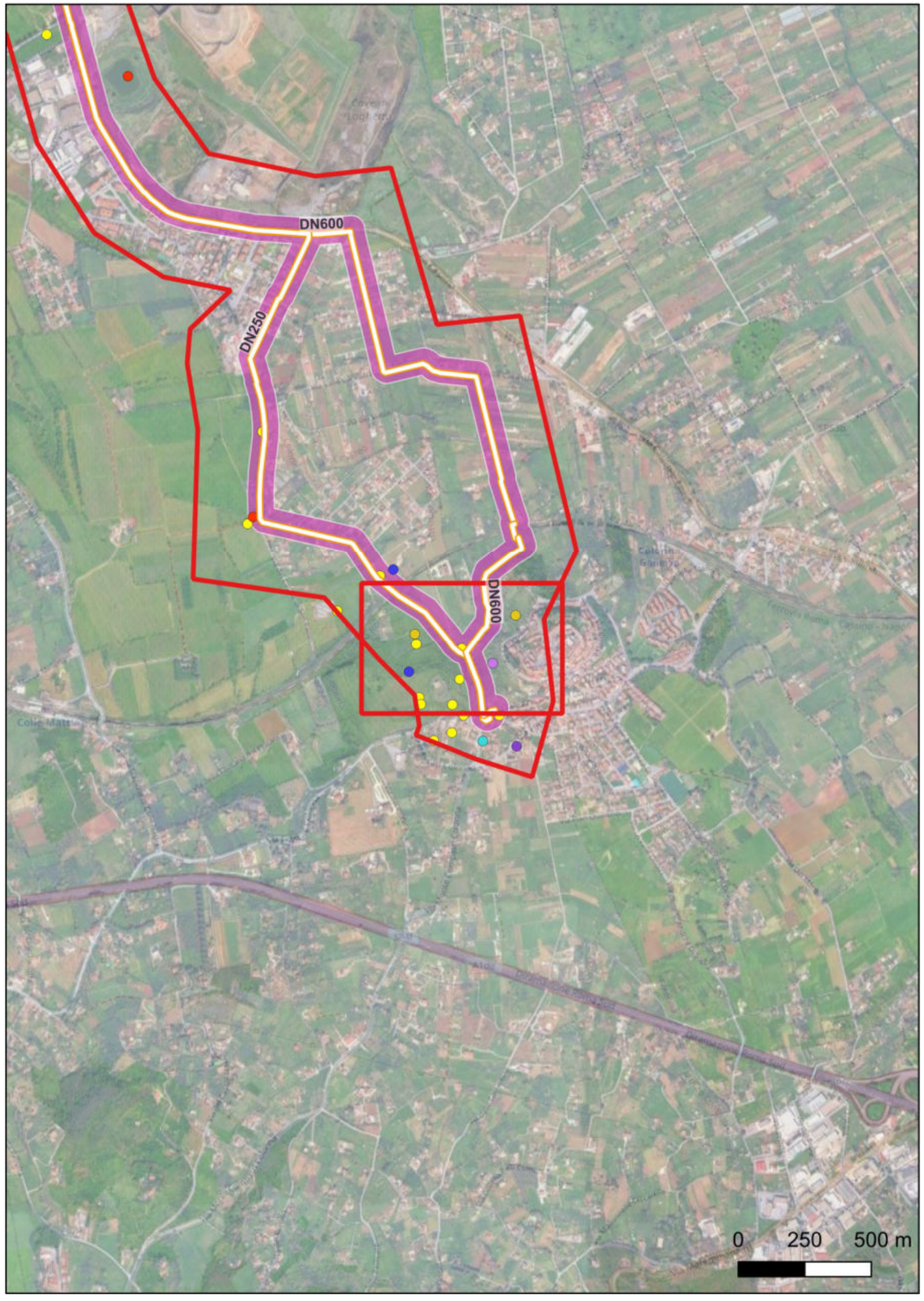
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 028 - Villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_028)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, Via della Marmorella Nuova

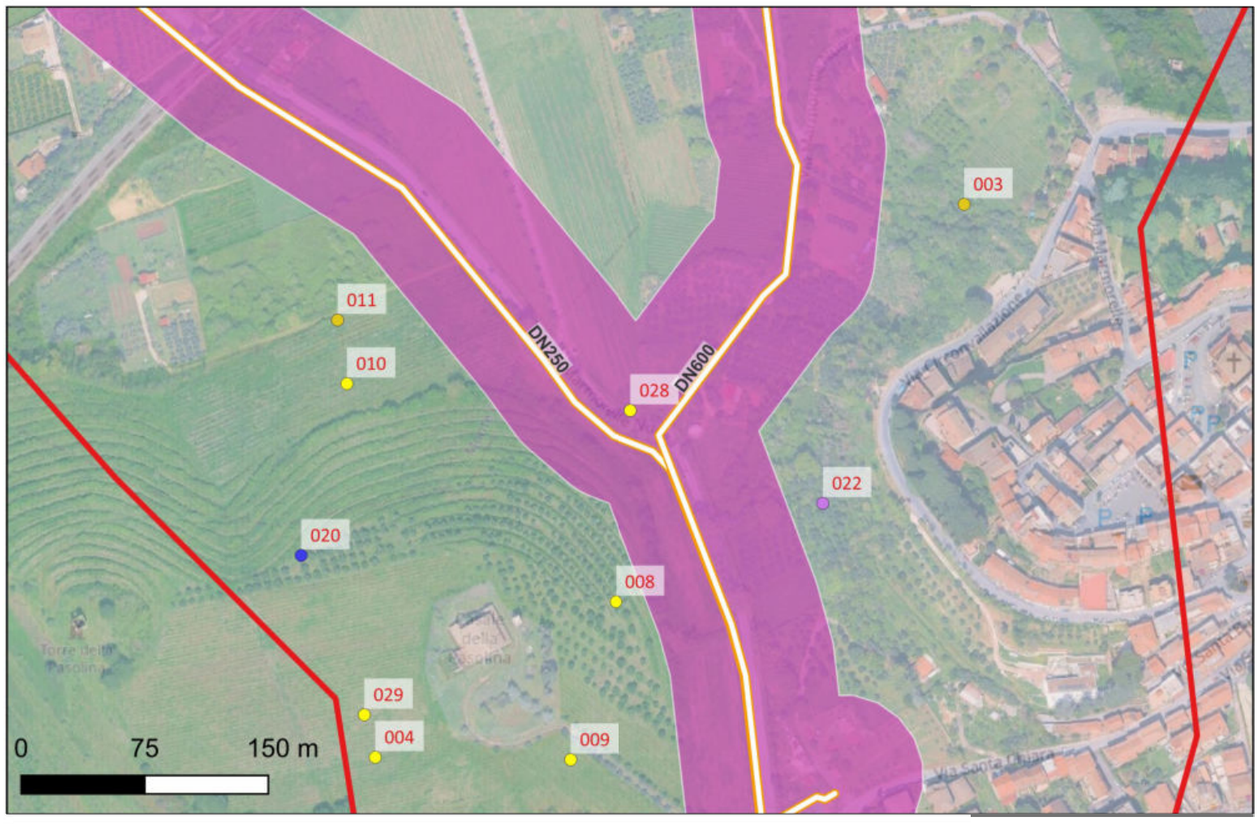
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

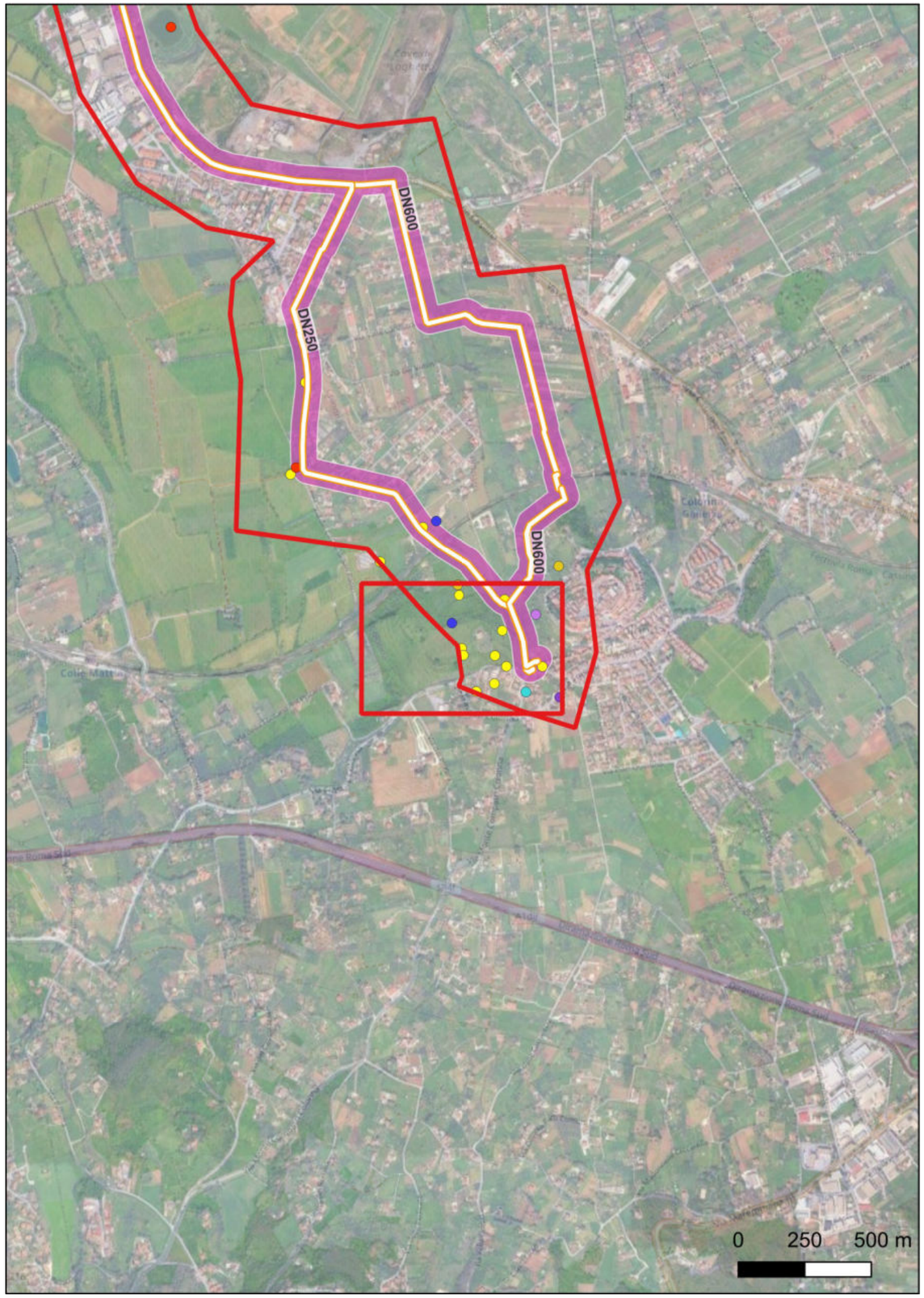
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Resti di villa ad ovest della via di Circonvallazione.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 029 - Villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_029)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina,

Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

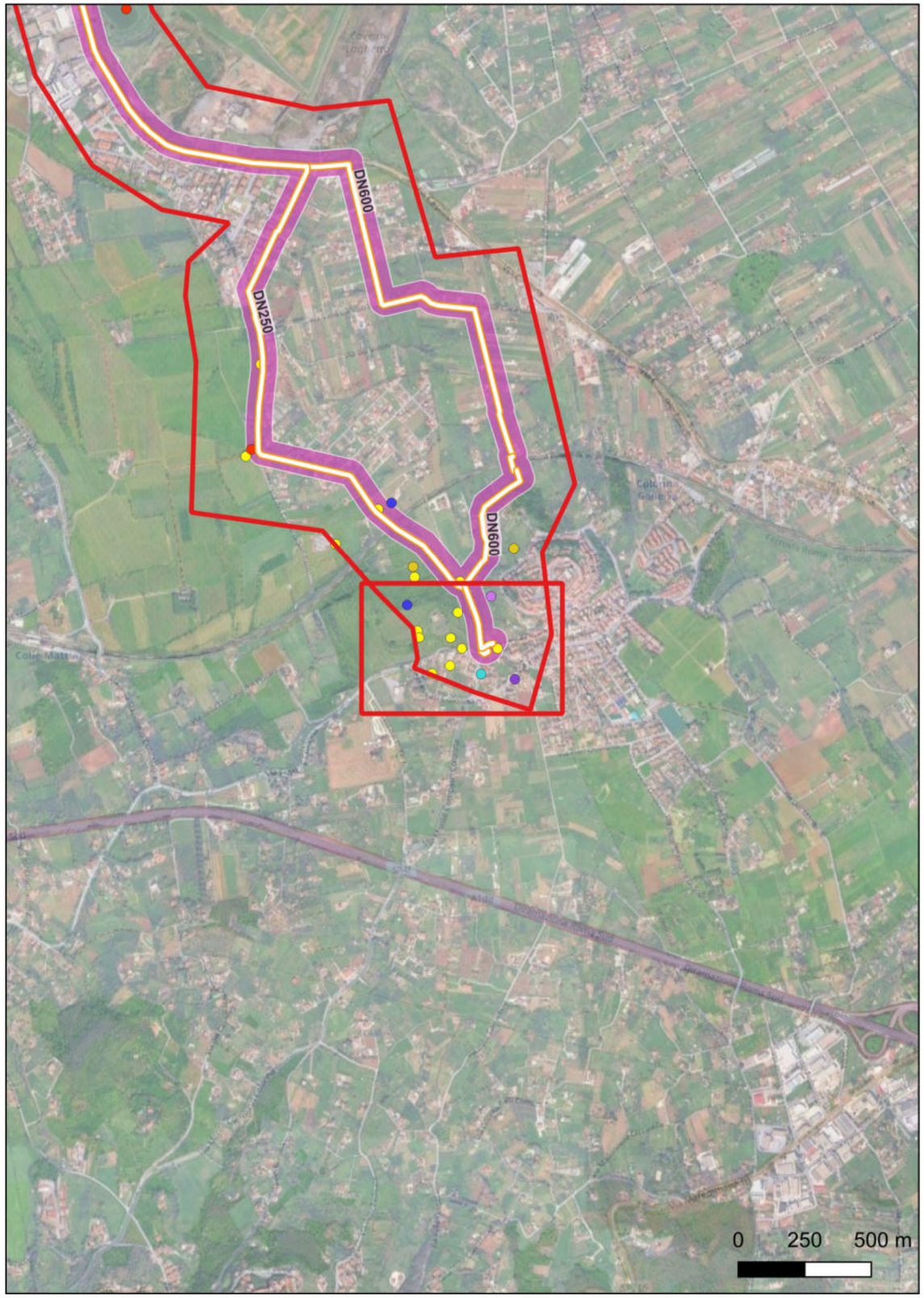
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Resti di villa.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 030 - Villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_030)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, A nord di via Santa Chiara

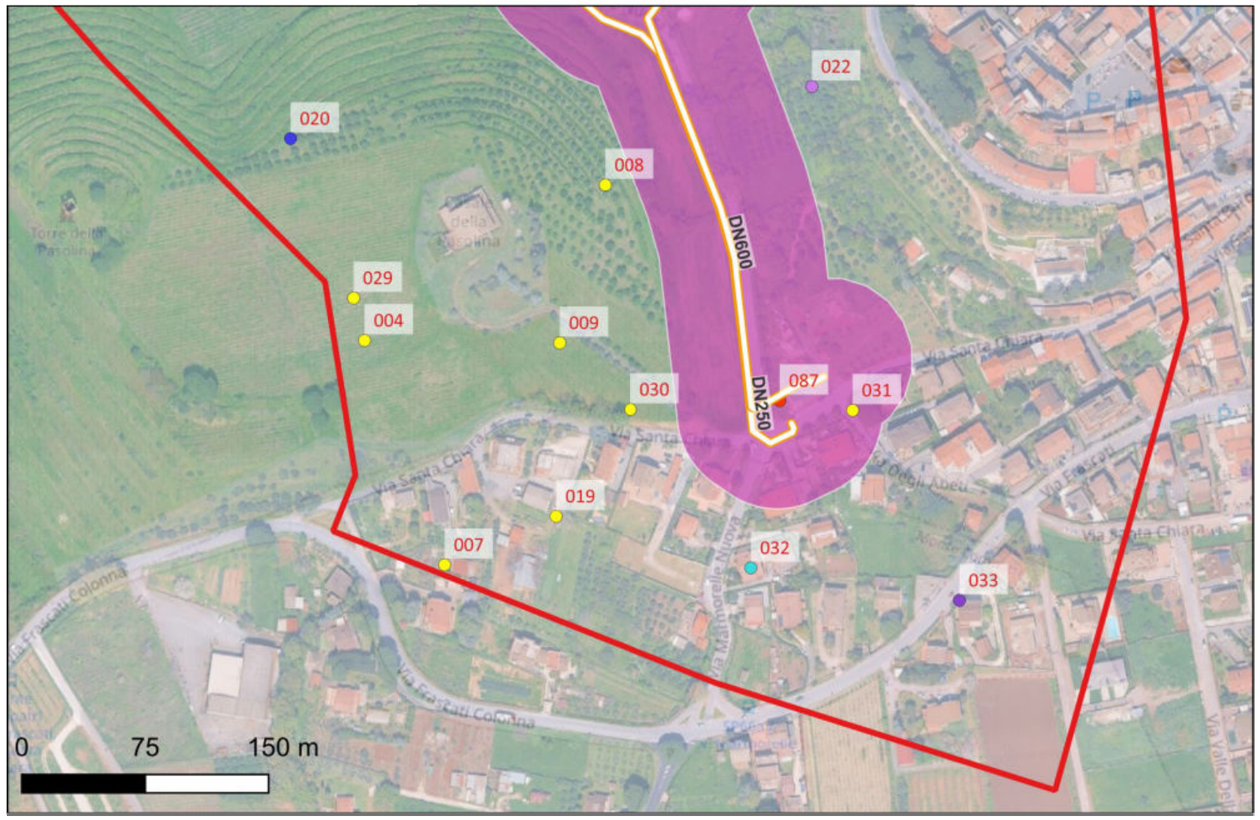
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

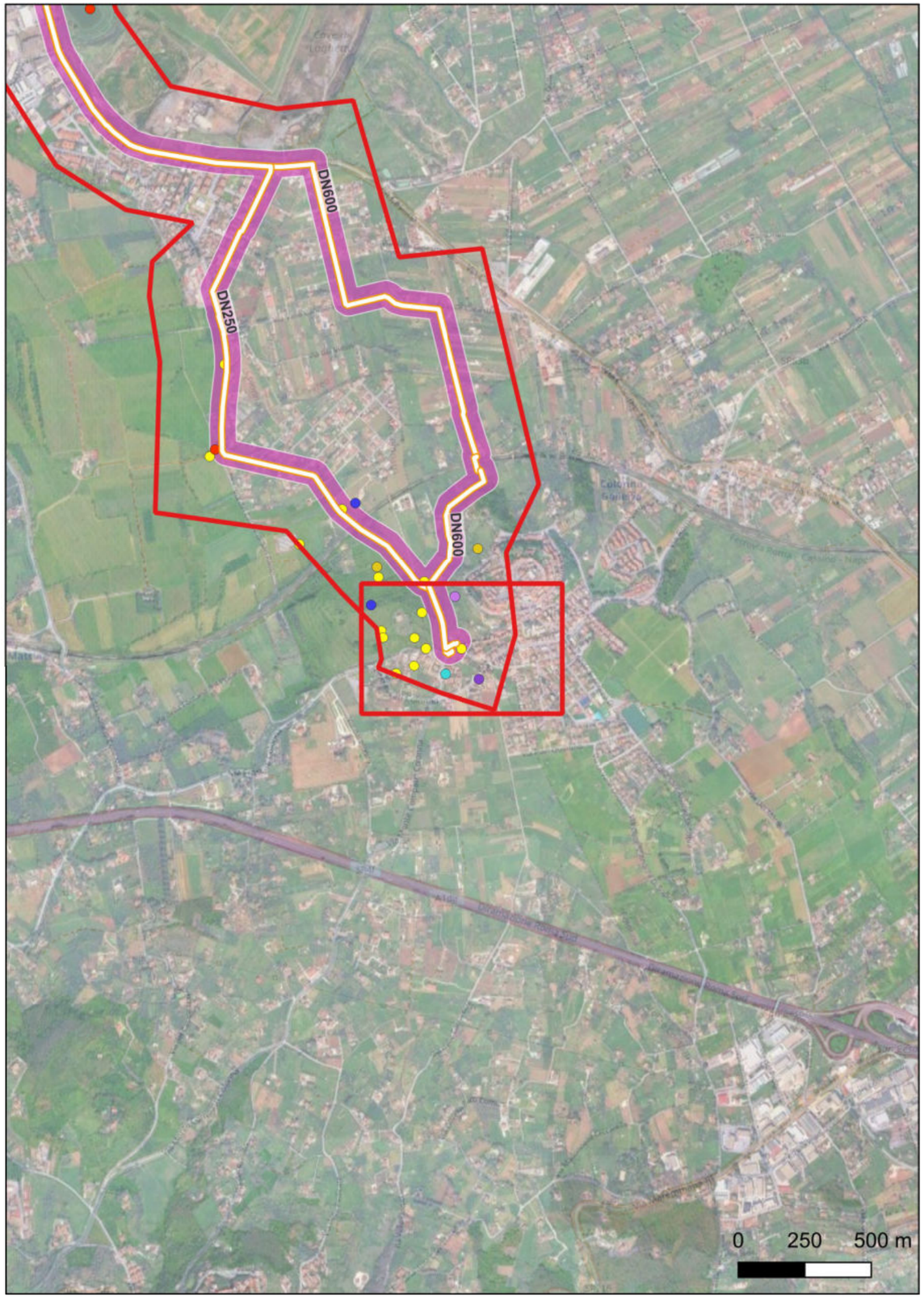
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene puntuale, con relativa fascia di rispetto, presente nella PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 (tp058_0945) indicato come villa.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I, in BSR I (1902), pp. 125-28; Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 031 - Resti di villa (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_031)



Localizzazione: Colonna (RM), , A sud di via di Santa Chiara

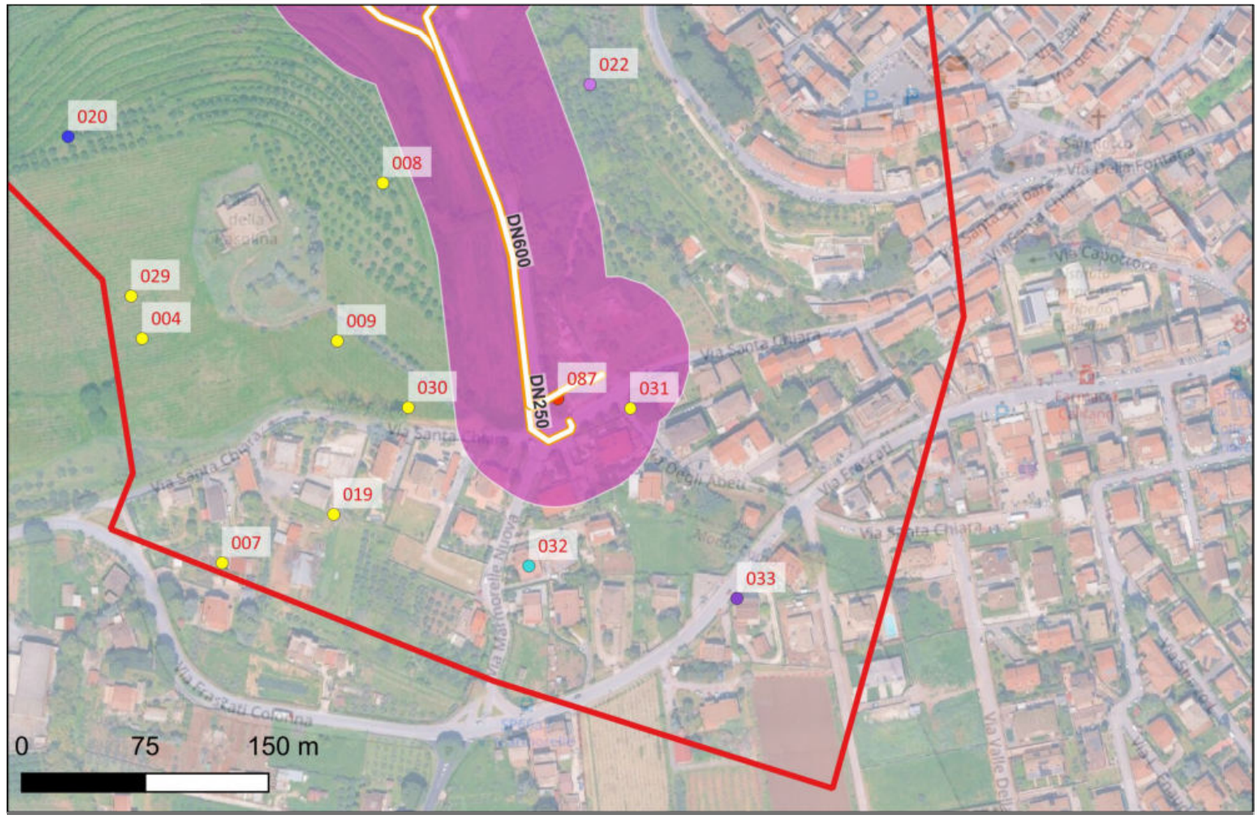
Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

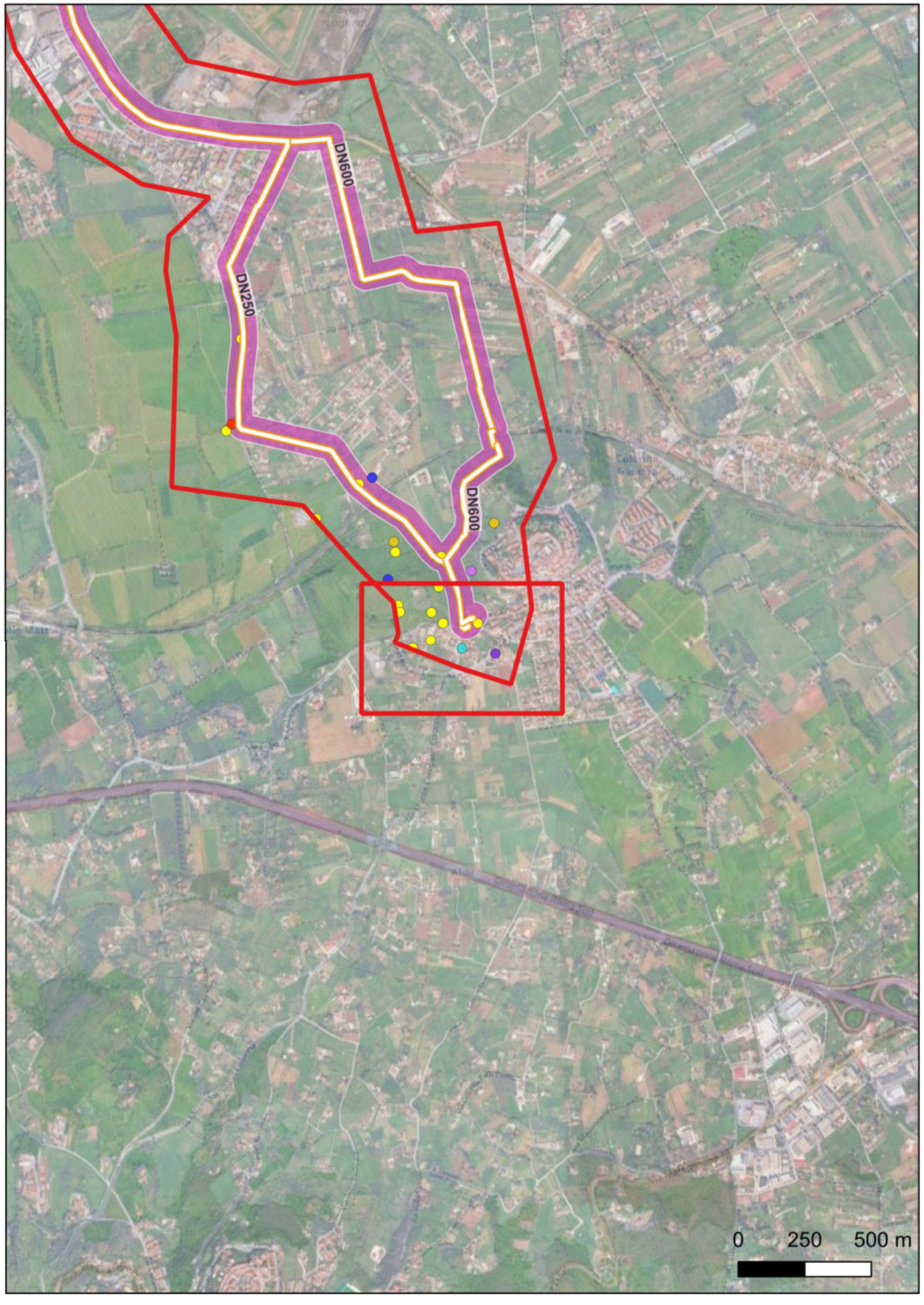
Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Tracce di villa.

Quilici Lorenzo, Quilici Gigli Stefania, Brunetti G., Celli V., Paterna E., Petraroia P., Valdambrini M., Il patrimonio archeologico e monumentale della XI Comunità montana del Lazio, Roma, 1984.



Sito 032 - Vasca in cocciopesto (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_032)



Localizzazione: Colonna (RM), La Pasolina, Via Marmorelle Nuove, incrocio Via Frascati

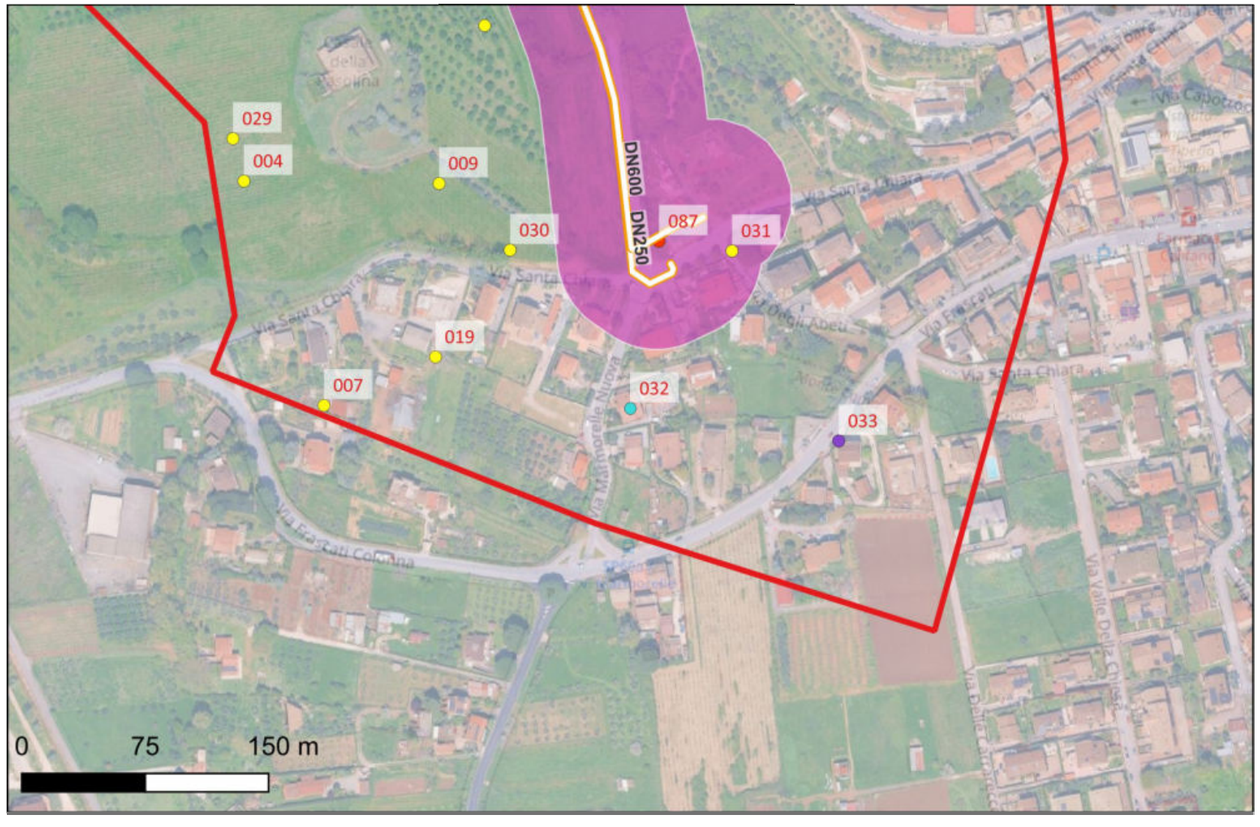
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: dati di archivio

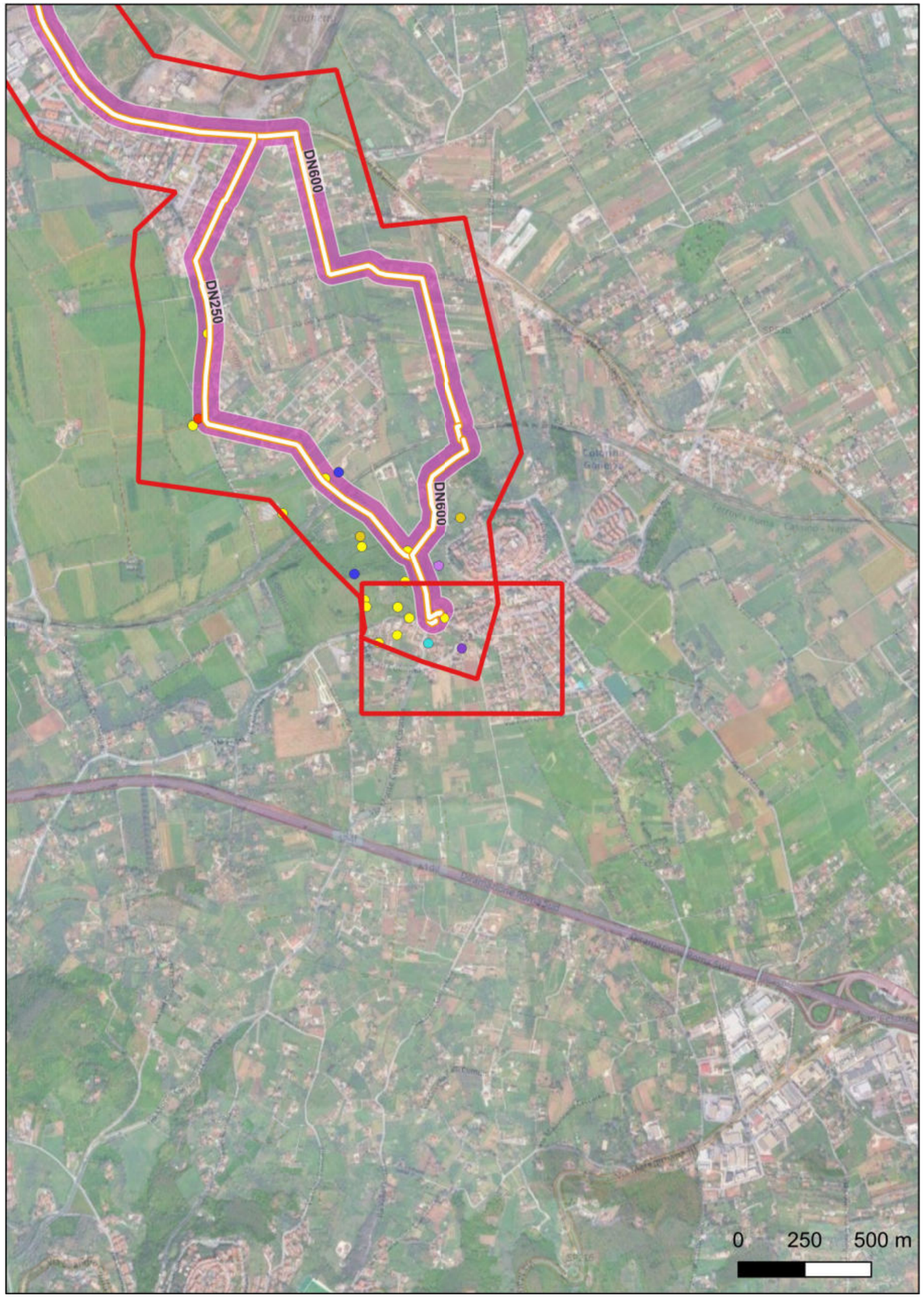
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Sbancamenti in località Pasolina , lungo via Marmorelle Nuove nei pressi dell'incrocio con via Frascati (C900 foglio 3 particelle catastali 180 e 181). Nella particella nr. 180 si rinvennero preesistenze in parte già danneggiate dalle lavorazioni. Si tratta di una vasca in cocciopesto, un pavimento in bipedali e un muro a secco.

Archivio ex soprintendenza archeologica del Lazio, Fascc. 27, Busta 372 - Prot. Nr. 9771 del 23 ott. 1986



Sito 033 - Basolato romano (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_033)



Localizzazione: Colonna (RM), Santa Chiara, Via Frascati n. 41

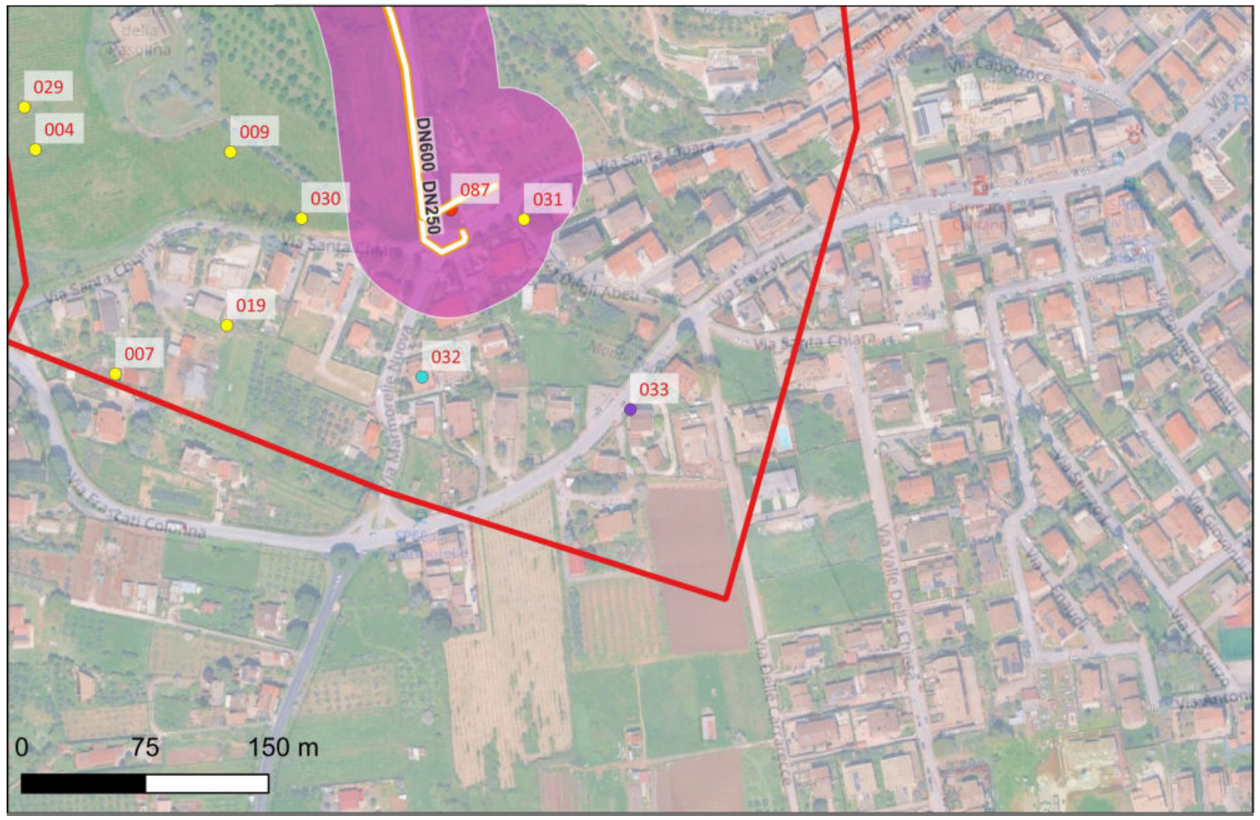
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati di archivio

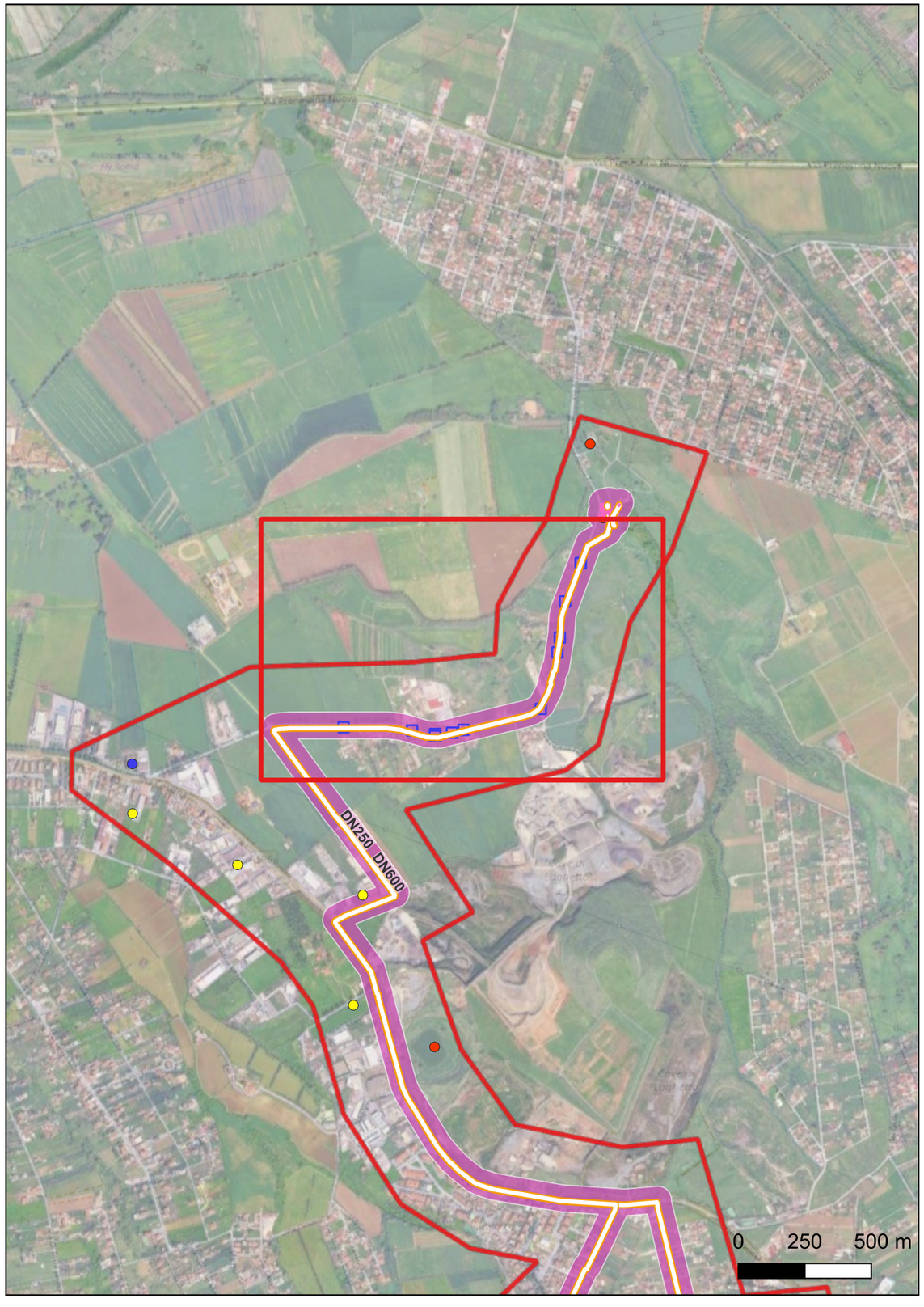
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Località Santa Chiara. Rinvenimento di basolato romano in corrispondenza del civ. 41 di Via Frascati (presso part. cat. 1003) nel corso di lavori fognari.

Archivio ex soprintendenza archeologica del Lazio, Fascc. 27, Busta 372 - Prot. Nr.3687 del 3 aprile 1990



Sito 034 - Area priva di tracce archeologiche - Via dell'Acquedotto Felice (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_034)



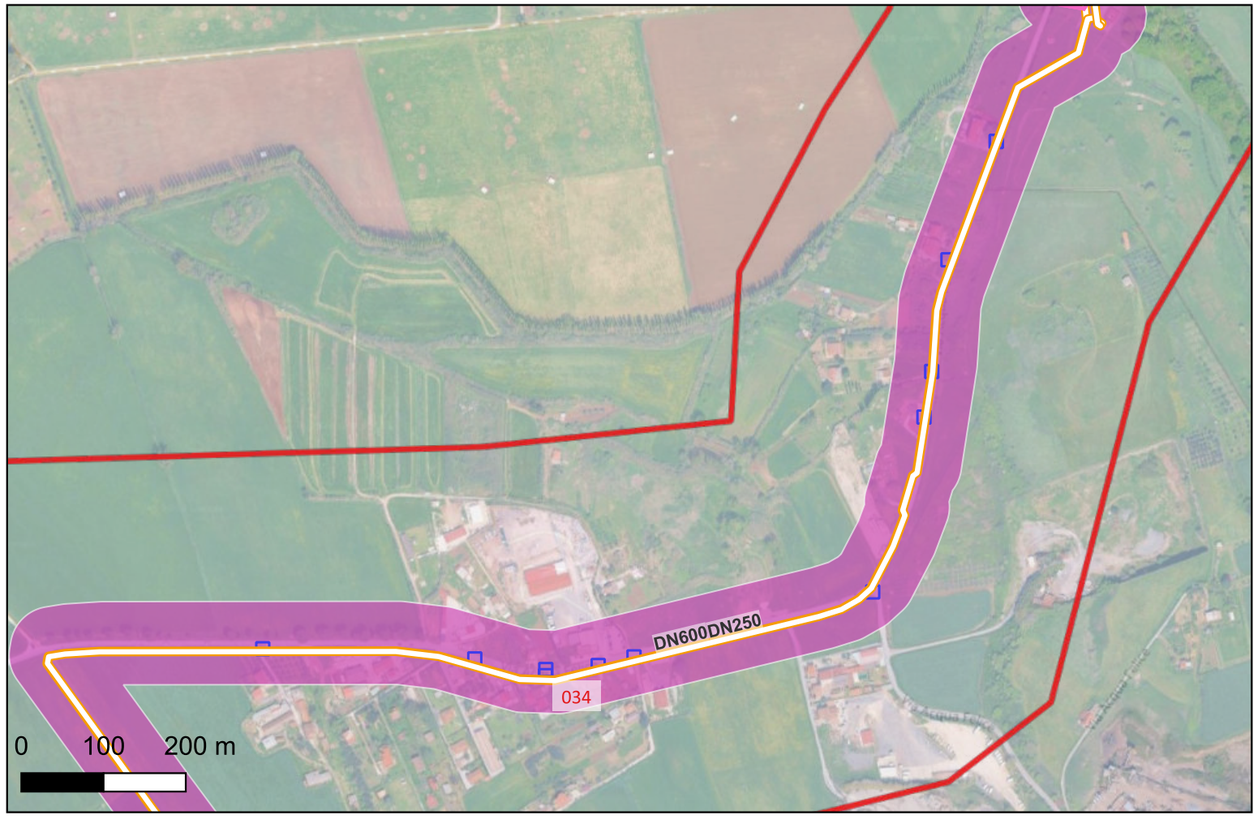
Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via dell'Acquedotto Felice

Definizione e cronologia: area priva di tracce archeologiche, {}. 23 - non determinabile,

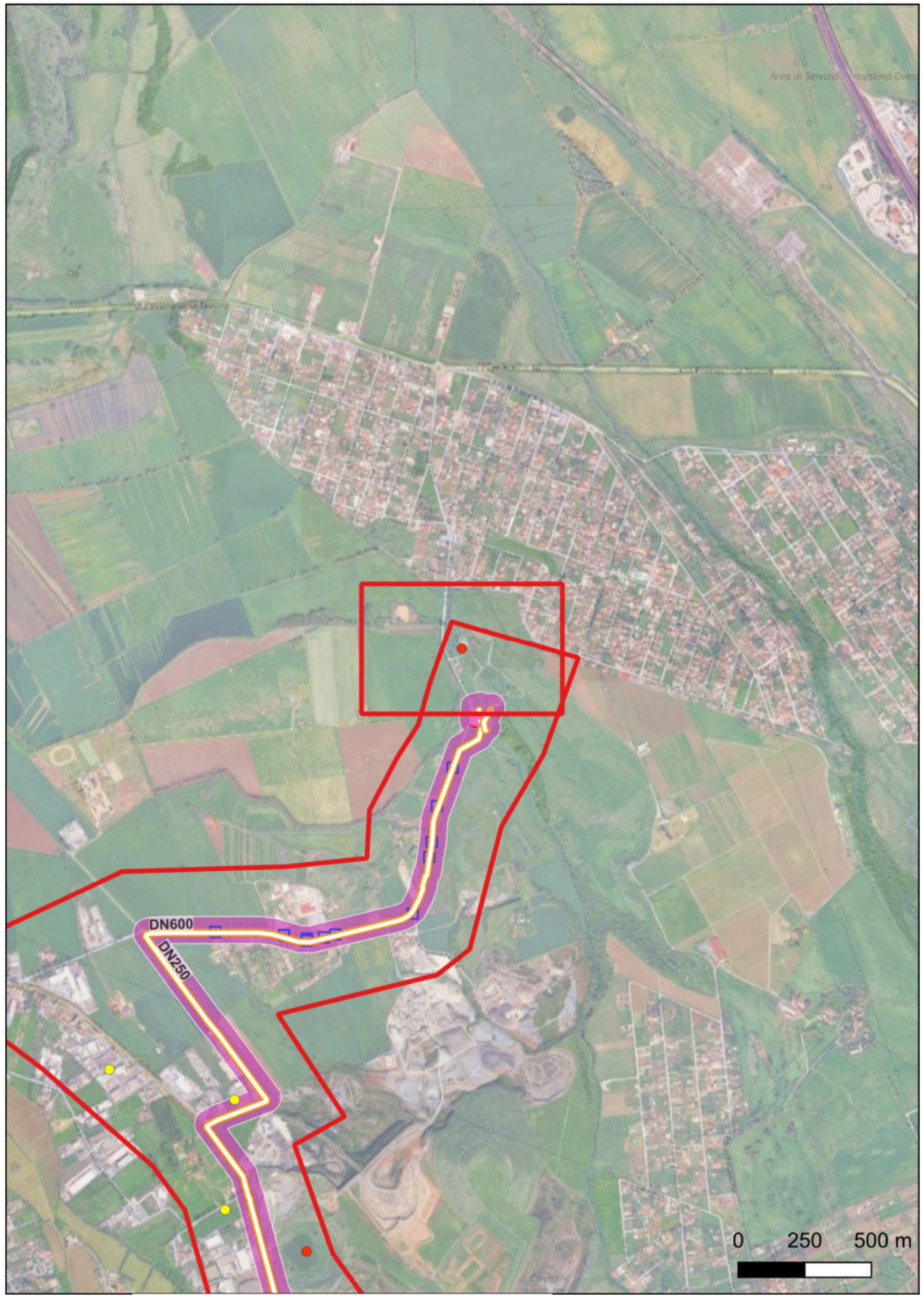
Modalità di individuazione: scavo archeologico

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale non valutabile **Rischio relativo:** rischio basso

Interventi di scavo su Via Acqua Felice per l'allaccio di nuove utenze private alla condotta fognaria esistente al centro della carreggiata stradale. Dette lavorazioni sono state eseguite dalla Caldani Irrigazioni Srl per conto Acea SpA tra il 2023 e il 2025. Si tratta di interventi puntuali con cavi di limitate dimensioni e profondi al massimo m 1,70. La stratigrafia palesata in linea generale, e limitatamente al settore scavato, si caratterizza per l'alternanza di strati preparatori della sede stradale immediatamente a contatto con uno strato da sabbio argilloso a limo-sabbioso depurato evidenziato fino al fondo scavo. a questo si alternano strati di terreno di riporto di obliterazione di sottoservizi ovvero pertinente a interventi di sistemazione dell'area. Unicamente nella porzione meridionale, nello specifico nel cavo più prossimo a Via Casilina, si è esposto il substrato naturale di basalto affiorante immediatamente al di sotto del manto stradale.



Sito 085 - Sondaggio geognostico SS1_2022 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_085)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Campo Pozzi Pantano , Via Acqua Felice

Definizione e cronologia: non indicato, {}. 24 - non rilevabile per assenza di tracce archeologiche,

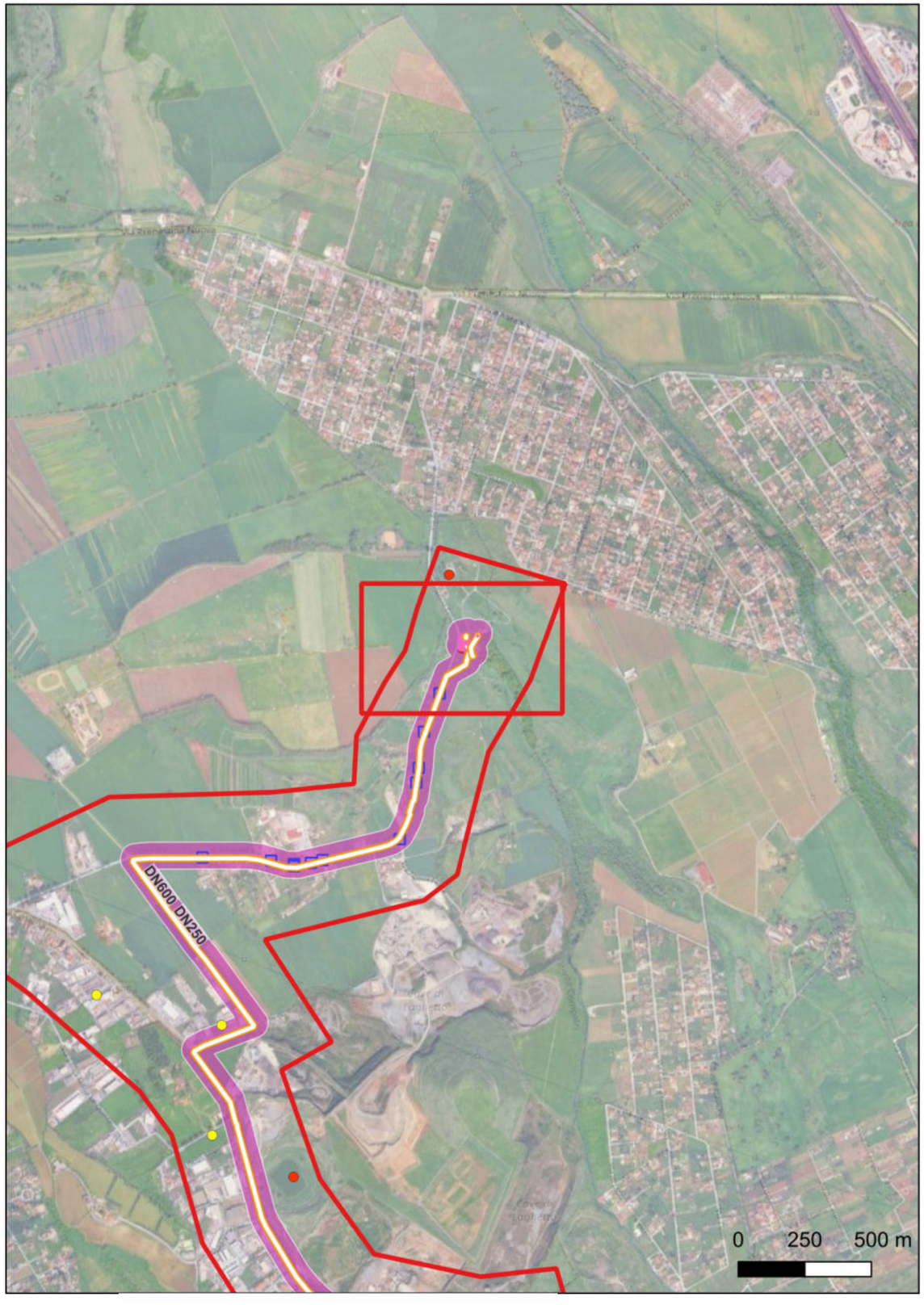
Modalità di individuazione: indagini geomorfologiche (carotaggi etc.)

Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale nullo **Rischio relativo:** rischio nullo

S1 (2022) - Campo Pozzi Pantano (Via Acqua Felice). Esecuzione di n. 1 sondaggio geognostico a carotaggio continuo spinto fino alla profondità di 30 m dal piano campagna nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto "Interconnessione acquedotto Appio-Alessandrino ad acquedotto Doganella". Si rilevava la presenza di uno strato di riporto spesso 1 metro e a seguire strati di origine vulcanica. Nello specifico nei livelli più superficiali si riconoscono: piroclastiti poco addensate (fino a m -2,20), depositi lavici litoidi (fino a m – 2,90), piroclastite sabbioso-limosa con intercalazioni di livelli di colate laviche (fino m -9).



Sito 086 - Sondaggio geognostico SS1_2023 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_086)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Campo Pozzi Pantano,

Definizione e cronologia: non indicato, {}. 24 - non rilevabile per assenza di tracce archeologiche,

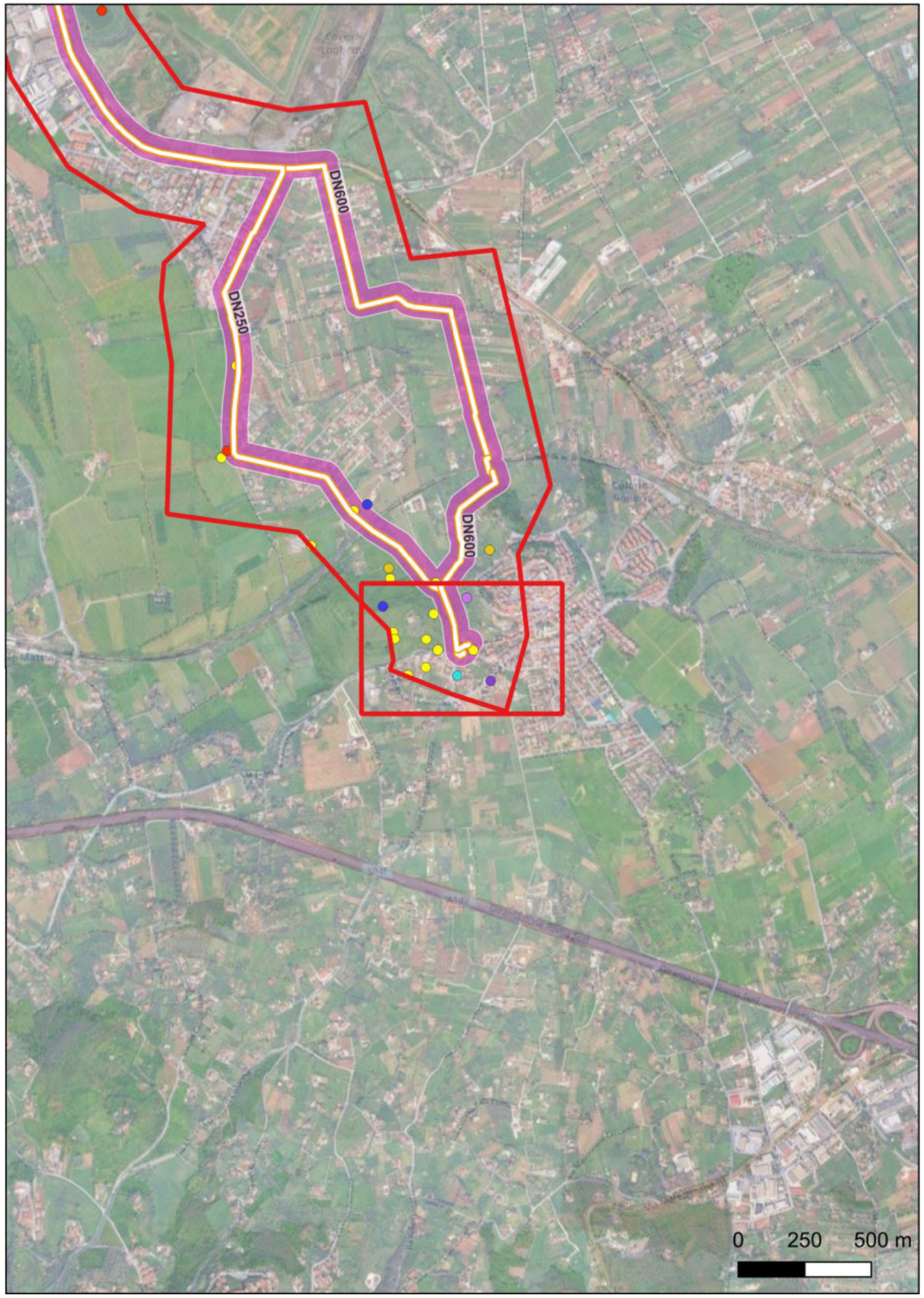
Modalità di individuazione: indagini geomorfologiche (carotaggi etc.)

Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale nullo **Rischio relativo:** rischio nullo

S1 (2023) - Campo Pozzi Pantano. Esecuzione di n. 1 sondaggio geognostico a carotaggio continuo (S1 2023) spinto fino alla profondità di 20 m dal piano campagna nell'ambito del progetto "Interconnessione acquedotto Appio-Alessandrino ad acquedotto Doganella". Si rilevava la presenza di uno strato di riporto spesso 1 metro e a seguire strati di origine vulcanica. Nello specifico nei livelli più superficiali si riconoscono: piroclastiti poco addensate (fino a m -2,20), depositi lavici litoidi (fino a m – 2,90), piroclastite sabbioso-



Sito 087 - Sondaggio geognostico SS1_2022 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_087)



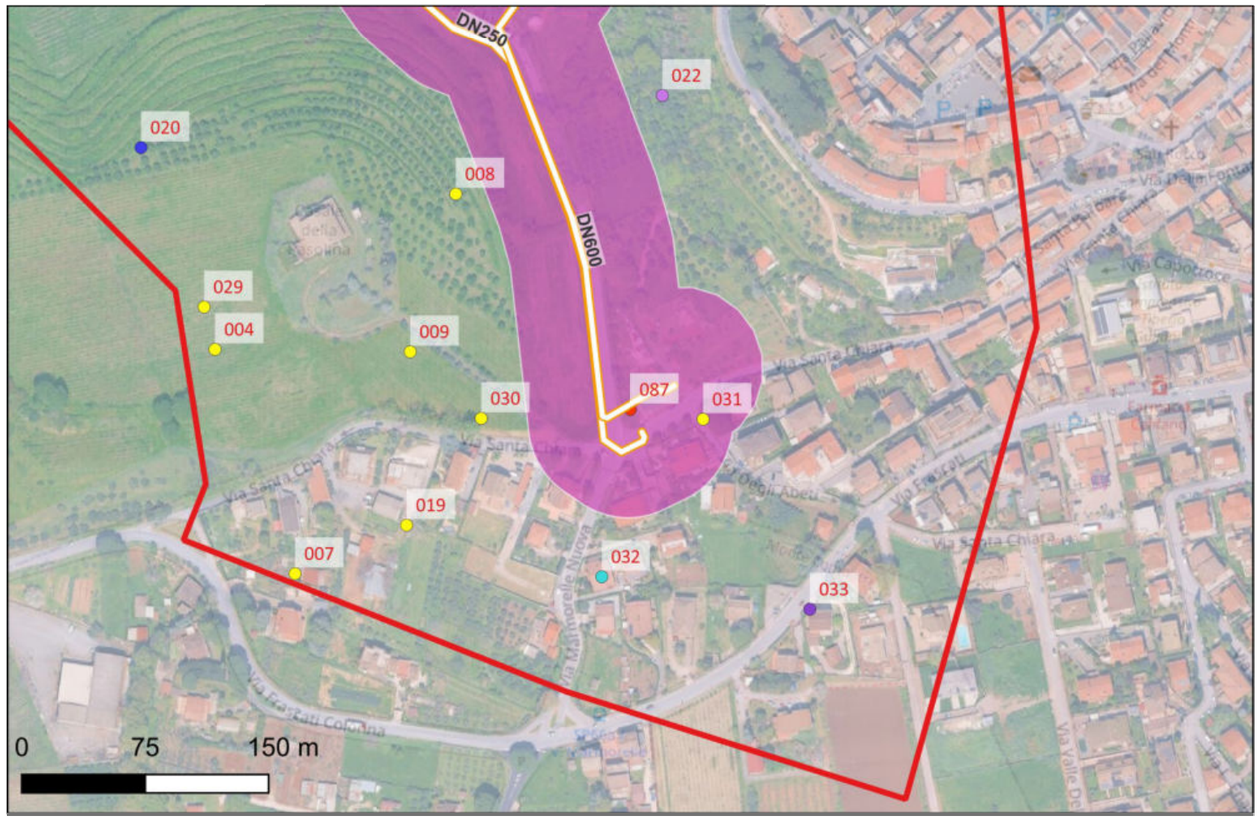
Localizzazione: Colonna (RM), , Via delle Marmorelle-Via Santa Chiara

Definizione e cronologia: non indicato, {}. 24 - non rilevabile per assenza di tracce archeologiche,

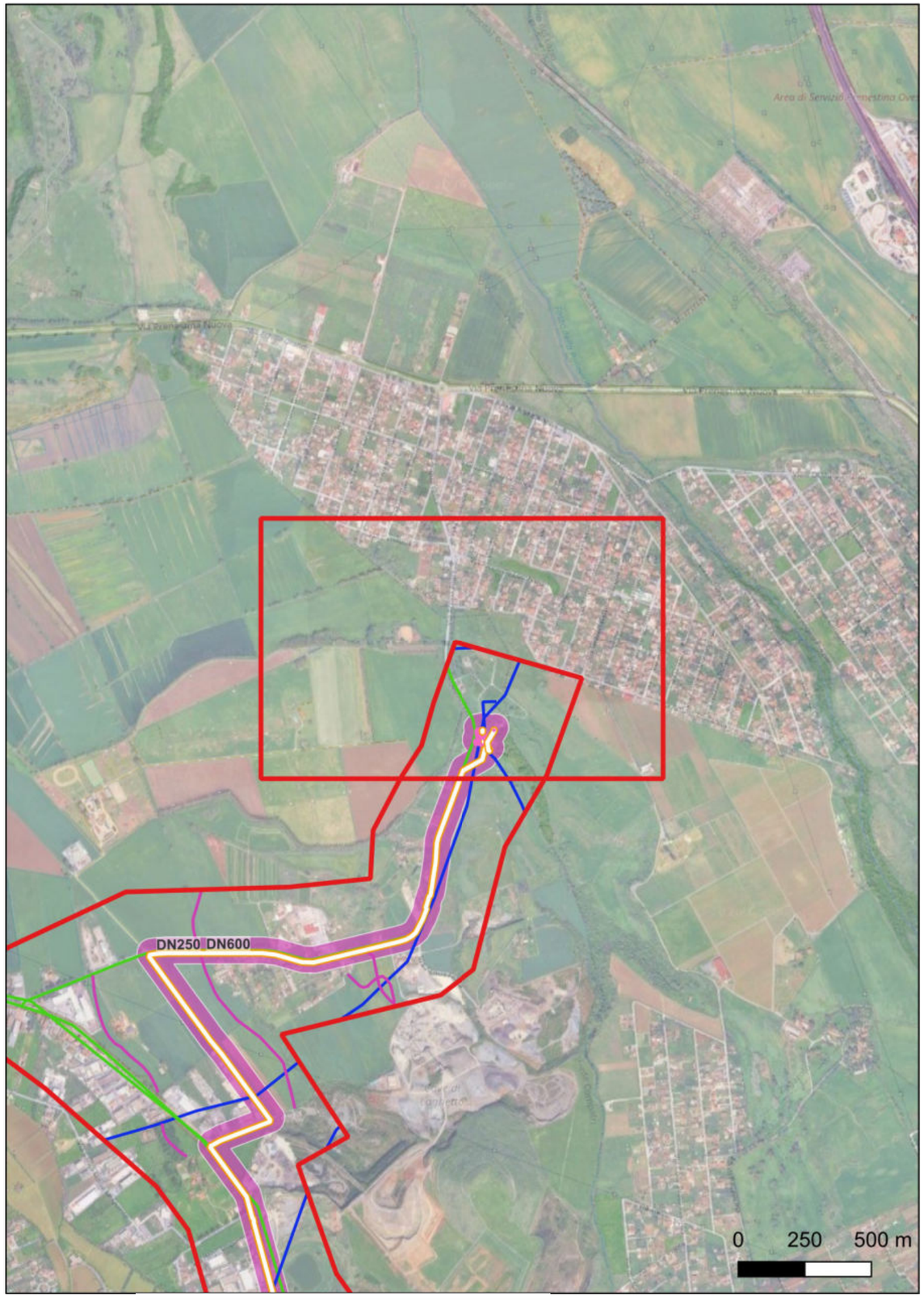
Modalità di individuazione: indagini geomorfologiche (carotaggi etc.)

Distanza dall'opera in progetto:10-20 metri **Potenziale:** potenziale nullo **Rischio relativo:** rischio nullo

Esecuzione di n. 1 sondaggio geognostico a carotaggio continuo spinto fino alla profondità di 30 m dal piano campagna nell'ambito del progetto "Interconnessione acquedotto Appio-Alessandrino ad acquedotto Doganella". Si rilevava la presenza di uno strato di riporto spesso 1 metro e a seguire strati di origine vulcanica. Nello specifico nei livelli più superficiali si riconoscono: depositi piroclastici limoso sabbiosi che si alternano a depositi limoso argillosi (fino m -10,30); depositi lavici litoidi (fino m -24,40).



Sito 035 - Aqua Alexandrina (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_035)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , A nord di via Acqua Felice

Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: cartografia storica

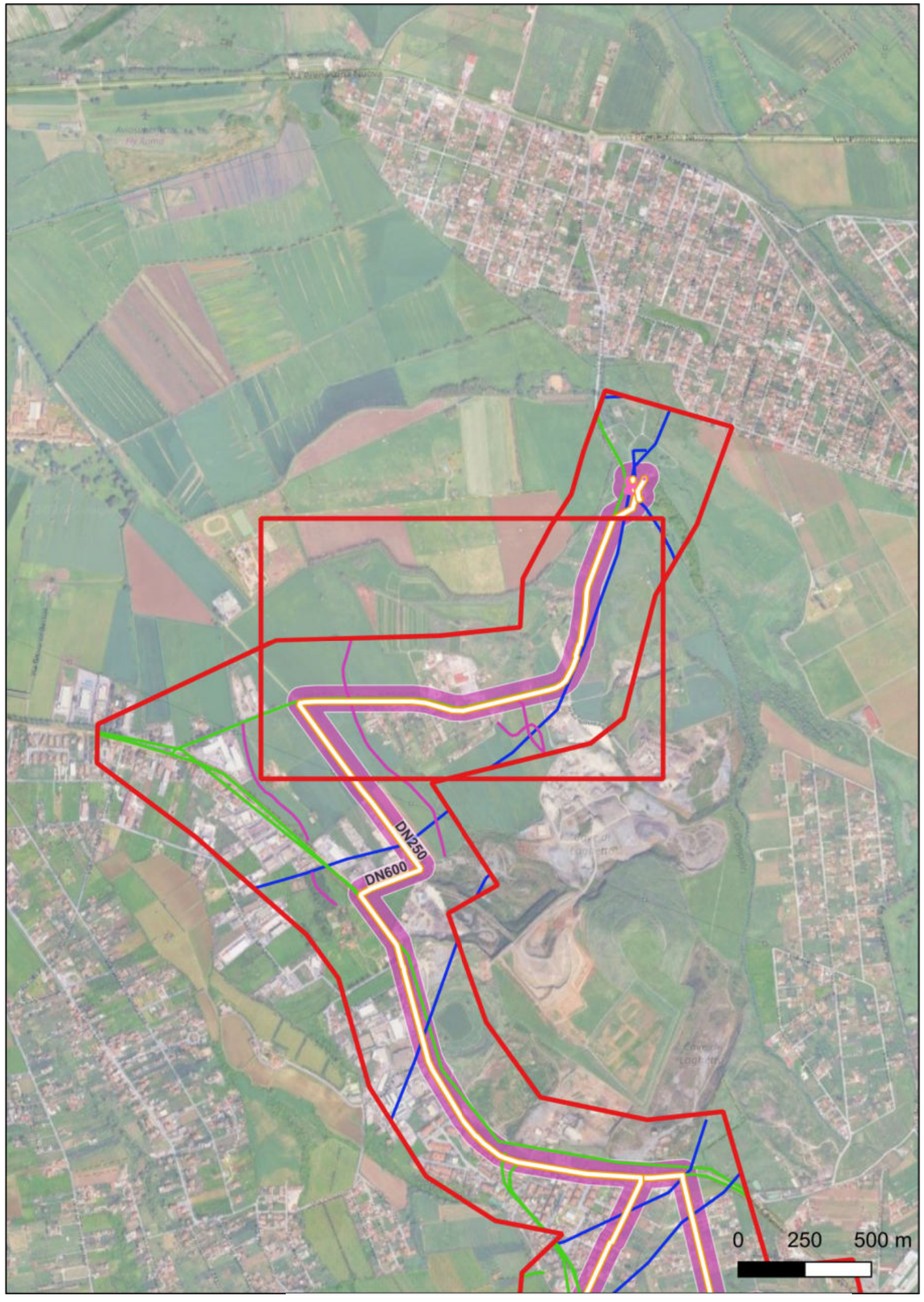
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene lineare e relativa area di rispetto presente nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375, ml_325 (tratto est), identificato come Acquedotto Alessandrino (tratto sopra terra), edificato nel 226 d.C. Detto bene si colloca in prossimità del limite nord occidentale dell'area di studio, estrendendosi oltre il limite ovest. I resti dell'acquedotto compaiono per la prima volta sulla cartografia di fine XVII/ inizi XVIII secolo, come rappresentano le mappe di Giacomo Filippo Ameti (1693) e di G.B. Cingolani (1704). È rappresentato in rosso sulla carta di A. Alippi e compare sulle carte di Pietro Ruga risalenti ai primi anni del 1800. Il tracciato è presente inoltre sulla carta di Ernest Desjardins del 1855 e sulla mappa IGM del 1877.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I in BSR I, pp. 125-28 (1902); Ashby Thomas, Gli acquedotti dell'Antica Roma, Roma, 1991.



Sito 036 - Acquedotto Felice (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_036)



Localizzazione: Roma (RM), Pantano Borghese (ex Pantano dei Grifi), Via dell'Acquedotto Felice

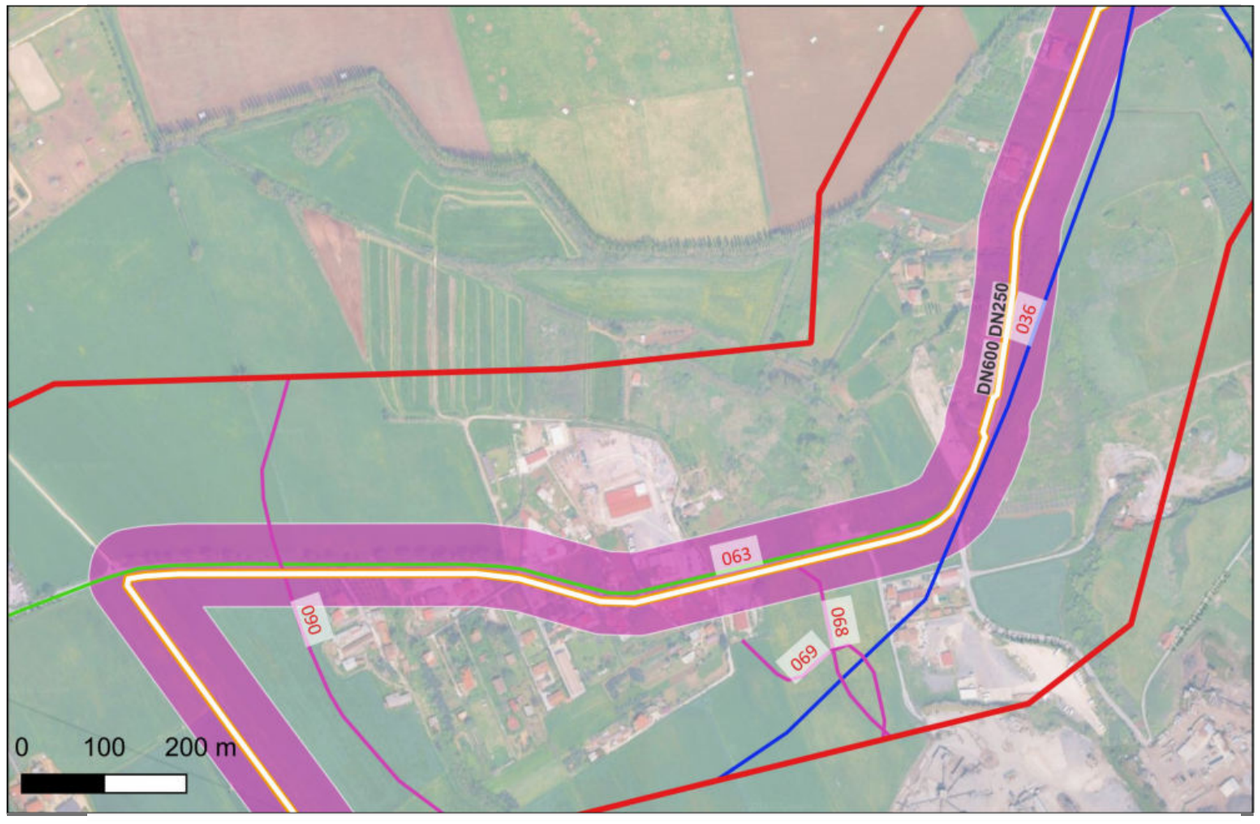
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 21 - Età Moderna (1493 - 1799), XVI secolo d. C.

Modalità di individuazione: dati bibliografici

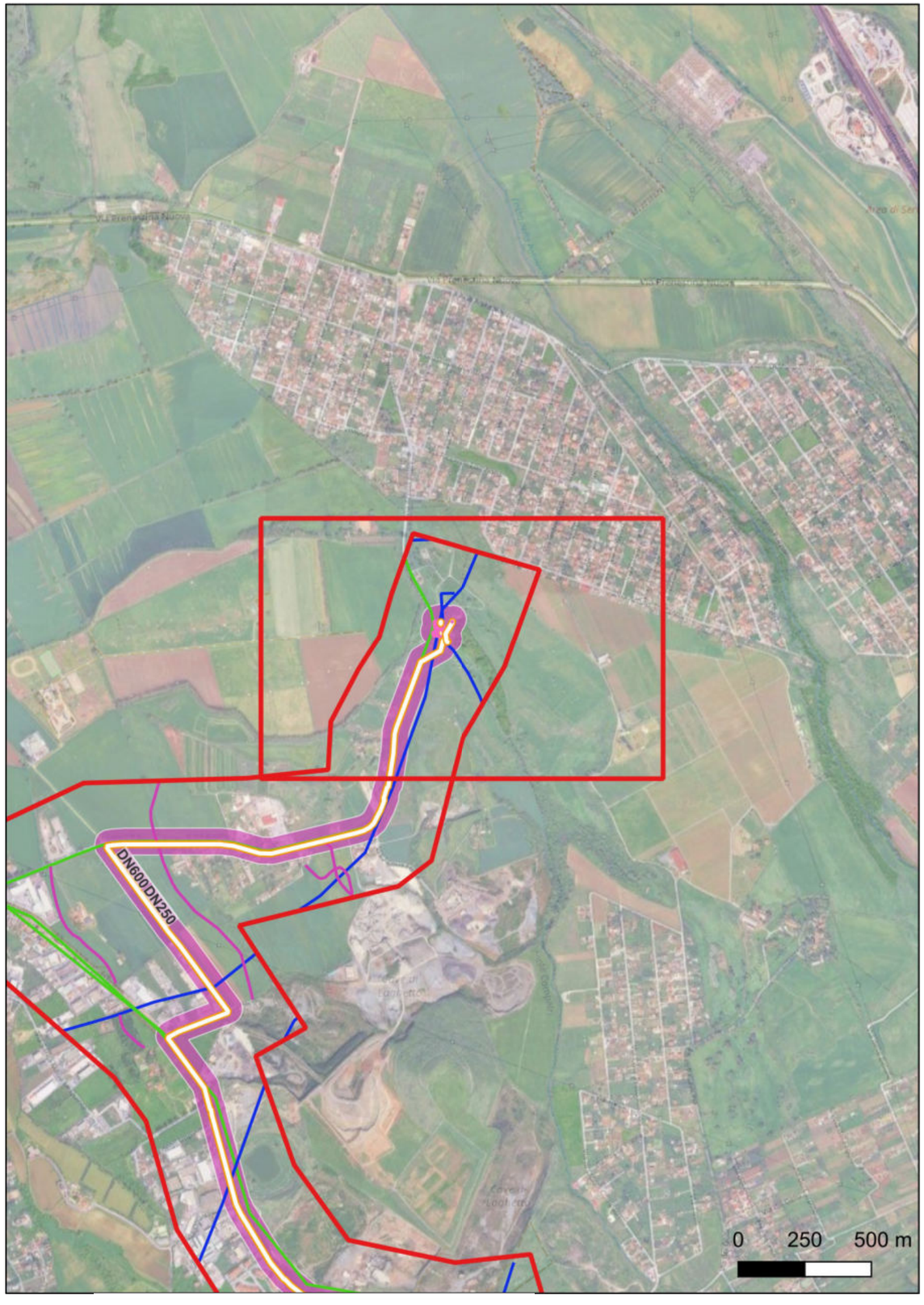
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

I lavori dell'acquedotto vennero effettuati tra il 1585 e il 1587, sotto il pontificato di Papa Sisto V (Felice Peretti). Vennero riutilizzate le sorgenti dell'Aqua Alexandrina e la traiettoria seguiva quella dell'Aqua Marcia e Claudia, delle quali vi fu il riuso delle rovine e del materiale da costruzione. Gli archi dell'acquedotto presentano una muratura composta di pezzame di tufo e di peperino, oltre a frammenti di laterizi. In alcuni tratti, l'Acquedotto Felice è stato edificato a ridosso della struttura dell'acquedotto romano. quest'ultimo si presenta più elevato rispetto a questo tardo rinascimentale. Il tracciato era lungo 28,7 km, da Pantano Borghese sino ai colli Quirinale e Viminale. Recenti indagini hanno restituito un lungo canale sotterraneo che dalle sorgente presso Fontana Rondinina arrivava fino alle principali sorgenti in loc. Pantano Borghese. Il bene e relativa area di rispetto risulta indicato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0078. In questo tratto presenta un andamento curvilineo e un orientamento nord est/sud ovest. Detto bene si estende a nord ovest e a sud est dell'area di indagine. Nell'ambito della cartografia storica l'acquedotto Felice è presente su numerose carte prodotte tra il XVII e il XIX secolo: un "Redutto dell'Acqua Felice" compare sulla mappa di Innocenzo Mattei (1666-1691) e sulla "Nova et Exacta Chorographia Latii Sive Territorii Romani" del 1730. Esso corrisponde al "Bottino dell'Acqua Felice" presente sulle mappe di G.F. Ameti (1693-96) e di G-B. Cingolani (1704), insieme al tracciato dell'acquedotto. Quest'ultimo è rappresentato sulla carta di A. Alippi e sulle carte di Pietro Ruga del 1803 e del 1832, mentre potrebbe essere identificato nel tratto, indicato come "acquedotti antichi di Nerone" sul brogliardo n.20 del Catasto Gregoriano (1835), considerando la sua posizione sulla mappa rispetto a Monte Falcone. Il tracciato è presente come linea continua sulla carta di Luigi Canina (1840), a partire dalla riserva di Pantano, corrispondente alle odierne Sorgenti Pantano Borghese. Le stesse sorgenti sono indicate sulla mappa IGM del 1877 insieme al serbatoio e al tracciato dell'acquedotto.

Ferraci Emanuele, Laghetto di Montecompatri, Analisi Archeologica e studio storico-topografico, Roma, 2005, pp. 79-90; Mari Zaccaria, Gli acquedotti aniensi dalle sorgenti all'area prenestina in Aqua, in L'approvvigionamento idrico e l'impatto nelle città romane del Lazio meridionale, a cura di Massimiliano Valenti, XI Comunità Montana del Lazio, 2019, p. 113, fig. 21; Tomasetti Giuseppe, Via Cassia e Clodia, Flaminia e Tiberina, Labicana e Prenestina, VOL. III, in La campagna romana antica, medievale e moderna, Bologna, 1910.



Sito 037 - Acquedotto Felice (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_037)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Sorgente Pantano Borghese, Pallavicina,

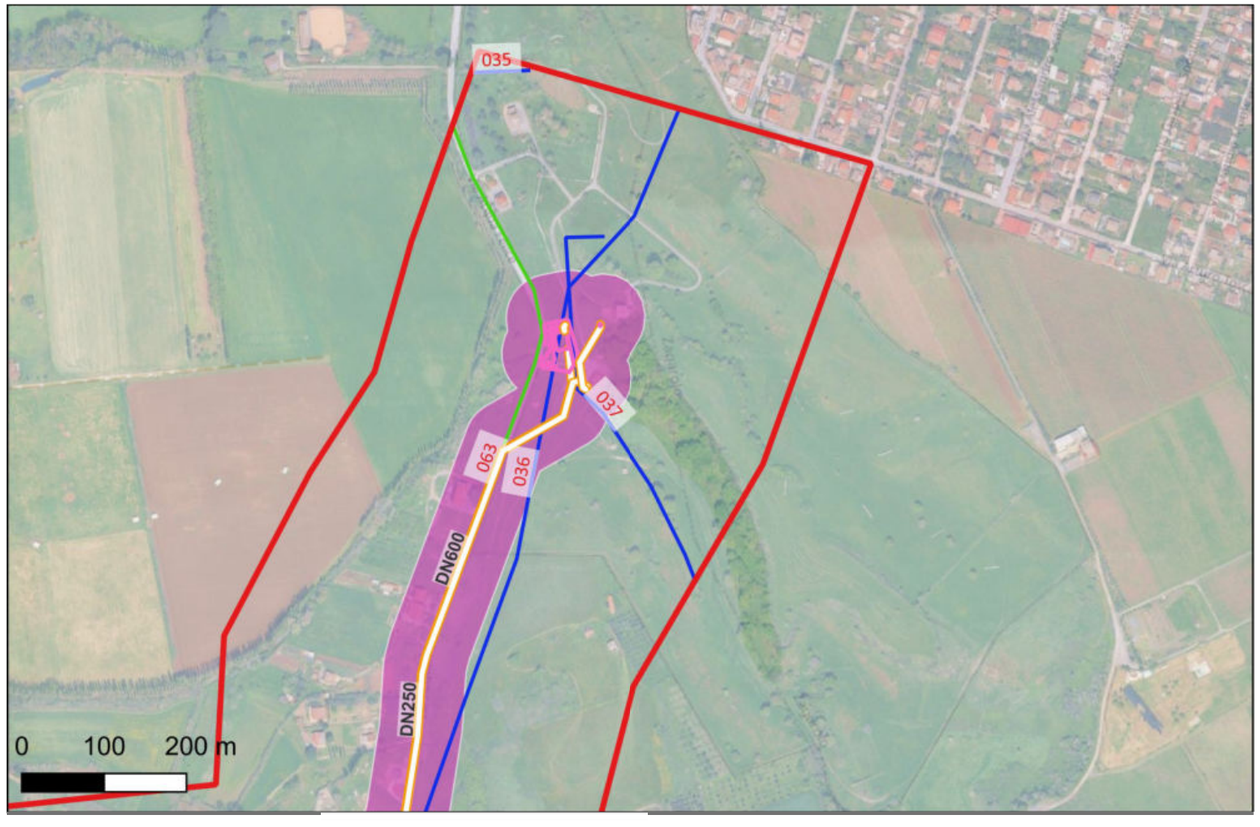
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 21 - Età Moderna (1493 - 1799),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

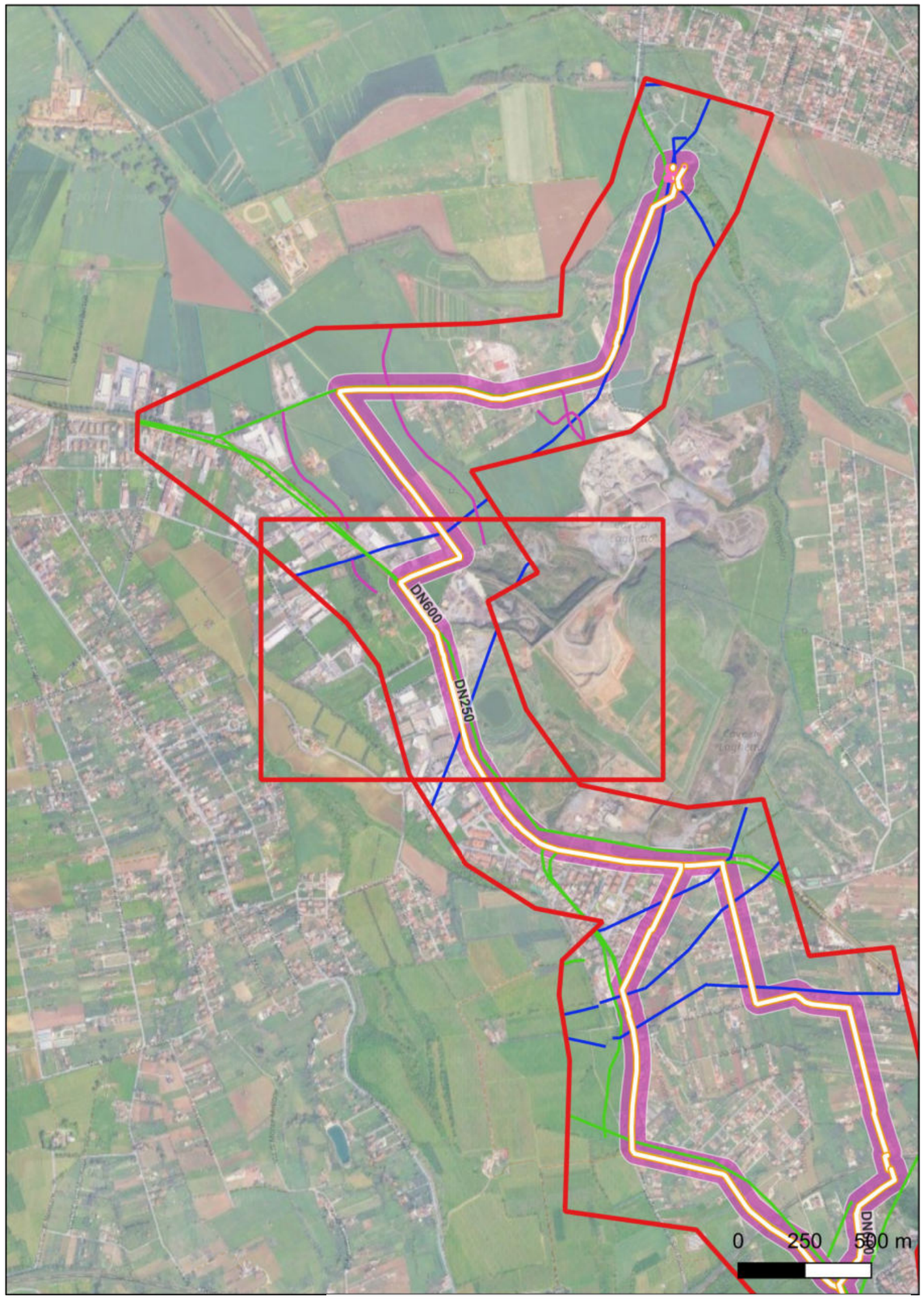
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Braccio di acquedotto interrato dalle sorgenti (a sud) fino all'Aqua Alexandrina (a N). Nello scavo del 2008 è stato messo in luce per lunga estensione un canale sotterraneo, che sottopassa l'acquedotto, pertinente alla moderna Acqua Felice. Esso allacciava la meridionale sorgente presso Fontana Rondinina, nel Quarto della Colonna, e la conduceva alle principali sorgenti in loc. Pantano Borghese, da cui aveva origine l'Aqua Alexandrina. Il canale, riscontrato per una lunghezza di circa 600 metri, è in muratura, rozzamente intonacato. Alcuni segmenti sono, tuttavia, semplicemente scavati nel tufo. Detto bene si estende solo a a sud est dell'area di indagine.

Mari Zaccaria, Gli acquedotti aniensi dalle sorgenti all'area prenestina in Aqua, in L'approvvigionamento idrico e l'impatto nelle città romane del Lazio meridionale, a cura di Massimiliano Valenti, XI Comunità Montana del Lazio, 2019, p. 113, fig. 21.



Sito 038 - Via Casilina (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_038)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), colle del Pero, Via Casilina

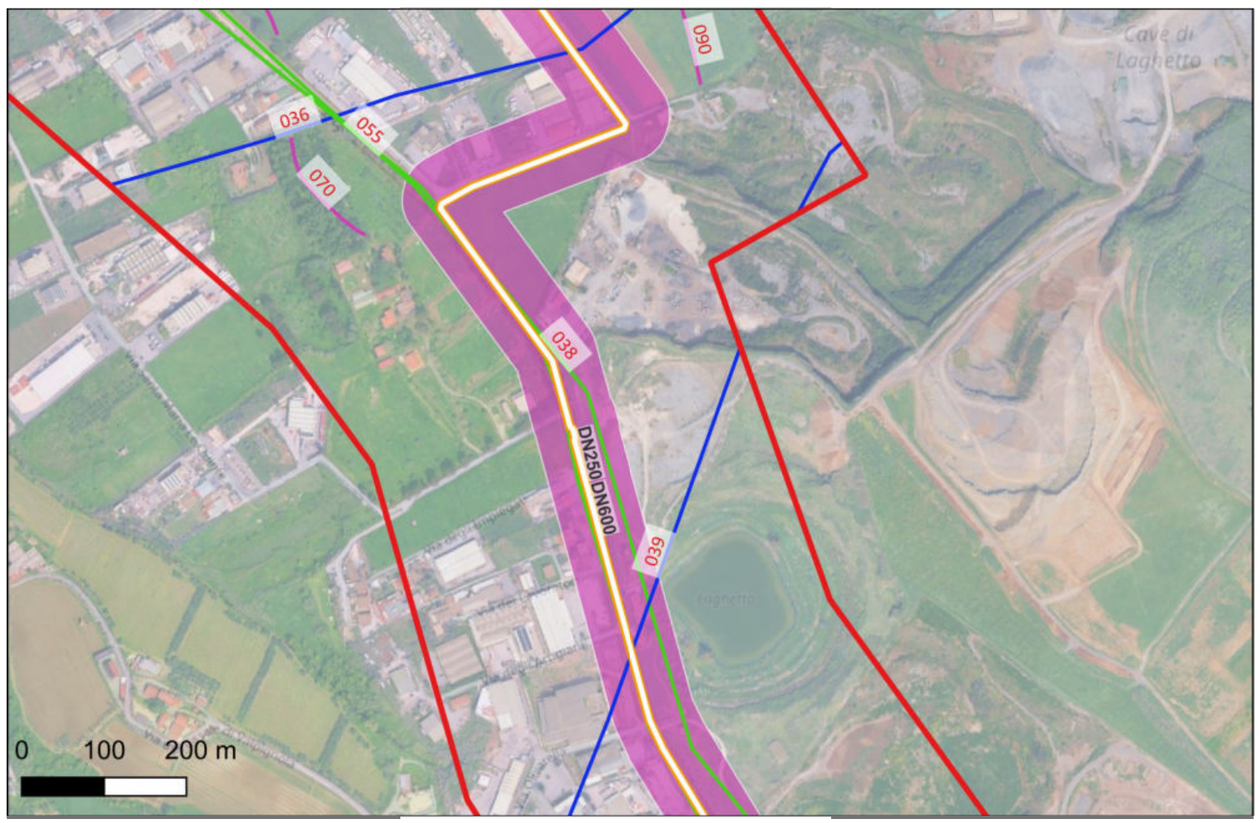
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

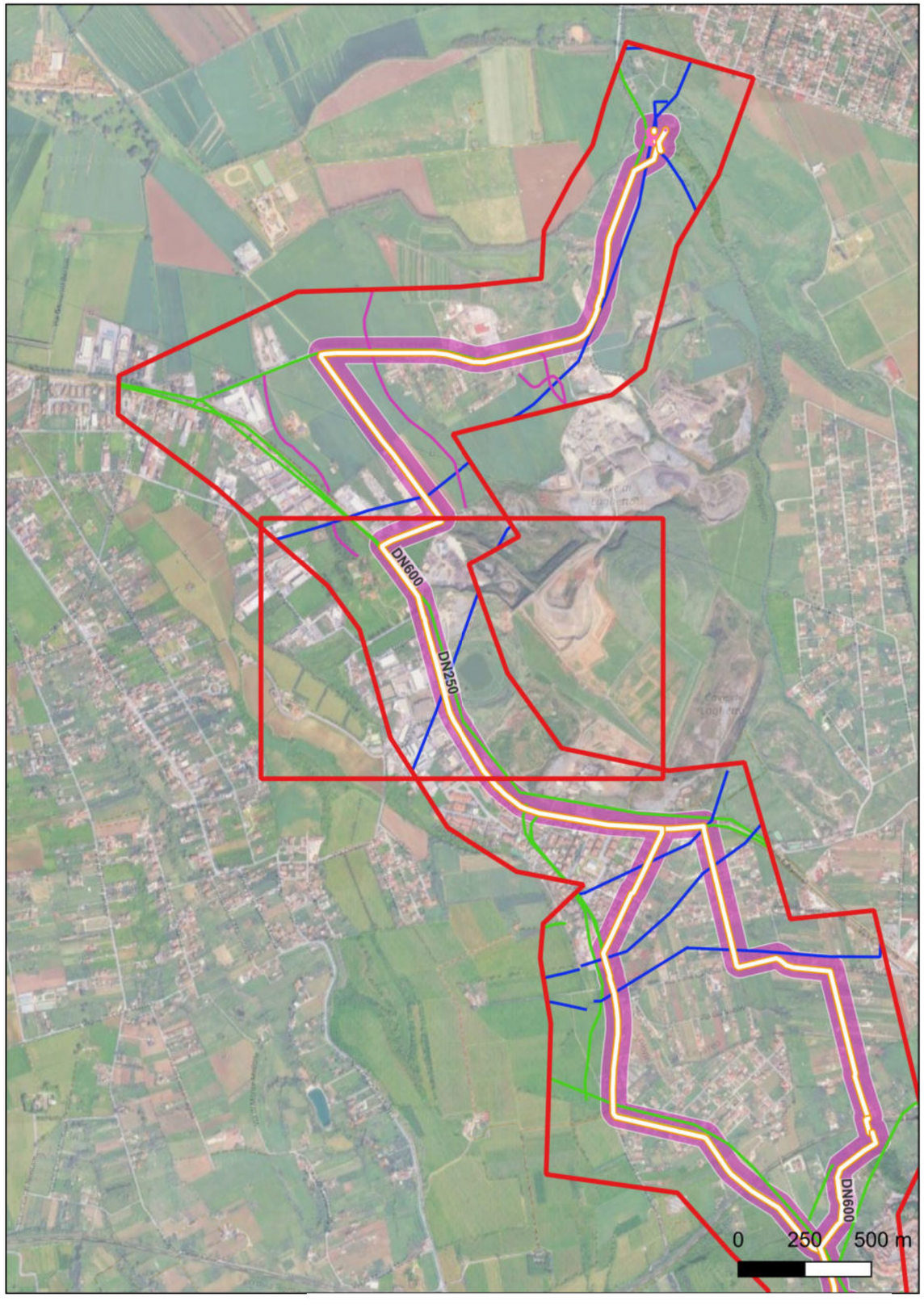
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

La strada - diretta a Casilium (Capua), da cui deriverebbe il nome - all'altezza del VI miglio, in loc. Torre Nova, si distaccava dalla via Labicana e con un percorso pressochè parallelo, ma spostato verso Est, si riimmetteva nell'antica strada in corrispndenza dell'odierna Colleferro, Da qui proseguiva il suo tracciato separatamente dalla più meridionale via Latina fino al XL miglio, compitum Anagninum (Anagni). Poco dopo la statio ad Quintanas (XV miglio), e più precisamente al XVIII miglio della via Labicana, corrispondente alla statio ad Statuas (San Cesareo), la Casilina si affiancava alla via antica, verosimilmente per la continuità d'uso del sito occupato già in età costantiniana dalla Chiesa di San Cesareo. Detto bene risulta segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0082. In questo tratto presenta un andamento curvilineo e un orientamento nord ovest/sud est, ricalcando per buona parte l'attuale tracciato viario. Detto bene si estende solo a nord ovest dell'area di indagine. In ambito cartografico è possibile riconoscere l'antico percorso nella strada lungo la quale è posto lo specchio d'acqua, ai piedi di Colonna, come rappresentato sulla carta del Catasto Alessandrino del 1660. Sul brogliardo n. 20 del Catasto Alessandrino lo stesso tratto di strada è detto "strada provinciale di Roma per Frosinone". Ancora, sulla carta di L. Canina (1840) corrisponde al percorso della via Labicana, mentre nelle riproduzioni cartografiche di fine XIX e del XX secolo è indicata come "strada provinciale Casilina" come testimoniano la carta di G. Spinetti del 1861 e la carta stradale della Provincia di Roma del 1880.

Nibby Antonio, Analisi storico-topografica-antiquaria della carta de' dintorni di Roma, vol. III, Roma 1837; Mari Zaccaria, Labicana via in Lexicon Topographicum Urbis Romae, Suburbium III: vol. V. Fiocchi Nicolai V., Granino Cecere M.G., Mari Z. (a cura di), Roma, 2005.



Sito 039 - Aqua Marcia (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_039)



Localizzazione: Roma (RM), Colle della lite, Monte Falcone,

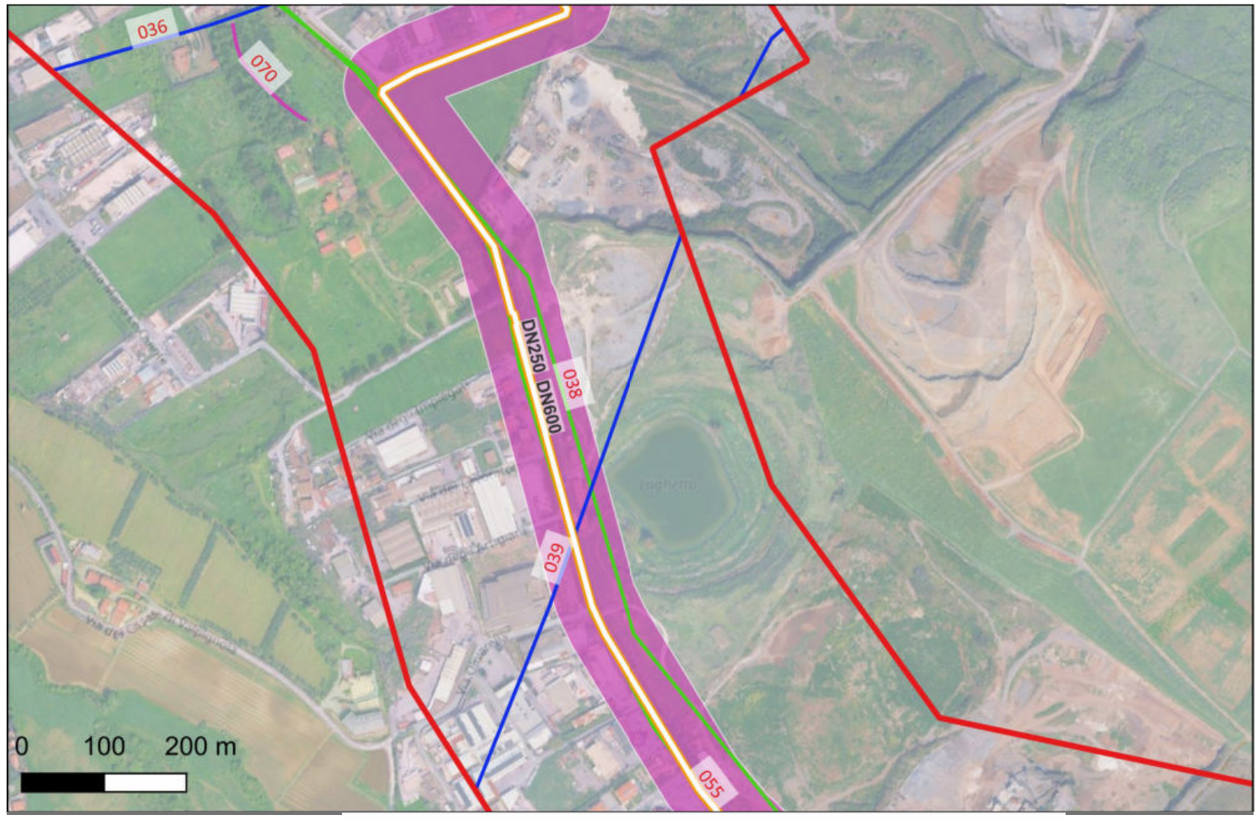
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.),

Modalità di individuazione: cartografia storica

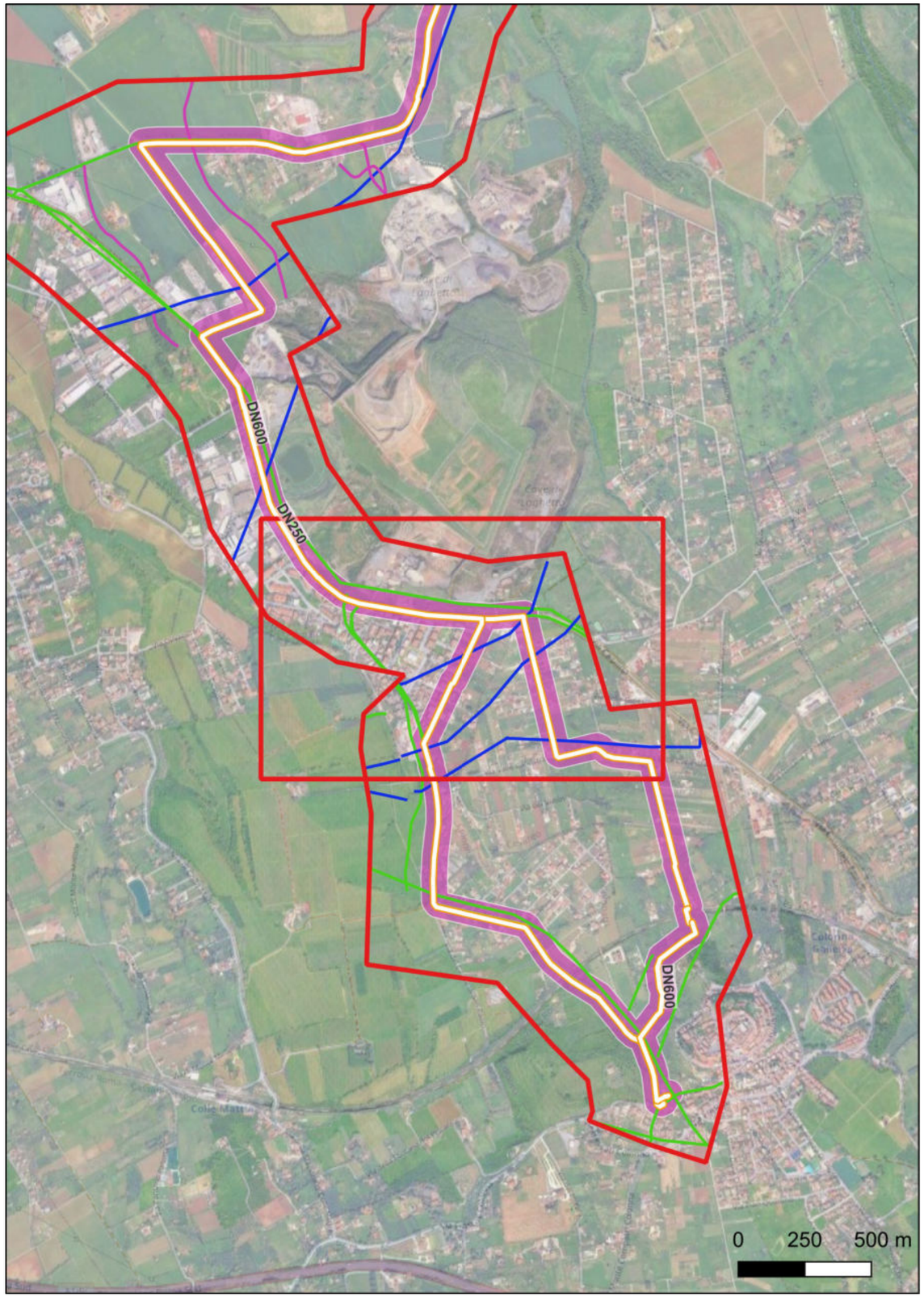
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Acquedotto dell'Acqua Marcia. Il suo tracciato attraversa l'area oggetto di studio in direzione W-E a partire dal Colle della Lite, passando a SE di Monte Falcone con un percorso sotterraneo. Detto bene risulta segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0294. In questo tratto presenta un andamento rettilineo e un orientamento nord ovest/sud est; inoltre, attraversa l'attuale percorso viario della Casilina. Detto bene si estende solo a nord ovest dell'area di indagine. Nella cartografia storica il tracciato compare per la prima volta sulla carta di Ernest Desjardins del 1854, rappresentato con un'unica linea insieme all'Aqua Claudia e all'Anio Novus.

Ashby Thomas, Gli acquedotti dell'Antica Roma, Roma 1991; Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.11a



Sito 040 - Anio Vetus (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_040)



Localizzazione: Roma (RM), , Da Cave di Laghetto a via Marmotelle

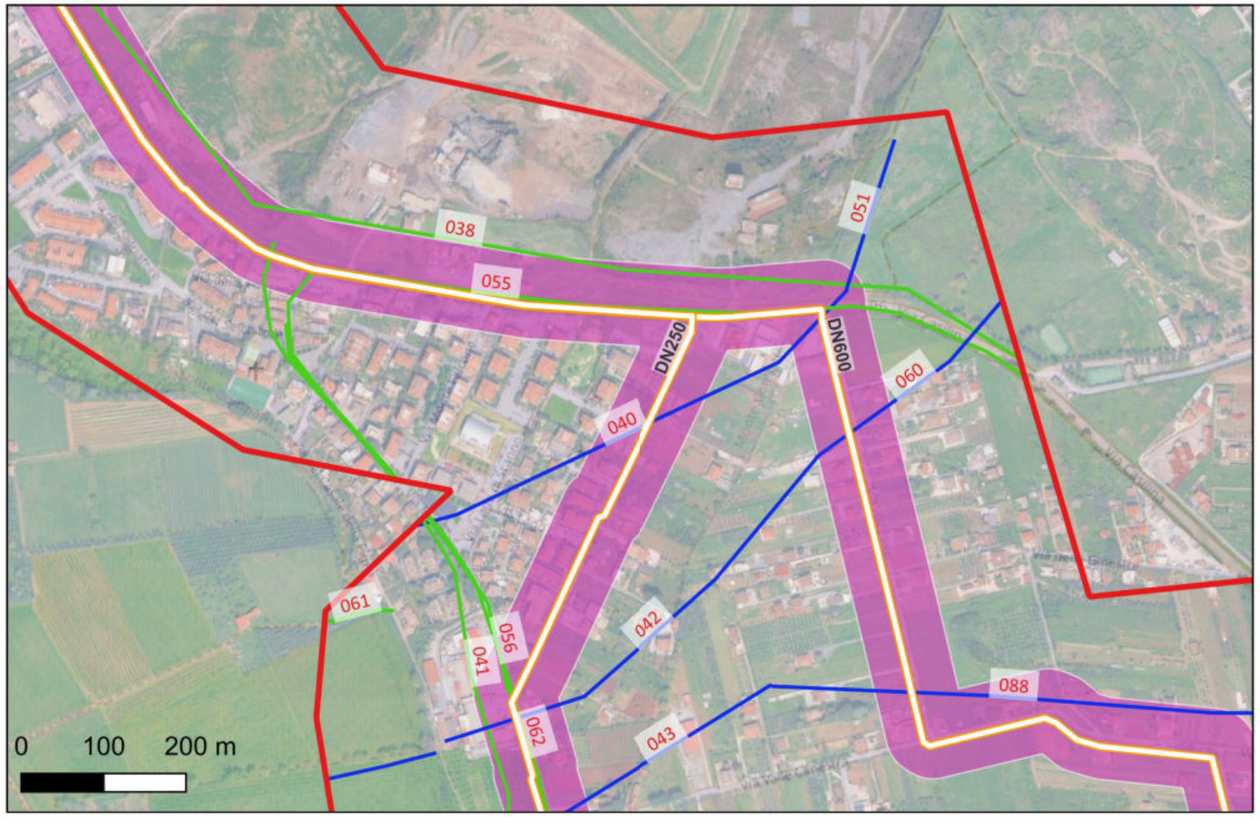
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 13 - Età Romano repubblicana (508 - 28 a.C.),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

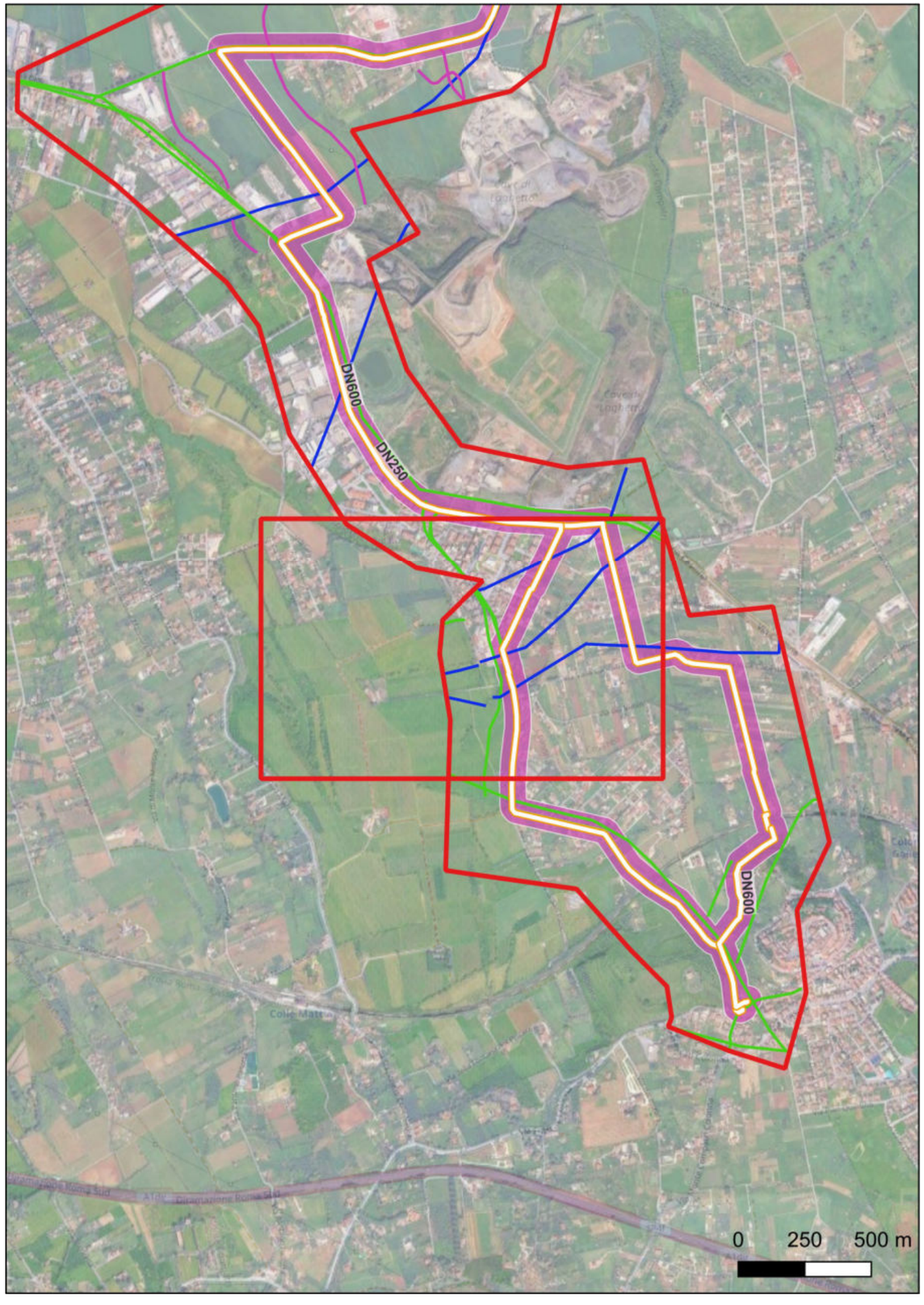
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

L'Acquedotto dell'Anio Vetus aveva un andamento serpeggiante e quasi interamente sotterraneo; a causa della torbidezza dell'acqua, venne utilizzato principalmente per l'irrigazione e per usi non potabili. Il suo tracciato attraversa l'area di studio in corrispondenza di Via delle Marmorelle. Il bene risulta segnalato anche nel PTPR 2021, Tavola B 25 (in corrispondenza del foglio catastale 375), ml_0295: in questo tratto presenta un orientamento nord est/sud ovest e attraversa l'attuale percorso viario della Casilina. In continuità d'andamento verso est, l'infrastruttura attraversa il comparto estrattivo di Laghetto e si spinge oltre il limite settentrionale della fascia di indagine. Sotto il profilo cartografico nel PTPR, questo secondo e distinto tratto compare censito con ID ml_0311 e tl_0118 e risulta identificato con la condotta sotterranea dell'Acqua Marcia, il cui passaggio è segnalato nel medesimo PTPR più a nord con ID ml_0294.

Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.12a; Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I in BSR I, pp. 125-28 (1902); Frontinus, de aquis I.4, 6, 7, 9, 13, 18, 21 e II.66, 67, 80, 90 92, 125; Plin. NH XXXVI.121.



Sito 041 - Tracciato viario (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_041)



Localizzazione: Roma (RM), , Ad ovest di via Marmorelle

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

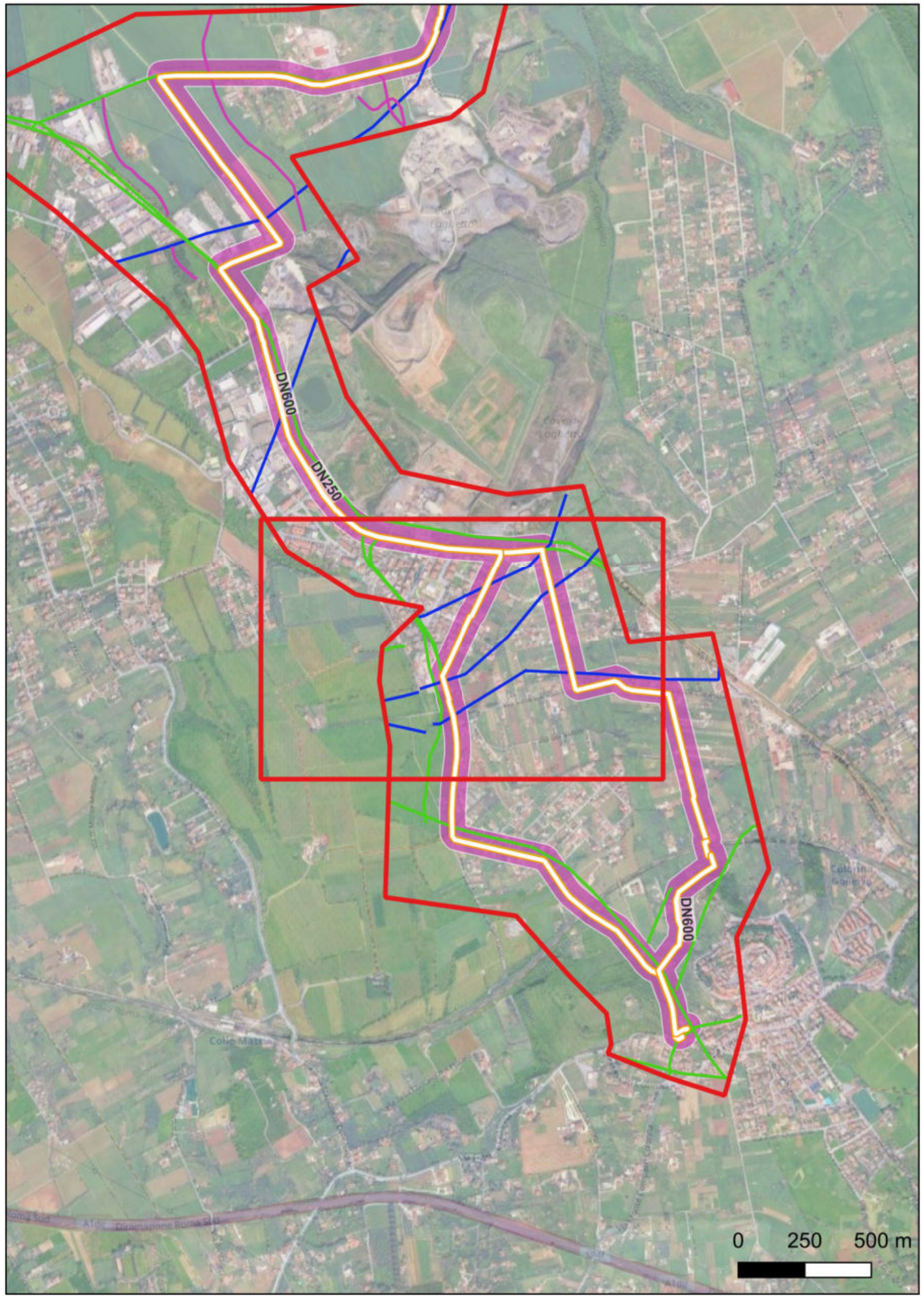
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Antico diverticolo che procedeva con andamento N-S, collegandosi probabilmente alla Via Labicana nei pressi del XV miglio ed il cui percorso risulta incerto una volta superata la località Le Marmorelle.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I in BSR I (1902), p. 259 n. 1 e Tav V.



Sito 042 - Anio Novus (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_042)



Localizzazione: Roma (RM), , A ovest di via dei Cesti fino a via Marmorelle

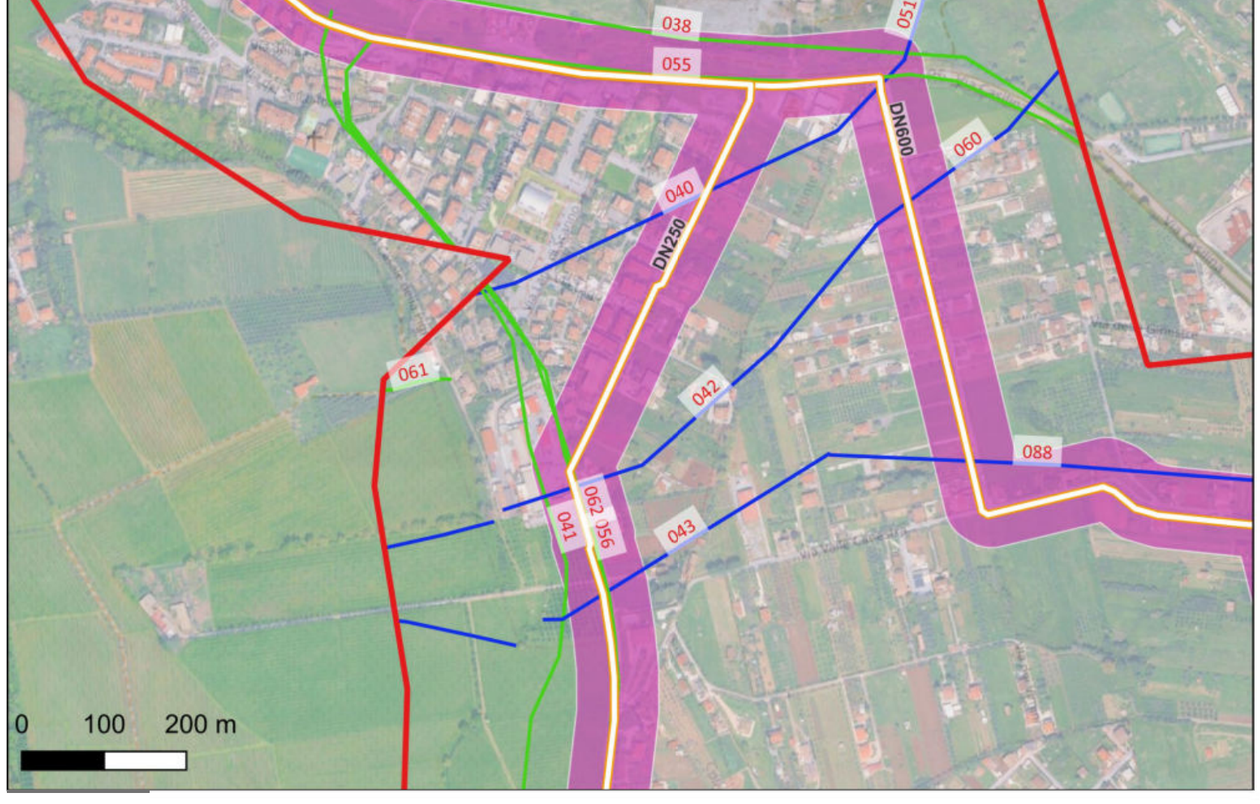
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

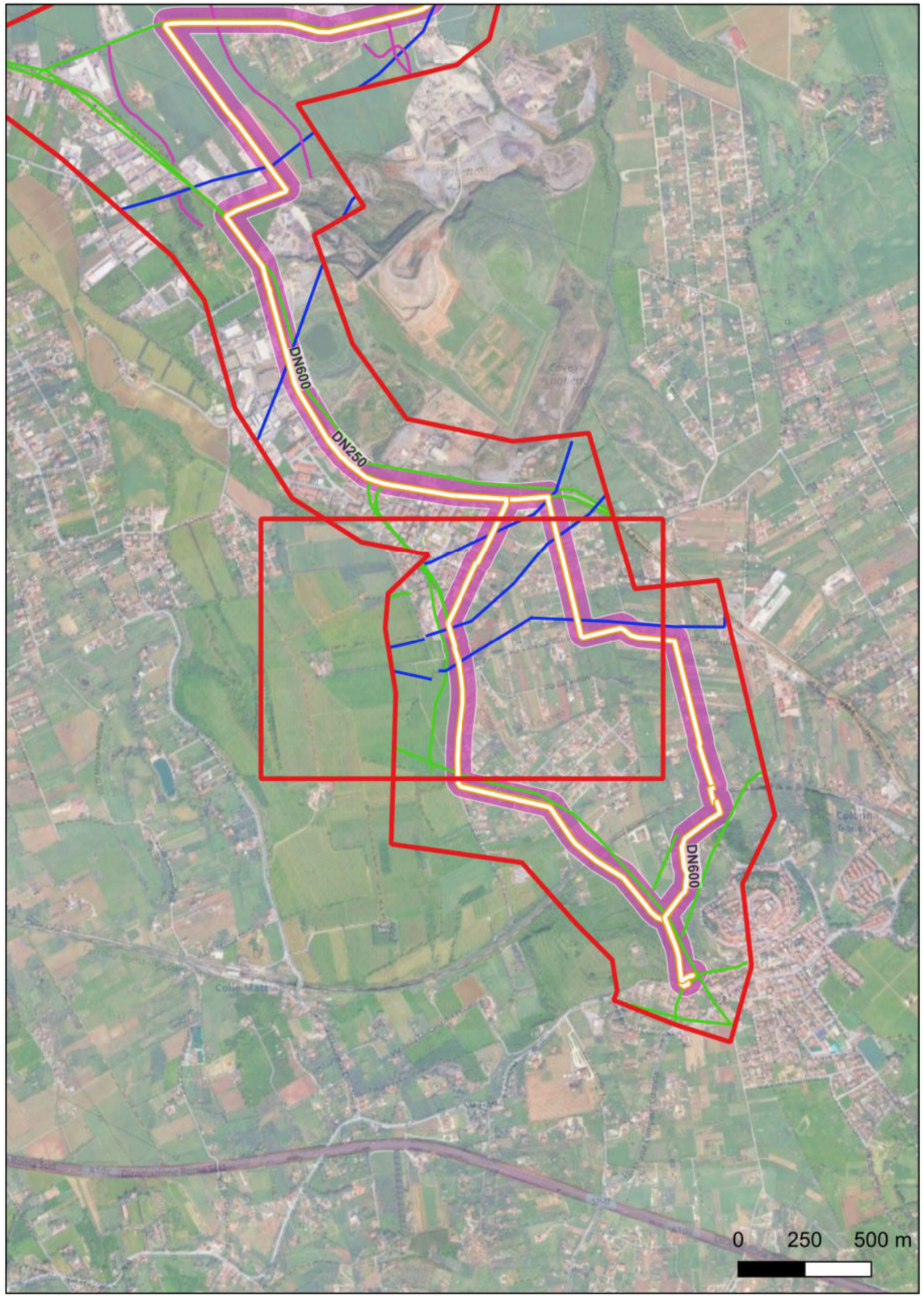
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Acquedotto dell'Anio Novus, iniziato a costruire nel 38 d.C. Il tracciato attraversa il territorio oggetto di studio con un percorso parallelo a quello dell'Acqua Claudia, percorso che va da Colle Mattia a Casale della Cave, incrociando la via Casilina immediatamente a N di Colonna. Detto bene risulta segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_1198, ml_0296. In questo tratto presenta un andamento pressocchè rettilineo e un orientamento nord est/sud ovest; inoltre, attraversa una serie di diverticoli dell'attuale via Casilina. In continuità d'andamento verso est, l'infrastruttura attraversa il tracciato della via Casilina. Tuttavia, sotto il profilo cartografico nel PTPR, questo secondo e distinto tratto compare censito con ID ml_0312 e tl_0119 e risulta identificato con la condotta sotterranea dell'Acqua Claudia, il cui passaggio è segnalato nel medesimo PTPR più a sud con ID 0297 e ml_1199.

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I in BSR I (1902), pp. 203 - 204, 208, 220, 243, 245, 249, 252; Ashby Thomas, Gli acquedotti dell'Antica Roma, Roma 1991; Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.24a.



Sito 043 - Aqua Claudia (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_043)



Localizzazione: Roma (RM), , Da via Valle Canestra a via Marmorelle

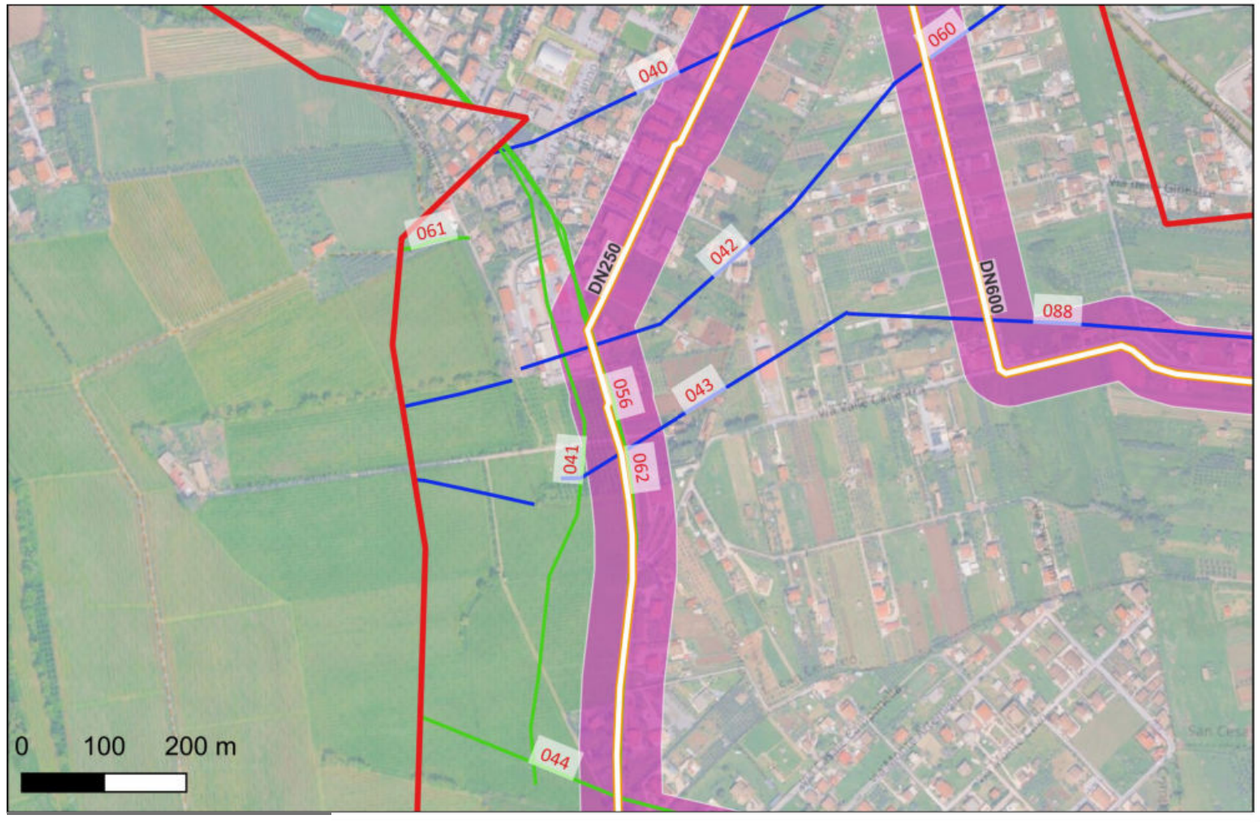
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

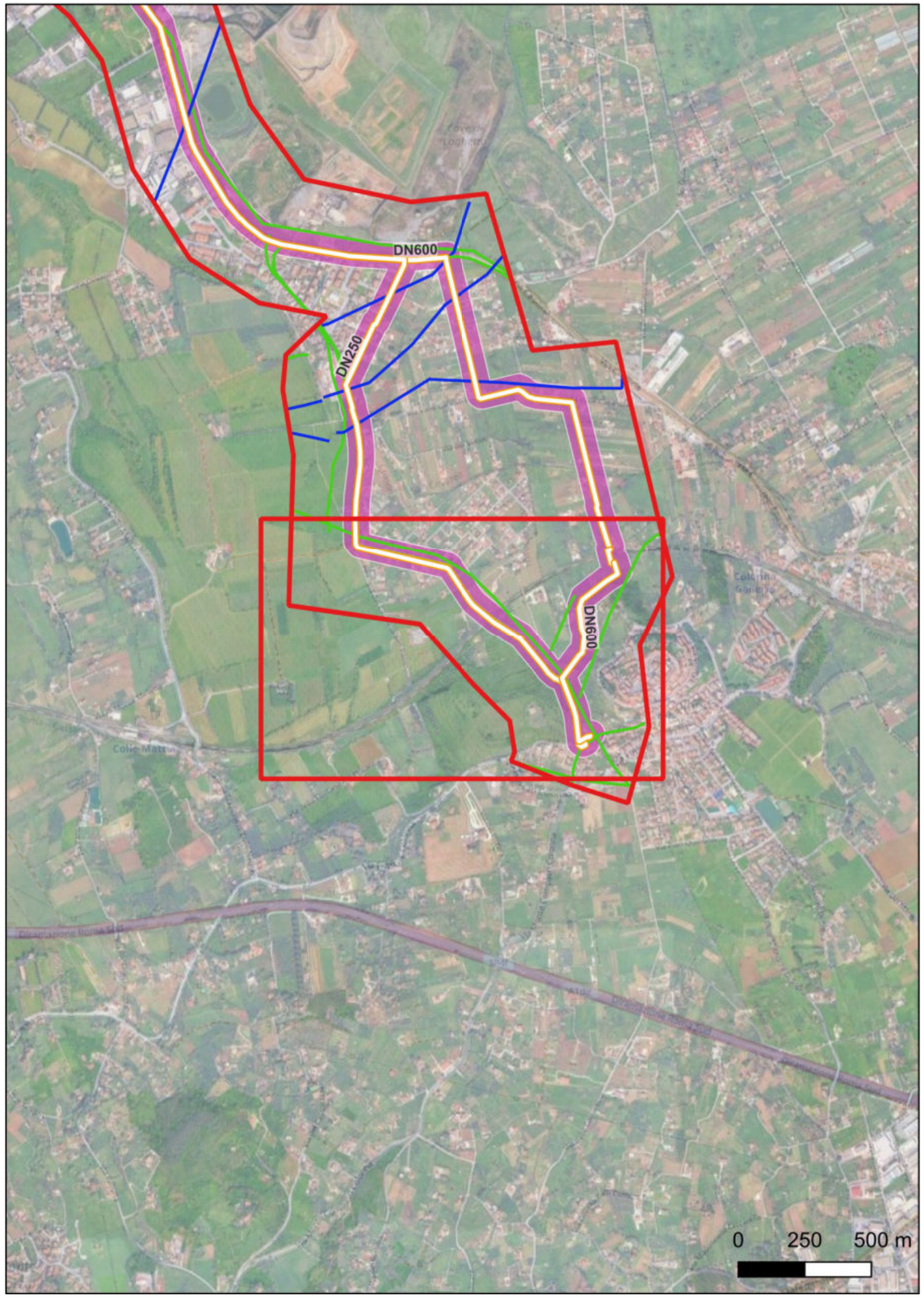
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Acquedotto sotterraneo dell'Acqua Claudia, iniziato a costruire nel 38 d.C. Il tracciato attraversa il territorio oggetto di studio con un percorso parallelo a quello dell'Anio Novus, percorso che va da Casa Marmorelle a Casale dell'Aretta, incrociando la via Casilina immediatamente a N di Colonna. Detto bene risulta segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0297 e ml_1199. In questo tratto presenta un andamento pressocchè rettilineo e un orientamento nord est/sud ovest; inoltre, attraversa una serie di diverticoli dell'attuale via Casilina. In continuità d'andamento verso est, l'infrastruttura attraversa le località Casa dell'Aretta e Valle Canestra. Tuttavia, sotto il profilo cartografico nel PTPR, questo secondo e distinto tratto compare censito con ID ml_0310 e risulta identificato con la condotta sotterranea dell'Anio Novus, il cui passaggio è segnalato nel medesimo PTPR più a nord con ID 0296.

Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Carta dell'Agro, Foglio 27, nr. 29a.



Sito 044 - Tracciato viario (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_044)



Localizzazione: Roma (RM), Casale Ricci, Da via del Casale di San Paolo a vua delle Carrarecce

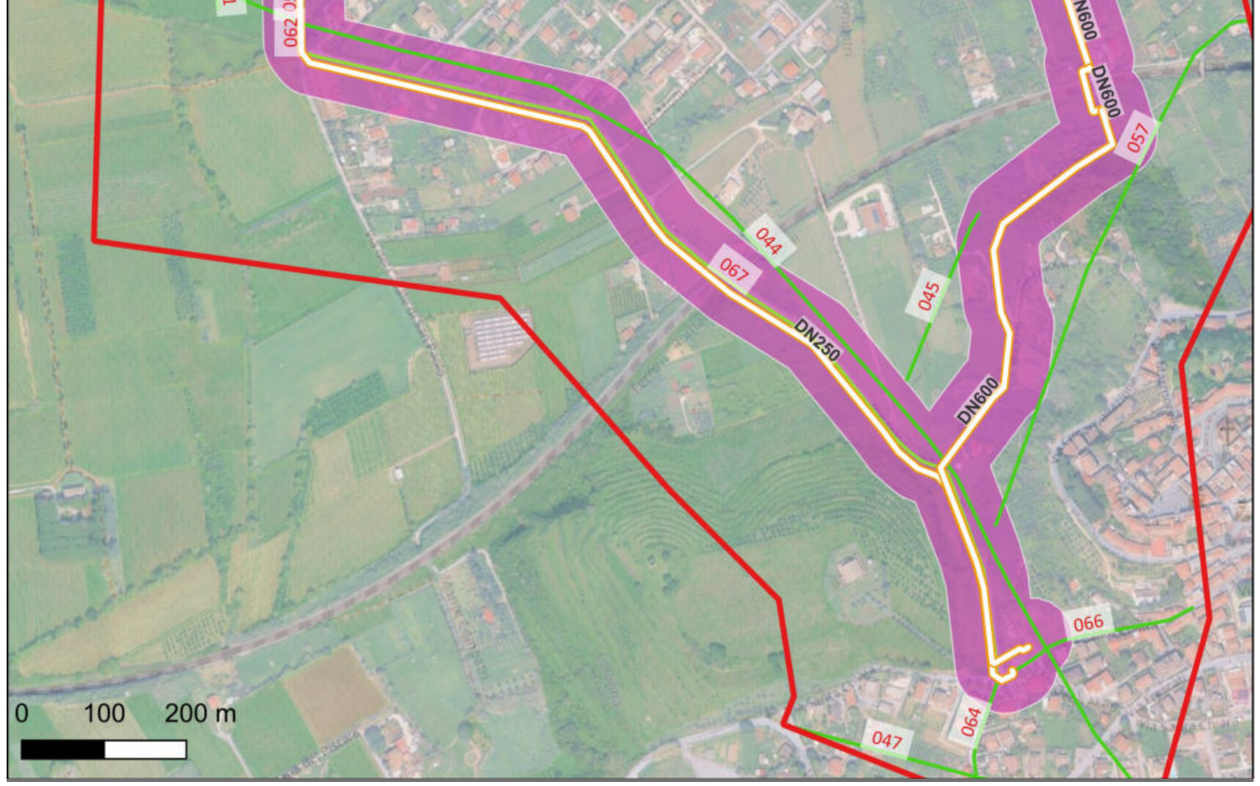
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026), Cronologia da cartografia storica: XIX secolo

Modalità di individuazione: cartografia storica

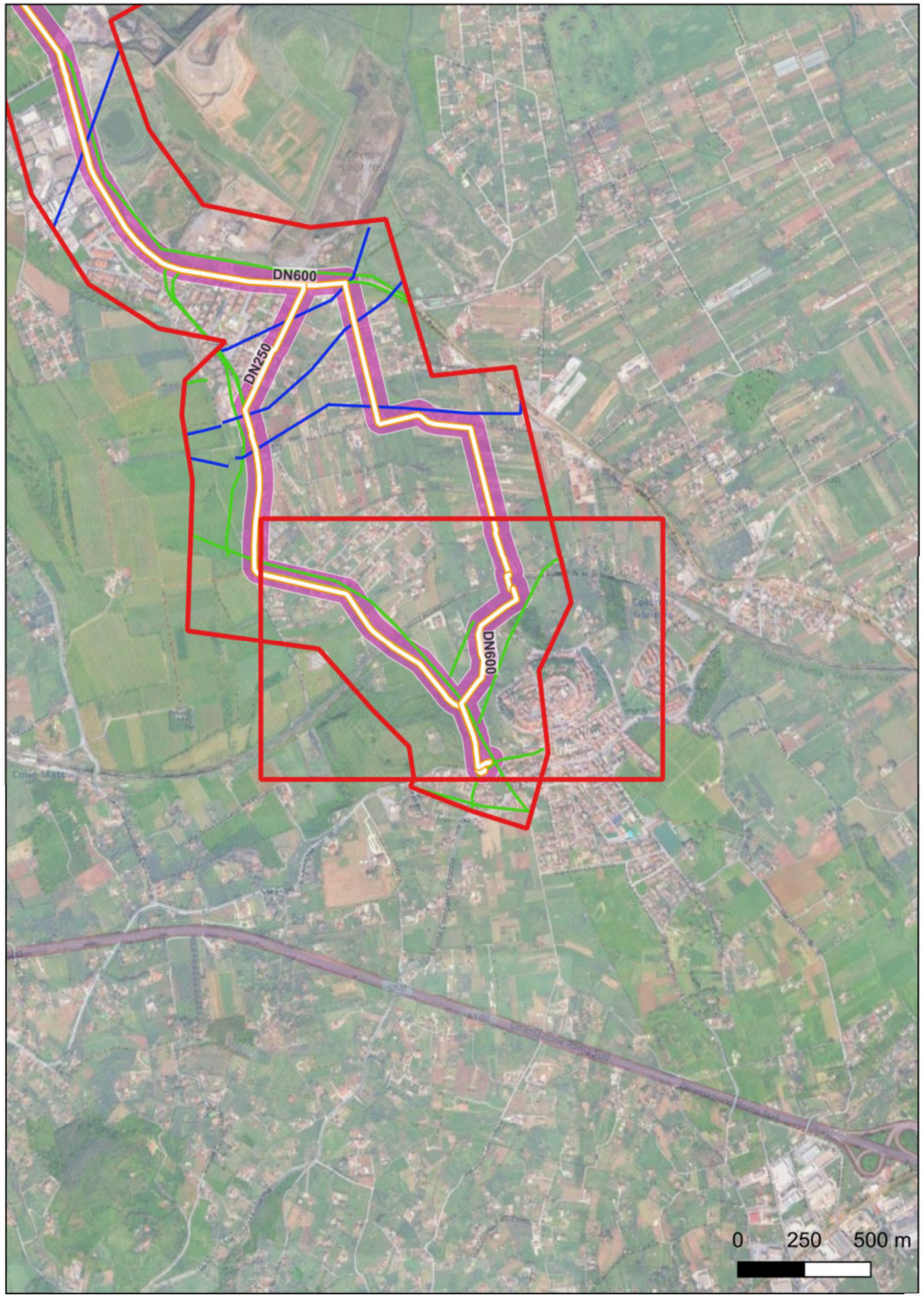
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Infrastruttura viaria, segnalata come bene nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 tl_0307. In questo tratto presenta un andamento pressocchè rettilineo e un orientamento nord ovest/sud est; inoltre, attraversa una serie di diverticoli dell'attuale via Casilina. Detto bene si estende a nord ovest e a sud est dell'area di indagine, ponenedosi ad ovest dell'attuale centro storico di Colonna. In ambito cartografico la strada compare per la prima volta sul brogliardo n.19, del Catasto Gregoriano (1835), con il nome di “Strada comunale detta di Monte Compatri”. Potrebbe corrispondere alla strada che sulla mappa di L. Canina del 1840, con andamento pressappoco N-S, collega Colonna alla via Labicana

ASR, Presidenza generale del censo, Catasto Gregoriano, mappe e brogliardi, Comarca, Montecompatri - Sez.1: Montecompatri, 019.



Sito 045 - Tracciato viario (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_045)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , A nord di via del Giunco

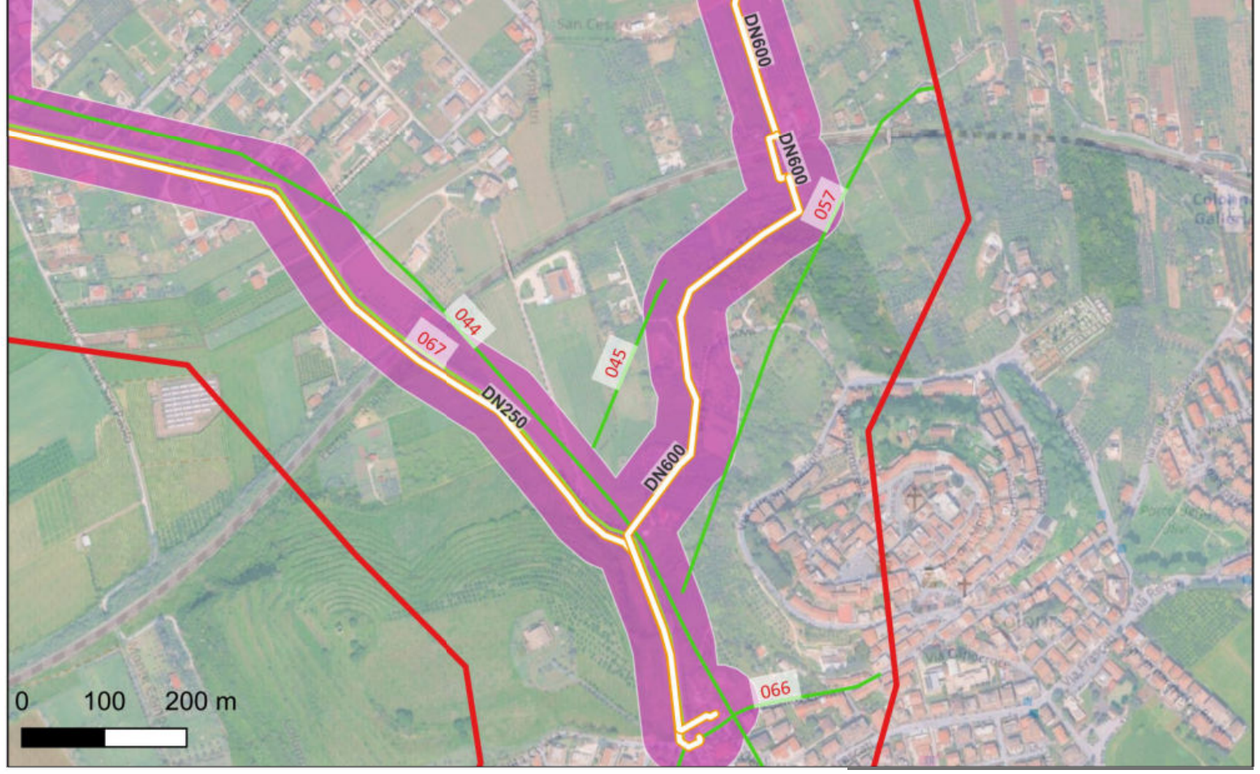
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

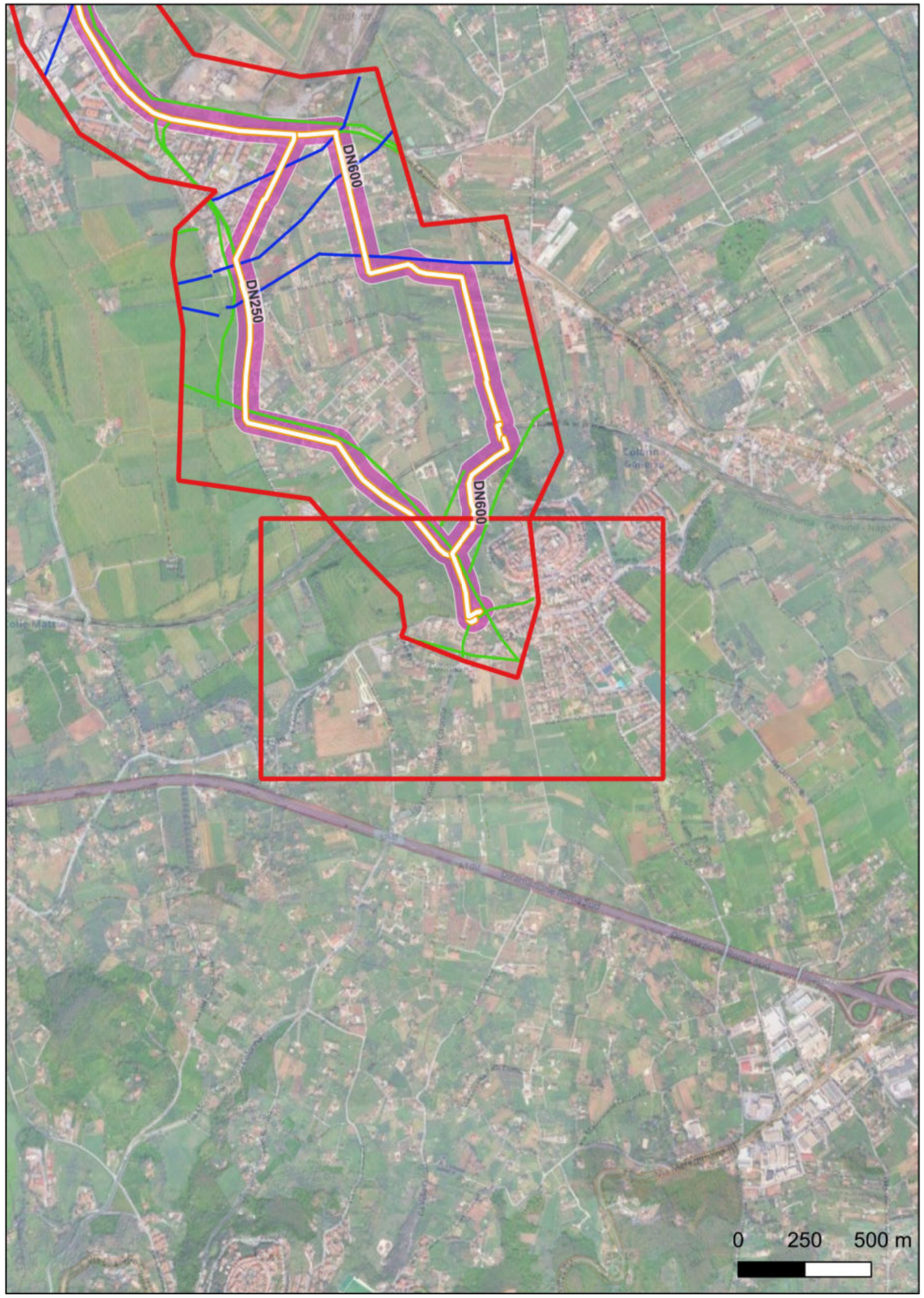
Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Tracciato stradale che partiva da S. Maria di Cavamonte ed andava a congiungersi alla Labicana, aggirando a nord-ovest il colle dove sorge la cittadina di Colonna. In ambito cartografico potrebbe corrispondere alla strada, segnata con linea tratteggiata, che da “La Pallavicina di Cavamonte” conduce a Colonna, presente sulla carta di G. Spinetti del 1861

Ashby Thomas, The Classical Topography of the Roman Campagna vol I in BSR I (1902), pp. 237-238, tav. V.



Sito 047 - Tracciato viario (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_047)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Colonna - La Pasolina, Da via Frascati Colonna a via Valle della Chiesa

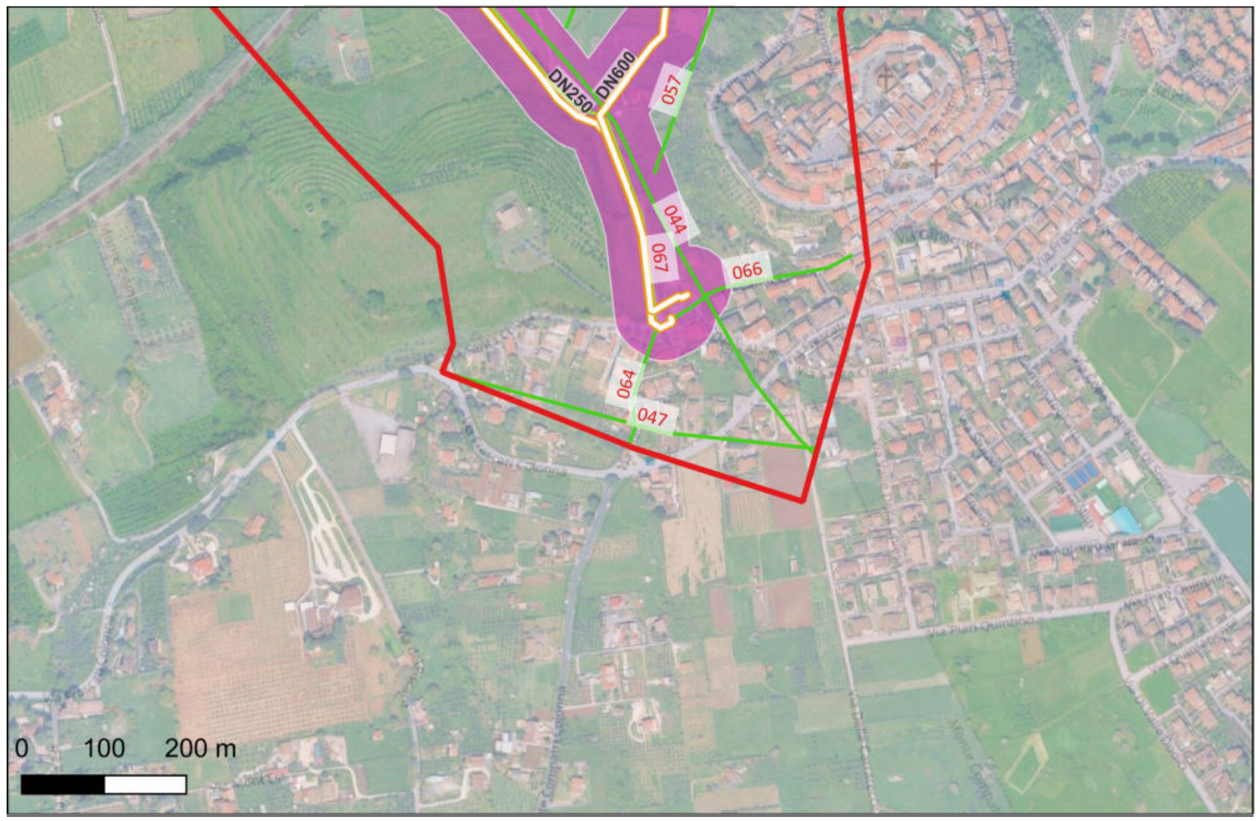
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

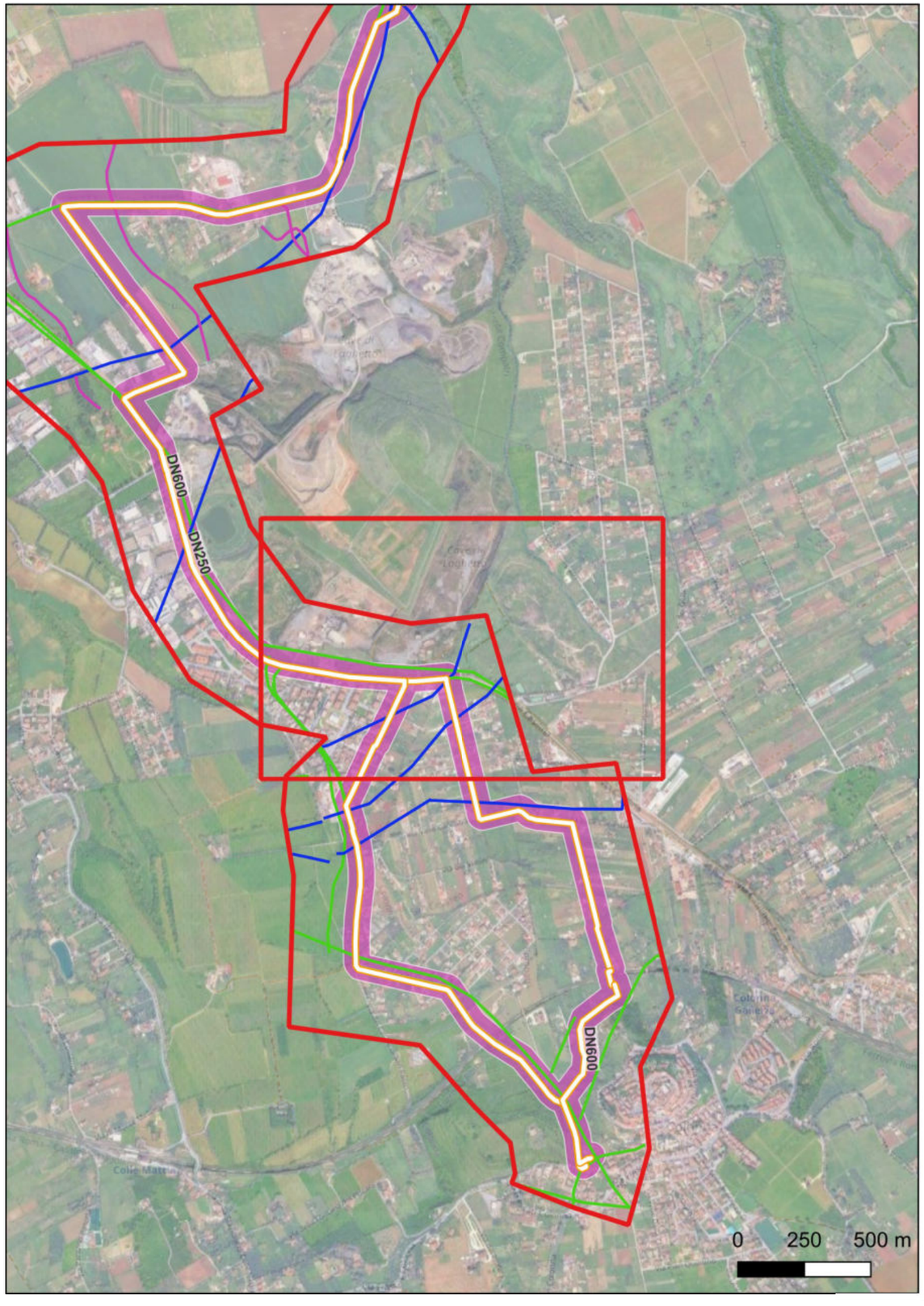
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Tratto di strada basolata immediatamente a S di Colonna, che si doveva ricongiungere con la Labicana a S della località La Pasolina.

De Angelis Andrea, Altamura Flavio, Monti Romina, Pancotti Andrea, La necropoli romana in località Le Zite a Colonna, in Lazio e Sabina, 6 (2006), p. 224.



Sito 051 - Acqua Marcia (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_051)



Localizzazione: Roma (RM), , Da Cave di Laghetto a via Marmotelle

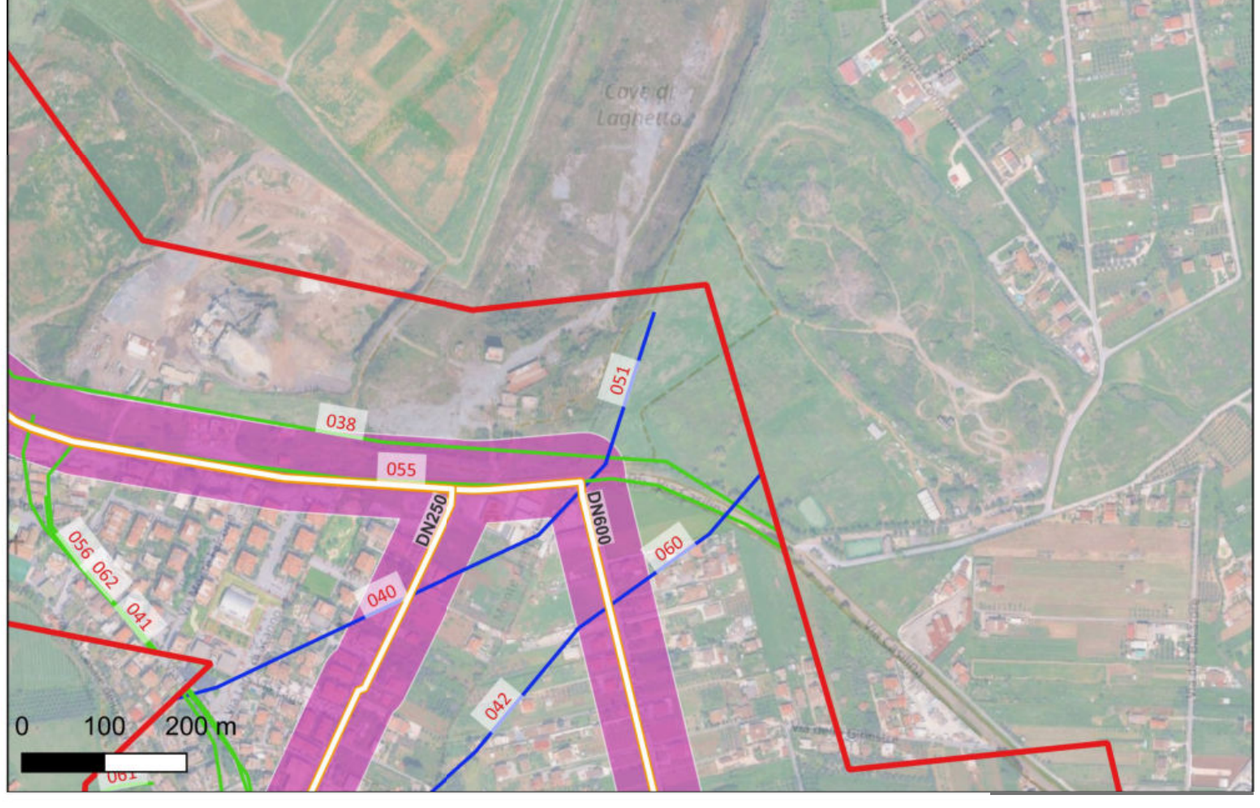
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

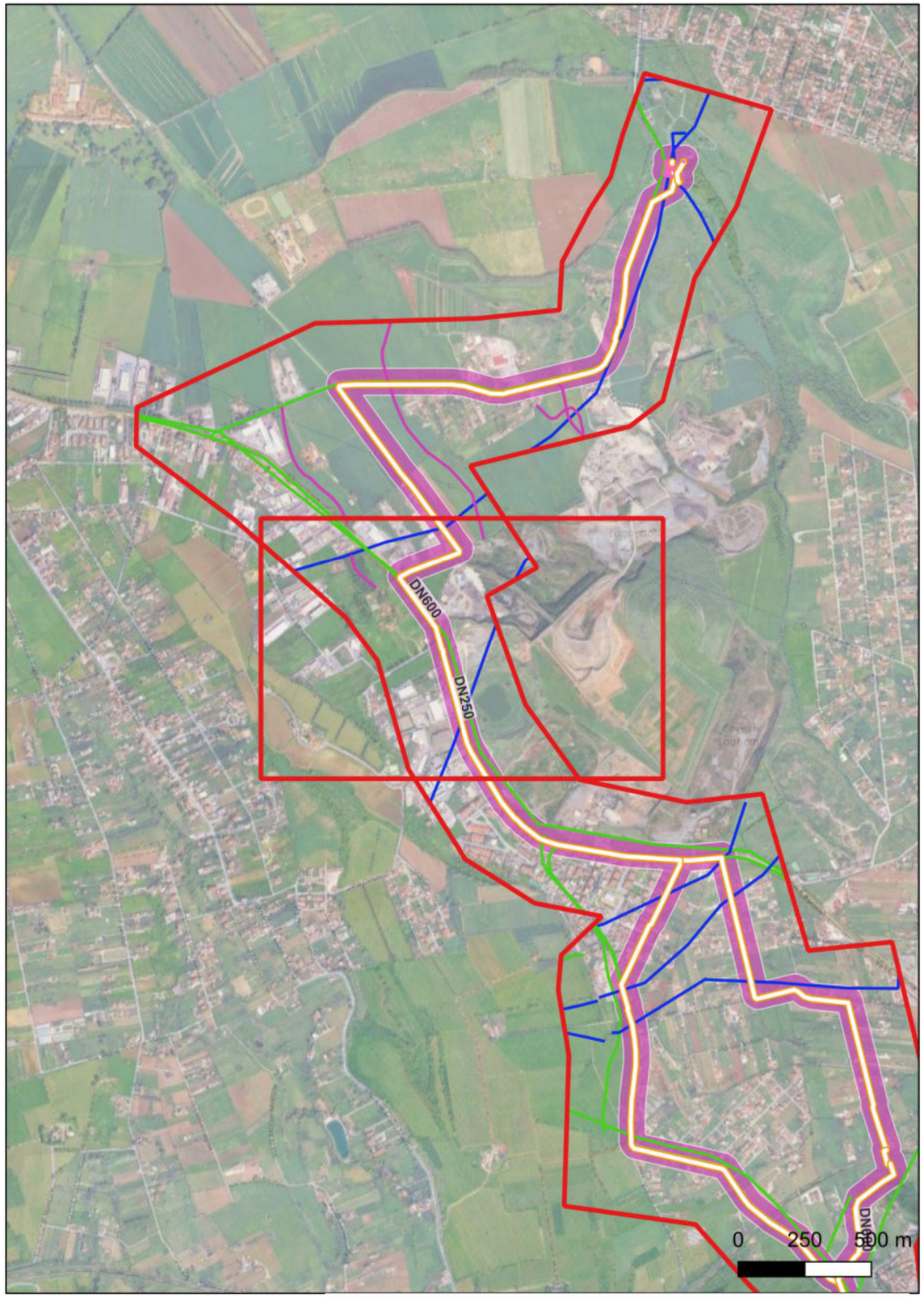
Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene lineare con relativa fascia di rispetto segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0311 e tl_0118, indicato come acquedotto sottoterra dell'Acqua Marcia. In questo tratto presenta un andamento rettilineo e un orientamento nord est/sud ovest; inoltre, attraversa l'area delle cave di Laghetto estendendosi oltre il limite nord della fascia di indagine. A detto bene si sovrappone un ulteriore vincolo lineare tipizzato, tl_0118, presente nella medesima tavola del PTPR, senza specifiche indicazioni.

Ashby Thomas, Gli acquedotti dell'Antica Roma, Roma 1991; Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.11a



Sito 055 - Strada secondaria sicura (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_055)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Casilina

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: dati bibliografici

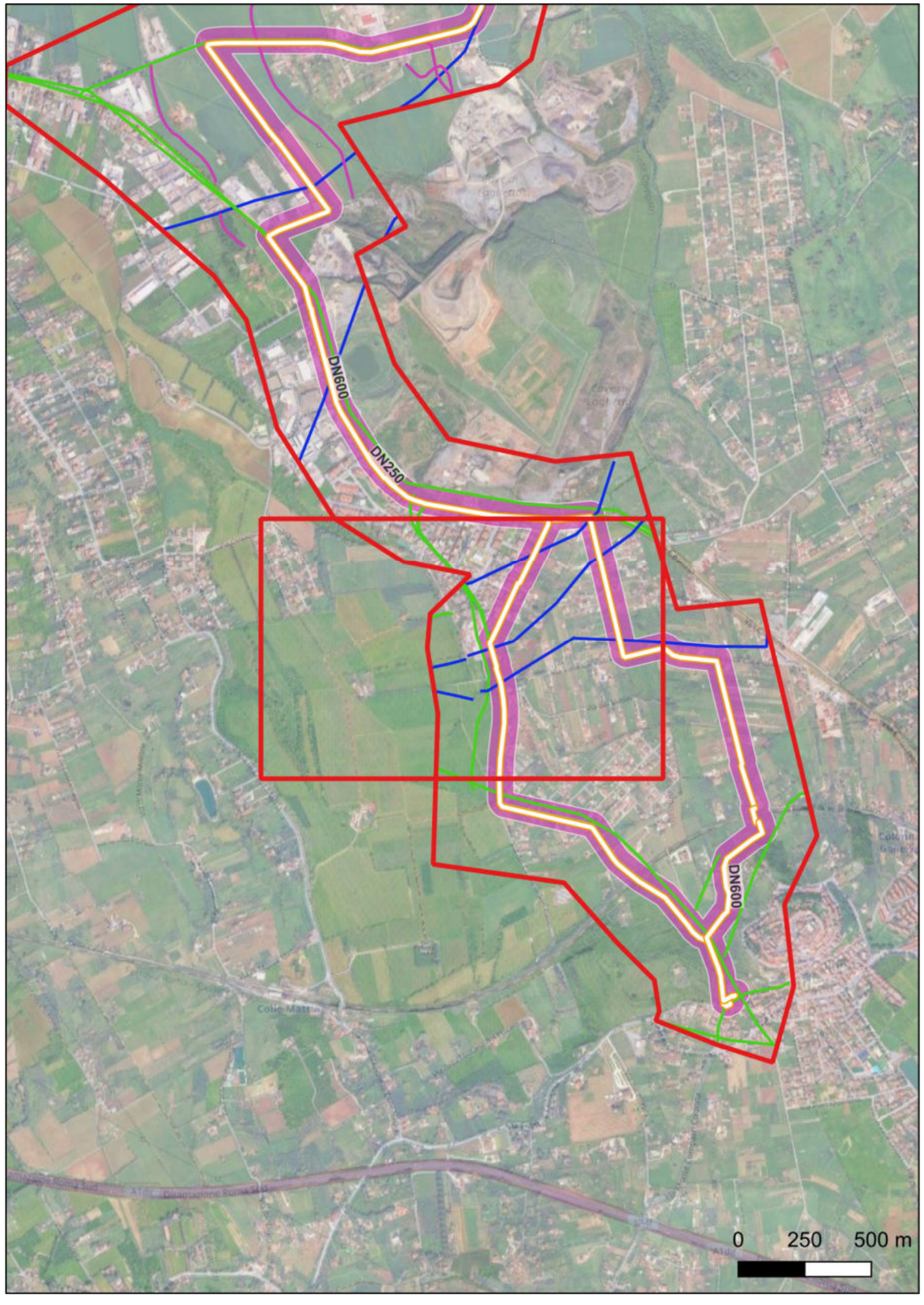
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene lineare e relativa area di rispetto presente nella PTPR 2021 tavola C 35 foglio 375, va_0603, identificato come una strada secondaria sicura, coincidente con la via Casilina, dall'andamento curvilineo e dall'orientamento nord ovest/sud est. Detto percorso, che si estende oltre i limiti dell'area di studio, corre parallelo, sovrapponendosi a tratti, al vincolo lineare ml_0082 presente in tavola B del PTPR 2021. Il percorso è segnalato nella Carta Archeologica del territorio di Roma (Lugli) - F4.

Lugli Giuseppe, Carta Archeologica del territorio di Roma, Foglio 4, Roma, 1926



Sito 056 - Strada secondaria sicura (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_056)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Marmorelle

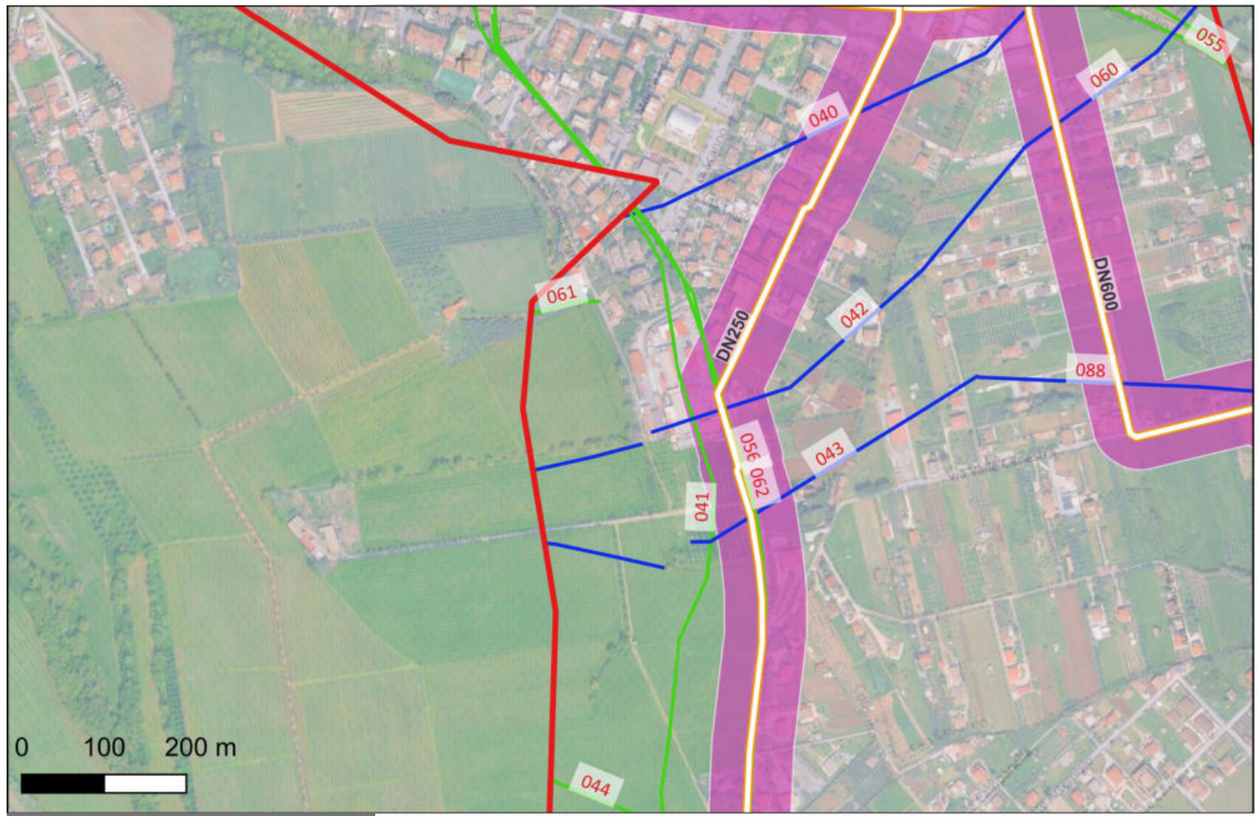
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: dati bibliografici

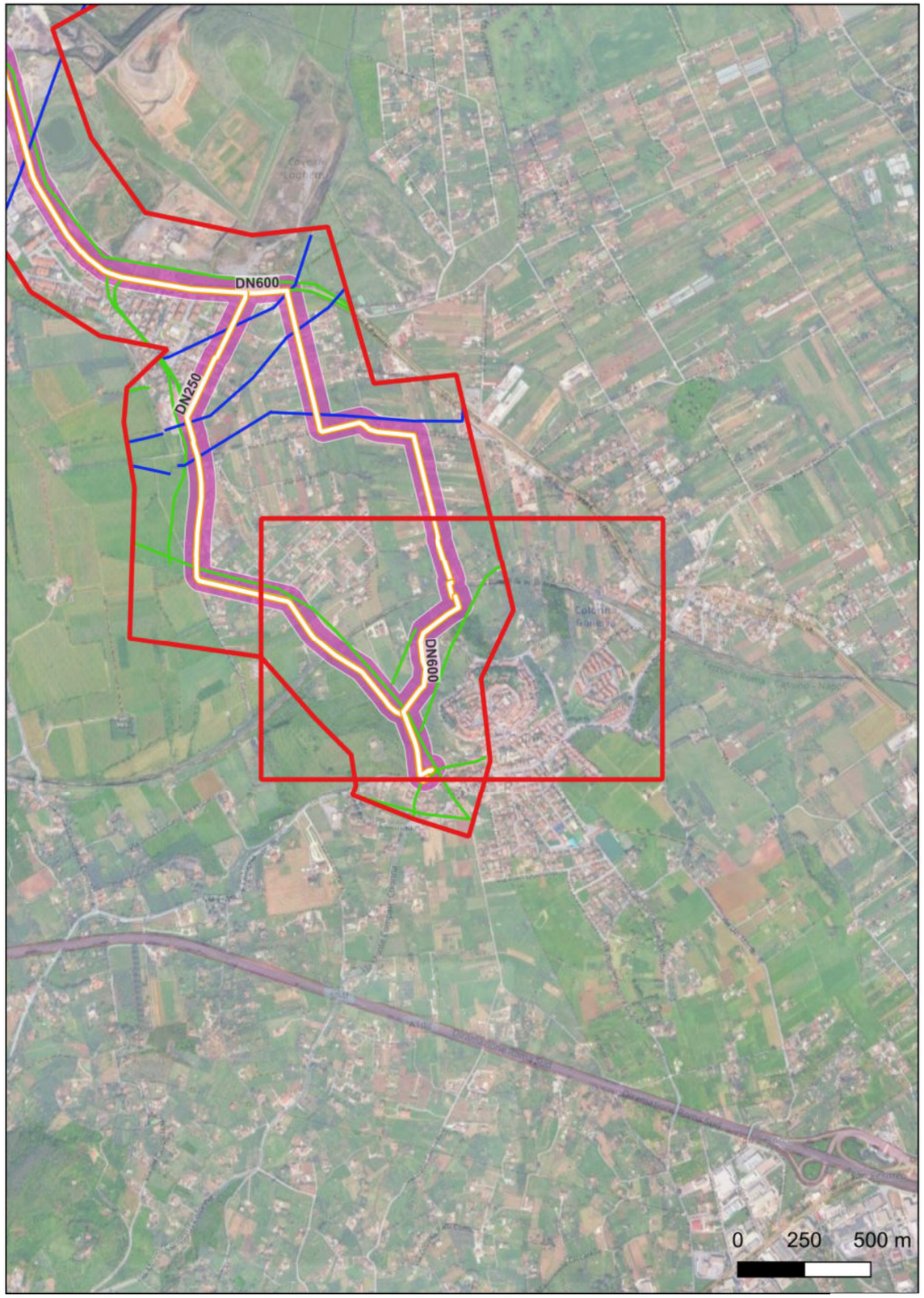
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene lineare e relativa area di rispetto presente nella PTPR 2021 tavola C 35 foglio 375, va_622, identificato come una strada secondaria sicura, coincidente con via Marmorelle dall'andamento curvilineo e dall'orientamento nord/sud. Il percorso è segnalato nella Carta Archeologica del territorio di Roma (Lugli) - F4.

Lugli Giuseppe, Carta Archeologica del territorio di Roma, Foglio 4, Roma, 1926



Sito 057 - Strada secondaria sicura (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_057)



Localizzazione: Colonna (RM), , A Nord di Circonvallazione via Roma

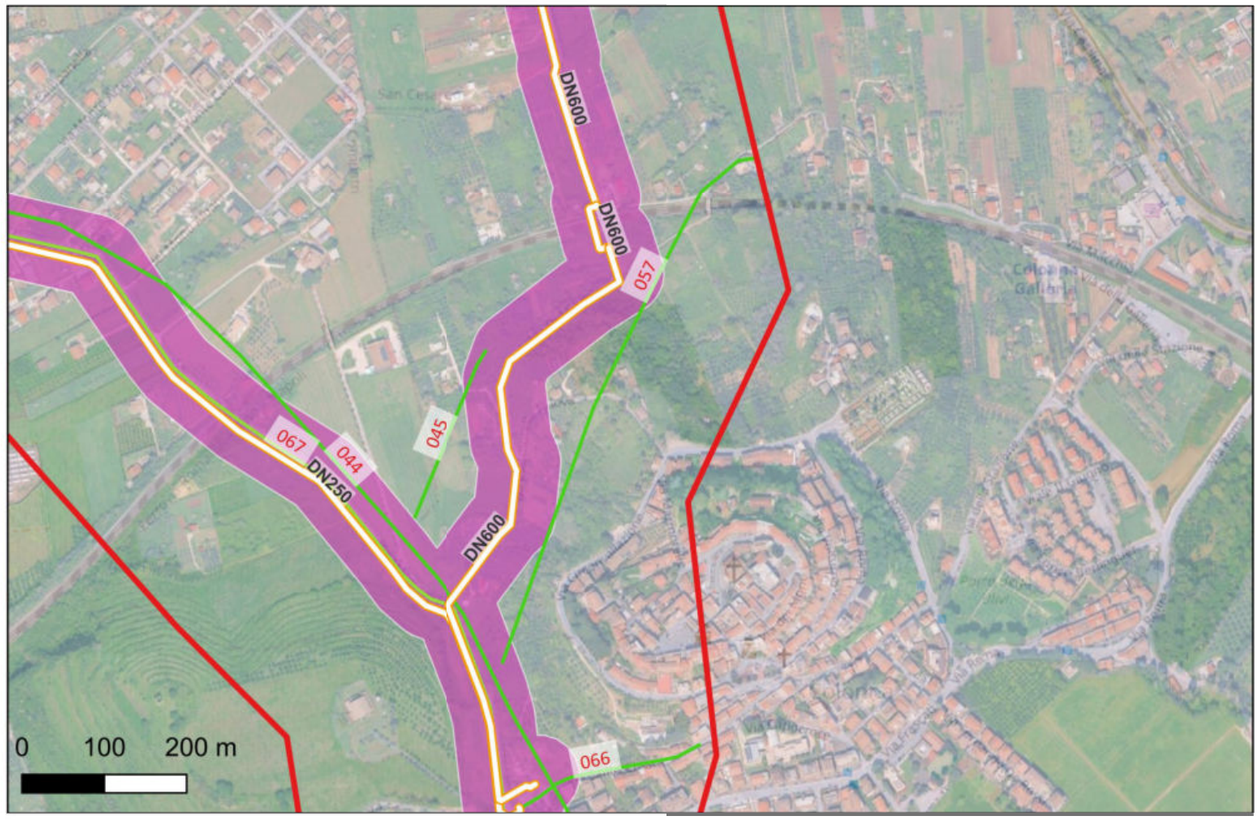
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: ({2})

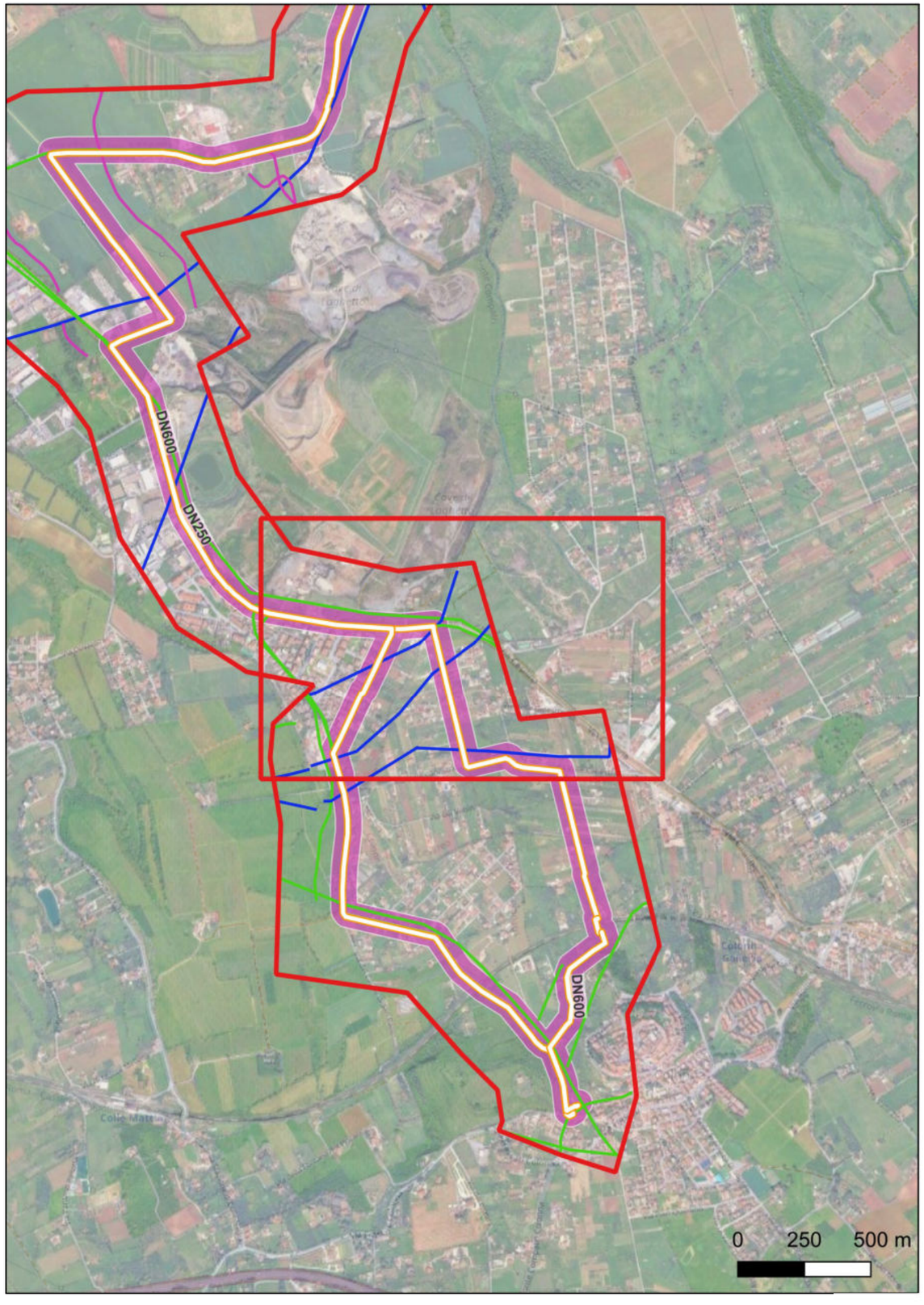
Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene lineare e relativa area di rispetto presente nella PTPR 2021 tavola C 35 foglio 375, va_0621, identificato come una strada secondaria sicura, dall'andamento crettilineo e dall'orientamento nord est/sud ovest. Detto percorso, che si estende oltre il limita dell'area di studio, è segnalato nella Carta Archeologica del territorio di Roma (Lugli) - F4.

Lugli Giuseppe, Carta Archeologica del territorio di Roma, Foglio 4, Roma, 1926



Sito 060 - Acqua Claudia (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_060)



Localizzazione: Roma (RM), , Via dei Cesti

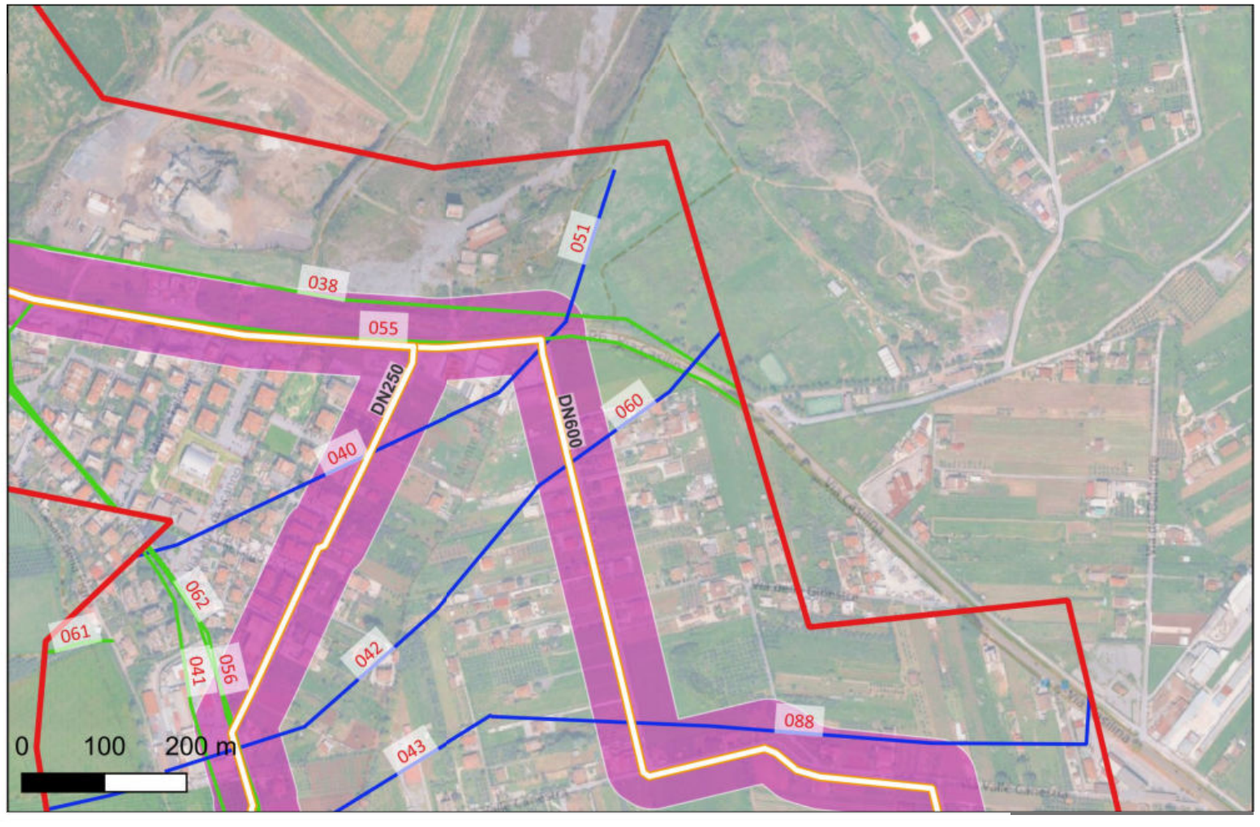
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 14 - Età Romano imperiale (27 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

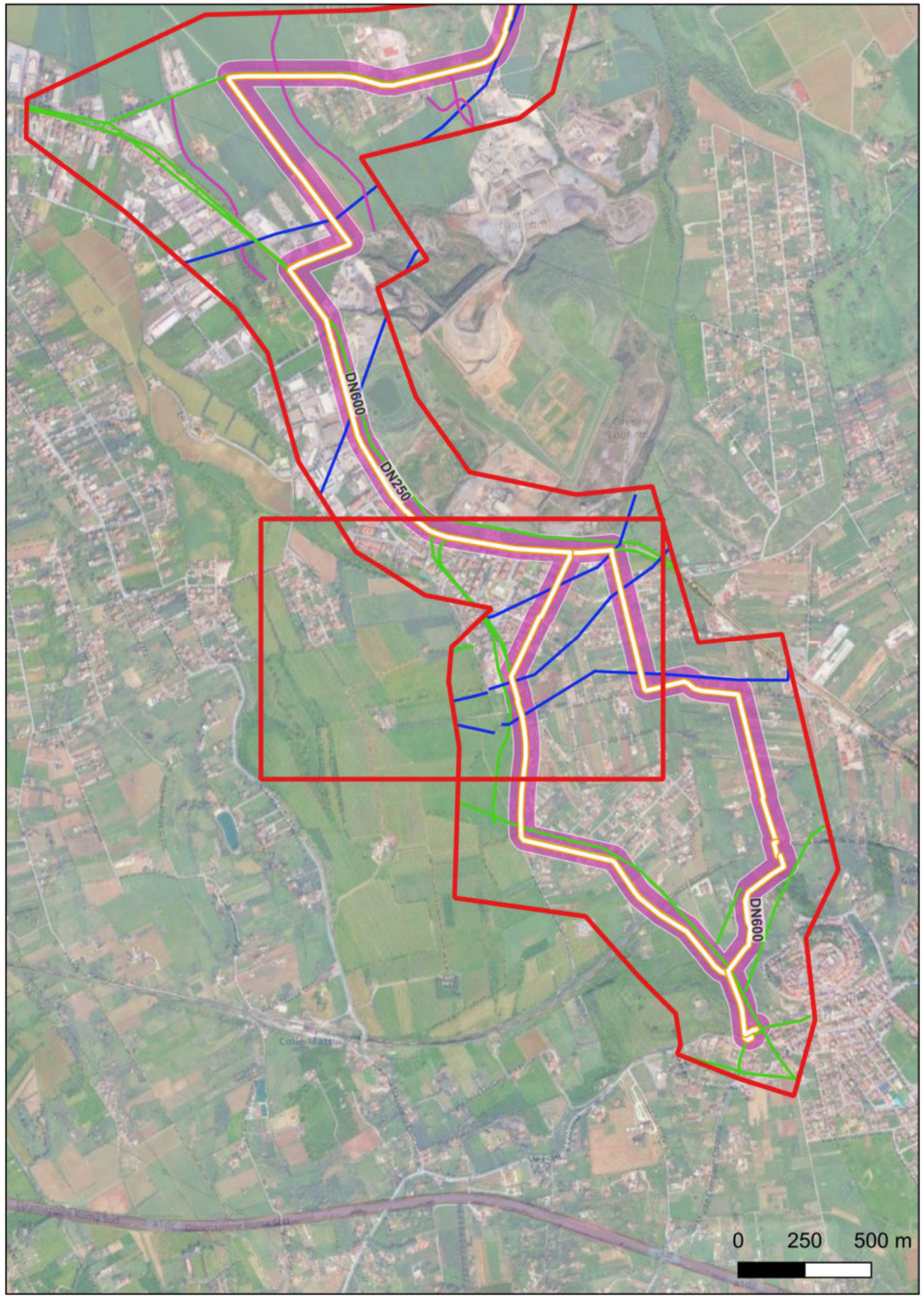
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Acquedotto sotterraneo Acqua Claudia segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0312. In questo tratto presenta un andamento pressocchè rettilineo e un orientamento nord est/sud ovest e si estende oltre il limite nord est dell'area di indagine. Il bene coincide con un ulteriore vincolo lineare tipizzato tl_0119, presente nel medesimo PTPR 2021 tavola B.

Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Carta dell'Agro, Foglio 27, nr. 29a.



Sito 061 - Viabilità di servizio Casale della Pigna (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_061)



Localizzazione: Roma (RM), , Via Casale della Pigna

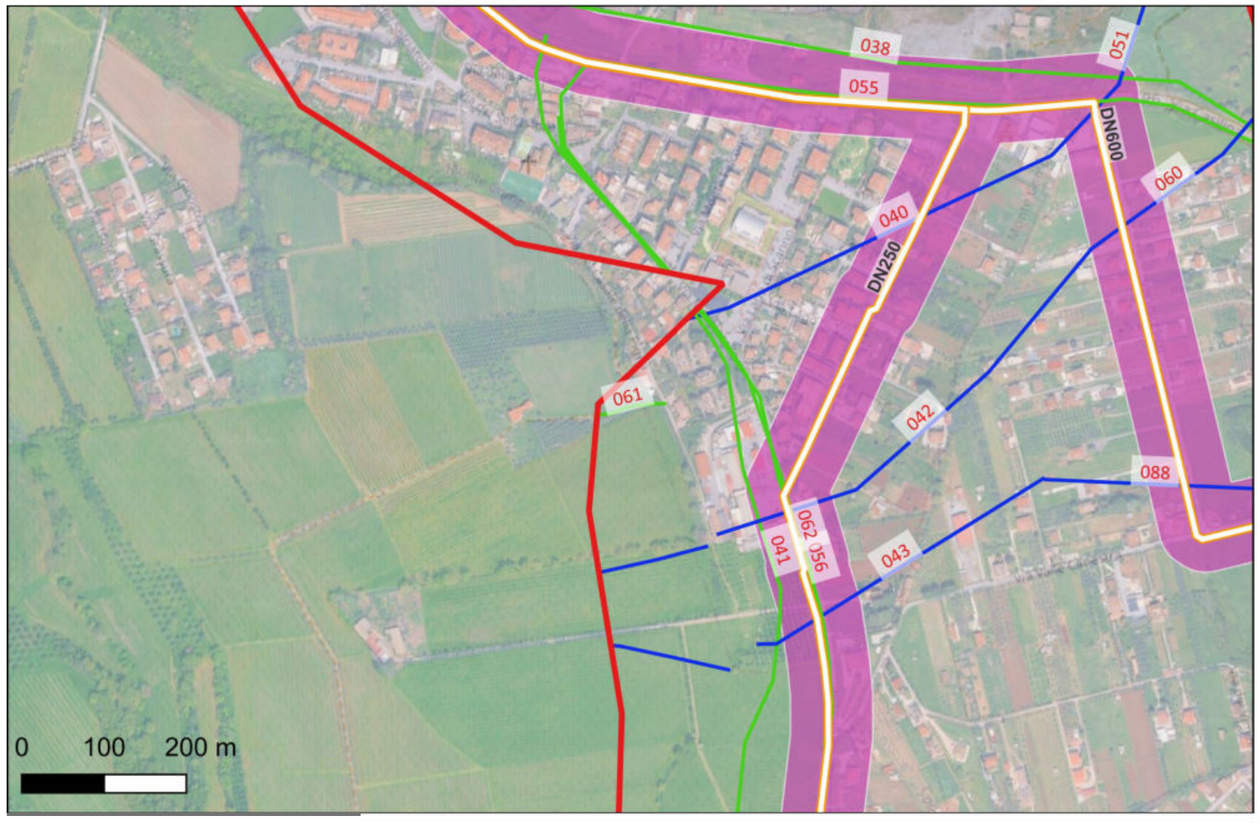
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026),

Modalità di individuazione: cartografia storica

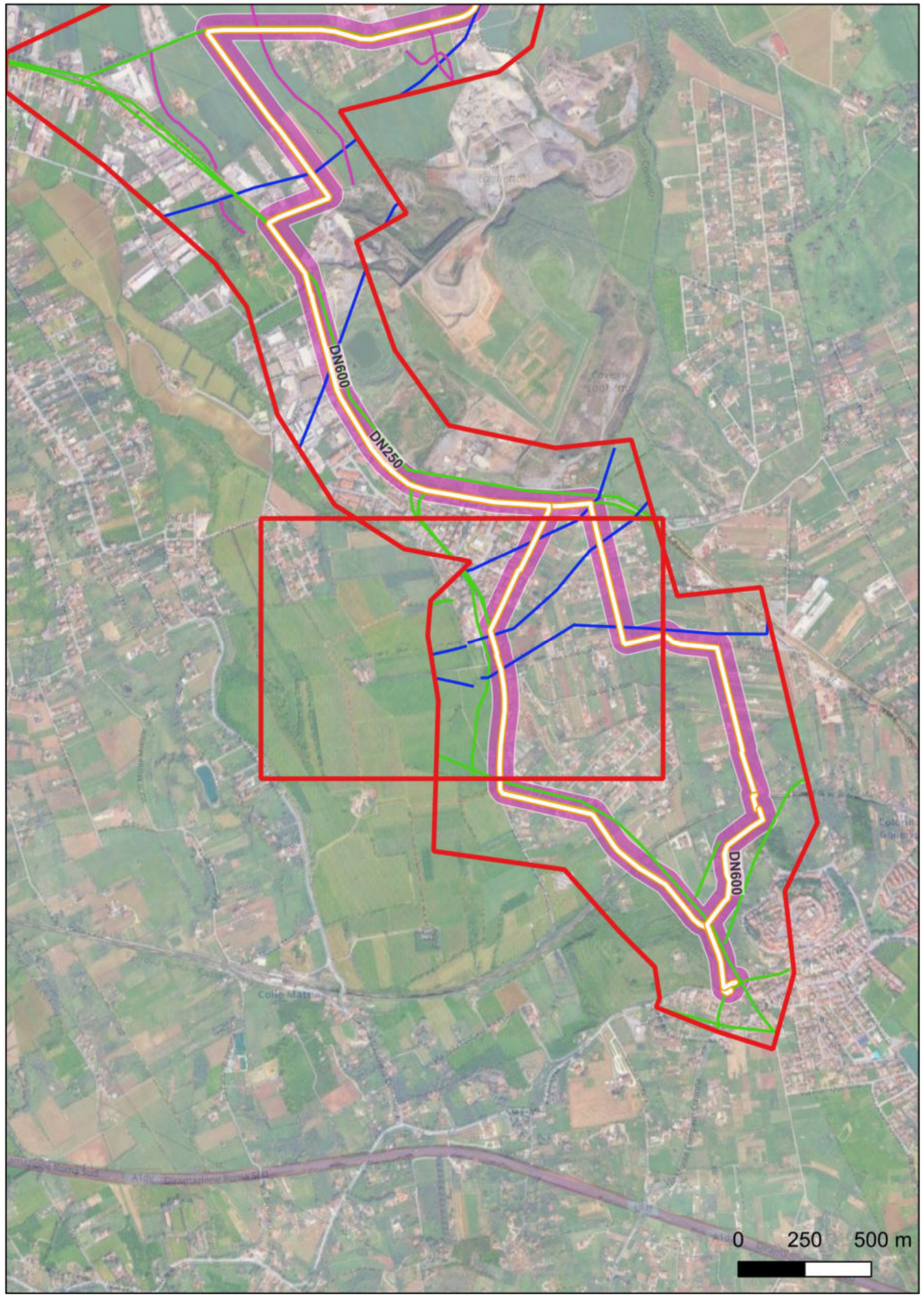
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Viabilità di servizio che conduce al Casale della Pigna presente sulla carta IGM del 1877

Frutaz Amato Pietro, Le Carte del Lazio, vol. I, p.151 e vol. III tavv. 341-368.



Sito 062 - Via Marmorelle (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_062)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Marmorelle

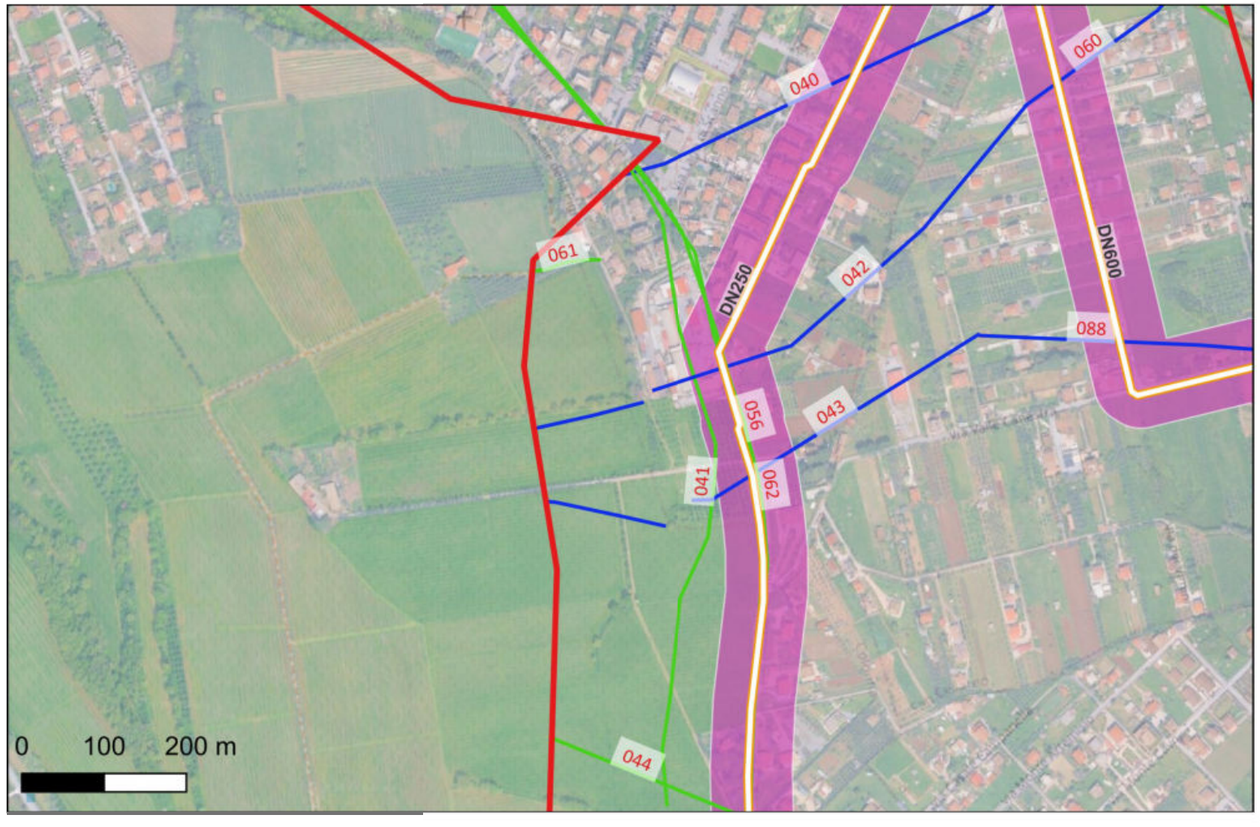
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026),

Modalità di individuazione: cartografia storica

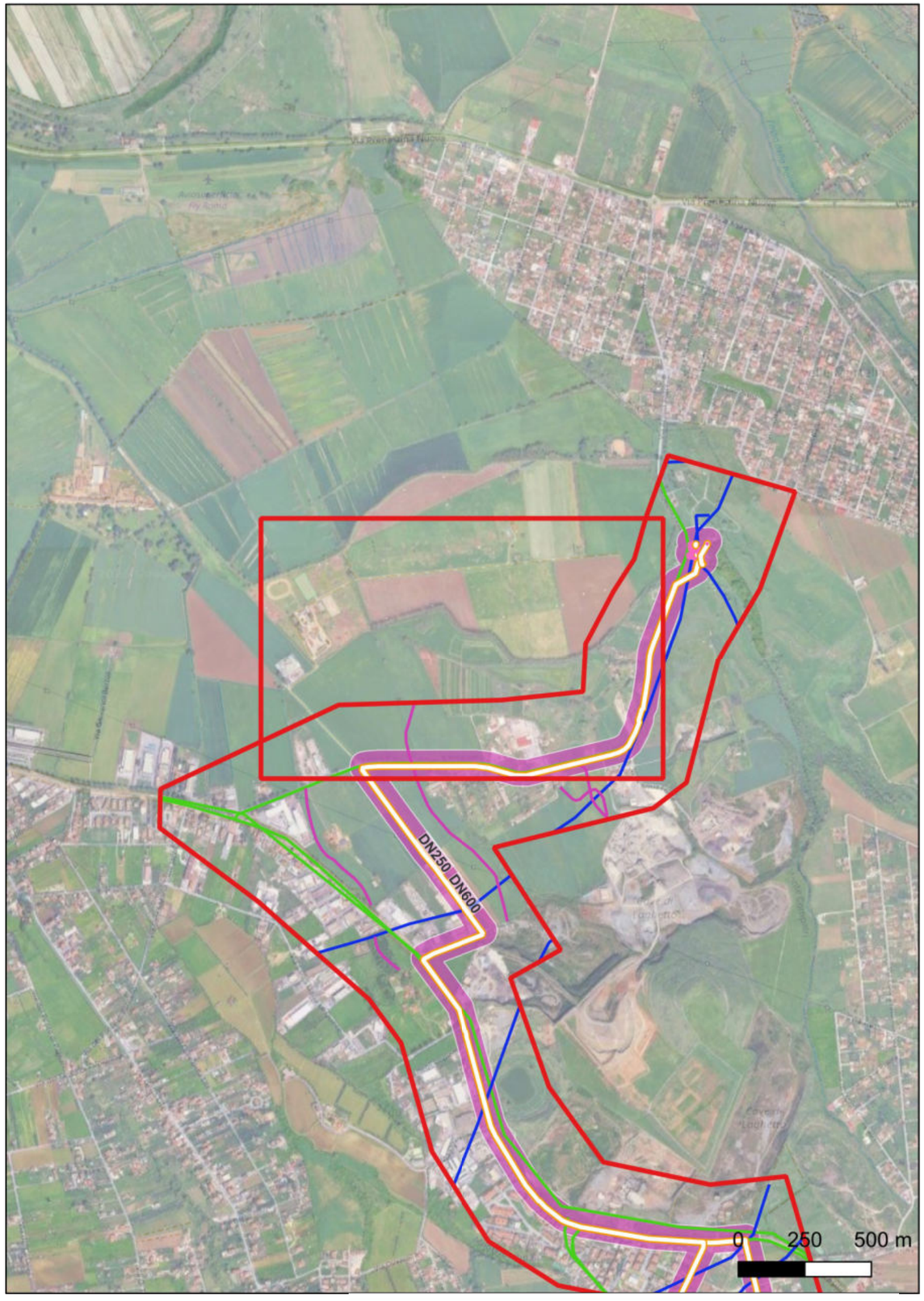
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

La strada è rappresentata sulle mappe IGM 1877: immediatamente a sud della Casilina, riprende un antico tracciato, per poi proseguire parallelamente ad esso fino all'incrocio con l'attuale via del Casale di San Paolo.

Frutaz Amato Pietro, Le Carte del Lazio, vol. I, p.151 e vol. III tavv. 341-368.



Sito 063 - Via Acqua Felice (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_063)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Acqua Felice

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026),

Modalità di individuazione: cartografia storica

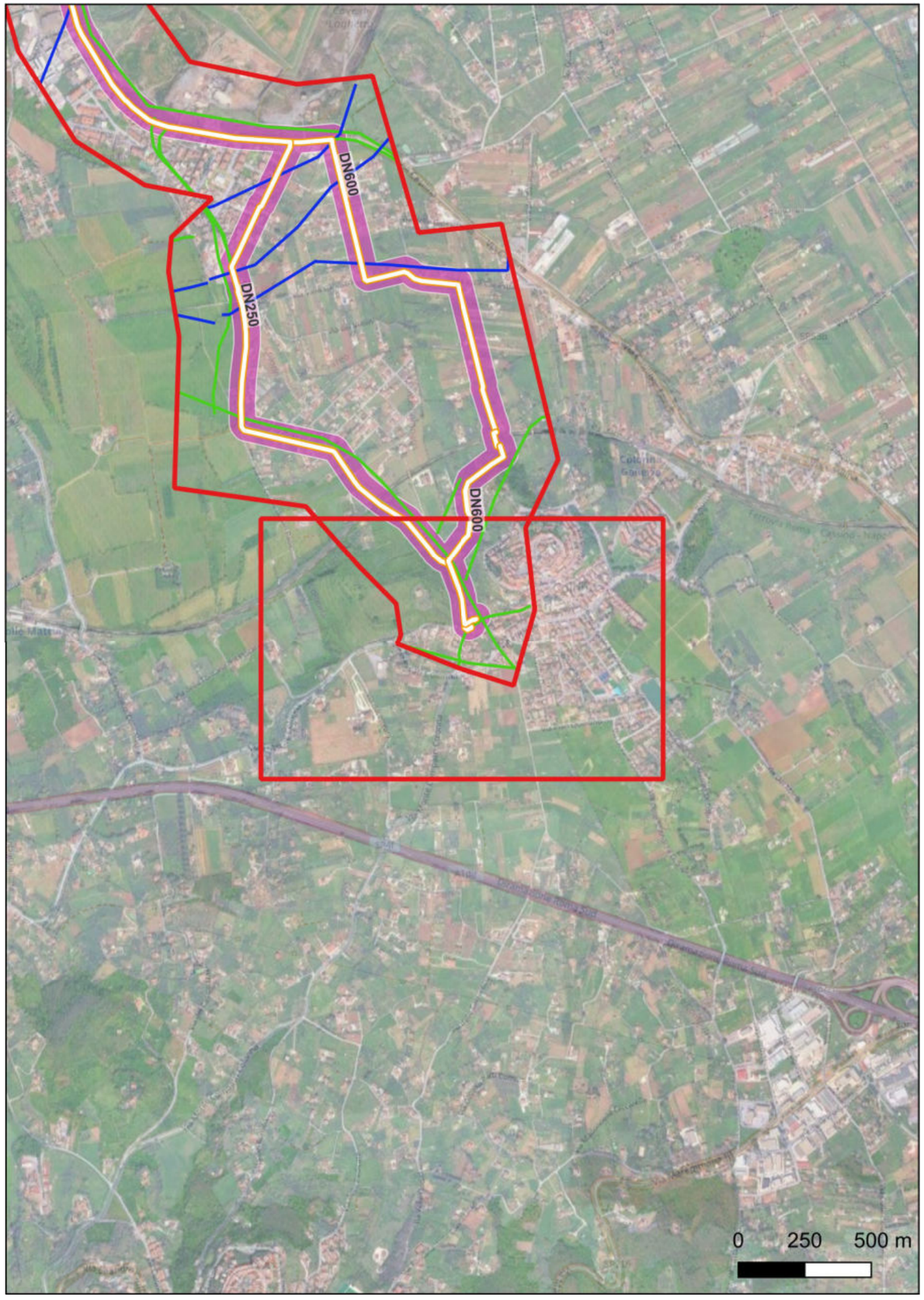
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Il tracciato è rappresentato a partire dalle produzioni cartografiche della fine del 1800, come testimonia la carta IGM del 1877.

Frutaz Amato Pietro, Le Carte del Lazio, vol. I, p.151 e vol. III tavv. 341-368.



Sito 064 - Via Monte Compatri-Colonna (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_064)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Monte Compatri-Colonna

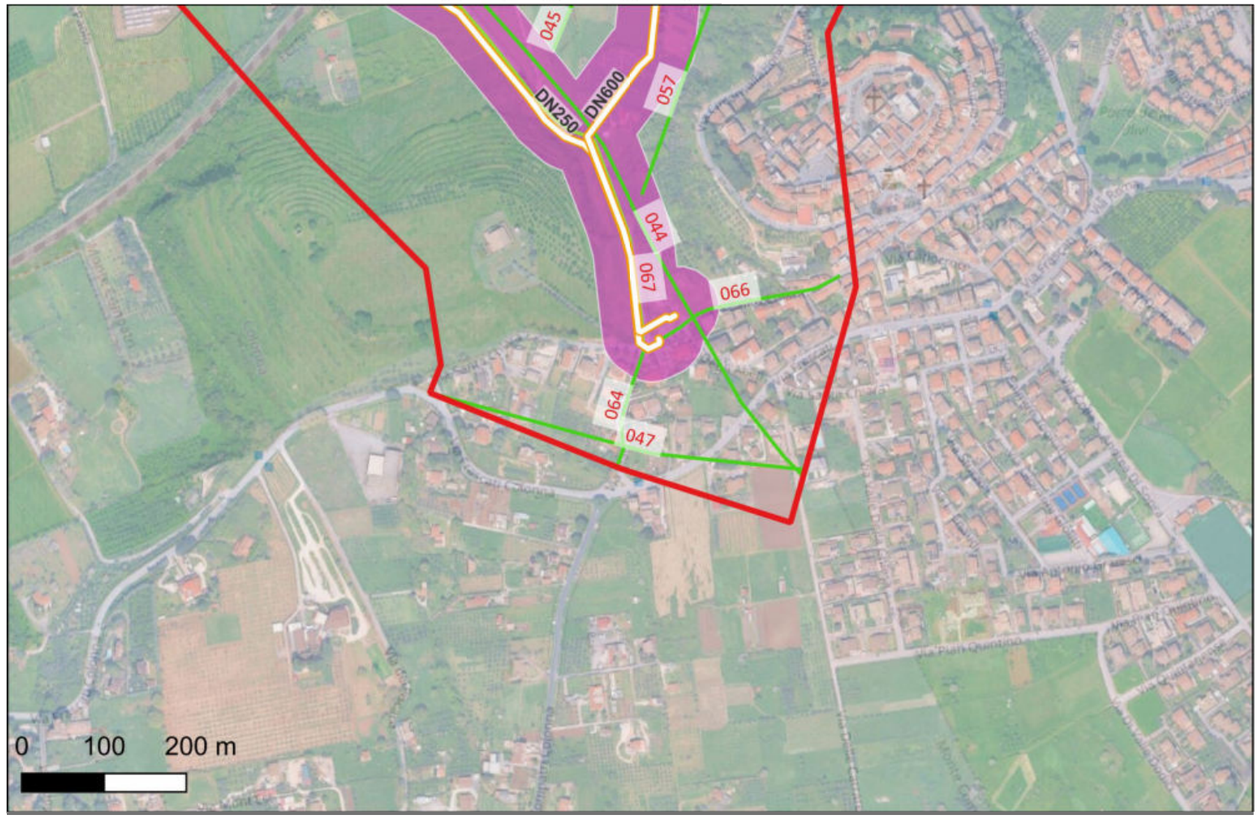
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026),

Modalità di individuazione: cartografia storica

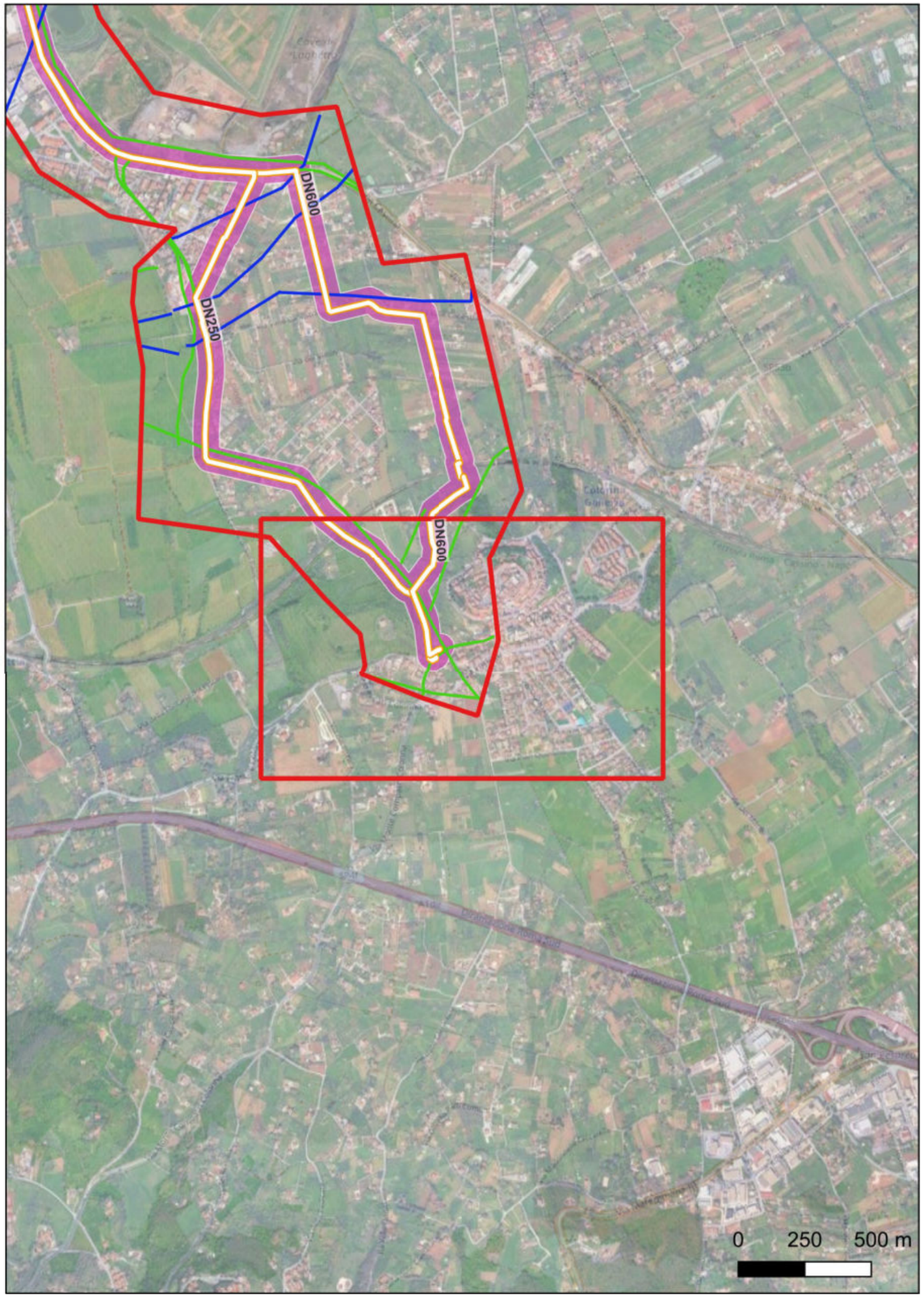
Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Un tratto dell'opera percorre l'attuale via Montecopatri-Colonna, un tracciato presente già sul brogliardo n.019 del Catasto Gregoriano come una delle strade che collegavano Monte Compatri a Colonna. Diverse le denominazioni: da "Strada di Valli Sogli", "Strada della Colonna" a "strada che conduce alla Colonna"

ASR, Presidenza generale del censo, Catasto Gregoriano, mappe e brogliardi, Comarca, Montecompatri - Sez.1: Montecompatri, 019.



Sito 066 - Via Santa Chiara (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_066)



Localizzazione: Colonna (RM), , Via Santa Chiara

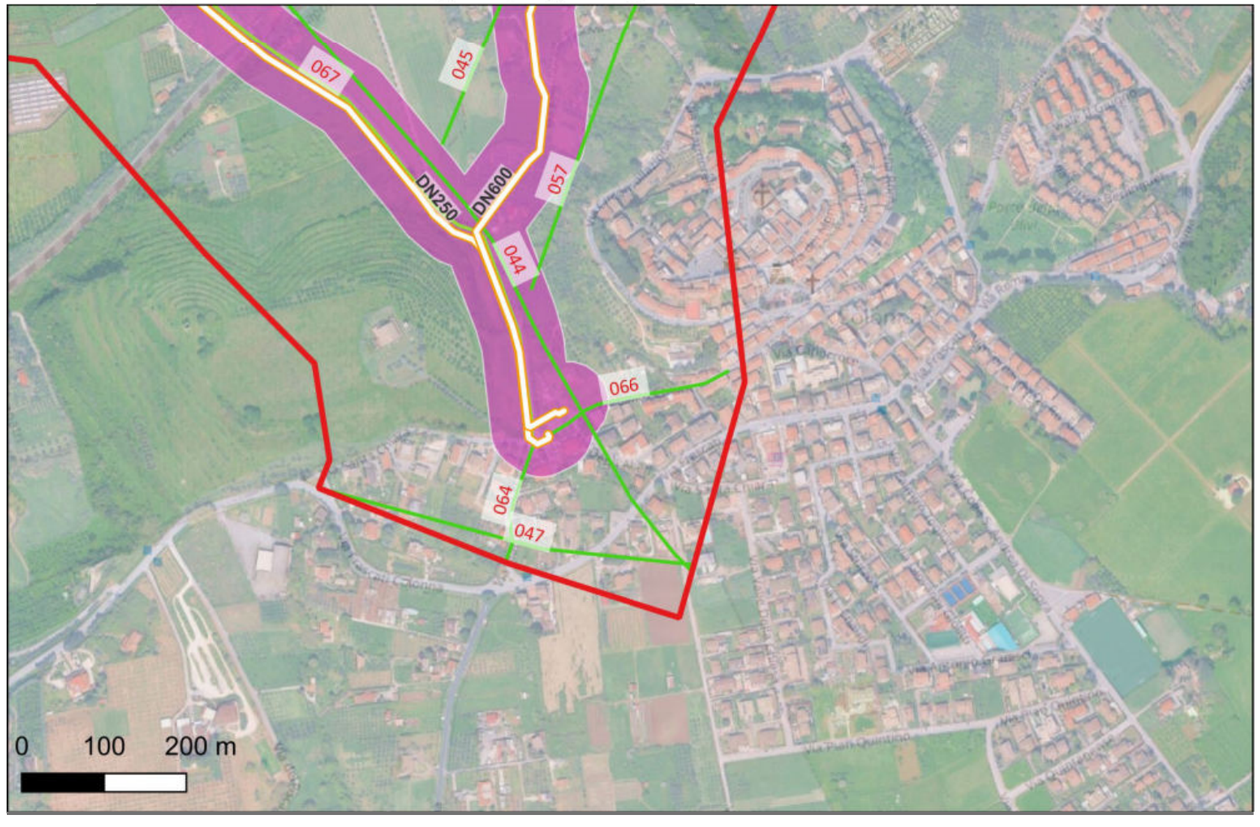
Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026),

Modalità di individuazione: cartografia storica

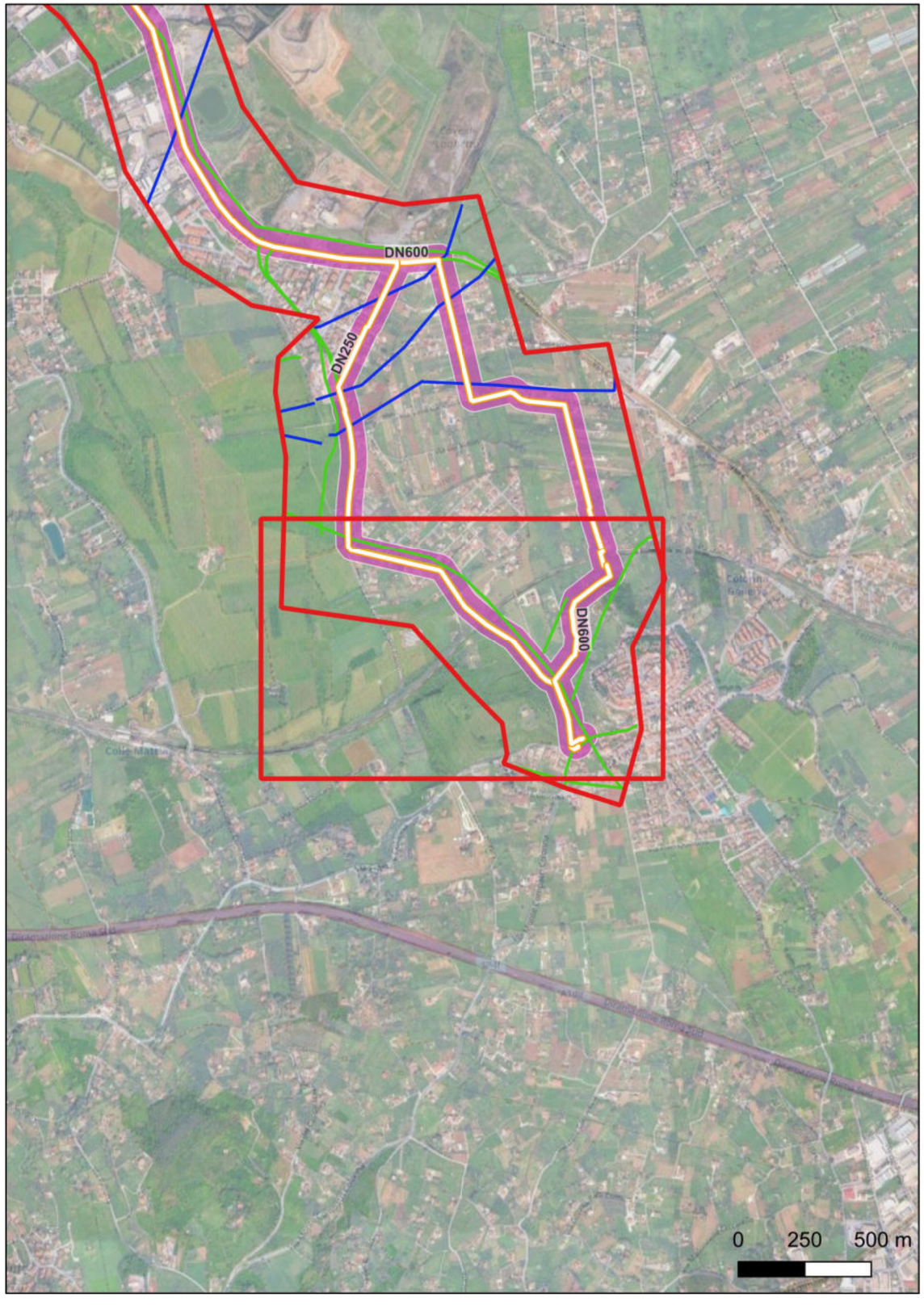
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

La strada corrisponde alla “strada comunale di Colonna” rappresentata sul brogliardo n.127 del Catasto Gregoriano.

ASR, Presidenza generale del censo, Catasto Gregoriano, mappe e brogliardi, Comarca, Colonna, 127.



Sito 067 - Via Marmorelle Nuova (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_067)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Marmorelle Nuova

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. 22 - Età Contemporanea (1800 - 2026), Cronologia da cartografia storica: XIX secolo

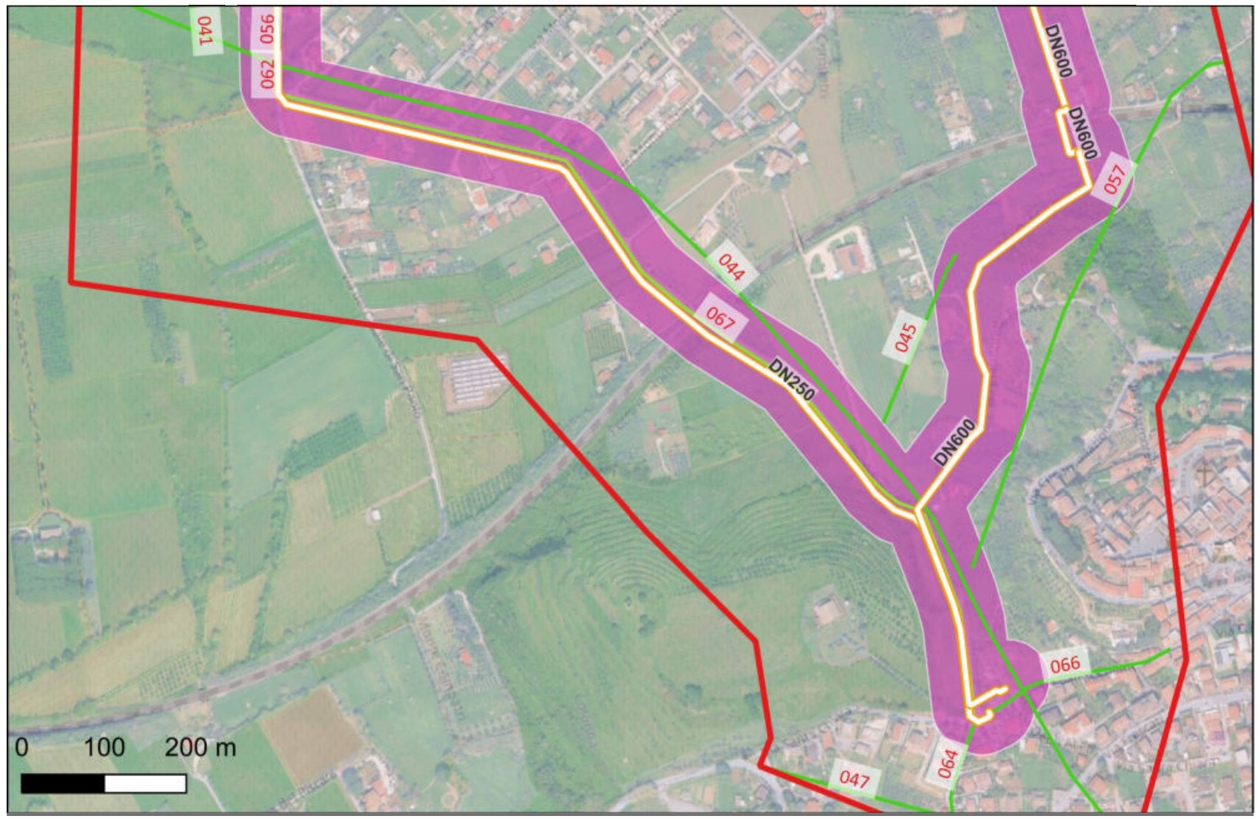
Modalità di individuazione: cartografia storica

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

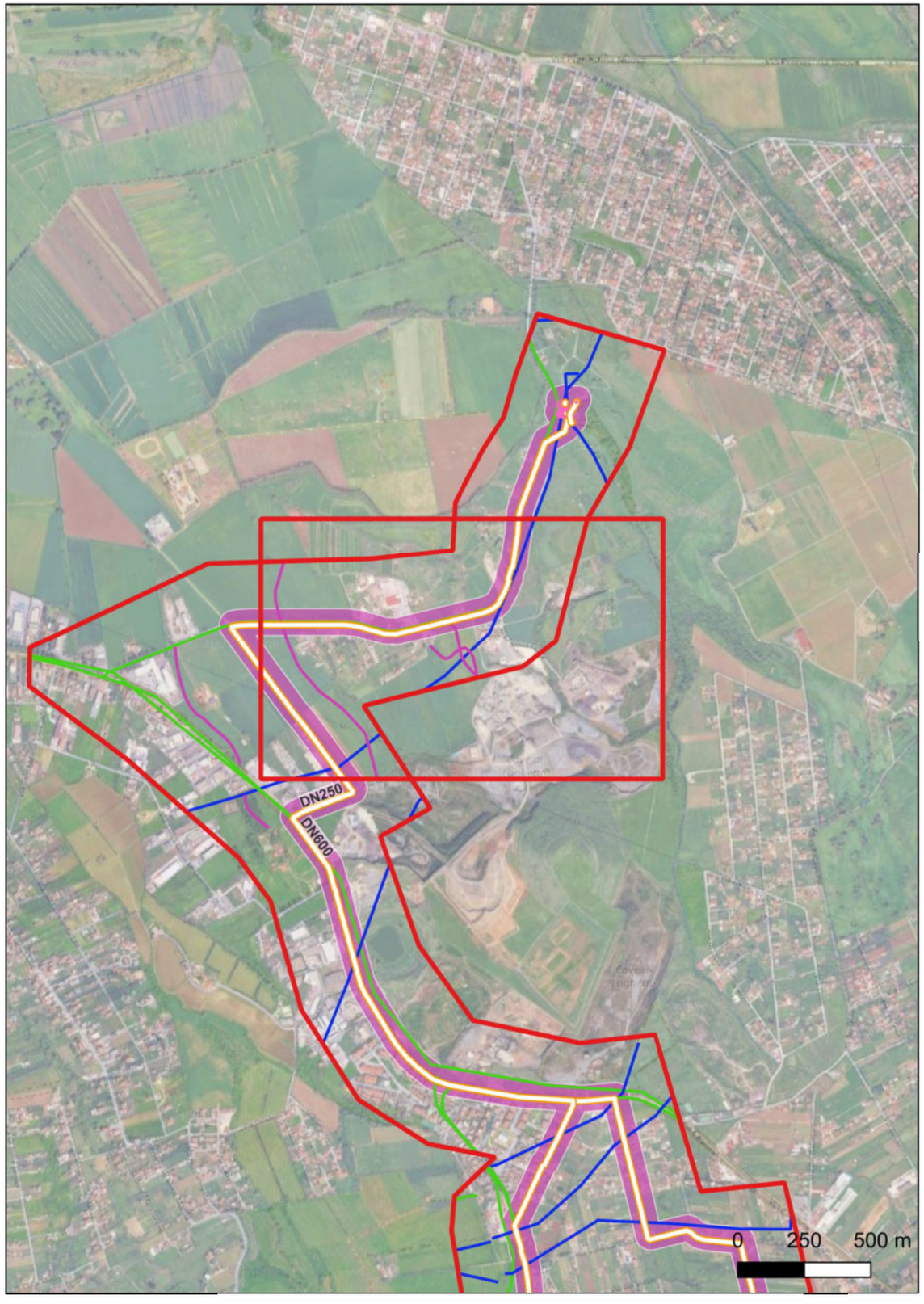
Il tracciato è presente sul brogliardo n. 127 del Catasto Gregoriano come “Strada Comunale detta Dal Monte” che collegava l’abitato di Colonna alla strada comunale detta di Monte Compatri. Sull’IGM 1877 la strada continua verso N-NW, a W di Colonna, fino all’incrocio con l’attuale via Marmorelle.

Frutaz Amato Pietro, Le Carte del Lazio, vol. I, p.151 e vol. III tavv. 341-368.

ASR, Presidenza generale del censo, Catasto Gregoriano, mappe e brogliardi, Comarca, Colonna, 127.



Sito 068 - Anomalia lineare (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_068)



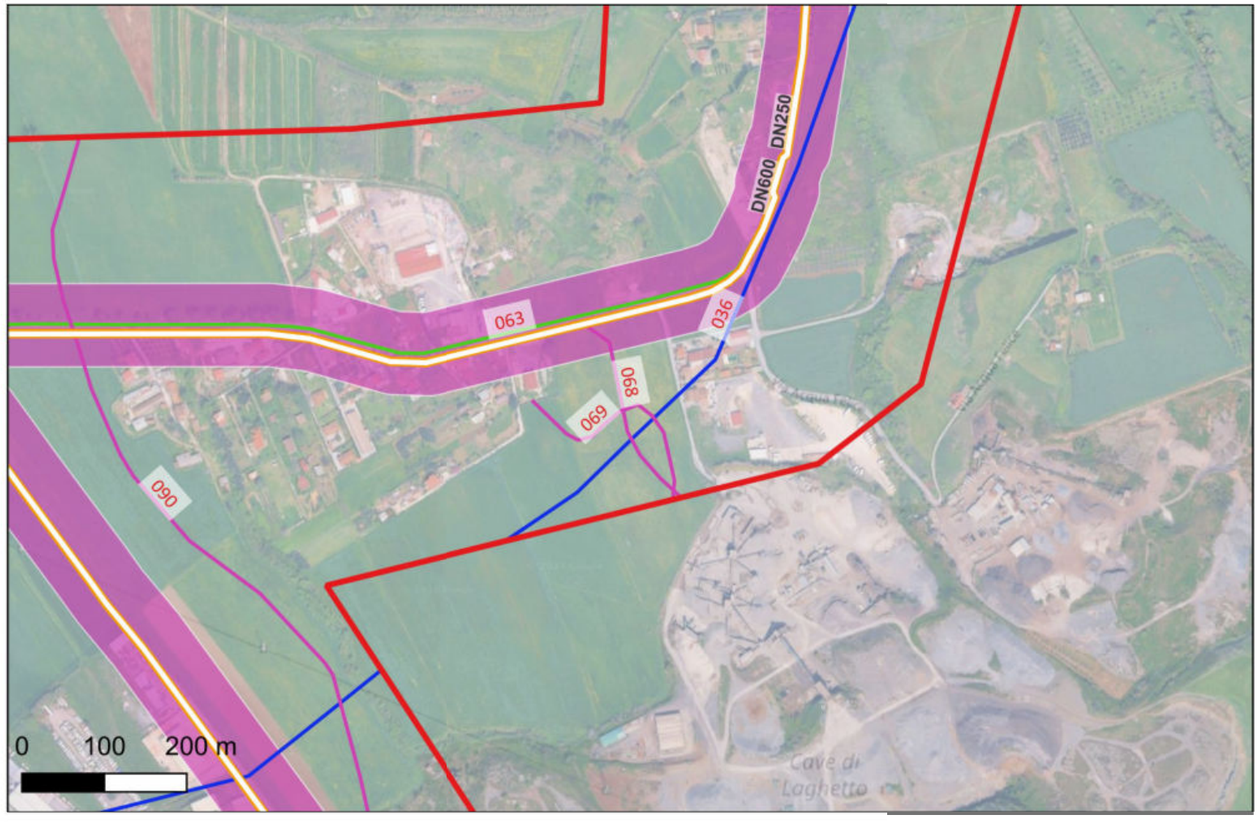
Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Campi a SO dell'incrocio tra via dell'Acqua Felice e via Valle Romanella Bassa

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

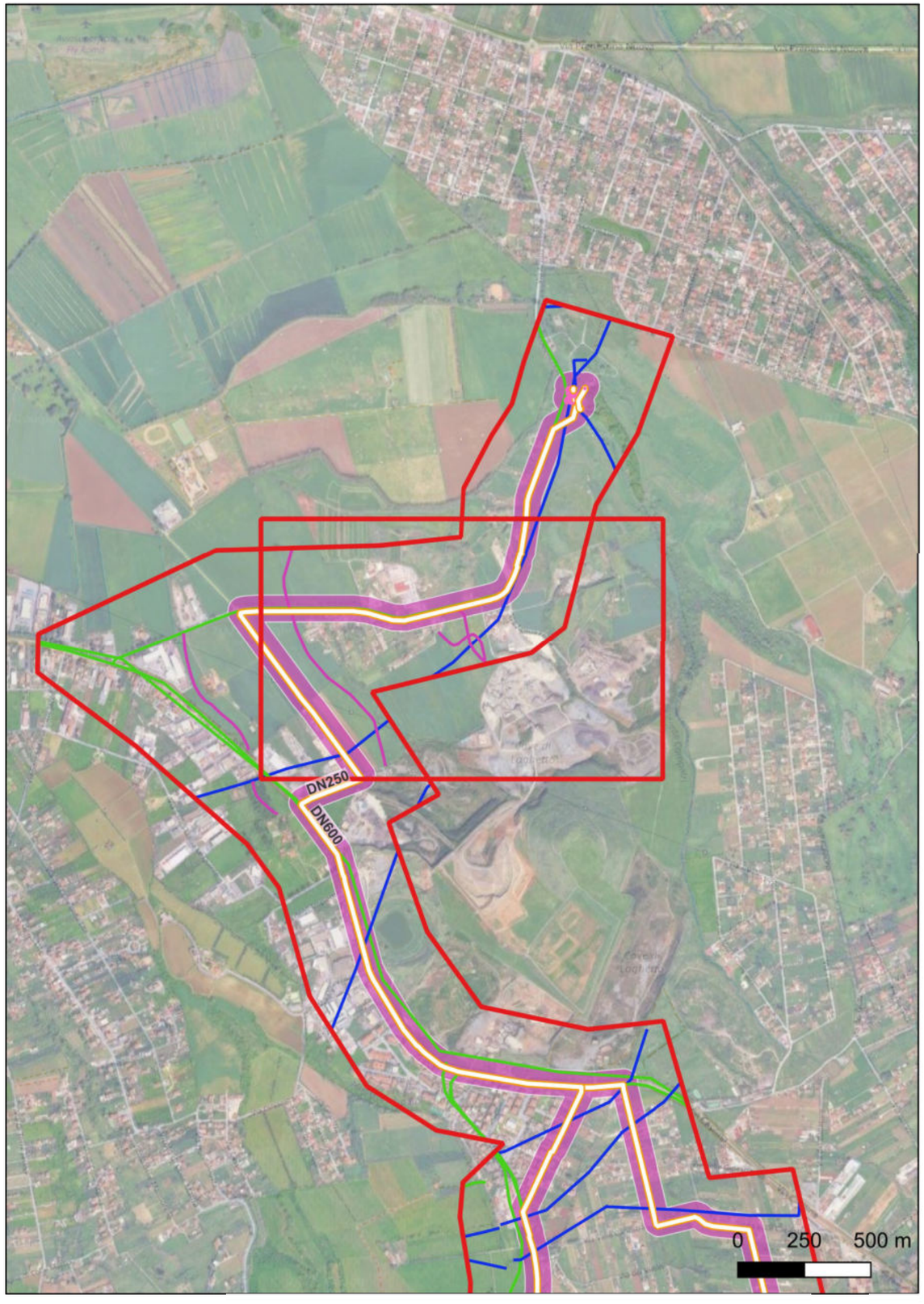
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Dall'analisi delle immagini satellitari è distinguibile una traccia a sviluppo lineare, con andamento a tratti lievemente curvilinea, evidenziata da un differente gradiente di umidità del suolo. L'evidenza, orientata in direzione NNO-SSE, presenta una lunghezza di circa 300 m e una larghezza media di circa 35 m. Per caratteristiche morfologiche e per il rapporto spaziale con la cava ubicata pochi metri a SE, l'anomalia è verosimilmente riconducibile a residui di attività estrattive; in alternativa, non si esclude che possa riferirsi alla traccia relitta di un alveo.



Sito 069 - Anomalia lineare (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_069)



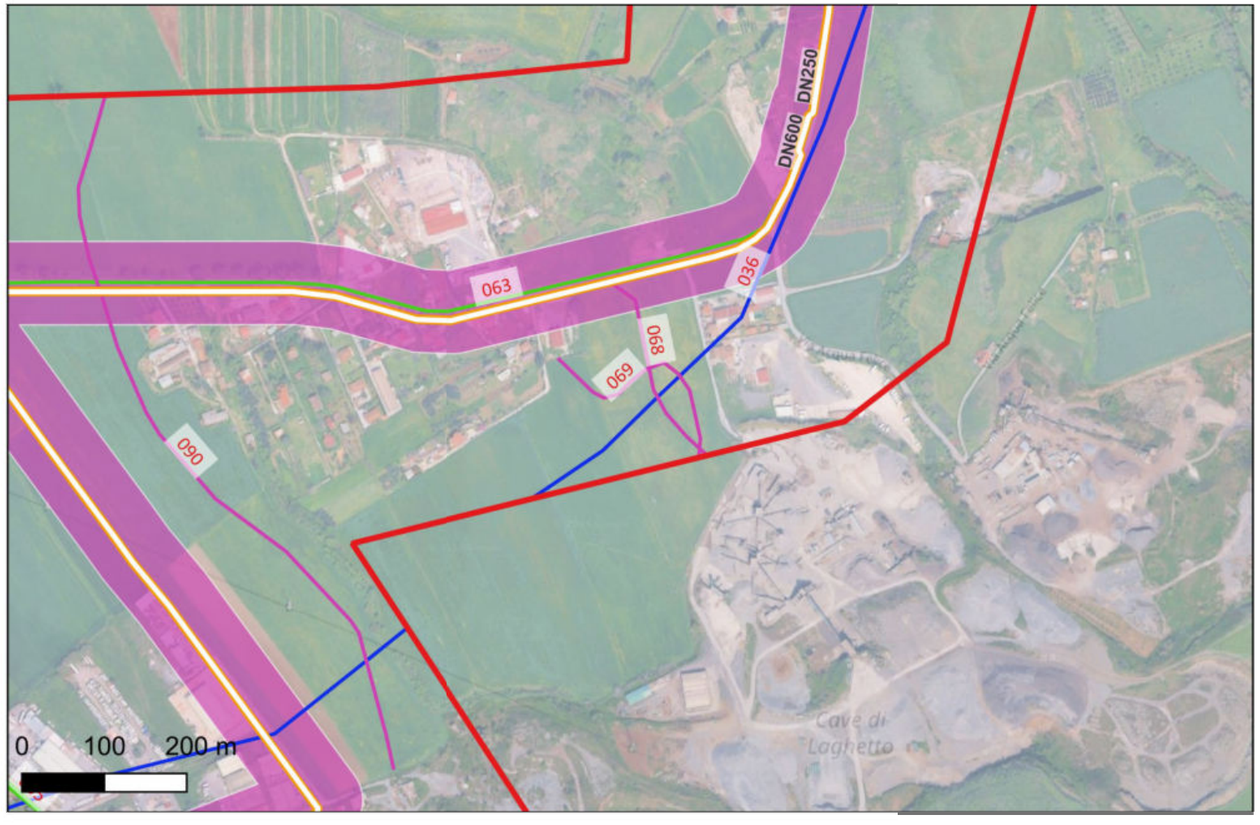
Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Campi a SO dell'incrocio tra via dell'Acqua Felice e via Valle Romanella Bassa

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

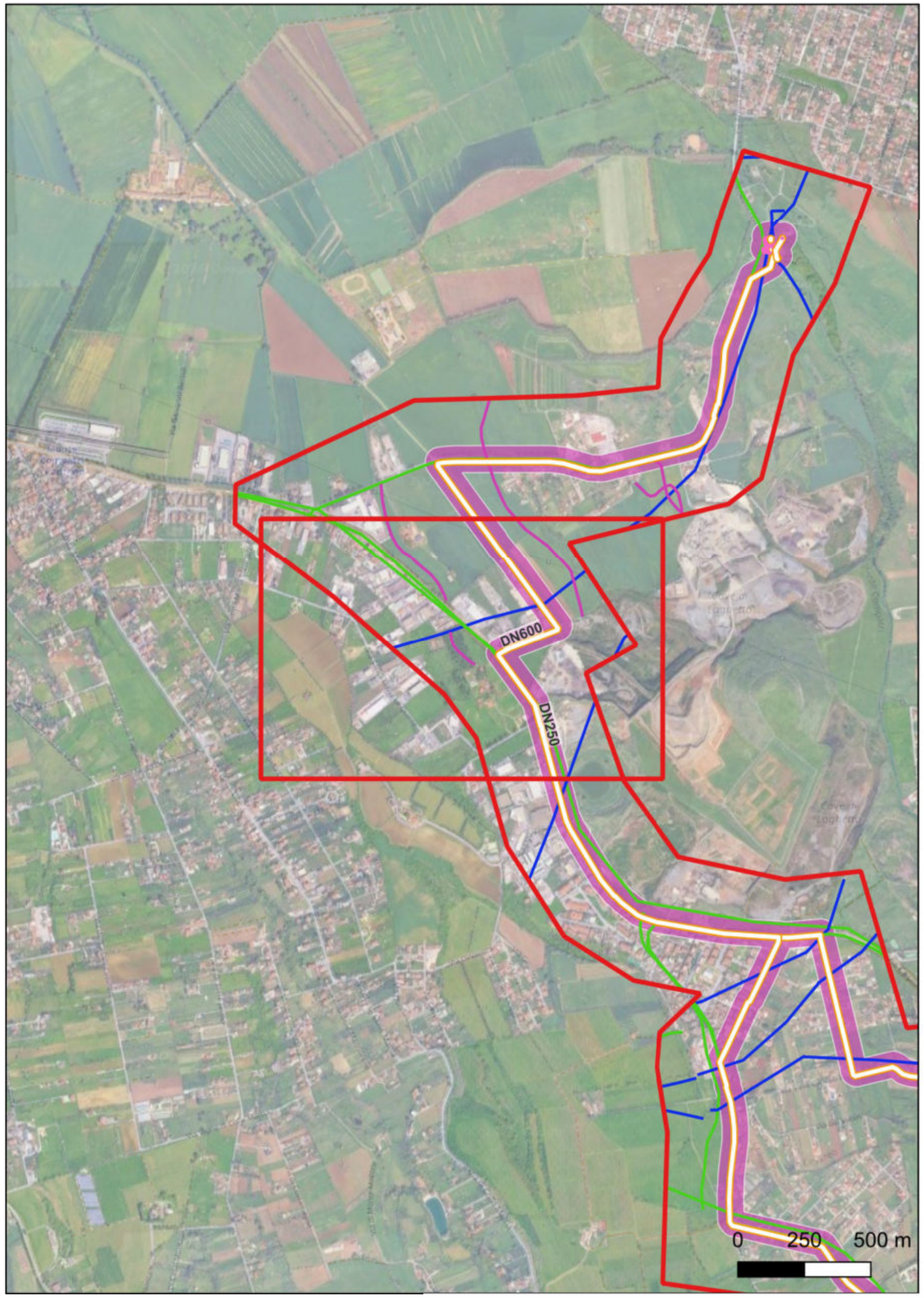
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

L'analisi delle immagini satellitari consente di riconoscere una traccia a sviluppo lineare con andamento sinusoidale, evidenziata da un differente gradiente di umidità del suolo. L'evidenza, che in un tratto intercetta l'anomalia precedentemente descritta, è orientata in senso ONO–ESE ed è visibile per una lunghezza complessiva di circa 270 m e una larghezza media di circa 15 m. La morfologia del tracciato, apparentemente meandriforme, suggerisce un'origine naturale dell'anomalia, verosimilmente riferibile alla presenza di un paleoalveo.



Sito 070 - Anomalia lineare (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_070)



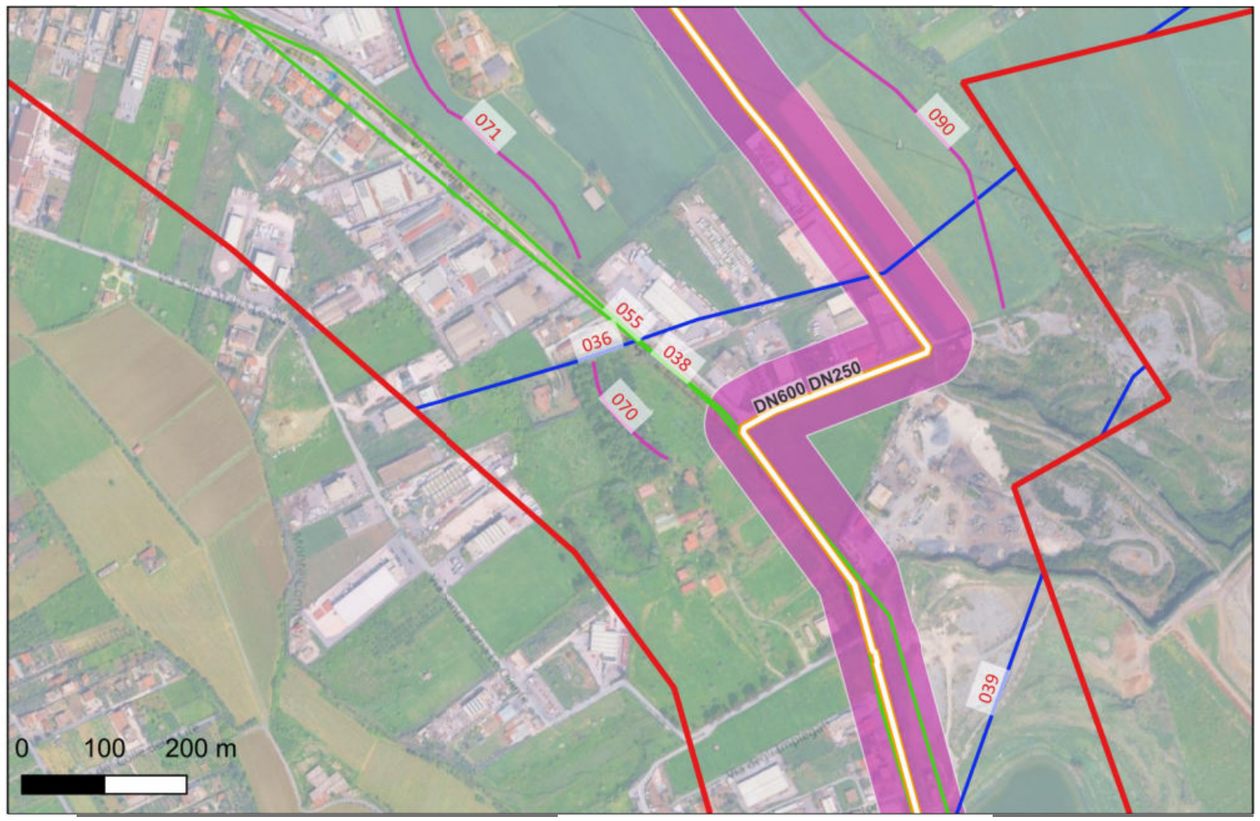
Localizzazione: Roma (RM), Corvio, Campi a S di via Casilina, all'altezza dei nn civ. 1726-1900

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

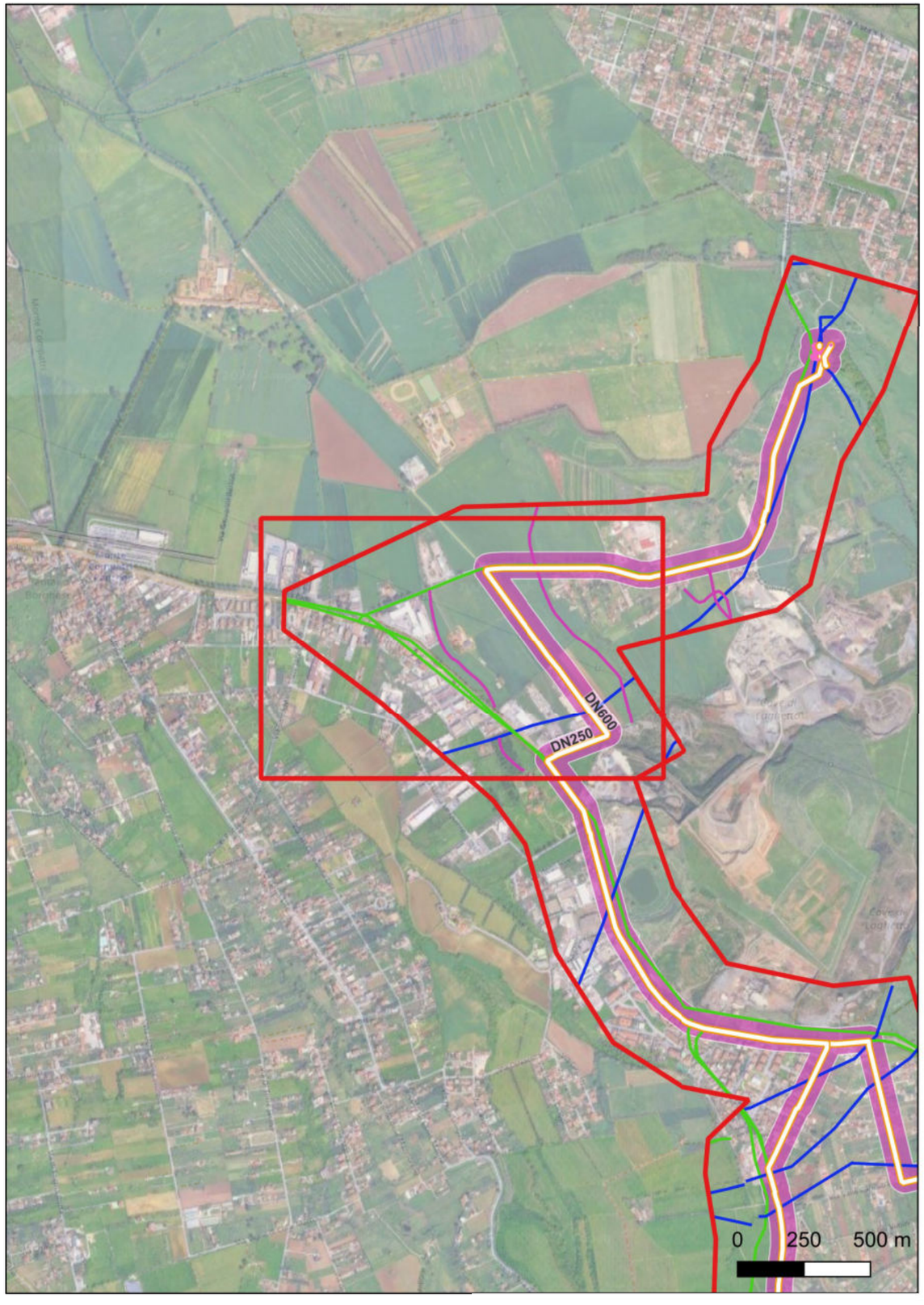
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

L'analisi delle immagini satellitari ha consentito di riconoscere una traccia a sviluppo lineare, evidenziata da variazioni nel contenuto di umidità del terreno. L'evidenza è leggibile per una lunghezza di circa 130 m e una larghezza media di circa 10 m; presenta un andamento debolmente curvilineo con orientamento NO–SE. In ragione della morfologia della traccia e della sua vicinanza rispetto all'attuale asse viario della via Casilina, l'anomalia potrebbe essere riferibile a un elemento lineare di origine antropica, potenzialmente interpretabile come viabilità pregressa. Tale evidenza sembrerebbe inoltre disporsi in possibile continuità assiale con l'anomalia successiva (MOSI 004_LC), localizzata sul versante settentrionale di via Casilina e distante circa 100 m. Questa relazione spaziale potrebbe suggerire la pertinenza a un medesimo elemento lineare; tuttavia, in assenza di riscontri diretti, tale lettura deve considerarsi esclusivamente ipotetica.



Sito 071 - Anomalia lineare (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_071)



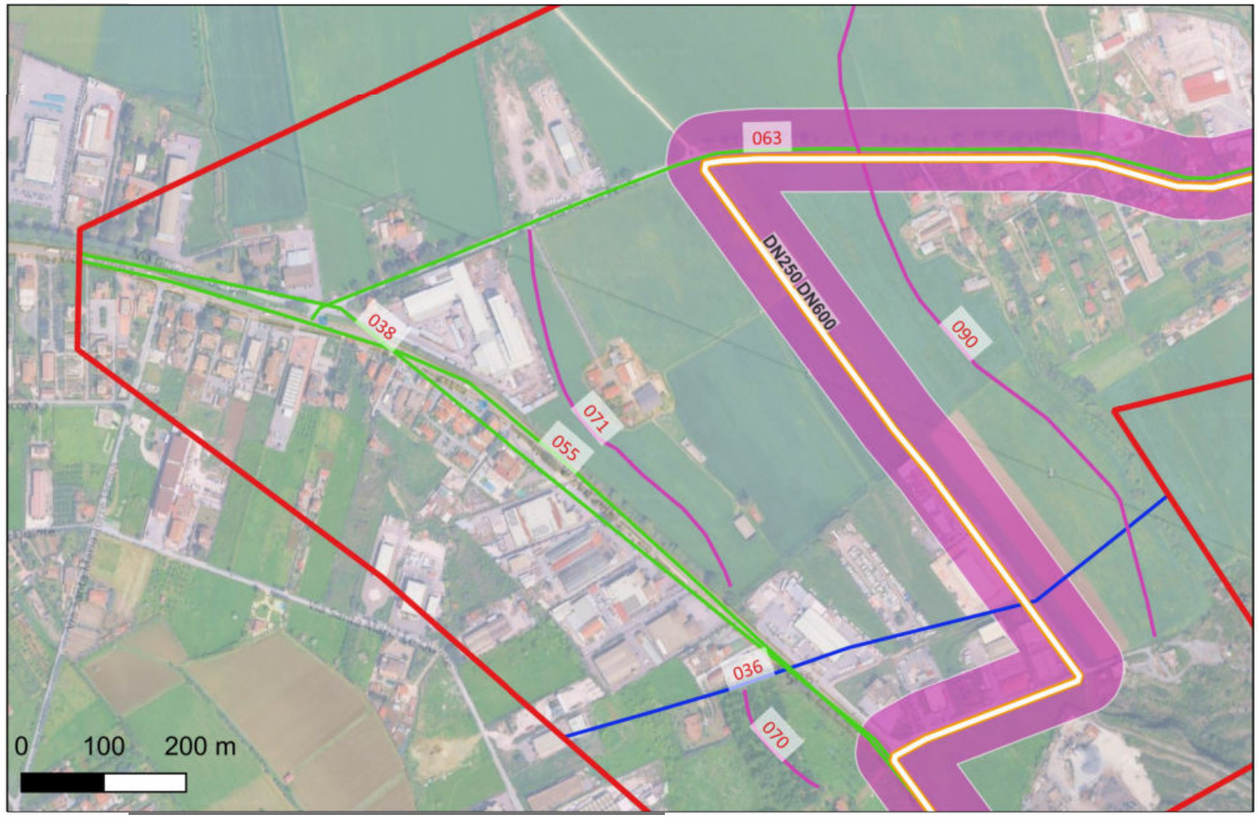
Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Campi a N di via Casilina (civ. 1808) e a S di via dell'Acqua Felice (civ. 4)

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

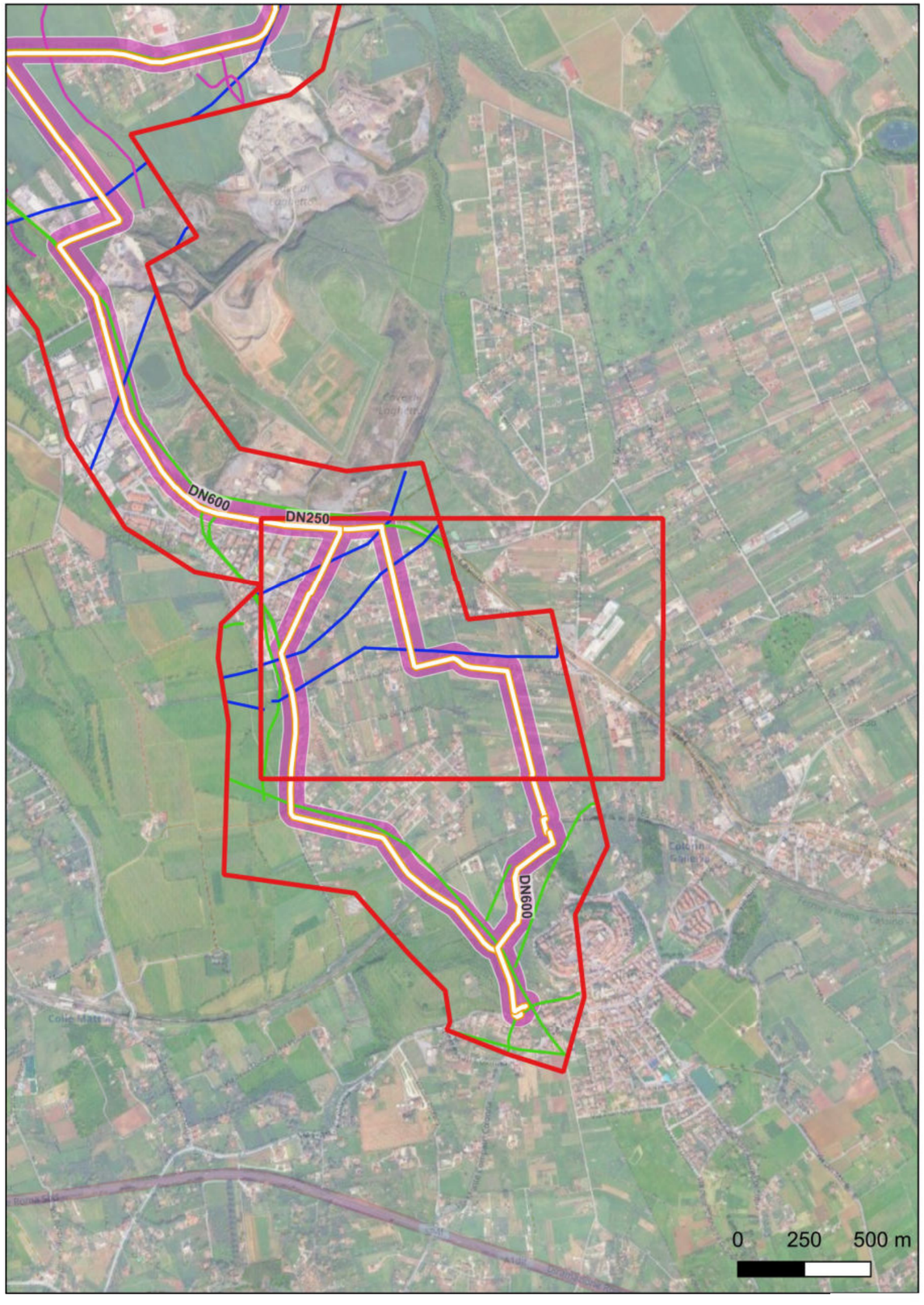
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

L'analisi delle immagini satellitari ha consentito di riconoscere una traccia a sviluppo lineare, con andamento in più tratti debolmente curvilineo, evidenziata da variazioni nel contenuto di umidità del terreno. L'evidenza è orientata NO–SE ed è leggibile per una lunghezza complessiva di circa 530 m, con una larghezza inferiore ai 10 m. La traccia appare inoltre disporsi in possibile continuità assiale con l'anomalia MOSI 003_LC, localizzata sul versante opposto di via Casilina, verso SO, e distante circa 100 m. Tale coerenza plano-morfologica potrebbe suggerire la pertinenza delle due evidenze a un medesimo elemento lineare di origine antropica, potenzialmente interpretabile come viabilità pregressa; tuttavia, in assenza di riscontri diretti, tale ipotesi deve ritenersi preliminare.



Sito 088 - Anio Novus - aquedotto sotto terra (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_088)



Localizzazione: San Cesareo (RM), Valle Canestra, A nord di via Valle Canestra

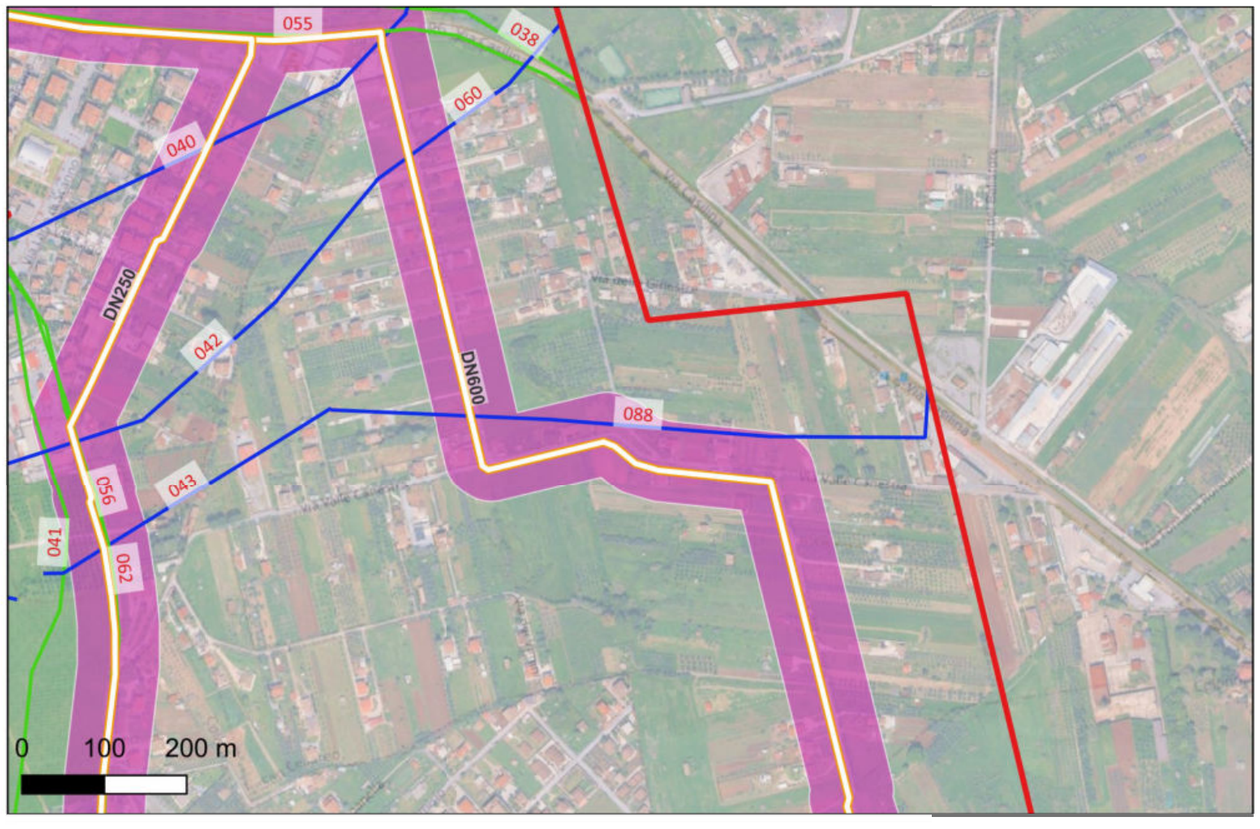
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {acquedotto}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

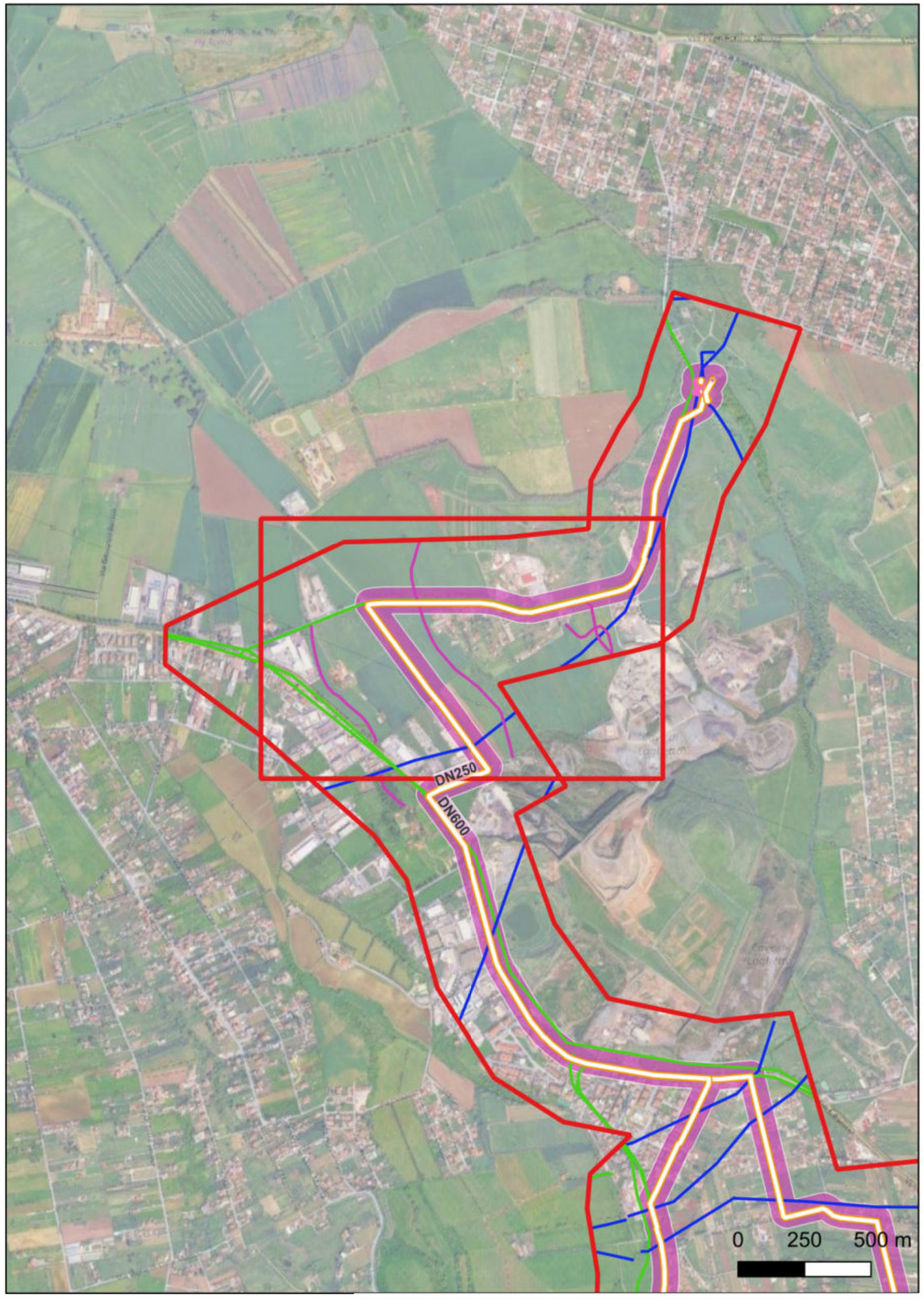
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Bene lineare con relativa fascia di rispetto segnalato anche nel PTPR 2021 tavola B 25 foglio 375 ml_0310 indicato come acquedotto sottoterra dell'Anio Novus. In questo tratto presenta verso est un andamento rettilineo est/ovest sino all'altezza dell'incrocio con via del Ballatore; successivamente ruota il suo orientamento di 90° assumento un orientamento nord/sud ed estendendosi oltre il limite nord della fascia di indagine. A detto bene si sovrappone un ulteriore vincolo lineare tipizzato, tl_0093, presente nella medesima tavola del PTPR, senza specifiche indicazioni.

Carta Storica Archeologica Monumentale e Paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano, Foglio 27, nr.24a.



Sito 090 - Anomalia lineare (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_090)



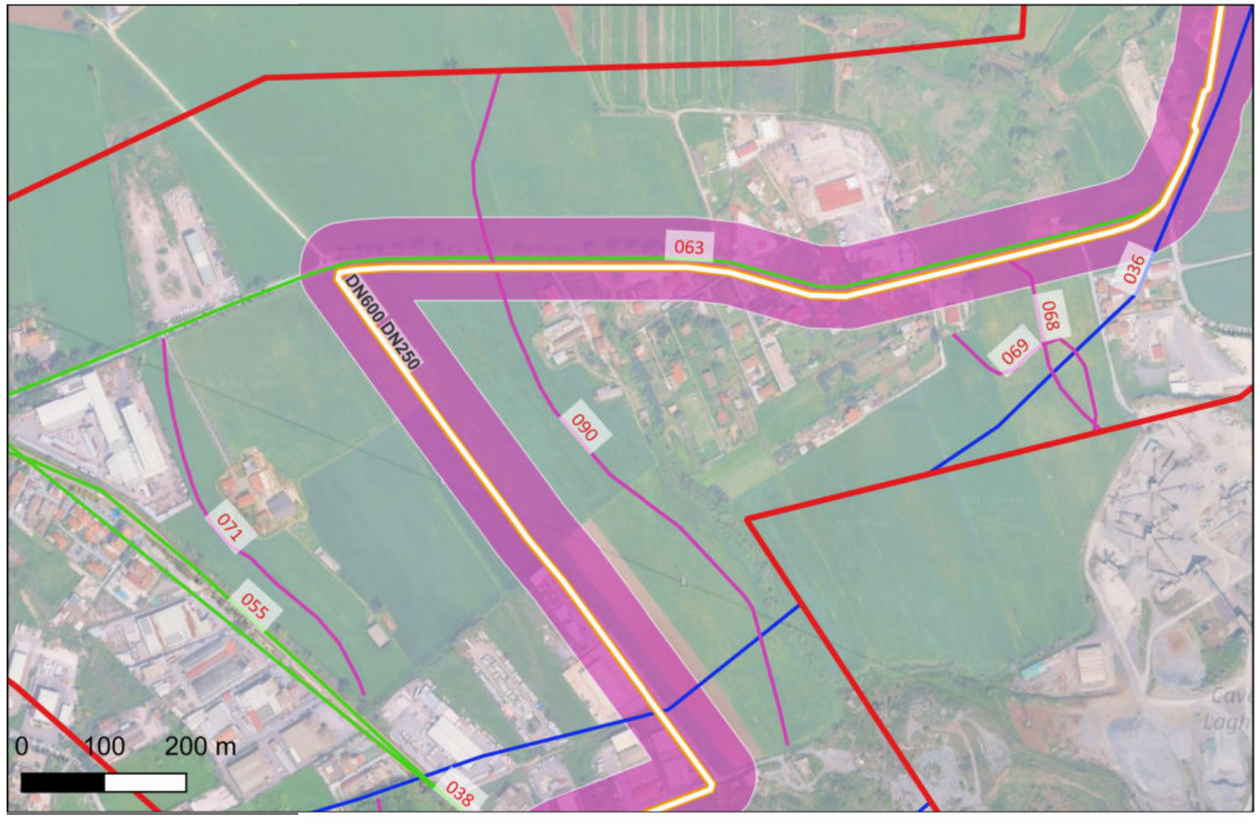
Localizzazione: Monte Compatri (RM), , campi posti sia a S sia a N di via dell'Acqua Felice

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

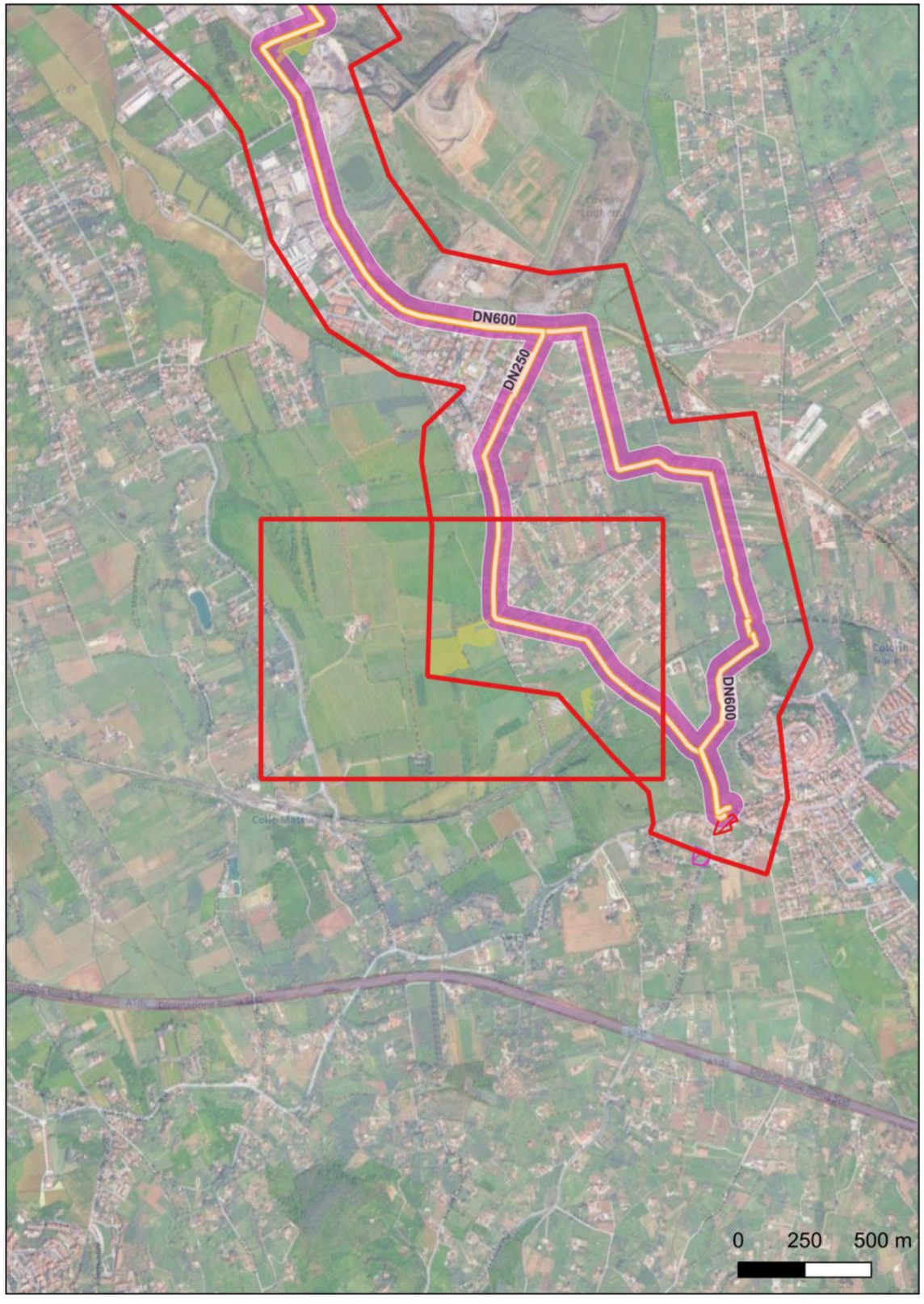
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

L'analisi delle immagini satellitari consente di riconoscere una traccia a sviluppo lineare con andamento sinusoidale, evidenziata da un differente gradiente di umidità del suolo. L'evidenza è orientata in senso SSE-NNO ed è visibile per una lunghezza che supera i 900 m e una larghezza media di circa 45 m. La morfologia del tracciato, apparentemente meandriforme, potrebbe suggerire un'origine naturale dell'anomalia, verosimilmente riferibile alla presenza di un paleoalveo, interpretazione supportata dall'assetto geomorfologico locale caratterizzato da superfici debolmente inclinate incise in vari casi da drenaggi secondari.



Sito 080 - Anomalia areale (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_080)



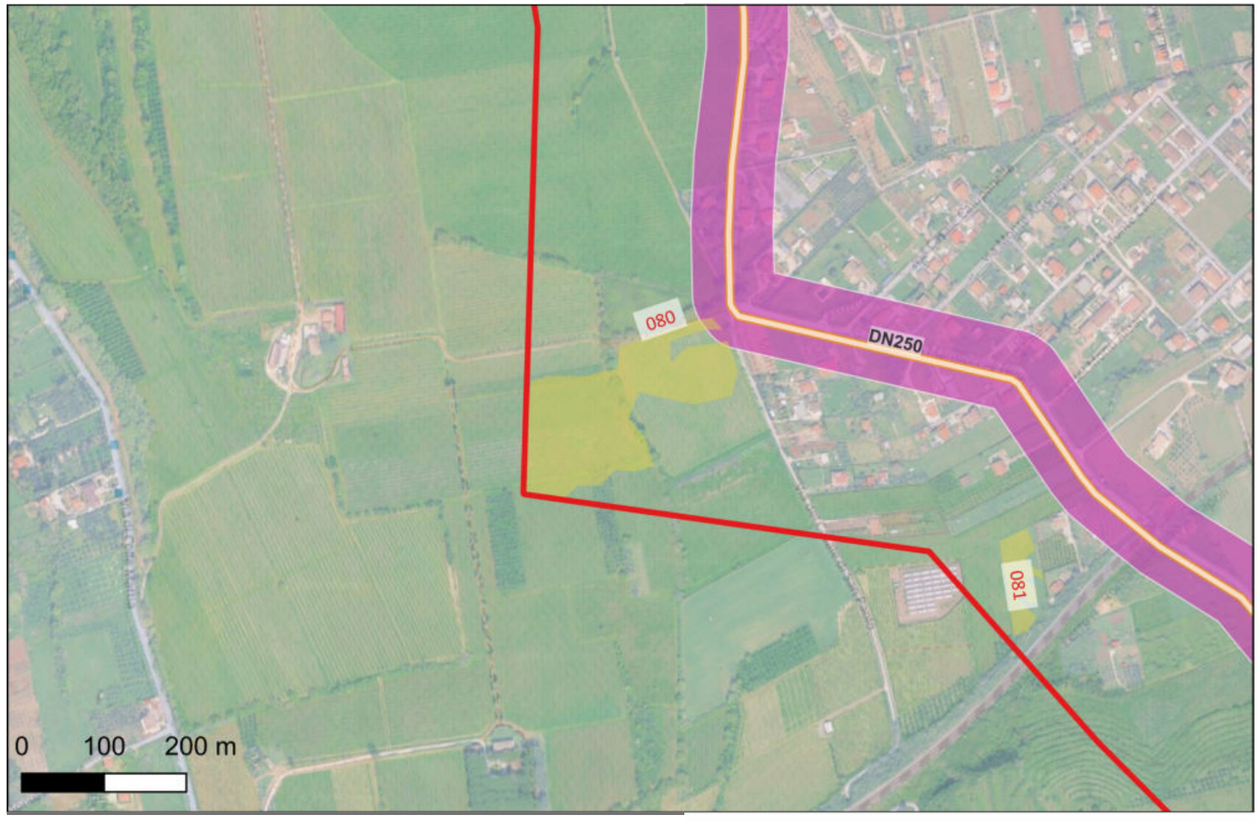
Localizzazione: Monte Compatri (RM), Colle Mattia, Terreni ad O di via del Casale di S. Paolo nei terreni a S della Tenuta Le Marmorelle

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

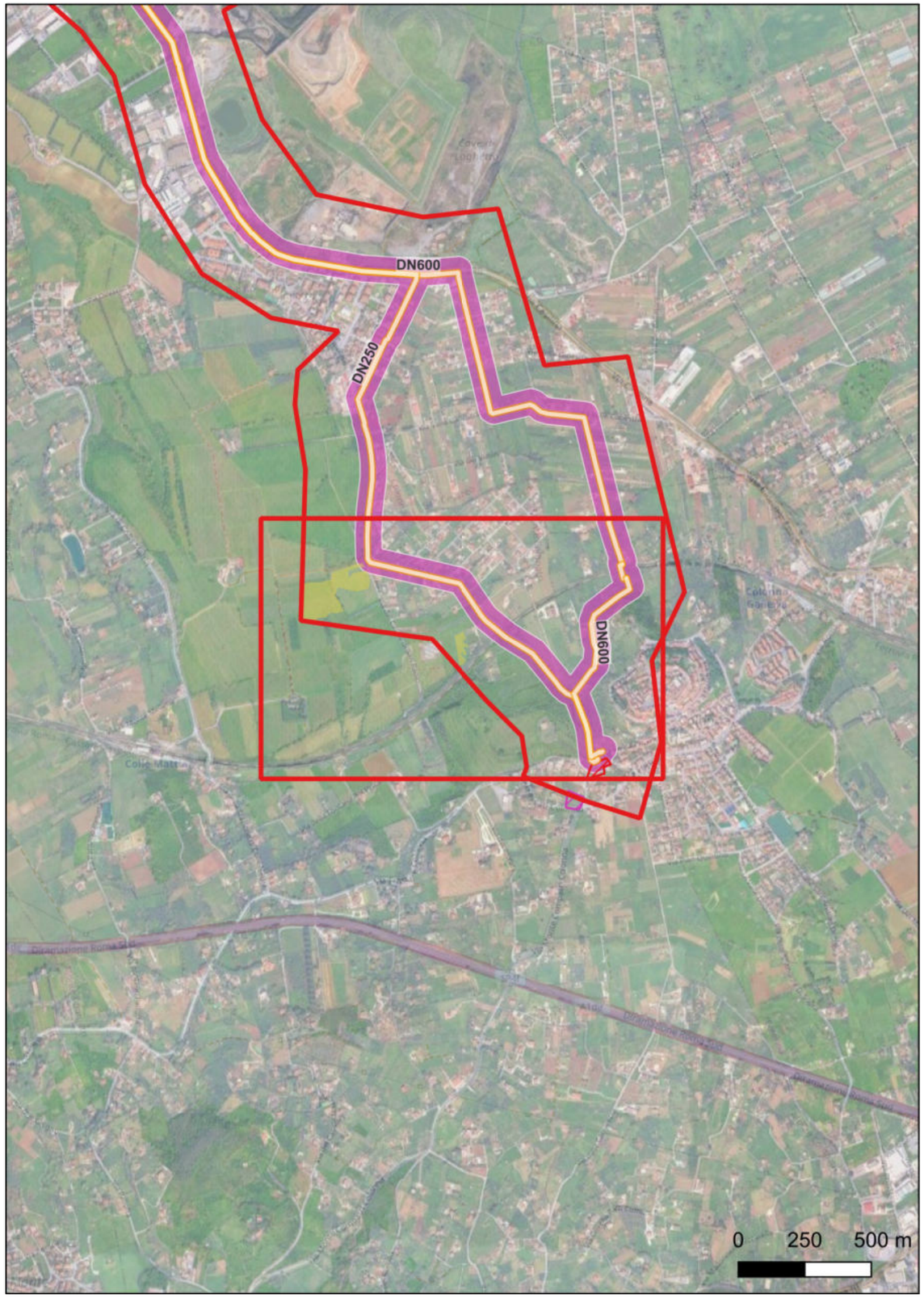
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Estesa concentrazione di anomalie distribuite su un areale complessivo di circa 20 ettari L'analisi delle immagini satellitari ha consentito di riconoscere numerose evidenze riconducibili a differenze nello sviluppo della copertura vegetale. Le anomalie mostrano una marcata variabilità morfologica, comprendendo forme irregolari di diverse dimensioni, nonché elementi sub-rettangolari, circolari e sub-circolari con ampiezze comprese tra circa 30 e 50 m. La densità e l'estensione del fenomeno configurano un vero e proprio cluster di anomalie, potenzialmente indicativo della presenza di evidenze sepolte. Il quadro aerofotografico assume particolare rilevanza alla luce delle segnalazioni pregresse relative alla dispersione di frammenti fittili e al rinvenimento sporadico di basoli nell'area, elementi che, sebbene non direttamente correlabili alle tracce osservate, costituiscono indicatori archeologici significativi. Nel complesso, non si può escludere che le anomalie siano riferibili a strutture antiche di origine antropica.



Sito 081 - Anomalia areale (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_081)



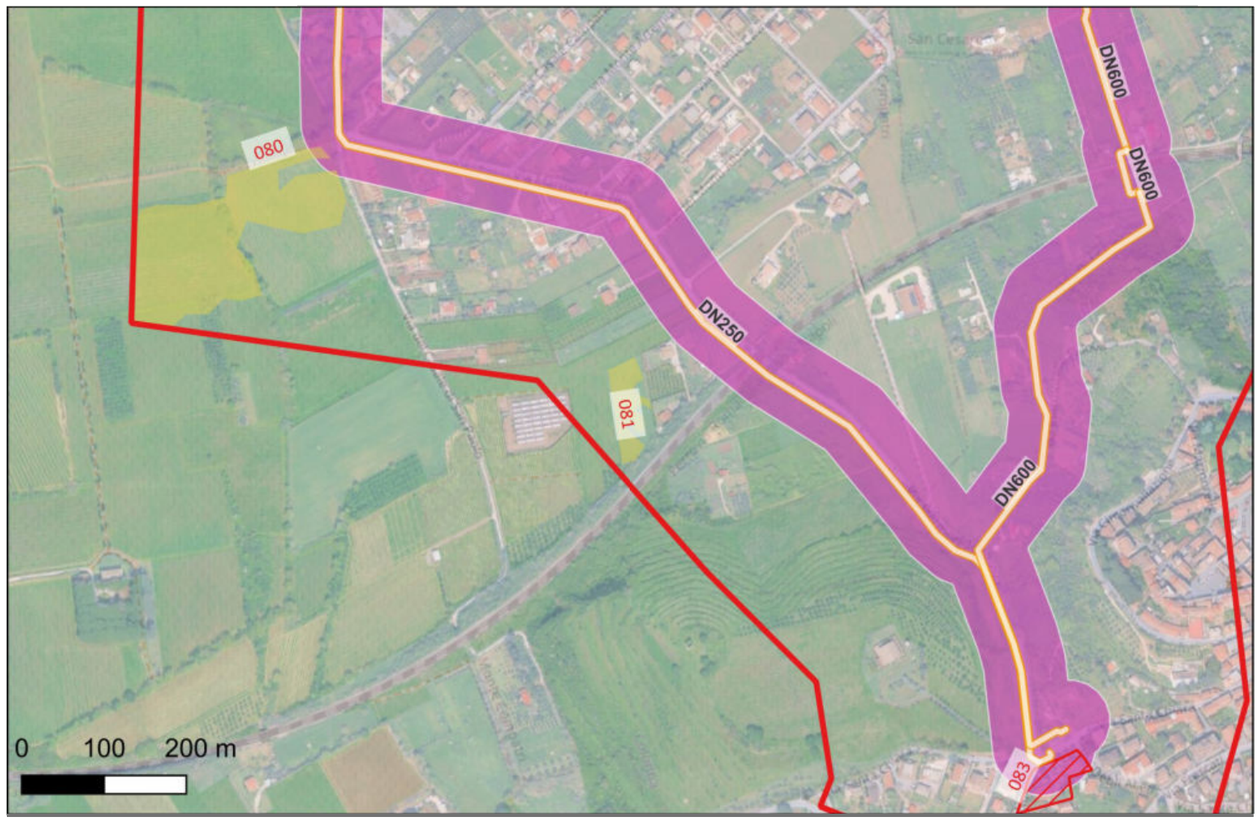
Localizzazione: Monte Compatri (RM), , campi situati immediatamente a N del tracciato ferroviario, compresi tra via delle Marmorelle a E e via del Casale di San Paolo a O

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

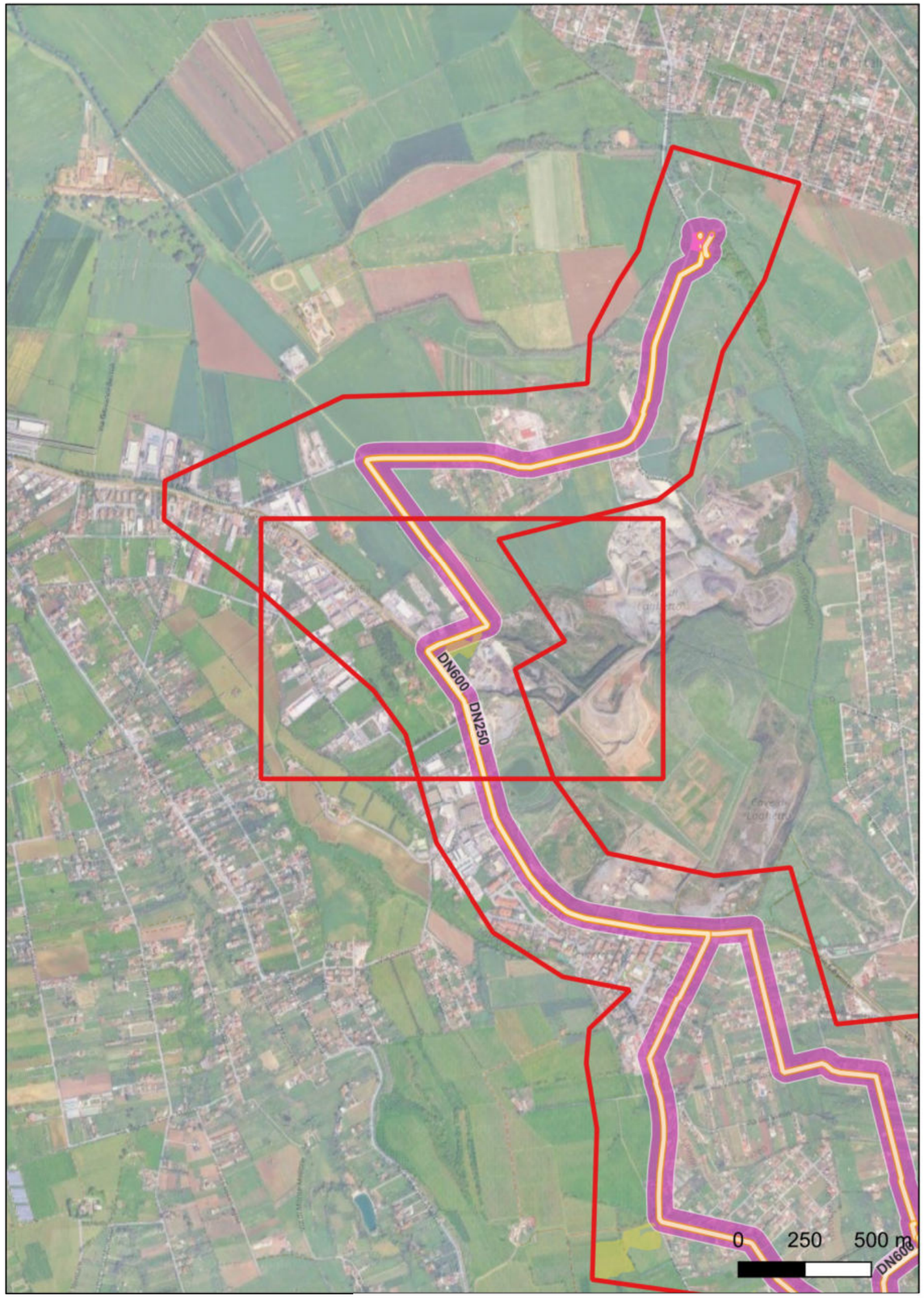
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Le evidenze si distribuiscono su un areale di quasi un ettaro e comprendono tracce di morfologia sia circolare, con diametri compresi tra circa 5 e 10 m, sia rettangolare, con dimensioni medie di circa 5 × 10 m. La compresenza di forme regolari e la loro concentrazione spaziale costituiscono elementi morfologici potenzialmente diagnostici della presenza di evidenze sepolte. Il quadro interpretativo assume particolare rilevanza in considerazione della presenza, nelle immediate vicinanze, di una villa di età romana e di segnalazioni relative a dispersioni di materiale fittile , indicatori archeologici che, pur non direttamente correlabili alle anomalie osservate, rafforzano l'ipotesi di una possibile origine antropica delle stesse.



Sito 082 - Anomalia areale (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_082)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), Laghetto, Terreni a SE dell'incrocio tra via Casilina e via Colle di Pero Alto

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. 23 - non determinabile,

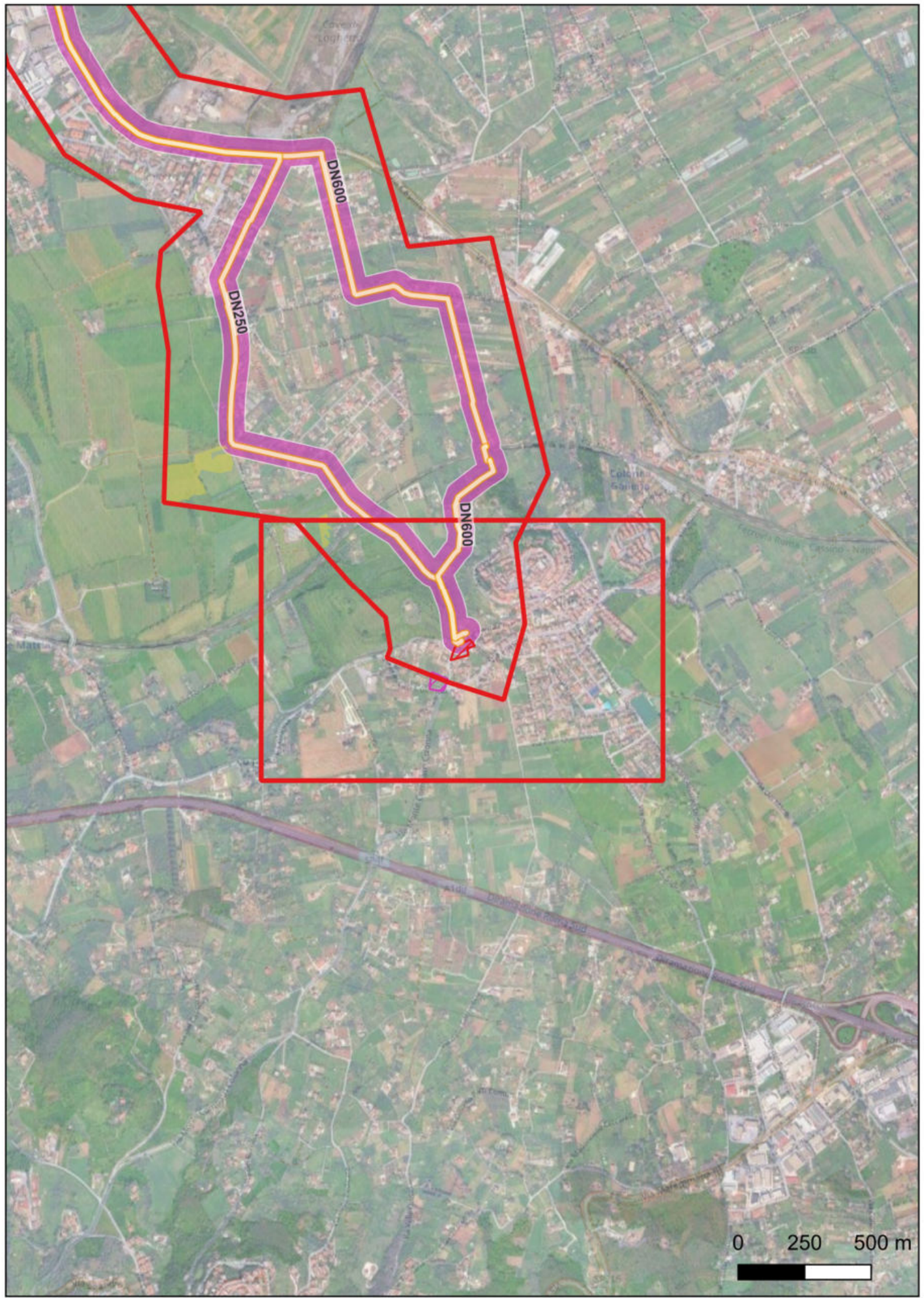
Modalità di individuazione: fotointerpretazione/fotorestituzione

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio medio

Le evidenze risultano distribuite, senza un'organizzazione planimetrica immediatamente leggibile, su un areale di circa 1,5 ettari e comprendono forme geometriche sia circolari, con diametri compresi tra circa 5 e 15 m, sia rettangolari, con dimensioni medie di circa 10 × 20 m. La presenza di morfologie regolari e la loro concentrazione spaziale costituiscono elementi potenzialmente diagnostici della presenza di evidenze sepolte. Il quadro interpretativo assume particolare interesse alla luce della nota densità di rinvenimenti archeologici nel comparto territoriale, nonché della prossimità alla via Casilina, asse di frequentazione di lunga durata, e alla villa romana di età tardorepubblicana–imperiale attribuita a Pompeo Falcone . Tali elementi rafforzano l'ipotesi di una possibile origine antropica delle anomalie.



Sito 083 - Fornace (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_083)



Localizzazione: Colonna (RM), , Via delle Marmorelle – Via di Santa Chiara

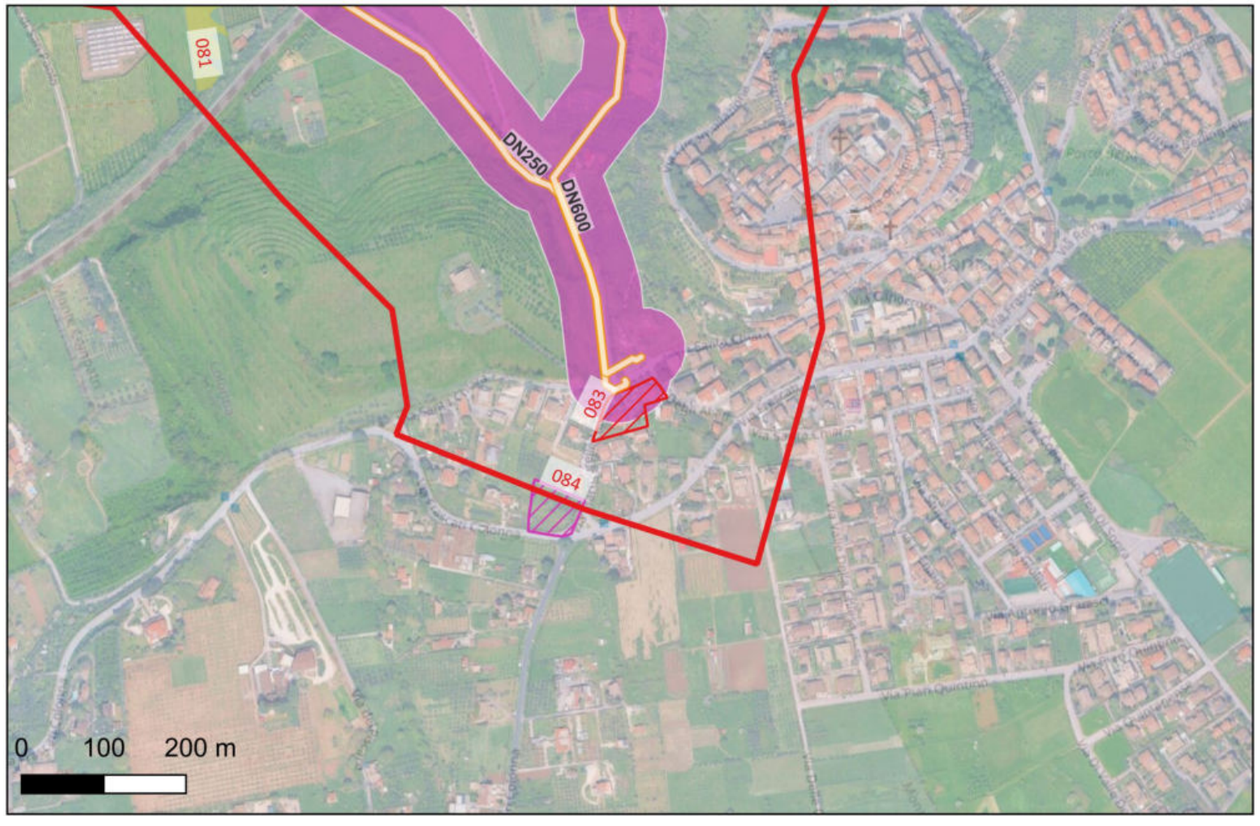
Definizione e cronologia: luogo di attività produttiva, {fornace}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: dati di archivio

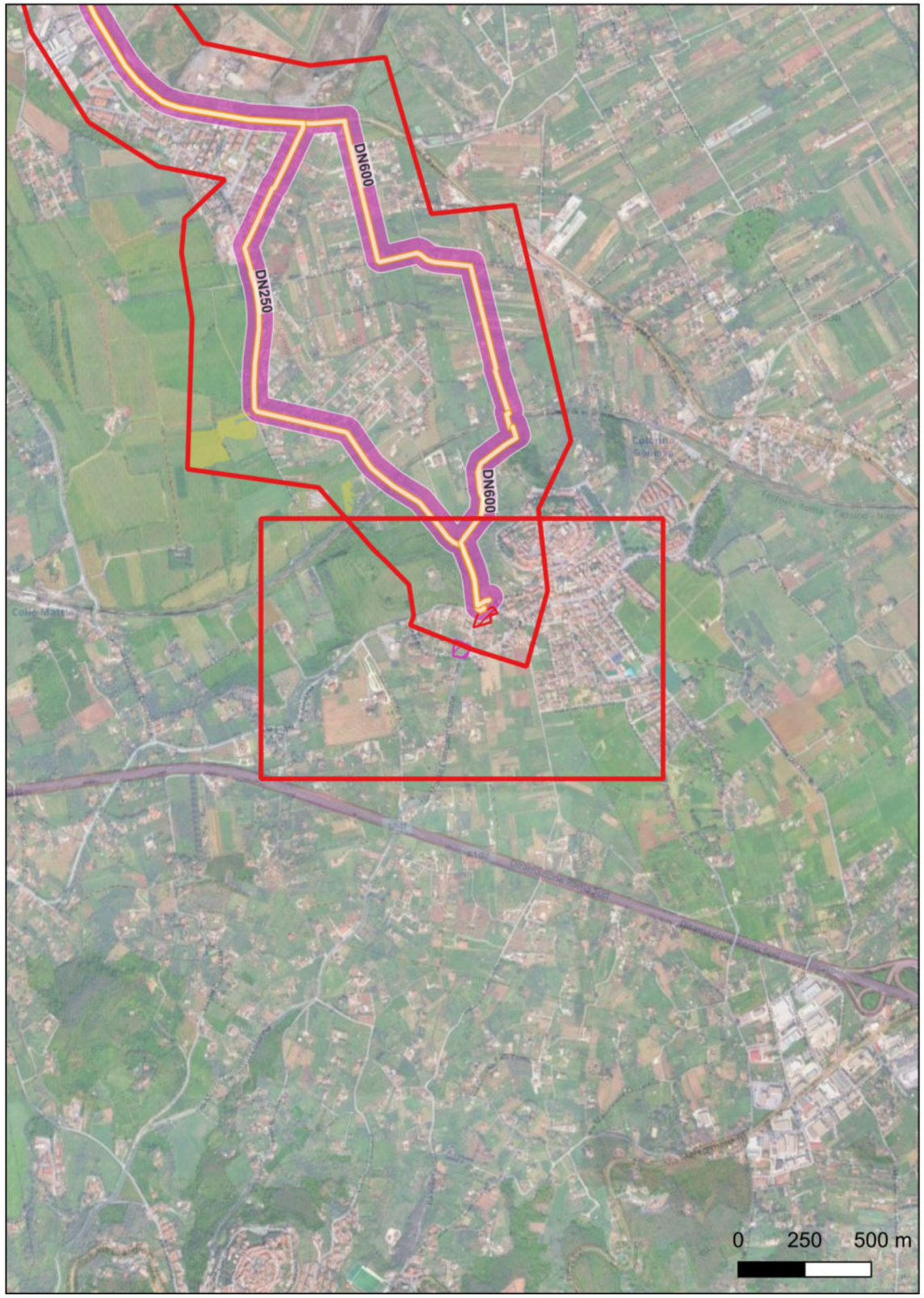
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Resti di una fornace messi in luce in occasione dei lavori di sbancamento del lotto part. catastale 179 sito in Via delle Marmorelle – Via di Santa Chiara. L'evidenza, di modeste dimensioni, identificabile con la camera di combustione, si era rinvenuta a ca. -1 metro dal piano di campagna (il reperto è stato traslato all'interno della proprietà). Si tratta verosimilmente di una fornace del tipo verticale costruita in mattoni e con probabile copertura a cupola. All'interno del lotto furono messi in luce ulteriori resti pertinenti allo stesso impianto produttivo tra cui un muro forse di delimitazione di una vasca di decantazione, 2 dolia e materiale ceramico.

Archivio ex soprintendenza archeologica del Lazio, Fascc. 18, Busta 373 – relazione dott.ssa Cassieri



Sito 084 - Area di resti archeologici (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_084)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Altezza via Frascati Colonna

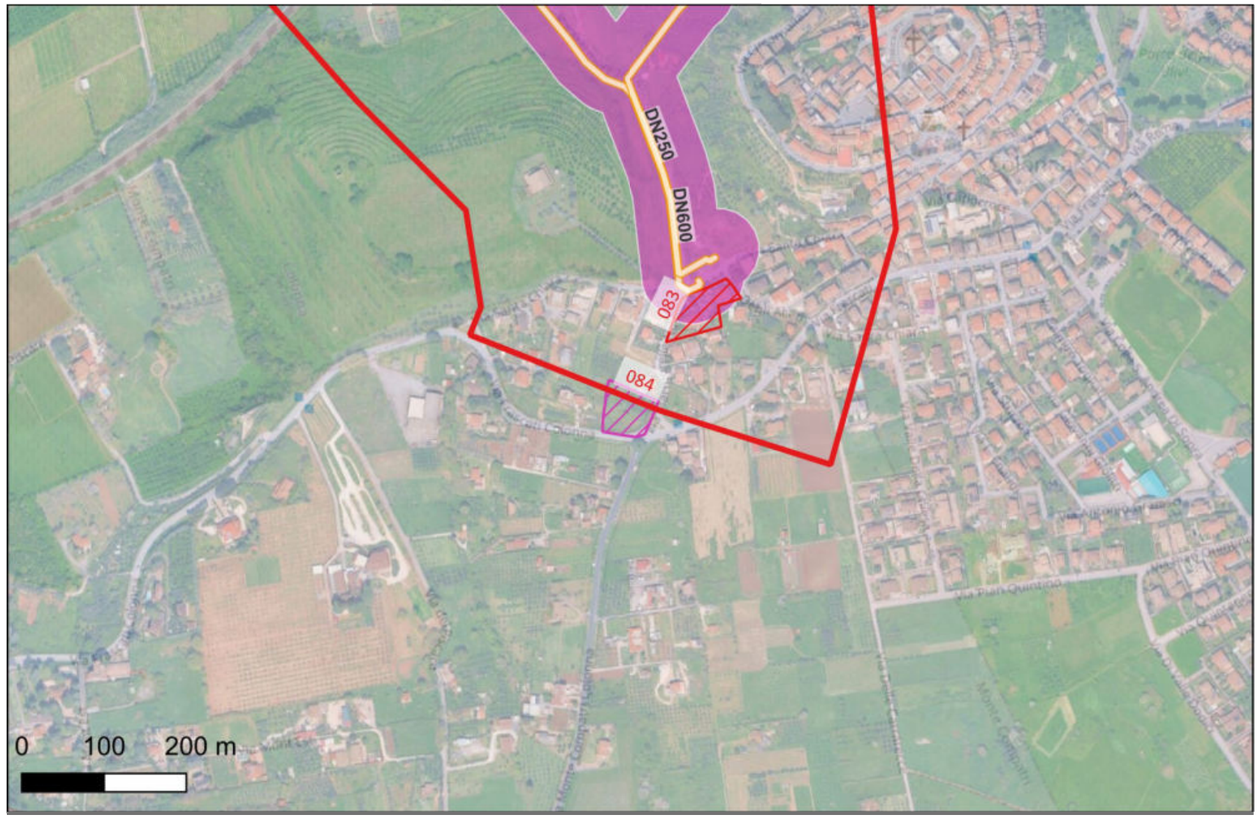
Definizione e cronologia: non indicato, {}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: dati di archivio

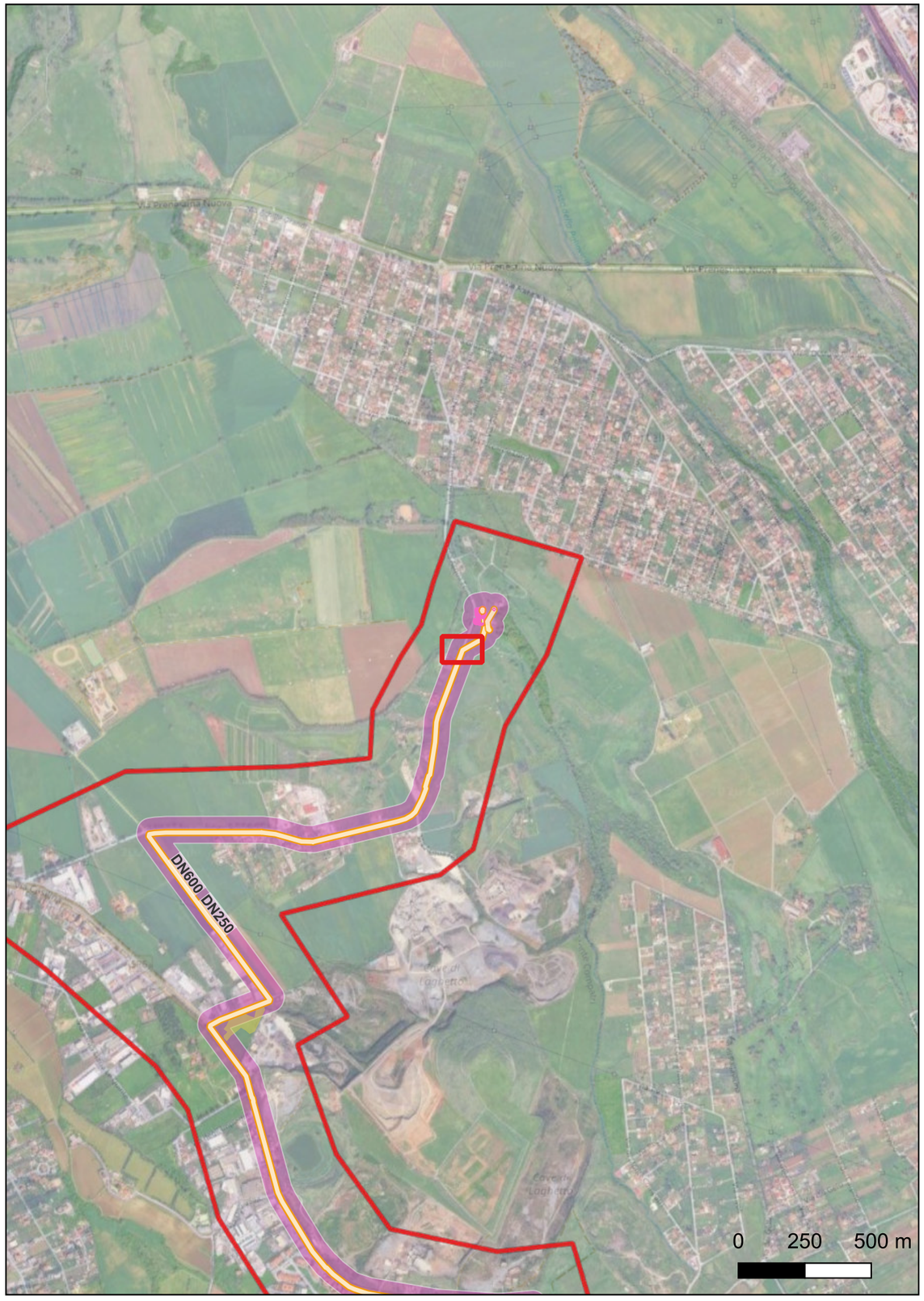
Distanza dall'opera in progetto:100-200 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Lavori di sistemazione della S.P. delle Marmorelle nel tratto compreso tra i Comuni di Colonna e Montecompatri. Fu necessario adottare una variante di progetto in località Santa Chiara in quanto il progetto iniziale prevedeva il passaggio in un lotto con cospicui resti archeologici (tratto nn. 47 e 48-part. catastali da 52 a 19). Il nuovo progetto ha previsto dunque uno spostamento dell'asse verso E. Attualmente l'area dovrebbe ricadere all'interno delle particelle nn. 52 a 429 site all'incrocio con Via Fascati Colonna.

Archivio ex soprintendenza archeologica del Lazio, Fascc. 20, Busta 375 - Prot. Nr.164 del 13 gennaio 1981



Sito 092 - Sondaggio Terna Rete Italia S.p.A, Sito 26 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_092)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via dell'Acqua Felice, in prossimità del civico 2189

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tomba}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: scavo archeologico

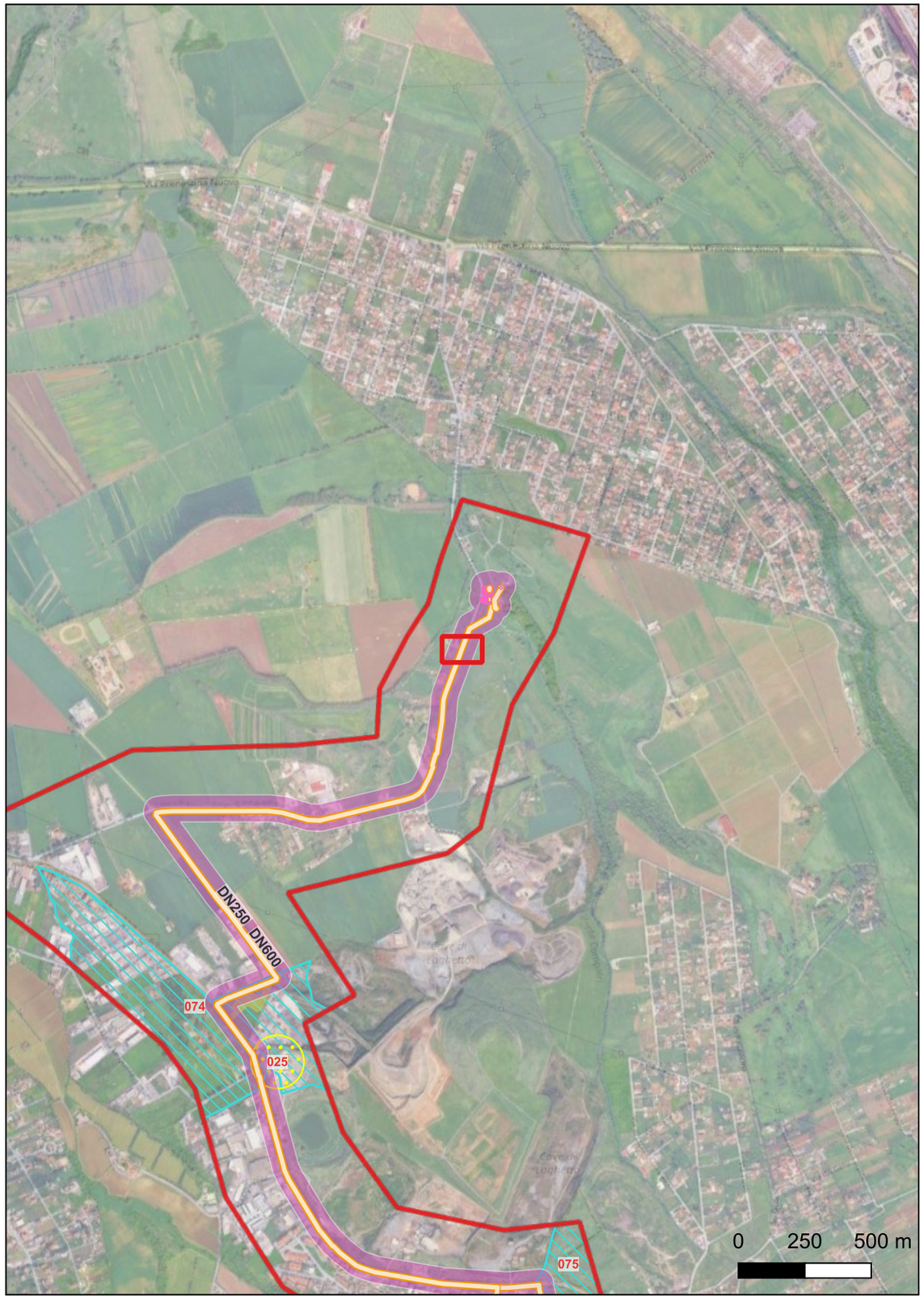
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Sondaggio di scavo denominato Sito 26, eseguito lungo via dell'Acqua Felice, in prossimità del civico 2189, da ES S.r.l. Progetti e Sistemi per conto di Terna Rete Italia S.p.A., nell'ambito del progetto "Interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV SE Roma Est – ENEA Frascati e opere connesse". Le operazioni di scavo hanno permesso di individuare una sepoltura.

Da elaborato cartografico DVER20001C00031 foglio 1 fornito dal funzionario competente dott.ssa Serio Gabriella



Sito 093 - Sondaggio Terna Rete Italia S.p.A, Sito 27 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_093)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Acqua Felice, in prossimità del civico 2189

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: scavo archeologico

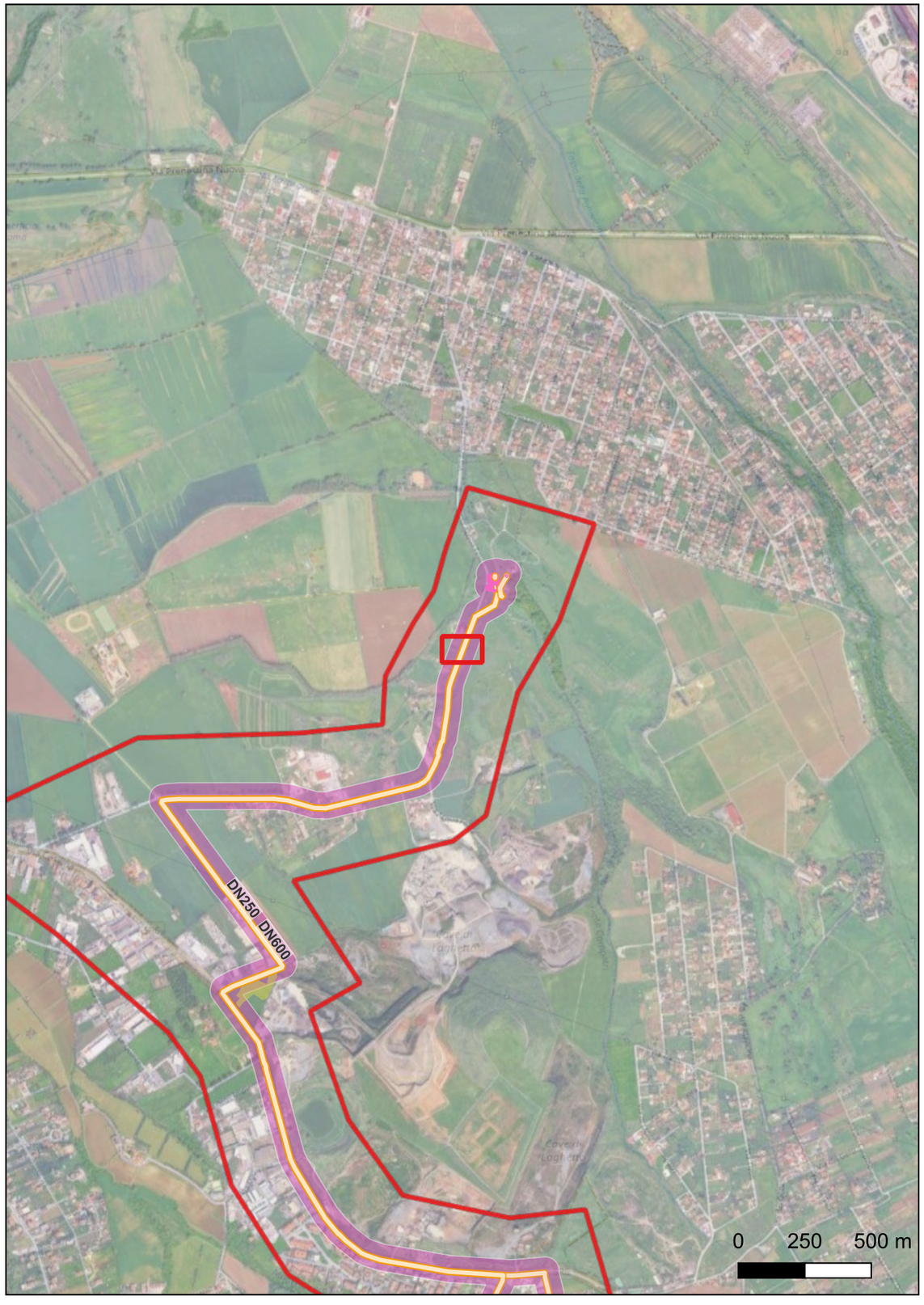
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Sondaggi di scavo denominati Siti 27 A e 27 B, eseguiti lungo i due lati della carreggiata di via Acqua Felice, in prossimità del civico 2189, da ES S.r.l. Progetti e Sistemi per conto di Terna Rete Italia S.p.A., nell'ambito del progetto "Interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV SE Roma Est – ENEA Frascati e opere connesse". L'intervento ha previsto lo scavo dei saggi A e B, che hanno permesso di individuare i resti di un tracciato viario in basoli, con orientamento nord ovest/sud est.

Da elaborati cartografici DVER20001C000318 fogli 2 e 3 forniti dal funzionario competente dott.ssa Serio Gabriella



Sito 094 - Sondaggio Terna Rete Italia S.p.A, Sito 28 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_094)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Acqua Felice, in prossimità del civico 2189

Definizione e cronologia: non indicato, {}. 23 - non determinabile,

Modalità di individuazione: scavo archeologico

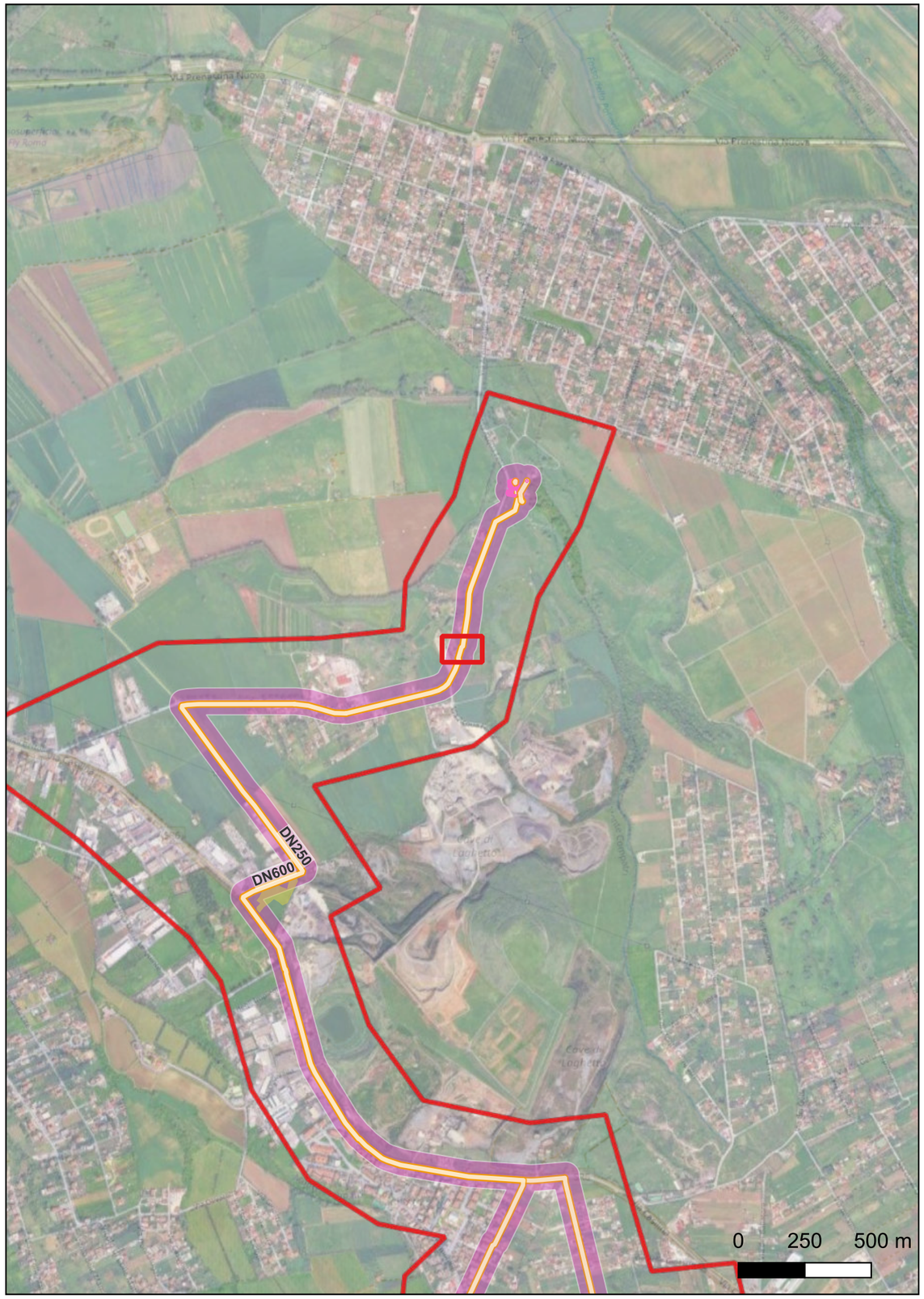
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Sondaggio di scavo denominaoi Siti 28, eseguito lungo via dell'Acqua Felice, in prossimità del civico 2189, da ES S.r.l. Progetti e Sistemi per conto di Terna Rete Italia S.p.A., nell'ambito del progetto "Interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV SE Roma Est – ENEA Frascati e opere connesse".

Da elaborato cartografico DVER20001C000318 foglio 4 fornito dal funzionario competente dott.ssa Serio Gabriella



Sito 095 - Sondaggi Terna Rete Italia S.p.A, Sito 29 (SABAP-MET-RM_2026_00462-FT_000009_095)



Localizzazione: Monte Compatri (RM), , Via Acqua Felice, in prossimità del civico 1693

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. 12 - Età Romana (753 a.C. - 476),

Modalità di individuazione: scavo archeologico

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio alto

Sondaggi di scavo denominati Siti 29 A, 29 B, 29 C e 29 D, eseguiti lungo via Acqua Felice, in prossimità del civico 1693, da ES S.r.l. Progetti e Sistemi per conto di Terna Rete Italia S.p.A., nell'ambito del progetto "Interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV SE Roma Est – ENEA Frascati e opere connesse". Nel corso delle operazioni di scavo è stato possibile individuare, nell'ampliamento a nord e nei saggi 1 e 2, un probabile tracciato viario in basoli. Diversamente, il saggio 3, localizzato a sud-ovest dei precedenti, ha dato esito negativo.

Da elaborati cartografici DVER20001C000318 fogli 5-8 forniti dal funzionario competente dott.ssa Serio Gabriella

